

## UCRONIA STORIA DEL CALCIO ITALIANO E NON

### STAGIONE 1896

Nel 1896, invece di nascere il “torneo FGNI” come nella nostra timeline (appunto sotto l’egida della Federazione Ginnastica Nazionale Italiana), la FIF (Federazione Italiana Football, antenata della FIGC) organizza il primo campionato nazionale italiano di calcio (Campionato Federale). Nel mese di settembre, in Veneto, presero parte al torneo 4 squadre : Udinese, Genoa, Fanfulla e Palestra Ginnastica Ferrara. L’Udinese è così Campione d’Italia, vincendo il primo tricolore della Storia del calcio italiano.

Di seguito i risultati della competizione:

#### SEMIFINALI

Udinese – Genoa	4-1
Ferrara – Fanfulla	3-1

#### FINALE (a Treviso)

UDINESE – Ferrara	2-0
-------------------	-----

### STAGIONE 1897

Nella stagione 1897, le squadre del torneo diventano 6: eliminatoria iniziale tra 4 squadre, con successive semifinali, dove le finaliste dell’anno passato sono ammesse d’ufficio. Oltre alle 4 squadre partecipanti dell’anno precedente, figurano anche Ginnastica di Torino e Andrea Doria. Il campionato si gioca a Genova e Torino (qui la finale) in 10 giorni. L’Udinese conquista brillantemente il secondo titolo di Campione d’Italia su due campionati giocati: è la squadra più forte del Paese, che domina per ora incontrastata.

Di seguito i risultati della competizione:

#### ELIMINATORIE

Ginnastica di Torino – Genoa	3-2
Andrea Doria – Fanfulla	3-1

#### SEMIFINALI

Udinese – Ginnastica di Torino	4-1
Andrea Doria – Ferrara	2-1

#### FINALE

UDINESE – Andrea Doria	3-0
------------------------	-----

## STAGIONE 1898

Campionato giocato interamente a Torino: vi prendono parte 4 squadre della città sabauda (Internazionale, Ginnastica, F.C. Torinese e Juventus), 2 squadre genovesi (Andrea Doria e Genoa), l'Udinese e il Palestra Ginnastica Ferrara. Le squadre si sfidano in due gironi di 4 squadre ciascuno, uno interamente torinese, e l'altro con le altre 4 squadre, in gare di sola andata. Le prime dei due gironi si sfidano nella finalissima. L'Udinese, dominatrice dei primi due campionati, nel suo girone è solo seconda a pari merito con l'Andrea Doria, mentre in finale il Genoa batte dopo due sudati tempi supplementari l'Internazionale di Torino ed è Campione d'Italia per la prima volta nella sua storia.

### GIRONE A

1. INTERNAZIONALE DI TORINO	6
2. Torinese	4
3. Juventus	2
4. Ginnastica Torino	0

### GIRONE B

1. GENOA	6
2. Udinese	3
3. Andrea Doria	3
4. Ferrara	0

### FINALE

GENOA – Internazionale di Torino      2-1 (d.t.s.)

## STAGIONE 1899

Partecipano altre due squadre in più rispetto all'edizione precedente, ambedue genovesi, e cioè la Pro Liguria e la Sampierdarenese. Ammesse Genoa e Internazionale di Torino alle semifinali in qualità di finaliste, le squadre vengono divise in due gironi da quattro squadre, uno con le tre torinesi più la Pro Liguria, l'altro per le 4 restanti squadre. Le prime dei due gironi volano nelle semifinali. Il Genoa, battendo in finale l'Udinese vince il suo secondo titolo e raggiunge in testa all'Albo d'Oro proprio i bianconeri friulani.

### GIRONE A

1. TORINESE	6
2. Juventus	2
3. Pro Liguria	2
4. Ginnastica Torino	2

### GIRONE B

1. UDINESE	6
------------	---

2. Andrea Doria	4
3. Sampierdarenese	2
4. Ferrara	0

#### SEMIFINALI

Udinese – Internazionale di Torino	3-1
Genoa – Torinese	2-0

#### FINALE

GENOA – Udinese	2-1
-----------------	-----

### STAGIONE 1900

Il primo campionato di calcio del nuovo secolo vede ai nastri di partenza ben 12 squadre: oltre alle 10 del precedente torneo, vi sono anche il Milan (fondato a Milano da Herbert Kilpin) e ritorna a disputare il torneo il Fanfulla di Lodi. Le squadre sono suddivise in 3 gironi, con le vincenti ammesse alle semifinali (Genoa già ammesso), e successivamente finale secca. Alla fine, Genoa travolge Torinese in finale ed è per la terza volta, peraltro consecutiva, Campione d'Italia, scavalcando così l'Udinese in testa all'Albo d'Oro. I genoani sono considerati "campioni del nuovo secolo".

#### GIRONE TORINESE

1. TORINESE	6
2. Juventus	4
3. Internazionale di Torino	2
4. Ginnastica di Torino	0

#### GIRONE LIGURE

1. SAMPIERDARENESE	4
2. Andrea Doria	2
3. Pro Liguria	0

#### GIRONE MISTO

1. UDINESE	6
2. Milan	4
3. Fanfulla	2
4. Ferrara	0

#### SEMIFINALI

Torinese – Sampierdarenese	3-2
----------------------------	-----

Genoa – Udinese 4-1

#### FINALE

GENOA – Torinese 3-1

#### STAGIONE 1901

Tredici squadre ai nastri di partenza: si aggiunge il SEF Mediolanum, la cui sezione calcio fu fondata a Milano come contrapposizione al Milan Cricket & Football Club, che permetteva di giocare agli stranieri, mentre la Mediolanum permetteva di giocare solo esclusivamente ad atleti nostrani. Vi sono quattro gironi, con le vincenti in semifinale, e poi finale come al solito secca.

Ma il Milan, in tutta risposta, vince tutte e cinque le partite giocate, interrompendo la serie di 3 scudetti consecutivi del Genoa e diventando per la prima volta Campione d'Italia. Da notare come alcuni risultati sono comunque in linea con la nostra timeline.

#### GIRONE TORINESE

- |                             |   |
|-----------------------------|---|
| 1. JUVENTUS                 | 6 |
| 2. Torinese                 | 3 |
| 3. Internazionale di Torino | 3 |
| 4. Ginnastica di Torino     | 0 |

#### GIRONE LIGURE

- |                    |   |
|--------------------|---|
| 1. GENOA           | 6 |
| 2. Sampierdarenese | 4 |
| 3. Andrea Doria    | 2 |
| 4. Pro Liguria     | 0 |

#### GIRONE LOMBARDO

- |                   |   |
|-------------------|---|
| 1. MILAN          | 4 |
| 2. Fanfulla       | 2 |
| 3. SEF Mediolanum | 0 |

#### GIRONE MISTO (gara unica)

UDINESE – Ferrara 2-1

#### SEMIFINALI

Genoa – Juventus 4-1

Milan – Udinese 3-2

## FINALE

MILAN – Genoa 3-0

## STAGIONE 1902

Sempre tredici squadre ai nastri di partenza: sparito l'Internazionale di Torino, si iscrive al Campionato Federale il Vicenza. Solita stessa formula dell'anno precedente per decretare la squadra campione. Udinese Campione d'Italia vincendo tutte e quattro le partite, e battendo le due favorite, Milan e Genoa, rispettivamente in semifinale e finale.

### GIRONE TORINESE

- |                         |   |
|-------------------------|---|
| 1. TORINESE             | 4 |
| 2. Juventus             | 1 |
| 3. Ginnastica di Torino | 1 |

### GIRONE LIGURE

- |                    |   |
|--------------------|---|
| 1. GENOA           | 6 |
| 2. Andrea Doria    | 4 |
| 3. Sampierdarenese | 2 |
| 4. Pro Liguria     | 0 |

### GIRONE LOMBARDO

- |               |   |
|---------------|---|
| 1. MILAN      | 4 |
| 2. Mediolanum | 2 |
| 3. Fanfulla   | 0 |

### GIRONE MISTO

- |            |   |
|------------|---|
| 1. UDINESE | 4 |
| 2. Vicenza | 2 |
| 3. Ferrara | 0 |

### SEMIFINALI

Genoa – Torinese 3-1  
Udinese – Milan 2-1

## FINALE

UDINESE – Genoa 2-0

## STAGIONE 1903

La Torinese, dopo aver assorbito l'Internazionale nella stagione precedente, assorbe anche la Ginnastica di Torino, diventando così la seconda squadra cittadina. Molte squadre non si iscrivono per mancanza di denaro al campionato, che conta così solo 6 squadre: Udinese, Genoa, Andrea Doria, Milan, Juventus e Torinese. Le due finaliste dell'anno precedente sono direttamente in semifinale, mentre le altre quattro devono disputare un'eliminazione preliminare. Campione è il Genoa, che in finale batte sonoramente la sorprendente Juventus, che aveva eliminato in campionato in carica dell'Udinese.

### ELIMINATORIA

Juventus – Torinese	5-0
Milan – Andrea Doria	7-1

### SEMIFINALI

Juventus – Udinese	3-2
Genoa – Milan	3-0

### FINALE

GENOA – Juventus	3-0
------------------	-----

## STAGIONE 1904

Il campionato, dopo la creazione del torneo di riserve denominato "Seconda Categoria", assume ufficialmente la denominazione di "Prima Categoria". Vi prendono parte le sei squadre della stagione precedente, con stessa identica formula. La Juventus quest'anno in finale non sbaglia: dopo ben tre tempi supplementari (non c'erano rigori, né ripetizione) vince 3-2 contro l'Udinese, conquistando così il primo scudetto.

### ELIMINATORIA

Milan – Andrea Doria	1-0
Udinese – Torinese	1-0

### SEMIFINALI

Juventus – Milan	3-0
Udinese – Genoa	2-1

### FINALE

JUVENTUS – Udinese	3-2 (d.t.s.)
--------------------	--------------

## STAGIONE 1905

Una squadra partecipante in più: è l'U.S. Milanese, nata sulle ceneri della Mediolanum. Ammessa direttamente alla finale solo la Juventus, campione in carica, ed eliminatoria tra le altre 6 squadre. Juventus, campione, che bisca meritatamente il successo dell'anno precedente.

### ELIMINATORIA

US Milanese – Milan	7-6
Genoa – Andrea Doria	1-0
Udinese – Torinese	Udinese qualificata per ritiro della Torinese

### SEMIFINALI

Genoa – US Milanese	2-1
Juventus – Udinese	3-1

### FINALE

JUVENTUS – Genoa	3-0
------------------	-----

## STAGIONE 1906

Stessa formula e stesse squadre dell'anno precedente. Milan meritatamente Campione d'Italia. Al contrario della nostra timeline, dalla Torinese non nasce il Torino, con la società giallonera che non si scioglie e diventa la grande rivale della Juventus nei "derby della Mole". A fine stagione, Genoa con 4 scudetti, Udinese con 3, Milan e Juventus con 2.

### ELIMINATORIE

Milan – US Milanese	4-1
Genoa – Andrea Doria	2-0
Udinese – Torinese	10-1

### SEMIFINALI

Milan – Genoa	2-1
Udinese – Juventus	1-0

### FINALE

MILAN – Udinese	4-0
-----------------	-----

## STAGIONE 1907

Stessa formula dell'anno precedente. Terzo scudetto per il Milan, secondo consecutivo. I rossoneri sono i più forti, e i dati lo confermano fortemente.

#### ELIMINATORIE

Torinese – Juventus	4-1
Andrea Doria – Genoa	3-1
Udinese – US Milanese	1-0

#### SEMIFINALI

Torinese – Andrea Doria	4-0
Milan – Udinese	2-0

#### FINALE

MILAN – Torinese	2-1
------------------	-----

### STAGIONE 1908

Le società con calciatori stranieri, per decisione della federazione (diventata FIGC dal 1904) non possono partecipare ai campionati. Questa forzata italianizzazione delle compagini, fa giocare un campionato praticamente monco: Pro Vercelli, Juventus, Andrea Doria, Venezia e US Milanese sono le uniche squadre che vi prendono parte. Tutto ciò porta ad una finale tra due squadre che mai avevano partecipato alla Prima Categoria: Pro Vercelli e Venezia (che nella nostra timeline vince il campionato FGNI), con schiacciante vittoria dei piemontesi, campioni d'Italia per la prima volta.

#### ELIMINATORIA PRELIMINARE PIEMONTESE

Pro Vercelli – Juventus	6-1
-------------------------	-----

#### SEMIFINALI

Pro Vercelli – US Milanese	2-1
Venezia – Andrea Doria	3-0

#### FINALE

PRO VERCELLI – Venezia	6-0
------------------------	-----

### STAGIONE 1909

Le squadre che per il problema stranieri non avevano preso parte al torneo 1908 tornano a giocare dopo l'eliminazione della norma che prevedeva solo italiani in campo. Il campionato ha una new entry assoluta: l'Internazionale di Milano, fondata da un gruppo di soci dissidenti del Milan. In totale al torneo partecipano dieci squadre, suddivise in un turno eliminatorio, a cui segue un girone finale. L'US Milanese, con grande



sorpresa, battendo la favoritissima Pro Vercelli nell'ultima giornata del girone finale con una rete al 90' di Recalcati è Campione d'Italia per la sua prima volta.

#### ELIMINATORIA LIGURE

GENOA – Andrea Doria 2-1

#### ELIMINATORIA TRIVENETO

VENEZIA – Udinese 4-1

#### ELIMINATORIA PIEMONTESE

- |                 |   |
|-----------------|---|
| 1. PRO VERCELLI | 4 |
| 2. Torinese     | 2 |
| 3. Juventus     | 0 |

#### ELIMINATORIA LOMBARDA

- |                   |   |
|-------------------|---|
| 1. US MILANESE    | 4 |
| 2. Milan          | 2 |
| 3. Internazionale | 0 |

#### GIRONE FINALE

- |                 |   |
|-----------------|---|
| 1. US MILANESE  | 6 |
| 2. Pro Vercelli | 4 |
| 3. Genoa        | 2 |
| 4. Venezia      | 0 |

#### STAGIONE 1909/1910

Primo torneo a girone unico, con 9 squadre al via. Pro Vercelli che vince lo scudetto successivamente a un fantastico testa a testa con l'Inter.

- |                   |    |
|-------------------|----|
| 1. PRO VERCELLI   | 32 |
| 2. Internazionale | 31 |
| 3. Milan          | 26 |
| 4. Juventus       | 20 |
| 5. US Milanese    | 20 |
| 6. Torinese       | 16 |
| 7. Udinese        | 14 |
| 8. Genoa          | 11 |
| 9. Andrea Doria   | 6  |
| 10. Venezia       | 4  |

## STAGIONE 1910/1911

Campionato che s'allarga anche ad altre formazioni: subentrano Casale, Verona, Piemonte e Bologna. Tornano Ferrara e Vicenza. Quattro gironi da quattro squadre, con prime classificate al girone finale. Ancora Pro Vercelli Campione d'Italia.

### GIRONE A

1. PRO VERCELLI	11
2. Juventus	5
3. Torinese	5
4. Piemonte	3

### GIRONE B

1. MILAN	12
2. Internazionale	8
3. US Milanese	4
4. Casale	0

### GIRONE C

1. UDINESE	12
2. Venezia	6
3. Vicenza	6
4. Verona	0

### GIRONE D

1. GENOA	10
2. Ferrara	9
3. Andrea Doria	3
4. Bologna	2

### GIRONE FINALE

1. PRO VERCELLI	9
2. Milan	8
3. Genoa	5
4. Udinese	2

## STAGIONE 1911/1912

Il campionato s'allarga a tutta la penisola. Qui riportiamo solo la finale per semplicità. Questa è disputata tra la Campione del Nord e quella del Centro-Sud.

## FINALE

UDINESE – Lazio ( a Genova)                      6-1

### STAGIONE 1912/1913

Stessa formula dell'anno precedente. Il Genoa, campione del Nord, sconfigge la Lazio, campione centro-meridionale.

## FINALE

GENOA – Lazio    7-1      5-0

### STAGIONE 1913/1914

Girone finale sospeso ad una giornata dalla fine per scoppio della "Grande Guerra". In testa c'era la Torinese, dichiarata Campione d'Italia dalla FIGC.

### STAGIONE 1919/1920

Campionato di proporzioni "elefantiche" dato che alla ripresa dell'attività vi sono ben 18 squadre in più provenienti dalle serie minori. L'Internazionale, battendo la Fortitudo Roma in finale è Campione d'Italia per la prima volta.

## FINALE

INTERNAZIONALE – Fortitudo RM                      6-1      3-2

### STAGIONE 1920/1921

Torinese – Bologna è la finale del torneo. I gialloneri sconfiggendo i felsinei in finale sono ancora una volta Campioni d'Italia.

## FINALE

TORINESE – Bologna                                      2-1      3-1

### STAGIONE 1921/1922

Nessuno scisma del calcio nostrano come nella nostra timeline. Il campionato assume la denominazione di Prima Divisione, sotto l'egida della FIGC. Pro Vercelli Campione d'Italia.  
Si gioca anche la prima edizione della Coppa Italia, vinta dall'Udinese.

## CAMPIONATO

FINALE

PRO VERCELLI – Fortitudo RM                      5-2      3-0

### **COPPA ITALIA**

FINALE

UDINESE – Vado                                      3-1      3-1

### STAGIONE 1922/1923

Genoa Campione d'Italia dopo finalissima con la Lazio, campione del centro-sud.

### **CAMPIONATO**

FINALE

GENOA – Lazio                                      4-1      2-0

### **COPPA ITALIA**

FINALE

PRO VERCELLI – Genoa                              3-0      2-0

### STAGIONE 1923/1924

Bologna per la prima volta Campione, dopo finale con l'Alba Roma. La Novese vince la seconda edizione della Coppa Italia sconfiggendo la Lazio in finale.

### **CAMPIONATO**

FINALE

BOLOGNA – Alba Roma                              5-3      3-3

### **COPPA ITALIA**

FINALE

NOVESE – Lazio                                      2-1      1-1

### STAGIONE 1924/1925

Stessa finale e stessa storia della precedente stagione

## **CAMPIONATO**

### **FINALE**

BOLOGNA – Alba Roma                      4-0      2-0

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

FERRARA – Torinese                      3-2      2-1

### **STAGIONE 1925/1926**

Scudetto alla Juventus, che liquida la Bagnolese in finale. A fine stagione dalla fusione tra diverse squadre partenopee nasce la S.S.C. Napoli. Alla fusione manca però il Naples, cosa che spaccherà in due il tifo nella città partenopea, con il Napoli leggermente più tifato. Il Naples cambia per volere del regime denominazione in "Associazione Sportiva Campania", con maglia granata, spaccando quindi il tifo dell'intera regione, come un po' accade ora per il Lazio. Il Napoli sarà considerata la squadra dei "napoletani veri", mentre il Campania diviene la squadra più che altro della provincia campana. A Firenze, dalla fusione delle varie squadre cittadine, nasce l'A.C. Fiorentina, con maglia a grosse bande verticali biancorosse (non succede come nella nostra timeline che i colori delle divise dopo un lavaggio sbagliato si mischino dando vita alla maglia viola).

## **CAMPIONATO**

### **FINALE**

JUVENTUS – Bagnolese                      9-1      6-1

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

MILAN – Genoa                      3-1      2-1

### **STAGIONE 1926/1927**

Scudetto alla Torinese, ma non revocato come invece nella realtà al Torino. Stavolta il titolo si decide al Girone Finale e il campionato diventa Divisione Nazionale, così come voluto dal regime. Di seguito la classifica del Girone Finale. A fine stagione dalla fusione di Alba, Fortitudo, Lazio e Romans, nasce per voler di regime la "A.S. Roma". Quindi manca il derby romano come invece c'è nella nostra timeline, poiché il regime vuole una grande e forte squadra nella Capitale.

## **CAMPIONATO**

1. TORINESE	14
2. Bologna	12
3. Juventus	10
4. Udinese	10
5. Genoa	9
6. Milan	6

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

CASALE – Bologna                      2-2      4-1

### **STAGIONE 1927/1928**

Copione uguale all'anno precedente. Al girone finale, stavolta da 8 squadre, vince ancora la Torinese. Di seguito la classifica.

## **CAMPIONATO**

1. TORINESE	20
2. Genoa	16
3. Udinese	15
4. Juventus	14
5. Bologna	14
6. Milan	14
7. Internazionale	13
8. Alessandria	5

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

GENOA – Casale                      3-2      3-0

### **STAGIONE 1928/1929**

Due gironi da 18 squadre (non 16 come nella nostra timeline), in cui le prime 9 vanno alla futura Serie A e le ultime 9 alla futura Serie B. Di seguito la finale tra le prime dei gironi e i nomi delle partecipanti alla futura Serie A. Intanto durante il torneo, l'Internazionale è costretta a cambiare nome in Ambrosiana, ma non a fondersi con l'US Milanese (la maglia resta neroazzurra senza diventare bianco crociata), pertanto nell'ucronia Milano ha tre grandi squadre. Con un anno in anticipo rispetto alla nostra timeline, nel 1929, il Regime ingloba nella Pro Liguria (che non cambia nome in Liguria come nella nostra timeline) anche Corniglianese e Dominante (nata dalla fusione tra Andrea Doria e Sampierdarenese), creando una squadra

chiamata “Unione Sportiva Pro Liguria” con colori sociali bianco verde a strisce verticali. Il Genoa è costretto ad assumere la denominazione di “Genova”, il Milan di “Milano” (nella nostra timeline il Milan diventa Milano solo nel 1940).

## CAMPIONATO

## FINALE

BOLOGNA – Torinese 3-1 2-1

Alla nuova Serie A a girone unico prendono parte (tra parentesi i colori sociali delle squadre): Bologna (larghe strisce verticali rossoblu), Torinese (strette strisce verticali giallonere), Roma (maglia rossa con pantaloncini e colletto giallo scuro), US Milanese (maglia a grossi scacchi, 8 tra fronte e retro, bianconeri), Udinese (strette strisce verticali bianconere), Modena (maglia gialla con pantaloncini e colletto blu), Livorno (maglia amaranto con pantaloncini e colletto nero), Padova (maglia bianca con croce rossa), Triestina (maglia rossa con pantaloncini e colletto bianco), Juventus (maglia a strisce verticali bianconere), Brescia (maglia blu con V bianca), Genova (maglia a larghe bande verticali rossoblu), Pro Vercelli (completo bianco), Ambrosiana (maglia a strisce verticali neroazzurre), Campania (maglia granata con pantaloncini e colletto blu scuro), Napoli (maglia azzurra con pantaloncini bianchi), Milano (maglia a strette strisce verticali rossonere) e Venezia (maglia a strette strisce verticali neroverdi).

**COPPA ITALIA**

## FINALE

JUVENTUS – Ambrosiana 2-1 1-0

## STAGIONE 1929/1930

Grande stagione da parte dell’Ambrosiana nel primo torneo interamente a girone unico in Italia. Il Genova, primo alla fine del girone d’andata, viene agevolmente recuperato dai nerazzurri meneghini, che vincono così il loro secondo scudetto (il primo conquistato con il nome Internazionale). In zona retrocessione staccate già da tempo, finiscono mestamente in Serie B Brescia e Padova. In Coppa Italia l’Udinese vince il suo secondo titolo, nella prima finale secca della storia del torneo, battendo la Juventus in finale. Parte nel frattempo la Coppa del Mondo, la “Coppa Rimet”, su idea del funzionario FIFA, da giocarsi ogni 4 anni. In quest’estate si gioca in Uruguay, dove il Brasile si laurea Campione del Mondo trascinato da Pregonho e Moderado, sconfiggendo l’Argentina in finale.

## CAMPIONATO

1.	<b>AMBROSIANA</b>	<b>52</b>
2.	Genova	47
3.	Juventus	44
4.	Torinese	38
5.	Campania	38

6. Roma	37
7. Bologna	36
8. Udinese	35
9. Pro Vercelli	33
10. Napoli	33
11. Milano	32
12. Modena	31
13. Venezia	29
14. Livorno	29
15. US Milanese	28
16. Triestina	28
17. Brescia	22
18. Padova	20

Promosse dalla Serie B: Fiorentina e Legnano.

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

UDINESE – Juventus 3-0

## **COPPA DEL MONDO – URUGUAY 1930**

### **GRUPPO 1**

Francia – Messico	4-1
Argentina – Francia	1-0
Cile – Messico	3-0
Cile – Francia	1-0
Argentina – Messico	6-3
Argentina – Cile	3-1

QUALIFICATA IN SEMIFINALE: ARGENTINA

### **GRUPPO 2**

Brasile – Jugoslavia	2-1
Jugoslavia – Bolivia	4-0
Brasile – Bolivia	4-0

QUALIFICATA N SEMIFINALE: BRASILE

### **GRUPPO 3**

Romania – Perù	3-1
----------------	-----



Uruguay – Perù	1-0
Uruguay – Romania	4-0

QUALIFICATA IN SEMIFINALE: URUGUAY

#### GRUPPO 4

Stati Uniti – Belgio	3-0
Stati Uniti – Paraguay	3-0
Paraguay – Belgio	1-0

QUALIFICATA IN SEMIFINALE: STATI UNITI

#### SEMIFINALI

Argentina – Stati Uniti	6-1
Brasile – Uruguay	2-1

#### FINALE

BRASILE – Argentina	4-2
---------------------	-----

#### STAGIONE 1930/1931

Anche grazie all'ingente aiuto da parte del regime, la Roma è Campione d'Italia per la prima volta. Trascinata dai gol di Volk e Fasanelli la squadra giallorossa supera di ben 5 punti la Juventus. La grande favorita Ambrosiana stecca clamorosamente classificandosi soltanto al 5° posto a ben 8 punti dal Genova 4°. Nella "zona calda", Livorno e Legnano finiscono in Serie B dopo una serrata lotta con il Venezia e l'US Milanese. La Coppa Italia vede il trionfo della Pro Patria, squadra che vince anche il campionato cadetto con un buon margine sulla Pro Liguria.

#### CAMPIONATO

<b>1. ROMA</b>	<b>55</b>
2. Juventus	50
3. Bologna	49
4. Genova	47
5. Ambrosiana	38
6. Napoli	37
7. Torinese	36
8. Campania	35
9. Fiorentina	34
10. Modena	33
11. Pro Vercelli	33
12. Milano	31

13. Udinese	26
14. Triestina	26
15. US Milanese	23
16. Venezia	21
17. Livorno	20
18. Legnano	19

Promosse dalla Serie B: Pro Patria e Pro Liguria.

## COPPA ITALIA

### FINALE

PRO PATRIA – Palermo 2-1 d.t.s.

### STAGIONE 1931/1932

Genova dominatore assieme al Bologna delle primissime giornate di campionato, poi la squadra ligure si stacca notevolmente alla fine del girone d'andata, chiudendo con 4 punti di vantaggio sulla Juventus seconda, con 5 sul Bologna e con 6 sul Milano. Alla distanza, però, la Juventus viene fuori. Dapprima il Genova è superato dal Milano, in fase fortemente positiva, poi la società torinese, trascinata dai grandi gol di Raimundo Orsi e dalle parate di Combi, si porta in testa alla classifica, arrivando a 5 giornate dalla fine a +4 sui liguri e +6 sul Milano. Alla 32^ giornata dopo il 2-0 nel derby alla Torinese, la Juventus è Campione d'Italia per la quarta volta. Nelle "zone calde", sempre alla 32^, retrocedono Pro Vercelli e US Milanese, dopo una stagione totalmente fallimentare. I vercellesi, nonostante due vittorie nelle ultime due giornate, non riescono quindi a salvarsi, e finiscono mestamente in cadetteria. Fallimentare anche la stagione dell'Ambrosiana, partita come una delle favorite, che finisce solo al 10° posto a pari merito dell'Udinese. I bianconeri piemontesi, poi, bissano il successo ottenuto largamente in campionato, anche con la vittoria della Coppa Italia, dove battono l'US Milanese in finale.

## CAMPIONATO

<b>1. JUVENTUS</b>	<b>51</b>
2. Genova	43
3. Roma	42
4. Bologna	41
5. Milano	39
6. Napoli	39
7. Fiorentina	37
8. Campania	35
9. Torinese	34
10. Udinese	33
11. Ambrosiana	33
12. Venezia	31
13. Pro Patria	31
14. Triestina	30

15. Pro Liguria	30
16. Modena	23
17. Pro Vercelli	22
18. US Milanese	18

Promosse dalla Serie B: Alessandria e Vigevanesi.

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

JUVENTUS – US Milanese 3-1

### **STAGIONE 1932/1933**

Genova in testa dalla prima alla quindicesima giornata, turno nella quale viene superata da Fiorentina e Juventus. Il Milano resta subito dietro. Bianconeri e biancorossi toscani chiudono il girone d'andata in testa, con 24 punti conquistati. La Juventus è trascinata da Borel, mentre i viola vincono molte partite col minimo scarto, avendo una squadra molto meglio organizzata in fase difensiva. Poi la squadra bianconera fa il vuoto e, al termine del 32° turno è a +5 sulla squadra gigliata biancorossa: quinto titolo di Campione d'Italia per la squadra torinese. Nella zona bassa, Venezia e Pro Patria, retrocedono in Serie B: i bustocchi con ben due turni d'anticipo, il Venezia per peggior differenza reti rispetto al Modena. In Serie B, trionfo per la US Milanese, accompagnata dal Palermo in Serie A. Coppa Italia vinta dall'Ambrosiana in finale contro la Torinese.

## **CAMPIONATO**

<b>1. JUVENTUS</b>	<b>49</b>
2. Fiorentina	45
3. Milano	42
4. Roma	41
5. Ambrosiana	41
6. Genova	40
7. Torinese	39
8. Udinese	39
9. Napoli	38
10. Triestina	37
11. Campania	35
12. Bologna	34
13. Alessandria	28
14. Pro Liguria	26
15. Vigevanesi	23
16. Modena	20
17. Venezia	20
18. Pro Patria	15

Promosse dalla Serie B: US Milanese e Palermo.

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

AMBROSIANA – Torinese 3-1 d.t.s.

### **STAGIONE 1933/1934**

Nella stagione che culminerà con il Mondiale italiano, il campionato assume da subito i contorni di un testa a testa tra Juventus e Ambrosiana: già alla nona giornata, infatti, le due squadre, separate da un solo punto, hanno staccato le inseguatrici di tre lunghezze. Ma dalla tredicesima, anche la Roma è tra le squadre di testa, ormai diventate un trio, e alla fine dell'andata (17<sup>a</sup> giornata) i giallorossi sono Campioni d'Inverno con ben 28 punti, 4 in più di Juventus e Ambrosiana, mentre in coda la lotta sembra essere relativa a tre squadre: US Milanese, Vigevanesi e Modena. Nel girone di ritorno, però, l'Ambrosiana perde terreno rispetto alle altre due contendenti, mentre la Juventus rosicchia sempre più terreno alla Roma, portandosi a -1 alla 23<sup>a</sup> giornata, agguantandola in testa nel turno successivo e scavalcandola di 1 punto dopo la 25<sup>a</sup> giornata (US Milanese – Juventus 0-1 e Vigevanesi – Roma 1-1). Il vantaggio bianconero si fa col tempo sempre più consistente, fin quando, alla 32<sup>a</sup> giornata, si fa irrecuperabile: i torinesi, infatti, sconfiggendo 2-0 il Genova sono per la sesta volta (terza consecutiva) Campioni d'Italia, trascinati dai 32 gol di Felice Borel e dalle splendide parate di Combi, mentre la Roma viene scavalcata anche dall'Ambrosiana, a seguito di una forte crisi di risultati. In coda, Modena spacciato già da tempo, mentre, dopo una grande rimonta di US Milanese e Vigevanesi, finisce in Serie B addirittura l'Alessandria, che era 11<sup>a</sup> alla fine del girone d'andata. Al contrario di quanto succede nella nostra timeline, il campionato non viene ridotto a 16 squadre, quindi si resta con la formula 2 retrocessioni in B, 2 promozioni dalla cadetteria nella serie maggiore.

Intanto, in estate, l'Italia è Campione del Mondo. Elimina dapprima il Messico, poi soffre da morire contro la Spagna, tant'è che si parla palesemente di favori all'Italia incentivati dal regime, poi di misura sconfigge anche l'Ungheria in semifinale, e travolge 3-0 la Germania (il derby dei dittatori, così sarà definito all'estero) con due gol di Schiavio e marcatura finale di Peppino Meazza. Grande festa in tutto il Paese per i ragazzi di Vittorio Pozzo per la conquista della prima Coppa del Mondo della storia tricolore.

## **CAMPIONATO**

<b>1. JUVENTUS</b>	<b>53</b>
2. Ambrosiana	49
3. Roma	48
4. Milano	43
5. Bologna	38
6. Napoli	37
7. Pro Liguria	37
8. Campania	33
9. Fiorentina	32
10. Udinese	31
11. Torinese	29
12. Triestina	29

13. Genova	28
14. US Milanese	28
15. Palermo	27
16. Vigevanesi	27
17. <b>Alessandria</b>	<b>24</b>
18. <b>Modena</b>	<b>19</b>

Promosse dalla Serie B: Pro Vercelli e Bari.

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

CAMPANIA – Fiorentina 2-0

## **COPPA DEL MONDO – ITALIA 1934**

### OTTAVI DI FINALE

Italia – Messico	3-1
Spagna – Brasile	3-1
Ungheria – Turchia	2-0
Austria – Francia	3-2
Jugoslavia – Cecoslovacchia	2-1
Svizzera – Olanda	3-2
Svezia – Argentina	3-2
Germania – Belgio	5-2

### QUARTI DI FINALE

Italia – Spagna	1-1 d.t.s., poi 1-0 alla ripetizione
Ungheria – Austria	2-1
Svizzera – Jugoslavia	3-2
Germania – Svezia	2-1

### SEMIFINALI

Italia – Ungheria	1-0
Germania – Svizzera	3-1

### FINALI

3°/4° POSTO	Ungheria – Svizzera	3-1
1°/2° POSTO	ITALIA – Germania	3-0

## STAGIONE 1934/1935

Nel campionato successivo al mondiale italiano, le grandi favorite sono sempre Juventus e Ambrosiana, con Roma, Bologna e Fiorentina chiamate a recitare il ruolo di scomode outsider. La prima capolista solitaria, che alla terza giornata è prima con 5 punti è proprio la squadra toscana, cosa che però dura fino al sesto turno, quando Juventus e Ambrosiana staccano assieme i viola di un punto portandosi in testa. Disastroso l'inizio della Roma, penultima dopo sei giornate dall'inizio. Ma c'è ancora tempo per recuperare. All'11<sup>a</sup> l'Ambrosiana tenta la fuga: è a +3 sulla Fiorentina, +4 sulla Torinese, +6 sulla Juventus. Distacco dalla seconda che resta immutato alla fine dell'andata, con la classifica che così recita: Ambrosiana punti 27, Fiorentina 24, Juventus e Napoli 22, mentre la Torinese ha perso troppo terreno ed è praticamente fuori dai giochi per il titolo (ha solo 18 punti). In coda Vigevanesi e Bari, dopo metà torneo, paiono oramai spacciate. L'Ambrosiana, intanto, inizia a staccarsi sempre di più: alla 23<sup>a</sup> la Juventus seconda è a -6 punti, dato che i suoi attaccanti, Borel in primis, non sembrano incidere molto, mentre l'Ambrosiana, trascinata da Meazza e Cattaneo (quest'ultimo ha lasciato l'Alessandria dopo la retrocessione dell'annata precedente) sconfigge le avversarie a suon di gol. Continua a deludere la Roma della coppia gol Piola-Guaita (Piola nella nostra timeline è alla Lazio, che qui però non esiste dato che il regime ha fuso anch'essa per creare la società giallorossa), che segna tanto ma subisce altrettanto ed è piazzata in una misera sesta piazza. Bari e Vigevanesi a questo punto sembrano sempre più spacciate, ormai in Serie B. L'Ambrosiana perde un po' di terreno, concedendo alla Juventus di portarsi a -4 alla 27<sup>a</sup>, ma poi non sbaglia più, e così vincendo 2-0 il derby contro il Milano alla penultima giornata vince il suo terzo tricolore (uno sotto il nome Internazionale) della sua storia, interrompendo lo strapotere juventino durato tre stagioni consecutive. In coda, Vigevanesi e Bari retrocedono ambedue con 3 giornate d'anticipo rendendo scialba la lotta per la salvezza. In Coppa Italia il Milano vince la sua seconda Coppa Italia (la prima come Milan) battendo in finale il Novara, squadra di Serie B che sfiora la promozione nella massima serie superata solo dal Brescia (nella nostra timeline la Serie B era stata scissa in girone Nord e girone Centro-Sud, qui non accade, dato che è un campionato di 20 squadre).

## CAMPIONATO

<b>1. AMBROSIANA</b>	<b>54</b>
2. Juventus	49
3. Fiorentina	47
4. Napoli	38
5. Roma	37
6. Bologna	37
7. Torinese	36
8. Milano	36
9. US Milanese	35
10. Campania	33
11. Palermo	33
12. Udinese	32
13. Pro Vercelli	28
14. Pro Liguria	27
15. Genova	26
16. Triestina	25

17. Vigevanesi	21
18. Bari	18

Promosse dalla Serie B: Brescia e Alessandria.

## COPPA ITALIA

### FINALE

MILANO – Novara 2-1 d.t.s.

### STAGIONE 1935/1936

Con la morte nell'estate del 1935 del presidente della Juventus Edoardo Agnelli, i bianconeri sono chiamati ad onorare la dipartita del loro presidente. La Juventus in avanti non si affida a Borel, gravemente infortunato, bensì a Gabetto, mentre la grande favorita è ancora l'Ambrosiana. Squadre che possono dire la loro sono considerate il Bologna e la Roma, mentre la Fiorentina ha smantellato l'impianto di una buona squadra, cosa che agli occhi dei più la fa sembrare come una delle candidate alla retrocessione, nonostante la presenza di squadre dall'organico decisamente inferiore. Prima capolista solitaria del torneo, alla 5ª giornata, è il Bologna di Angelo Schiavio, con 9 punti, mentre l'Ambrosiana è seconda a quota 8. Disastroso, con 5 sconfitte consecutive, l'inizio della Fiorentina. All'8ª giornata, il Bologna è già a +4 su Triestina e Ambrosiana, è a +5 sull'Ambrosiana alla 12ª, e chiude l'andata a +5 su Juventus e Ambrosiana. La squadra felsinea fa davvero paura, e i pronostici che la volevano una fastidiosa outsider per le grandi favorite sono senz'altro confermatissimi. In coda appare praticamente spacciata la Fiorentina, ultima dopo 17 giornate con solo 7 punti, a ben 5 punti dall'Udinese penultima. Dopo aver ridotto il distacco a 3 punti alla 19ª, l'Ambrosiana torna a -5 dal Bologna alla 22ª, mentre Roma e Juventus, terze, sono praticamente spacciate, a ben 8 lunghezze. Il vantaggio aumenta sempre di più: alla 28ª il Bologna primo è a 42 punti, l'Ambrosiana seconda a 35. La matematica sancisce che il Bologna è Campione d'Italia dopo la 31ª giornata, quando, con 6 punti ancora da assegnare, l'Ambrosiana è a -7. Nasce il mito della "squadra che tremar il mondo fa". Solo quinta invece la Juventus, una delle grandi favorite. In coda grande battaglia tra ben sette squadre per evitare un posto in Serie B, con Campania e Brescia che finiscono penultime a pari merito ma le rondinelle che finiscono in cadetteria per peggior differenza reti, mentre la Fiorentina, praticamente smembrata durante l'estate 1935, finisce in Serie B nonostante un buon girone di ritorno in cui conquista 16 punti, ma vittima di un'andata disastrosa (solo 7 punti conquistati) lascia la massima serie. Grande capocannoniere del torneo è, ancora una volta, Peppino Meazza dell'Ambrosiana, con ben 29 reti, seguito da Gabetto della Juventus e Piola della Roma con 24. La Torinese, invece, vince la Coppa Italia.

## CAMPIONATO

1. BOLOGNA	51
2. Ambrosiana	45
3. Torinese	41
4. Roma	41
5. Juventus	39
6. Napoli	38
7. Milano	37

8. Genova	34
9. Alessandria	34
10. Triestina	32
11. Udinese	29
12. Palermo	29
13. Pro Liguria	29
14. Pro Vercelli	28
15. US Milanese	28
16. Campania	27
17. Brescia	27
18. Fiorentina	23

Promosse dalla Serie B: Novara e Messina.

## COPPA ITALIA

### FINALE

TORINESE – Campania 1-0

### STAGIONE 1936/1937

Grande favorita della vigilia è sicuramente il Bologna, con Roma, Torinese e Ambrosiana considerate le tre rivali principali, ma sicuramente un gradino sotto i felsinei. Anche la Juventus secondo gli allibratori può dire la sua dopo che Borel si è ristabilito dall'infortunio che l'anno precedente l'aveva tenuto fermo. Prima capolista solitaria è, dopo 4 giornate, a punteggio pieno, la Roma, seguita a quota 7 da Bologna, Ambrosiana e dalla sorprendente neopromossa Messina. I romani inanellano ben 8 vittorie nelle prime 8 giornate, fermandosi solo alla 9ª partita di campionato, 0-0 a Genova contro la Pro Liguria. Dopo 9 giornate il Bologna è secondo a -3 punti, mentre Torinese, Juventus, Napoli, Messina e Ambrosiana giacciono già abbastanza staccate. La Roma subisce la prima sconfitta alla 12ª, 1-2 in casa contro la Torinese, cosa che permette al Bologna, che espugna 0-1 il campo della Juventus di portarsi a una sola lunghezza dai giallorossi. Alla 15ª c'è l'aggancio bolognese in testa, alla 16ª il sorpasso. Al termine del girone d'andata in testa c'è il Bologna con 28 punti, poi Roma a 26 e Torinese a 24. US Milanese, Juventus e Messina, quarte, hanno solo 18 punti. Nella zona calda sembra essersi staccata l'Alessandria, mentre per evitare il penultimo posto sono tante le squadre in lizza, tra cui anche Milano, Napoli e Genova. La Roma alla 18ª si porta a -1, alla 22ª torna a -2, alla 24ª è a -3, alla 25ª addirittura a -5 dopo la sconfitta interna dei giallorossi 0-1 contro la Juventus. Alla 29ª, Bologna a +7, e scudetto ormai in cassaforte. La matematica consacra i rossoblù campioni d'Italia alla 32ª, quando la Roma è a -5 con 4 punti ancora in palio. Staccate finiscono terza e quarta le due torinesi, poi c'è l'Ambrosiana, seguita dalla lieta sorpresa Messina, dalla Pro Liguria e dal Milano, autore di un girone d'andata orribile. In cadetteria, dopo una strenua lotta, finiscono le gloriose Udinese e Pro Vercelli. La Roma, invece, si consola con la vittoria della Coppa Italia in finale contro il Genova.



## CAMPIONATO

1. <b>BOLOGNA</b>	<b>55</b>
2. Roma	50
3. Torinese	47
4. Juventus	44
5. Ambrosiana	37
6. Messina	33
7. Pro Liguria	33
8. Milano	33
9. US Milanese	32
10. Genova	31
11. Novara	31
12. Napoli	31
13. Triestina	27
14. Alessandria	27
15. Palermo	26
16. Campania	26
17. Udinese	25
18. Pro Vercelli	24

Promosse dalla Serie B: Fiorentina e Lucchese.

## COPPA ITALIA

### FINALE

ROMA – Genova 2-0

### STAGIONE 1937/1938

Stagione che culmina con il Mondiale francese, dove la nazionale italiana è la grande favorita. Il Bologna è orfano di Schiavio, che a due settimane dall'inizio del campionato decide di appendere gli scarpini al chiodo, e il campionato appare più incerto che mai: secondo gli allibratori, oltre al Bologna, comunque tra le favorite, ma non strafavorita, ci sono a giocarsi il titolo Ambrosiana, Roma e Juventus, con Milano, Genova e Torinese chiamate a recitare il ruolo delle scomode outsider. Campionato quindi equilibrato, e infatti dopo la seconda giornata già non c'è più nessuna squadra a punteggio pieno. Milano, alla 4<sup>a</sup> con 7 punti prima capolista solitaria, seguita a quota 6 dalla Torinese e dalla sorprendente Alessandria. Alla 5<sup>a</sup> sorpasso delle piemontesi ai rossoneri sconfitti 1-2 in casa dalla Roma, e i gialloneri della Torinese sono alla 6<sup>a</sup> a +1 sui cugini alessandrini. I torinesi vengono raggiunti dal Bologna e sorpassati dall'Ambrosiana di un punto alla 9<sup>a</sup>. Arrivati alla 12<sup>a</sup> ci sono 4 compagini in lotta per il titolo: l'Ambrosiana, il Bologna (a -2), il Milano (-3) e la Torinese (-3). Napoli a sorpresa penultimo in lotta per non retrocedere. L'aggancio riesce ai petroniani alla 14<sup>a</sup>, vincendo 1-2 proprio in casa ambrosiana, ma i nerazzurri chiudono in testa il girone d'andata con 1 punto sul Bologna (0-0 sul terreno del Genova alla 17<sup>a</sup>), 2 punti sulla Torinese e 5 su Roma e Milano. Nella zona calda, Lucchese e Novara sembrano staccarsi inesorabilmente. I punti di vantaggio sul Bologna da parte dell'Ambrosiana salgono a 3 alla 21<sup>a</sup> (Bologna – Palermo 0-1 e Ambrosiana – Torinese 2-

0), mentre si riducono a 2 la giornata successiva e a 1 alla 23^ (con la Torinese a -2 dalla capolista). Napoli scavalcato dal Novara al penultimo posto sempre alla 23^. Alla 24^ Ambrosiana a +2 sul Bologna e +3 sulla Torinese, dopo lo 0-0 nello scontro diretto tra le due, e alla 27^ i punti sul Bologna sono 3 e sulla Torinese 4. Alla 28^, Ambrosiana a 40 punti, Bologna a 39 e Torinese a 38. Finale di campionato al cardiopalma! Alla 30^ Ambrosiana a 44, Torinese e Bologna a 42. Alla 31^, Bologna - Ambrosiana 1-2 e Juventus – Torinese 0-0 consegnano praticamente lo scudetto ai nerazzurri. Lo scudetto, però, arriva solo all'ultima giornata, poiché i neroazzurri pareggiano le ultime due partite a fronte di 2 vittorie della Torinese, che chiude a 49 punti in classifica contro i 50 della squadra meneghina, che comunque è, per la 4^ volta nella sua storia, Campione d'Italia. Delusione cocente del torneo è la Juventus, comunque tra le favorite ma che finisce solo quinta, mentre le due siciliane, Palermo e Messina, finiscono in cadetteria. La Juventus, invece, vince la Coppa Italia nel derby con la Torinese. In estate, soffiano sul Mondiale francese i venti di guerra lanciati dal nazismo. Mondiale non monco per l'Anschluss di Hitler (quindi mancata partecipazione austriaca) come nella nostra timeline, ma al posto della nazionale austriaca c'è la Lettonia. L'Italia non bisca il successo di 4 anni prima ed è l'Ungheria di Sarosi a laurearsi Campione del Mondo dopo aver battuto in finale proprio gli azzurri di Vittorio Pozzo. Delude il Brasile di Leonidas, fuori al primo turno, mentre sorprende Cuba, che arriva addirittura quarta. Le edizioni 1942 e 1946, come nella nostra timeline non si giocheranno, mentre si disputerà regolarmente il Mondiale 1950 in Brasile.

## CAMPIONATO

<b>1. AMBROSIANA</b>	<b>50</b>
2. Torinese	49
3. Bologna	46
4. Milano	42
5. Juventus	41
6. Campania	40
7. Roma	40
8. US Milanese	35
9. Genova	33
10. Alessandria	33
11. Triestina	31
12. Pro Liguria	30
13. Fiorentina	27
14. Lucchese	27
15. Napoli	25
16. Novara	22
17. Messina	21
18. Palermo	20

Promosse dalla Serie B: Udinese e Anconitana.

## COPPA ITALIA

### FINALE

JUVENTUS – Torinese 3-1

## COPPA DEL MONDO – FRANCIA 1938

### OTTAVI DI FINALE

Francia – Belgio	3-1
Italia – Irlanda	4-0
Jugoslavia – Brasile	4-3 d.t.s.
Cecoslovacchia – Olanda	3-0
Svizzera – Germania	2-1 d.t.s.
Ungheria – Indie Olandesi	6-0
Lettonia – Svezia	1-0
Cuba – Romania	3-3 d.t.s., poi 2-1 dopo la ripetizione

### QUARTI DI FINALE

Italia – Francia	3-1
Cecoslovacchia – Jugoslavia	2-1
Ungheria – Svizzera	2-0
Cuba – Lettonia	1-0

### SEMIFINALI

Italia – Cecoslovacchia	3-0
Ungheria – Cuba	9-1

### FINALI

3°/4° POSTO	Cecoslovacchia – Cuba	3-0
1°/2° POSTO	UNGHERIA – Italia	4-2

## STAGIONE 1938/1939

Dopo la cocente delusione mondiale, i calciofilo italiani, preoccupati più per i venti di guerra che soffiano sull'Europa, si rituffano sul campionato. Dopo il bellissimo torneo precedente, sono Ambrosiana, Bologna e Torinese le grandi favorite, mentre Milano, Juventus e Roma recitano il ruolo di quelle che vogliono dare fastidio. Viene introdotta, per evitare gli spareggi, la regola del quoziente reti (gol fatti/gol subiti). Prima capolista solitaria è il Milano alla 6^ con 11 punti, +1 sulla Juventus e +2 sul Bologna. Alla 7^ rossoneri sconfitti 0-2 a Milano dall'Udinese, la Juventus vince 0-2 sul campo del Napoli ed ecco che i bianconeri vanno in testa. All'8^ Torinese seconda, a -2 dai cugini bianconeri, mentre alla 9^ seconda è il Milano a -3 dalla Juve. Alla 10^ Milano a -2, alla 12^ Milano, Genova e Bologna a -3. Alla fine del girone d'andata questa è la classifica: Juventus 28, Genova e Ambrosiana 24, Milano 22 punti. In coda, Udinese, Triestina e Anconitana sembrano essere coloro che si giocano la salvezza. Alla prima di ritorno, però, cede la Juventus

a Udine, così come l'Ambrosiana in casa con il Bologna, mentre il Genova sconfigge la Pro Liguria nel derby, portandosi a 2 sole lunghezze dai bianconeri di Torino, e l'aggancio è completato alla 19^, quando la Juventus è massacrata 3-0 dalla Roma e il Genova vince 0-1 a Firenze. L'Ambrosiana segue a 3 lunghezze. I bianconeri, però, battendo i rossoblù la domenica successiva per 1-0 nello scontro diretto ristabiliscono le distanze, ma alla 21^ la Juventus, sconfitta 1-0 dall'US Milanese è ormai braccata: Genova e Ambrosiana sono a -1. Alla 22^ Ambrosiana in testa con 31 punti, Juventus (sconfitta pure a Firenze) seconda a 30. Il controsorpasso si ha alla 26^ quando la Juventus travolge 4-0 l'Ambrosiana nello scontro diretto a Torino: Juventus ora a 35, Ambrosiana a 34, Genova, Roma e Bologna a quota 32, Milano a 32. Finale di campionato più emozionante del precedente! Alla 29^, però, sono rimaste solo Juventus e Ambrosiana a giocarsi il titolo. Infatti, dopo 3 vittorie consecutive a testa, i bianconeri sono sempre a +1 sui meneghini, con il Bologna a 5 lunghezze. Nelle zone calde, intanto, è praticamente retrocessa la neopromossa Anconitana. Ma il campionato è pieno d'insidie: alla 30^ Ambrosiana capolista dopo Ambrosiana-Campania 3-1 e Juventus-Pro Liguria 0-2. E alla 31^ il distacco da 1 sale a 3 punti, con la sconfitta juventina per 1-0 nel derby contro la Torinese. Ormai sembra fatta per il quinto scudetto neroazzurro, ma la beffa è servita. L'Ambrosiana, a +3 a termine della 32^ giornata, cede alla 33^ 1-0 ad Alessandria, mentre la Juventus liquida l'Anconitana con un secco 3-0, e all'ultimo turno nel derby tra Ambrosiana e Milano, i rossoneri, con doppietta di Aldo Boffi fanno ingoiare l'amaro boccone ai cugini, e la Juventus, con la sua forte difesa e i 16 gol stagionali di Gabetto vince 1-0 con l'Alessandria, è Campione d'Italia per la 7^ volta nella sua storia. Terzo finisce il Bologna, mentre raggiunge l'Anconitana in cadetteria, dopo una lotta all'ultimo sangue, la Triestina. Ambrosiana beffata pure in Coppa Italia, dove è sconfitta a sorpresa dal modesto Novara per 2-1.

## CAMPIONATO

<b>1. JUVENTUS</b>	<b>47</b>
2. Ambrosiana	46
3. Bologna	44
4. Milano	42
5. Roma	40
6. Torinese	40
7. Genova	38
8. Campania	37
9. Pro Liguria	35
10. Lucchese	30
11. Napoli	29
12. Alessandria	29
13. Fiorentina	29
14. Udinese	28
15. Novara	28
16. US Milanese	27
17. Triestina	25
18. Anconitana	18

Promosse dalla Serie B: Bari e Venezia.

## COPPA ITALIA

### FINALE

NOVARA – Ambrosiana

2-1 d.t.s.

### STAGIONE 1939/1940

Con l'Europa praticamente in guerra, la nuova stagione si apre sotto cupi scenari. Parlando comunque di calcio, favorite d'obbligo della vigilia sono Juventus, Ambrosiana e Bologna, con le solite Roma, Milano e Torinese pronte a dar fastidio. Alla 3<sup>a</sup> c'è la prima capolista solitaria: il sorprendente Napoli, a punteggio pieno, seguito da Bari, Juventus e Milano ad una sola lunghezza, alla 4<sup>a</sup> Bari e Napoli in testa a 7 punti pari, mentre alla 5<sup>a</sup> si ristaccano i partenopei a +1 su Juventus e Bari, che la domenica successiva staccano il Napoli, sconfitto peraltro 1-0 proprio a Bari. Alla 7<sup>a</sup> Juventus capolista solitaria battendo il Napoli, mentre il Bari cade a Novara. La Juventus all'8<sup>a</sup>, sconfitta 1-3 in casa dalla Roma, subisce l'aggancio in testa dei giallorossi, con l'Ambrosiana che si porta a -1. La Roma inizia a perdere terreno e alla 10<sup>a</sup> è a 2 punti, scavalcata dall'Ambrosiana, sempre a -1. Alla 12<sup>a</sup>, complice il 2-2 nel derby contro la Torinese, l'Ambrosiana agguanta la Juventus in testa alla classifica, per poi scavalcarla la domenica successiva. Ambrosiana raggiunta di nuovo alla 16<sup>a</sup>, e girone d'andata che si chiude così: Ambrosiana e Juventus in testa con punti 27, seguite da Milano e Bologna staccate a quota 21. Nelle zone calde, la Lucchese sembra non avere grandi speranze, mentre la lotta per evitare la seconda retrocessione pare sia tra Alessandria, US Milanese, Novara e Pro Liguria. Alla 18<sup>a</sup> l'Ambrosiana torna sola in testa a +1, alla 21<sup>a</sup> è a +2, distacco che si mantiene dopo l'1-1 dello scontro diretto alla 23<sup>a</sup>, e che alla 24<sup>a</sup>, dopo Napoli-Juventus 1-0 e Ambrosiana-Udinese 1-0, sale a 4 punti. L'Ambrosiana si sta vendicando dell'anno precedente. Alla 25<sup>a</sup> Juventus a -6, alla 26<sup>a</sup> a -7 e agguantata dal Bologna al secondo posto. Il distacco è ormai irrecuperabile per la Juventus, mentre alla 30<sup>a</sup> sono attaccate a un sottile filo quelle del Bologna secondo a -6, ma alla 31<sup>a</sup> il Bologna fa 0-0 a Firenze, mentre l'Ambrosiana liquida 2-0 il Novara ed è, per la quinta volta nella sua storia, Campione d'Italia. Alla fine la Juventus, scavalcata dal Campania, perde pure il terzo posto e finisce in quarta posizione dopo un orribile girone di ritorno. Nelle zone calde, retrocessa con 2 giornate d'anticipo la Lucchese, retrocede pure l'Alessandria per peggior quoziente reti avverso il Novara. Nella finale di Coppa Italia, si affrontano Fiorentina e Genova, e i biancorossi vincono per 1-0, conquistando per la prima volta il trofeo.

### CAMPIONATO

<b>1. AMBROSIANA</b>	<b>52</b>
2. Bologna	47
3. Campania	42
4. Juventus	41
5. Napoli	40
6. Udinese	39
7. Roma	39
8. Genova	35
9. Torinese	35
10. Milano	34
11. Bari	30
12. US Milanese	30

13. Fiorentina	29
14. Venezia	27
15. Pro Liguria	26
16. Novara	25
17. <b>Alessandria</b>	<b>25</b>
18. <b>Lucchese</b>	<b>19</b>

Promosse dalla Serie B: Triestina e Atalanta

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

FIORENTINA – Genova 1-0

### **STAGIONE 1940/1941**

Ora si parla ufficialmente del campionato di un Paese in guerra: il 10 giugno Mussolini ha dichiarato guerra a Gran Bretagna e Francia, ma, data la prospettiva della guerra-lampo, il campionato inizia regolarmente il 29 settembre 1940. Favorite della vigilia, Ambrosiana e Bologna, ma il torneo si preannuncia combattutissimo. Prima capolista solitaria è l'Ambrosiana, dopo 4 giornate a punteggio pieno, +1 sul Genoa, ma alla 5<sup>a</sup> è già agguantata dai grifoni con la Juventus a -1. Alla 6<sup>a</sup> nerazzurri di nuovo in testa con 1 punto sul Genoa e 2 sulla Juventus, mentre alla 7<sup>a</sup> Juventus scavalca Genoa e si candida ad anti-Ambrosiana. Alla 9<sup>a</sup> i punti diventano però 3, dopo Roma-Juventus 0-0, alla 10<sup>a</sup> dopo Ambrosiana-Campania 1-1 tornano 2, e la domenica successiva Juventus a -1 dall'Ambrosiana. Alla 12<sup>a</sup> la Juventus, approfittando del terzo pareggio nerazzurro consecutivo, raggiunge l'Ambrosiana al primo posto con 20 punti conquistati, e alla 13<sup>a</sup> (per l'Ambrosiana ancora un pareggio) è sola in testa. Alla 14<sup>a</sup> Juventus a +3, mentre è scavalcata, dopo due sconfitte consecutive coincide con altrettante vittorie meneghine, alla 16<sup>a</sup>. Alla 17<sup>a</sup>, fine del girone d'andata, questa è la situazione: Ambrosiana 25, Juventus 24, Fiorentina 23, Genova e Bologna 22 punti. In coda pare critica la situazione di Novara e Bari, con quest'ultime staccate di 3 punti dal Venezia terzultimo. Alla prima di ritorno l'Ambrosiana aumenta il vantaggio in classifica, alla 21<sup>a</sup> però, dopo lo 0-0 interno contro la Pro Liguria è raggiunta dalla Juventus in testa al torneo. L'Ambrosiana dopo il derby torinese (1-1) della 23<sup>a</sup> giornata torna a +1 sui bianconeri, e la domenica dopo va a +2, facendosi poi subito rosicchiare un punto (25<sup>a</sup> giornata). Alla 26<sup>a</sup> i punti di distacco tornano ad essere 2, e salgono a 4 alla 28<sup>a</sup> quando la Juventus cade a Milano contro l'US Milanese per 2-1. Alla 29<sup>a</sup> Juventus a -3, alla 31<sup>a</sup> a -5. Ormai sembra fatta per il tricolore, e la giornata successiva a Torino, proprio contro la Juventus, basta un pareggio all'Ambrosiana. Ma ecco che la Juventus batte 2-1 i meneghini, riaprendo apparentemente la lotta scudetto. Apparentemente perché il tricolore arriva la domenica successiva (33<sup>a</sup> giornata) quando l'Ambrosiana espugna 0-1 Venezia, mentre la Juventus è battuta 2-1 dal Milano nella città lombarda. L'Ambrosiana vince il suo sesto titolo italiano. Gradita sorpresa è, invece, la neopromossa Atalanta, che si piazza in quinta posizione in compagnia del Milano. La Juventus, poi, è scavalcata pure dal Genova al secondo posto e chiude quindi in terza posizione. Nelle zone calde, con 3 giornate d'anticipo retrocede in Bari, con 2 il Novara. Sorprendentemente, il Venezia, poi, battendo la Roma proprio nella Capitale, vince la sua prima Coppa Italia.

## CAMPIONATO

1. <b>AMBROSIANA</b>	<b>50</b>
2. Genova	44
3. Juventus	43
4. Bologna	41
5. Atalanta	40
6. Milano	40
7. Campania	38
8. Fiorentina	36
9. Roma	36
10. Triestina	30
11. Torinese	30
12. US Milanese	30
13. Udinese	29
14. Pro Liguria	29
15. Napoli	28
16. Venezia	25
17. Novara	22
18. Bari	21

Promosse dalla Serie B: Livorno e Savona.

## COPPA ITALIA

### FINALE

VENEZIA – Roma 1-0

### STAGIONE 1941/1942

Si sarebbe dovuto giocare il Mondiale: invece il mondo è in guerra, e la Coppa del Mondo non si gioca. Invece, il nostro campionato non si ferma. Partono favorite la Roma, la Torinese e la sorpresa della scorsa Coppa Italia, il Venezia, è pericolosa outsider. Il campionato è fortemente condizionato dall'invecchiamento dei giocatori di Bologna e Ambrosiana, dalla chiamata al fronte di molti dei protagonisti del torneo, e dagli esperimenti degli allenatori, affascinati dagli allenamenti "all'inglese". Alla terza la neopromossa Livorno è sola in testa a punteggio pieno, seguita a un solo punto da Juventus, Torinese, Roma e Venezia. Alla quinta i labronici sono a quota 10 punti, +2 sul Milano e Torinese secondi in classifica. Livorno ora sogna! Terrificante è, invece, l'avvio dell'Ambrosiana: 5 partite solo 3 punti all'attivo, con la squadra in terz'ultima posizione. Alla 6ª Torinese che agguanta il Livorno massacrato 5-2 dall'Ambrosiana a Milano, mentre all'8ª la Torinese scavalca di un punto i toscani. Punti che diventano 3 alla 9ª, e si riducono a 2 alla 10ª. Livorno a -3 all'11ª giornata, e, alla 14ª, dopo lo scontro diretto perso a Torino per 2-0 (Gabetto e Menti in gol per la Torinese), i labronici sono a -5. Alla fine dell'andata, 17ª giornata, praticamente il campionato sembra ammazzato da quella che passerà alla storia come "Grande Torinese" (ancora, però, priva di Loik e Mazzola, in forza al Venezia, che passeranno in giallonero solo nel luglio 1942). Ecco, infatti, la classifica dopo 17 partite giocate: Torinese 30 punti (13 vittorie, 4 pareggi e nessuna sconfitta!), Roma 24, Torino e Venezia 22

punti. Facendo un balzo avanti di 5 giornate, vediamo che la società giallonera è prima con 38 punti contro i 33 della Roma, che tutto sommato ha recuperato un punto rispetto a 5 giornate prima. Ma la cospirazione di regime è in agguato contro i fuoriclasse gialloneri. Nella bassa classifica, sembra spacciata la Triestina, mentre è dura lotta per evitare la seconda retrocessione. Alla 23<sup>a</sup>, prima sconfitta stagionale per la Torinese, 3-1 a Bologna, e la Roma è a -3. Alla 25<sup>a</sup> dopo lo 0-0 di Udine, la Torinese sente il fiato sul collo da parte della Roma: -2; il vantaggio si riduce a un punto dopo che alla 27<sup>a</sup> la Torinese fa 1-1 sul difficile campo di Savona, mentre la Roma adesso sa solo vincere. La giornata successiva, l'aggancio è completato: Roma e Torinese hanno 45 punti pari. Alla 30<sup>a</sup> si ferma invece la Roma, 0-0 ad Udine, e i gialloneri tornano a +1, mentre alla 31<sup>a</sup> dopo Roma-Juventus 0-0 e Livorno-Torinese 1-0, le due squadre hanno 49 punti a testa. Alla penultima, complici anche gli arbitraggi contrari, con due regolarissimi gol annullati, la Torinese fa solo 0-0 in casa del Genova, mentre la Roma, trascinata dalla propaganda di regime ("la grandezza di Roma") verso il suo secondo scudetto schiaccia 2-0 la Triestina. A nulla serve, infine, la vittoria giallonera per 0-3 in casa della Pro Liguria, dato che la Roma, vincendo 0-1 a Bergamo su calcio di rigore (inesistente!) a 4' dalla fine, è Campione d'Italia per la seconda volta nella sua storia. Campionato assegnato praticamente dal regime alla Roma, mentre il Venezia è, staccato, terzo, e dimostra che la Coppa Italia vinta l'anno prima non è un caso. Discreta la stagione di Milano e Juventus, mentre il Livorno, quinto, è la vera sorpresa del torneo. Fallimentare la stagione dell'Ambrosiana. Nelle zone basse, retrocessa da tempo la Triestina, si deve ricorrere al quoziente reti per stabilire l'ultima retrocessione: Napoli salvo, Atalanta in B. La Coppa Italia finisce al Modena, terzo in Serie B, che batte in finale il Venezia rivelazione della stagione precedente.

## CAMPIONATO

<b>1. ROMA</b>	<b>55</b>
2. Torinese	54
3. Venezia	43
4. Juventus	38
5. Livorno	37
6. Bologna	37
7. Milano	36
8. Genova	35
9. Ambrosiana	34
10. Campania	33
11. Fiorentina	33
12. Udinese	29
13. Savona	29
14. Pro Liguria	28
15. Udinese	27
16. Napoli	25
17. Atalanta	25
18. Triestina	14

Promosse dalla Serie B: Vicenza e Pescara.

## COPPA ITALIA



## FINALE

MODENA – Venezia

1-0 d.t.s.

### STAGIONE 1942/1943

Il momento forse più buio della storia d'Italia: guerra, fame, disperazione. Un Paese alla deriva è quello che s'affaccia alla stagione 1942/1943. Grande favorita è la Torinese, che con l'acquisto dal Venezia di Loik e Valentino Mazzola, sembra sulla carta invincibile. Unica altra seria contendente è proprio la squadra giallorossa che l'anno precedente vinse lo scudetto con dubbi favori arbitrari. Sembra che possano provare a dire la loro, ma è in realtà una remota ipotesi, Juventus e Internazionale. Viene abolito il quoziente reti, sostituito dallo spareggio. Intanto, alla 4<sup>a</sup> giornata, la Roma campione in carica è la prima capolista solitaria a punteggio pieno, seguita a -1 dal sorprendente Savona, e a -2 da Ambrosiana, Bologna, Torinese e Livorno. Inizio da incubo per Napoli e Milano, ultime dopo 4 partite a quota 1. Alla 5<sup>a</sup> Roma a quota 10, seconde Livorno, Torinese e Savona a 8, in coda Venezia e Milano a quota 1. Alla 7<sup>a</sup> Roma con 13 punti prima, seguono Livorno, Torinese, Ambrosiana e Livorno a 10, ma all'8<sup>a</sup>, dopo Torinese-Roma 2-1 (Gabetto e Mazzola in gol per i gialloneri) e Pro Liguria-Ambrosiana 0-2, ecco che la Roma è sì sempre in testa con 13 punti, ma Torinese e Ambrosiana sono lì, ad un passo, con 12 punti. Per la verità a quota 12 c'è anche la sorpresa Livorno che, approfittando alla 9<sup>a</sup> del pari della Torinese a Bologna e della sconfitta della Roma contro il Milano, balza in testa con l'Ambrosiana. Alla 10<sup>a</sup>, Livorno da sola a quota 16, all'11<sup>a</sup> Livorno capolista con 18 punti, seconde Roma e Torinese a 16. Alla 12<sup>a</sup> i gialloneri perdono contatto con la vetta, col Livorno primo a 20 e Roma seconda a 18 punti. Distacco che aumenta a 5 punti sulla Torinese e 3 sulla Roma alla 14<sup>a</sup>. Livorno ora sogna davvero. Ma le insidie sono dietro l'angolo, e la Torinese, con tripletta di Mazzola stravince 0-3 all'Ardenza portandosi a -3 la domenica successiva e permettendo alla Roma di andare a -1. Alla 16<sup>a</sup> Torinese sconfitta, Roma vittoriosa e Livorno che pareggia: labronici e romani primi a +4 sui gialloneri di Piemonte e +6 sul Genova quarto assieme all'Ambrosiana. Alla 17<sup>a</sup>, ultima d'andata, questa è la classifica: Livorno 26, Roma 24, Torinese 22, Ambrosiana 20, Juventus, Genova e Campania 19 punti. Nella zona bassa, paiono ormai già retrocesse Venezia e Vicenza. Alla 18<sup>a</sup> la Roma finisce a -3, alla 19<sup>a</sup>, assieme alla Torinese è seconda a -5 dal Livorno! La giornata successiva la Torinese è addirittura a -6, e alla 21<sup>a</sup> anche la Roma va a 6 punti. Alla 25<sup>a</sup> la Roma ha ormai perso tanto terreno e la classifica così recita: Livorno 41, Torinese 34, Ambrosiana 33 e Juventus 31. Alla 27<sup>a</sup> Livorno a quota 44, Ambrosiana seconda a 36, Torinese, grande favorita, staccata con soli 35 punti. Dopo Ambrosiana-Livorno 2-0 del 28° turno, meneghini a -6 dai labronici, mentre la Torinese è comunque a -8. Due sconfitte consecutive di Ambrosiana e Livorno fanno risalire a -6 dalla prima la Torinese alla 30<sup>a</sup>, assieme alla Roma, in seconda posizione, proprio assieme ai nerazzurri. Alla 31<sup>a</sup> vittoria livornese, pareggi di Ambrosiana e Torinese, mentre la Roma cede 2-1 alla Pro Liguria. Per la prima volta nella storia, con estrema sorpresa, il Livorno è Campione d'Italia. Trascinato dai 18 gol di Teresio Piana e dai 15 di Adriano Gé (che nella nostra timeline è all'Atalanta, qui retrocessa), il club labronico corona il suo sogno tricolore. Delude la Torinese, mentre finiscono in cadetteria due venete: Venezia e Vicenza. La Torinese si consola con la Coppa Italia.

## CAMPIONATO

1. LIVORNO	51
2. Ambrosiana	44
3. Torinese	43
4. Roma	43

5. Juventus	40
6. Genova	39
7. Campania	37
8. Milano	35
9. Udinese	32
10. Napoli	32
11. Bologna	31
12. Fiorentina	30
13. Pro Liguria	29
14. US Milanese	28
15. Savona	28
16. Pescara	25
17. Venezia	23
18. Vicenza	21

Promosse dalla Serie B: Pro Patria e Triestina

## COPPA ITALIA

### FINALE

TORINESE – Udinese 5-0

### STAGIONE 1944

Campionato ufficialmente riconosciuto dalla FIGC di recente nella nostra timeline, ma solo formalmente, viene disputato nella RSI in un'Italia in preda al caos. Nelle eliminatorie regionali, Torinese e Juventus vincono il girone ligure-piemontese, Ambrosiana e Fanfulla quello lombardo, Venezia e Verona quello veneto, Ampelea e Triestina quello giuliano, Bologna e Spezia quello emiliano, Lucchese e Montecatini il girone toscano, Roma e MATER Roma quello laziale. Nelle semifinali interregionali, nel Girone A si qualifica la Torinese (seconda la Juventus, terza l'Ambrosiana, quarto il Fanfulla), nel B passa il Venezia (secondo Ampelea e Triestina, mentre si ritira il Verona), nel C, ritiratesi le squadre toscane, il Bologna e le romane, facenti parte dell'Italia ormai "liberata", accede al girone finale lo Spezia. Alla fase finale, vince regolarmente la Torinese, che regola 2-1 lo Spezia e 5-2 il Venezia. Spezia che, con l'1-1 contro il Venezia è secondo per differenza reti. Al contrario della nostra timeline, la FIGC assegna lo scudetto, che va alla compagine giallonera. E' il primo tricolore per la "Grande Torinese".

## CLASSIFICA

1. TORINESE	4
2. Spezia	1
3. Venezia	1

## STAGIONE 1945/1946

Si giocano i cosiddetti campionati misti: un girone settentrionale, e uno meridionale, formati da squadre di A e B. Trionfa nel girone finale ancora la Torinese, nel primo campionato in cui i club riacquistano i nomi storici (Milan, Internazionale, Genoa). Di seguito la classifica.

### CLASSIFICA

<b>1. TORINESE</b>	<b>24</b>
2. Juventus	18
3. Milan	17
4. Internazionale	13
5. Napoli	13
6. Roma	12
7. Livorno	9
8. Campania	5

## STAGIONE 1946/1947

Finalmente si torna al girone unico: riammesse in Serie A Venezia e Vicenza, retrocesse nel 1942/1943, convalidata e confermata la promozione delle vincitrici della Serie B 1942/1943, Pro Patria e Triestina, ed ammesso lo Spezia per l'onorevole secondo posto del campionato 1944 con l'Alessandria vincitrice del campionato misto Serie B-C del 1945/1946, si ha una Serie A con 22 squadre e 5 retrocessioni. Intanto in Europa inizia a farsi strada, la creazione di una federazione continentale allo scopo di organizzare manifestazioni europee per clubs e nazionali: l'UEFA vedrà luce nel 1949. La prima Coppa dei Campioni sarà disputata nella stagione 1950/1951 e il primo Campionato Europeo per Nazioni nel 1952. Il Campionato Europeo per Nazioni è noto anche come Coppa Ottorino Barassi, primo Presidente dell'UEFA (nella nostra timeline è il Presidente FIGC). Comunque, per quanto riguarda il torneo, la Pro Liguria alla 4<sup>a</sup> è la prima capolista solitaria con 7 punti, seguita a una sola lunghezza dallo Spezia e dal Campania, ma alla 5<sup>a</sup> è di nuovo ammassata in testa: Internazionale, Livorno, Pro Liguria e Juventus guidano il torneo con 7 punti. Per rivedere una capolista solitaria basta attendere la 6<sup>a</sup>, con l'Internazionale sola a guidare il campionato. Facendo un balzo avanti, arriviamo all'11<sup>a</sup> giornata, dove troviamo la Juventus capolista a guidare il campionato con 17 punti, seguita dalla favoritissima Torinese a quota 15. I gialloneri sono partiti con i favori assoluti del pronostico, e Milan, Inter e Juve come semplici potenziali outsider. Alla 15<sup>a</sup> questa è la classifica: Juventus 24, Genoa 20, Torinese 19, Internazionale 18. Andando ad analizzare, invece, la fine del girone d'andata vediamo questa classifica: Juventus 33, Torinese 29, Internazionale, Bologna, Genoa e Triestina tutte terze a quota 25. Nelle zone basse, la classifica si chiude così: US Milanese 16, Fiorentina, Pro Patria e Alessandria 15, Udinese ultima con 14 punti. Alla prima di ritorno la Torinese rosicchia un altro punto ai bianconeri, e il turno successivo i gialloneri sono a -1, completando l'aggancio la partita successiva (24<sup>a</sup> giornata). Alla 25<sup>a</sup> la Juventus fa 0-0 a Firenze, mentre la Torinese travolge 3-0 il Pescara con splendida tripletta di Valentino Mazzola, portandosi a +1 sui cugini bianconeri. Punti che, alla 27<sup>a</sup>, diventano 3. Alla 29<sup>a</sup> la Juventus è scavalcata al 2° posto dall'Internazionale: bianconeri a -5 dalla Torinese, nerazzurri sempre a -4. Chi intanto vive un incubo è la Roma: grande squadra durante il fascismo si trova a lottare per non retrocedere nel primo campionato a girone unico del dopoguerra. Alla 30<sup>a</sup> Torinese a +6 sia sull'Internazionale che sulla Juventus, e alla 31<sup>a</sup> la Juventus perde definitivamente terreno allontanandosi addirittura a -8. Praticamente l'Inter può dare fastidio alla Torinese ma è una possibilità remotissima (è a -

6). I nerazzurri si portano a -5 alla 33^ approfittando dell'1-1 interno della Torinese contro la Pro Liguria, ma nello scontro diretto della giornata successiva lo 0-0 che matura va tutto a favore della società giallonera. Alla 35^, però, il campionato si riapre: Juventus-Torinese 1-0 e Internazionale-Pro Patria 1-0 portano i nerazzurri a -3. L'Inter, poi, alla 36^ si porta a 2 punti: la Torinese sembra in crisi. I punti di distacco alla 38^ diventano 3, mentre sono 5 alla 39^.

Alla Torinese serve una vittoria in 3 partite, e questa arriva alla 40^: Napoli-Torinese 0-1, ed i gialloneri sono per la 7^ volta Campioni d'Italia. L'Inter, poi, viene scavalcata anche dalla Juventus al secondo posto. Nella zona calda, retrocesse da tempo Alessandria e Udinese, all'ultima giornata si arrendono Pescara e Vicenza, mentre il Savona solo allo spareggio cede al Venezia.

Solo tre promozioni dalla Serie B, una per ogni girone della serie cadetta, che ora è formata da 3 gironi da 20 squadre l'uno, per riduzione definitiva dei quadri della massima serie: sarà un campionato a 20 squadre con 3 retrocessioni dalla stagione 1947/1948. Non ancora riprende, invece, la Coppa Italia, che sarà riorganizzata nella stagione 1949/1950 anche per permettere la partecipazione di un club italiano alla prima edizione della Coppa delle Coppe.

#### CLASSIFICA

<b>1. TORINESE</b>	<b>63</b>
2. Juventus	57
3. Internazionale	56
4. Bologna	55
5. Genoa	49
6. Pro Liguria	48
7. Triestina	45
8. Napoli	45
9. Roma	43
10. Milan	42
11. Campania	41
12. US Milanese	41
13. Fiorentina	40
14. Spezia	38
15. Livorno	36
16. Pro Patria	36
17. Venezia	34
18. Savona	34
19. Pescara	33
20. Vicenza	32
21. Alessandria	29
22. Udinese	27

Promosse dalla Serie B: Atalanta, Modena e Ternana.

## STAGIONE 1947/1948

Gli occhi del mondo sono puntati sul nostro campionato, per la presenza di quella che è considerata la squadra più forte del mondo: la Torinese, che parte nuovamente strafavorita per la vittoria finale. Serie outsider sono considerate in prima fila Juventus e Milan, con l'Internazionale e la Triestina in seconda linea. Il torneo si riduce a 20 squadre, mentre è in atto la riforma anche in Serie B: la serie cadetta dai 3 gironi da 21 squadre di questa stagione si riduce a un girone unico di 20 club dal 1948/1949, con 3 promozioni e 3 retrocessioni in Serie C. La Torinese, comunque, alla 3<sup>a</sup> giornata è sola in testa: +1 sul Bologna in seconda piazza. Alla 5<sup>a</sup> i petroniani agganciano i gialloneri piemontesi in testa a quota 9, seguiti da US Milanese e Milan a 7 punti, mentre il Napoli è ultimo a quota 2. I gialloneri, però, già alla 6<sup>a</sup> si riportano a +1, all'8<sup>a</sup> a +2 e alla 10<sup>a</sup> a +4. Dopo Torinese-Bologna 2-1 dell'11<sup>a</sup> il distacco è impressionante: +6 sulla seconda e 21 punti all'attivo, cioè 10 vittorie, 1 pareggio e 0 sconfitte. Alla 12<sup>a</sup> il Bologna torna a -5, ma alla 15<sup>a</sup> la Torinese va a +7 sui petroniani secondi. Alla 19<sup>a</sup>, ultima d'andata così recita la classifica: Torinese 34, Modena e Bologna 24: +10 sui petroniani e sul sorprendente Modena, frutto di 16 vittorie, 2 pareggi e 1 sola sconfitta (Roma-Torinese 1-0). Alla 20<sup>a</sup> le due inseguatrici si portano a -9, e alla 21<sup>a</sup> Modena a -10 e Bologna a -11, distanze che si riducono rispettivamente a -9 e -10 la giornata successiva, e a -7 e -8 alla 23<sup>a</sup>. Andando a vedere invece alla 27<sup>a</sup> il distacco è impressionante: sono a -11 sia Modena che Bologna. La matematica arriva addirittura con 6 giornate d'anticipo: alla 32<sup>a</sup> la Torinese è a +13 sul Bologna. Un risultato impressionante per il nostro campionato. Seconda poi chiude la Juventus, seguita dalle terze Roma e Bologna (sette sconfitte consecutive nelle ultime sette gare per i petroniani!). Atalanta, Fiorentina e Spezia finiscono in cadetteria, mentre vengono in Serie A Novara, Udinese e Lecce, vincitrici dei tre rispettivi gironi di Serie B. La Torinese vince l'ottavo scudetto ed è il club più titolato del Belpaese.

### CLASSIFICA

<b>1. TORINESE</b>	<b>68</b>
2. Juventus	52
3. Roma	45
4. Bologna	45
5. Internazionale	41
6. Modena	40
7. Napoli	40
8. Milan	38
9. Ternana	38
10. Pro Liguria	38
11. Genoa	36
12. Triestina	36
13. US Milanese	34
14. Venezia	32
15. Pro Patria	31
16. Livorno	31
17. Campania	30
18. Atalanta	29
19. Fiorentina	29
20. Spezia	26

Promosse dalla Serie B: Novara, Udinese e Lecce.

#### STAGIONE 1948/1949

Ancora favoritissima è la Torinese, alla quale non accade comunque nulla a Superga: causa epidemia influenzale i giocatori non possono andare a giocare a Lisbona la partita di addio del capitano lusitano José Ferreira, e la gara è rinviata alla fine del campionato. La squadra si recherà quindi a Lisbona ai primi di giugno, e la tragedia di Superga non avrà mai luogo. Quindi l'Italia si presenta ai Mondiali di Brasile 1950 con una squadra formata per 10/11 da calciatori gialloneri. Buone outsider possono essere Juventus, Internazionale e Milan. Ma i gialloneri iniziano col freno a mano tirato: alla 2<sup>a</sup> sono a -3 dall'Internazionale capolista solitaria, che comanda il torneo con 4 punti. Ma alla 3<sup>a</sup> l'Inter cade a Trieste 3-0, e Juventus e Pro Liguria balzano in testa al campionato. Alla 5<sup>a</sup> i liguri sono capolista solitaria con punti 8, seguiti a una lunghezza da Roma, Campania e Juventus. Alla 7<sup>a</sup> Campania sola in testa a +1 su Juve e Pro Liguria. La Torinese è a due sole lunghezze. La giornata successiva ecco che in testa c'è la Juventus a +1 su Campania, Inter e Pro Liguria. All'11<sup>a</sup> quartetto in testa: Milan, Juve, Inter e Campania, seguite dalla Torinese a una sola lunghezza: campionato bellissimo e apertissimo! Alla 12<sup>a</sup> Juve e Milan in testa, Torinese a -1, Inter a -2, e la giornata successiva le due inseguatrici lasciano per strada un altro punto. Alla 14<sup>a</sup> l'Inter perde il derby contro il Milan, mentre la Torinese pareggia. Ora i nerazzurri sono a -5, i gialloneri a -3, mentre alla 15<sup>a</sup> la Juventus approfitta dello 0-0 tra Milan e Torinese. Alla fine dell'andata Juventus campione d'inverno con questa classifica: Juventus 30, Milan 28, Torinese 27, Internazionale quarta a 23 con Triestina e Campania. La giornata successiva cade il Milan e la Torinese è seconda da sola, e alla 22<sup>a</sup> la Torinese è a -1 dalla Juventus, e alla 24<sup>a</sup> è a -2. Alla 25<sup>a</sup> di nuovo Torinese a -1, ma alla 28<sup>a</sup> i bianconeri sono ancora a +2. Alla 30<sup>a</sup> a Torino si gioca il derby e la Torinese grazie a una magia di Loik stende la Juventus, e consuma l'aggancio in vetta. Alla 31<sup>a</sup> sorpasso giallonero dopo il pareggio juventino a Novara, con il Milan terzo a -4 che spera in un crollo delle due ammazza campionato. Effettivamente il crollo bianconero pare esserci, e ciò è confermato alla 32<sup>a</sup> (Triestina-Juventus 1-0 e bianconeri a -3), cosa che avvicina il Milan alla seconda posizione. Alla 33<sup>a</sup> aggancio rossonero alla Juventus, ma i rossoneri la giornata successiva escono dalla lotta scudetto cadendo per 2-0 in casa della Torinese. Alla 35<sup>a</sup> la classifica recita così: Torinese 56, Milan e Juventus 51 punti, con il risultato che ai gialloneri mancano nel peggiore dei casi due punti per vincere l'ottavo titolo e diventare la squadra più scudettata d'Italia. E i due punti arrivano la domenica successiva con l'1-0 alla Triestina. La Torinese vince il nono scudetto. Al secondo posto chiude poi il Milan, la Juventus è terza, mentre in Serie B retrocedono Novara, Pro Patria e Livorno (quest'ultime due squadre con largo anticipo)

#### CLASSIFICA

<b>1. TORINESE</b>	<b>61</b>
2. Milan	55
3. Juventus	54
4. Internazionale	49
5. Bologna	44
6. Campania	44
7. Triestina	41
8. Napoli	41
9. Genoa	41
10. US Milanese	40

11. Pro Liguria	37
12. Roma	36
13. Udinese	35
14. Venezia	32
15. Ternana	29
16. Lecce	29
17. Modena	27
18. Novara	24
19. Pro Patria	21
20. Livorno	18

Promosse dalla Serie B: Fiorentina, Lucchese e Como

#### STAGIONE 1949/1950

Viene fondata a Nyon, in Svizzera la UEFA (Union European of Football Association), la federazione europea, con a capo Ottorino Barassi, già presidente FIGC. Si preoccuperà di organizzare a partire dal 1952 il Campionato Europeo per Nazioni (coppa Barassi) a cadenza quadriennale (prima edizione, in onore di Barassi, da giocarsi in Italia) e tre coppe europee per club a cadenza annuale a partire dalla stagione 1950/1951: 1) al primo livello c'è la Coppa dei Campioni dove partecipano le squadre vincitrici i vari campionati nazionali più una squadra aggiuntiva per la nazione che ha la squadra campione in carica; 2) al secondo livello la Coppa delle Coppe dove partecipano le squadre vincitrici le varie coppe nazionali (torna per questo motivo a giocarsi la Coppa Italia in questa stagione), se non già partecipanti alla Coppa dei Campioni (in questo caso sono qualificate le finaliste sconfitte), più una squadra aggiuntiva per la nazione che ha la squadra campione in carica; 3) Coppa Uefa, cui partecipano le migliori squadre che non hanno però vinto il campionato nazionale (l'Italia, la Germania Ovest, l'Inghilterra, la Spagna e l'URSS ne hanno 4 d'ufficio, poi vi sono altri stati che ne hanno 3 come Francia, Ungheria, Portogallo, Cecoslovacchia e Jugoslavia, altri stati con 2 squadre e per i più piccoli 1 sola squadra). La Torinese non vuole fallire la vittoria di questo titolo, anche perché permetterebbe la possibilità di giocarsi il titolo di miglior squadra del continente. Favoritissima dai pronostici è ancora la Torinese, mentre Milan, Inter e Juve vogliono dare fastidio. Prima capolista solitaria, alla 2<sup>a</sup>, con grandissima sorpresa è la Lucchese, alla 3<sup>a</sup> c'è in testa a quota 5 il Campania, alla 4<sup>a</sup> i granata napoletani comandano il campionato a +2 su Ternana e Udinese: la rivincita delle piccole in questo scorcio d'inizio stagione! Alla 6<sup>a</sup> di nuovo ammucciata in testa: Milan, Pro Liguria, Campania e Lecce sono al comando del campionato. Per vedere una nuova capolista solitaria bisogna attendere la 9<sup>a</sup> giornata: Torinese prima a +1 su Milan e Fiorentina, con la Juventus terz'ultima in piena zona retrocessione. Dopo Torinese-Fiorentina 0-0 alla 10<sup>a</sup> il Milan agguanta i gialloneri in testa al torneo, ma la Torinese schiaccia i rossoneri la partita successiva e si porta a +2. I punti di vantaggio sulle seconde Milan e Udinese salgono a 4 alla 17<sup>a</sup>, e a fine girone d'andata la classifica così recita: Torinese 29, Udinese 25, Bologna 24, Ternana e Inter 23 punti. Alla 21<sup>a</sup> Torinese a +5 su Bologna e Udinese, mentre la Roma è penultima in piena zona Serie B (la Juventus è a centro classifica). Alla 23<sup>a</sup> le inseguatrici dei gialloneri sono a -6, alla 24<sup>a</sup> Bologna addirittura a -8 mentre l'Udinese è a -7. Alla 30<sup>a</sup>, campionato sostanzialmente chiuso con Torinese capolista a 45 punti, seguita dall'Udinese a 40, punti di distacco che alla 31<sup>a</sup> sono 7, alla 32<sup>a</sup> 8 e alla 33<sup>a</sup> la Torinese è a +9. Vincendo a Napoli 0-1 in casa del Campania, la Torinese alla 34<sup>a</sup> giornata è per la decima volta Campione d'Italia, e si fregia per volontà propria della società dell'apposizione perpetua sulla maglia giallonera di una stella color oro, cosa che per tradizione, negli anni a venire, apporranno le squadre ogni 10 titoli conquistati. Si alimenta il mito della "Grande Torinese", che nella successiva stagione

punterà a vincere la Coppa dei Campioni. La Torinese vince anche la Coppa Italia battendo in finale l'US Milanese per 5-0. Quindi nella stagione successiva, Torinese in Coppa dei Campioni, US Milanese in Coppa delle Coppe, e in Coppa Uefa vanno Udinese, Inter, Milan e Juventus. Retrocedono in B dopo una serrata battaglia Venezia, Modena e la rivelazione d'inizio stagione Lucchese. Ma d'estate è tempo di Coppa del Mondo e l'Italia, praticamente rappresentata dalla Torinese, sbarca in Brasile come una delle favorite. Ma i padroni di casa sono sicuri di conquistare l'ambita coppa, così come gli inglesi che per la loro pretesa superiorità si rifiutarono di giocare le tre edizioni di Coppa del Mondo precedenti. In Brasile, le squadre vengono divise in 4 gironi da 4 squadre, con successivi quarti di finale, semifinali e finale, e non come nella nostra timeline dove le vincitrici dei gironi (per giunta monchi) giocavano un girone finale. Prima illustre vittima è l'Inghilterra che, presuntuosa, viene eliminata addirittura al girone dagli Stati Uniti! Parte male l'Italia, 1-1 con l'Irlanda alla prima partita, ma poi si riprende, e il 13-0 con il quale liquida la Birmania è lo scarto più largo mai registrato in una partita di fase finale di Coppa del Mondo. Primo big match è comunque in semifinale, tra Brasile e Italia: qui, al Maracanà, davanti a 160'000 spettatori, l'Italia estromette i verdeoro grazie a due gol di Mazzola che recuperano il doppio vantaggio dei padroni di casa, ed infine, all'89' dalla prodezza di Gabetto. L'Italia è in finale, dove massacrà 4-0 l'Uruguay e si laurea Campione del Mondo per la seconda volta, grazie a un gol di Mazzola, uno di Menti, uno di Loik e uno di Ballarin. L'Uruguay è schiantato in finale, e in un Paese in piena ricostruzione, afflitto da povertà e miseria, la festa è doppia. Ciò contribuirà alla grande diffusione del calcio in Italia che si avrà nel secondo dopoguerra.

## CAMPIONATO

1. TORINESE	59
2. Udinese	48
3. Internazionale	47
4. Milan	47
5. Juventus	47
6. Bologna	44
7. Fiorentina	41
8. Triestina	39
9. Ternana	39
10. US Milanese	38
11. Pro Liguria	36
12. Genoa	36
13. Campania	35
14. Napoli	32
15. Lecce	32
16. Roma	30
17. Como	29
18. Venezia	28
19. Modena	28
20. Lucchese	25

In Coppa dei Campioni: Torinese

In Coppa delle Coppe: US Milanese

In Coppa UEFA: Udinese, Internazionale, Milan e Juventus



Promosse dalla Serie B: Padova, Ferrara e Spezia.

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

TORINESE – US Milanese 5-0

## **COPPA DEL MONDO – BRASILE 1950**

### GIRONE A

Brasile – Messico	4-1
Francia – Svizzera	2-2
Brasile – Svizzera	2-1
Francia – Messico	3-0
Brasile – Francia	3-0
Messico – Svizzera	1-1

CLASSIFICA: BRASILE 6, FRANCIA 3, Svizzera 2, Messico 1

### GIRONE B

Inghilterra – Cile	3-1
Spagna – USA	2-1
Inghilterra – Spagna	2-2
USA – Cile	1-1
USA – Inghilterra	2-0
Spagna – Cile	3-0

CLASSIFICA: SPAGNA 5, USA 3, Inghilterra 3, Cile 1

### GIRONE C

Irlanda – Italia	1-1
Paraguay – Birmania	5-0
Italia – Paraguay	3-0
Irlanda – Birmania	6-1
Italia – Birmania	13-0
Paraguay – Irlanda	2-0

CLASSIFICA: ITALIA 5, PARAGUAY 4, Irlanda 3, Birmania 0

## GIRONE D

Uruguay – Bolivia	2-0
Scozia – Turchia	4-0
Uruguay – Scozia	1-0
Turchia – Bolivia	0-0
Uruguay – Turchia	2-1
Scozia – Bolivia	0-0

CLASSIFICA: URUGUAY 6, SCOZIA 3, Bolivia 2, Turchia 1

## QUARTI DI FINALE

Brasile – USA	3-0
Italia – Scozia	4-1
Spagna – Francia	2-1 d.t.s.
Uruguay – Paraguay	2-0

## SEMIFINALI

Italia – Brasile	3-2
Uruguay – Spagna	4-1

## FINALI

3°/4° POSTO	Brasile – Spagna	6-0
1°/2° POSTO	ITALIA – Uruguay	4-0

## STAGIONE 1950/1951

Le squadre italiane, euforizzate dalla vittoria nel Mondiale brasiliano, hanno ambizioni soprattutto europee. Specie la Torinese, che ha praticamente vinto anche la Coppa del Mondo giocata in Brasile, dato che 10/11 dei giocatori alla nazionale li ha forniti la società giallonera. Torinese che, quindi, è la grande favorita del campionato 1950/1951, e che, secondo tutti gli allibratori si giocherà la Coppa dei Campioni contro la squadra ungherese della Honved. In campionato è una squadra fortissima anche il Milan di Nordhal, così come l'Inter di Nyers e Lorenzi. La Torinese quindi è la favorita, ma le milanesi si sono notevolmente rinforzate. Alla 3<sup>a</sup>, però, la Torinese è già sola in testa a punteggio pieno, a +1 su Inter e Roma, mentre è a 0 punti in coda il mai retrocesso Genoa. I punti salgono a 2 alla 5<sup>a</sup>, mentre all'11<sup>a</sup> la Torinese è agguantata in testa dal Milan, che approfitta della grande vittoria dell'Inter al Filadelfia per 0-3. Inter che intanto è a -1 dalle capolista. La domenica successiva cade l'Inter, vince il Milan, pareggia la Torinese: Milan capolista, Torinese a -1, Inter a -3. Alla 14<sup>a</sup> la Torinese, pareggiando 0-0 in casa con l'Udinese, perde un altro punto nella rincorsa al Milan, mentre l'Inter continua a perdere sempre più terreno. Alla 17<sup>a</sup> i gialloneri tornano a -1, dopo che il Milan si fa bloccare sull'1-1 in casa dal Bologna, e alla 18<sup>a</sup> ai torinesi riesce il sorpasso allo scontro diretto: 2-0 con doppietta di Romeo Menti. Alla 19<sup>a</sup>, chiusura del girone d'andata, la classifica parla chiaro: Torinese 32, Milan 31, Inter 26, Napoli 25. La lotta scudetto è tra Torinese e Milan! Le altre dovranno giocarsi la qualificazione in Coppa UEFA. Ma, intanto, la Torinese incanta anche in Coppa dei

Campioni dove è ai quarti di finale. Nelle zone calde, Genoa penultimo e Fiorentina ultima! Alla 21^ la Torinese si porta a +2, alla 22^ è a +3, alla 24^ è a +4. Il vantaggio si fa sempre più grande per la squadra giallonera. Alla 25^ la Torinese ha 43 punti (ne ha lasciati solo 7 per strada!), il Milan 38, e alla 26^ il Milan è a -6. Alla 27^ il Milan torna a -5, ma alla 28^ è di nuovo -6, per arrivare alla 29^ a -7. Ormai lo scudetto sembra, per l'11^ volta nella storia, e per il settimo campionato consecutivo, cucito sulla maglia giallonera della Torinese. Alla 30^ l'Inter batte 2-1 la Torinese a San Siro, il Milan fa 0-0 a Firenze e le due compagini milanesi vanno a -6 dalla Torinese. Approfittando del pari giallonero la domenica successiva contro la Roma, il Milan va a -5, e alla 33^ Milan e Inter sono ambedue a -4. La Torinese, impegnata a vincere anche Coppa Italia e Coppa dei Campioni sta avendo una flessione. Ma alla 34^ dopo Milan-Napoli 1-1, Udinese-Inter 0-0 e Como-Torinese 0-7 il campionato è praticamente concluso. Alla 36^ arriva dopo Torinese-Genoa 4-0 la matematica conquista dell'undicesimo titolo di Campione d'Italia della squadra giallonera. L'Inter finisce seconda, il Milan terzo. In coda, la Fiorentina sorprendentemente retrocede con 3 giornate d'anticipo, mentre il Como cade all'ultima giornata. Per stabilire l'ultima retrocessione è spareggio a tre tra Ferrara, Spezia e Genoa: a sorpresa proprio i grifoni finiscono, per la prima volta nella loro storia, in cadetteria tra lo stupore generale. La Coppa Italia va al Milan, che disputa la prossima Coppa delle Coppe. In Coppa dei Campioni spettacolare finale tra Torinese e Honved: la prima Coppa dei Campioni della storia finisce in Italia al termine di un'emozionante gara finita 3-2 ai supplementari. Ciò consacra definitivamente la Torinese e manda anche l'Internazionale alla successiva Coppa dei Campioni. In Coppa delle Coppe la US Milanese cade in semifinale, mentre la Juventus è battuta dal Valencia in finale di Coppa UEFA, con Milan, Inter e Udinese eliminate precedentemente. Tutto sommato è andata bene al nostro calcio.

## CAMPIONATO

<b>1. TORINESE</b>	<b>62</b>
2. Internazionale	57
3. Milan	54
4. US Milanese	45
5. Napoli	45
6. Udinese	45
7. Juventus	42
8. Roma	39
9. Pro Liguria	38
10. Ternana	35
11. Padova	35
12. Triestina	34
13. Bologna	32
14. Campania	32
15. Lecce	31
16. Spezia	28
17. Ferrara	28
18. Genoa	28
19. Como	27
20. Fiorentina	23

In Coppa dei Campioni: Torinese e Internazionale

In Coppa delle Coppe: Milan

In Coppa UEFA: US Milanese, Napoli, Udinese e Juventus  
Promosse dalla Serie B: Legnano, Palermo e Siracusa

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

MILAN – Ferrara 4-0

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### SEMIFINALI

Torinese – Dinamo Mosca	4-1	2-1
Wolverhampton – Honved	2-1	0-4

### FINALE

TORINESE – Honved 3-2 d.t.s.

## **COPPA DELLE COPPE**

### SEMIFINALI

US Milanese – Athletic Bilbao	1-1	0-1
Rangers – Levski Sofia	2-0	4-1

### FINALE

RANGERS – Athletic Bilbao 3-0

## **COPPA UEFA**

### SEMIFINALI

Juventus – Celtic	3-1	2-1
Valencia – Barcellona	1-1	4-1

### FINALE

VALENCIA – Juventus 2-1

## STAGIONE 1951/1952

Epilogo della stagione sarà la disputa del primo Campionato Europeo per Nazioni, in Italia a giugno. Juventus alla 3<sup>a</sup> prima capolista solitaria, seguita a -1 da Bologna, Torinese e Spezia, alla 4<sup>a</sup> è in testa, invece, la squadra giallonera in solitario. Alla 6<sup>a</sup> Torinese già a +2 sul Milan, e dopo lo scontro diretto della 9<sup>a</sup> (Torinese-Milan 2-0) i rossoneri sono a -4 insieme al Palermo e alla Pro Liguria. La giornata successiva liguri e lombardi si portano a -2, e alla 12<sup>a</sup> la Pro Liguria agguanta in testa la Torinese mentre il Milan insegue a -1. Alla 14<sup>a</sup> le tre squadre sono tutte appaiate in testa a quota 22, mentre alla 15<sup>a</sup> Torinese e Milan vanno a 24 e la Pro Liguria cade a Napoli contro il Campania e resta a 22. Alla 17<sup>a</sup> il Milan va a +1 sulla Torinese, alla 19<sup>a</sup> a +2. Proprio alla 19<sup>a</sup>, fine del girone d'andata, così recita la classifica: Milan 32, Torinese 30, Roma 27, Pro Liguria e Juventus 25. Nelle zone calde è bagarre tra almeno 7 squadre per evitare la Serie B. Alla 20<sup>a</sup> dopo Inter-Milan 2-2, la Torinese è a -1, alla 21<sup>a</sup> è aggancio, alla 22<sup>a</sup> è sorpasso: Torinese a +1 sul Milan. Alla 24<sup>a</sup> il Milan riaggancia i gialloneri in testa, e le due squadre restano appaiate fino allo scontro diretto della 28<sup>a</sup>: a Milano, Milan-Torinese 0-3, con i gialloneri ora in fuga verso l'ottavo titolo consecutivo, dodicesimo in totale. Ma il Milan riaggancia i gialloneri alla 32<sup>a</sup> quando quest'ultimi sono sconfitti 2-0 dall'US Milanese. Un finale di campionato incerto regalerà notevoli emozioni ai tifosi. Alla 36<sup>a</sup> c'è un passo falso del Milan, 0-0 a Terni, cosa che porta a -1 la Torinese, alla 37<sup>a</sup> perdono entrambe (la Torinese perde 6-1 contro l'Inter!), ma all'ultima giornata i gialloneri battono 2-0 il Campania mentre Legnano-Milan è solo 0-0. Torinese per la dodicesima volta Campione d'Italia. In Serie B con discreto anticipo finiscono Spezia, Padova e Siracusa, che nel girone di ritorno hanno un brusco calo che li porta tra i cadetti. In Coppa dei Campioni la Torinese, dopo che ha tra l'altro eliminato l'Inter nello scontro fratricida in semifinale sconfigge in finale con un secco 4-0 gli spagnoli dell'Atletico Madrid che a sorpresa avevano fatto fuori la Honved in semifinale. Seconda Coppa dei Campioni per una squadra che resterà nella leggenda, e che, per 9/11 comporrà la nazionale che andrà a caccia del Campionato Europeo a giugno. In Coppa delle Coppe Milan fuori in semifinale, mentre in Coppa UEFA l'US Milanese cede in finale al Siviglia. Il Campionato Europeo è vinto dall'Italia, che, dopo aver disputato alla grande il girone (5-1 all'Inghilterra nella decisiva terza partita), schiaccia ai supplementari la forte Unione Sovietica e in finale liquida con un secco 3-0 l'Ungheria composta praticamente dalla grande Honved. La Grande Torinese si dimostra grande anche in questo caso, dato che la nazionale è 9/11 composta da giocatori gialloneri.

### CAMPIONATO

1. TORINESE	59
2. Milan	57
3. Juventus	49
4. Internazionale	45
5. Roma	44
6. Pro Liguria	44
7. Napoli	43
8. Palermo	41
9. Ferrara	40
10. Udinese	38
11. US Milanese	38
12. Lecce	34
13. Legnano	34
14. Campania	32

15. Triestina	31
16. Ternana	30
17. Bologna	30
18. Spezia	26
19. Padova	25
20. Siracusa	20

In Coppa dei Campioni: Torinese e Milan

In Coppa delle Coppe: Roma

In Coppa UEFA: Juventus, Internazionale, Pro Liguria e Napoli

Promosse dalla Serie B: Fiorentina, Brescia e Messina

## **COPPA ITALIA**

ROMA – Juventus 2-1

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Torinese – Internazionale	3-0	1-2
Honved – Atletico Madrid	3-1	1-4

### **FINALE**

Torinese – Atletico Madrid 4-0

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Rangers – Strasburgo	1-2	1-1
Milan – Vojvodina Novi Sad	2-2	0-2

### **FINALE**

VOJVODINA NOVI SAD – Strasburgo 2-1 d.t.s.

## **COPPA UEFA**

### **SEMIFINALI**

US Milanese – Udinese	3-0	2-2
Siviglia – MTK Budapest	2-1	3-1

## FINALE

SIVIGLIA – US Milanese 1-0

## CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – ITALIA 1952

### GIRONE A

Italia – Spagna	2-1
Inghilterra – Belgio	1-1
Italia – Belgio	0-0
Inghilterra – Spagna	3-1
Italia – Inghilterra	5-1
Belgio – Spagna	2-2

CLASSIFICA: ITALIA 5, BELGIO 3, Inghilterra 3, Spagna 2

### GIRONE B

Svizzera – Scozia	2-1
Ungheria – URSS	4-0
Ungheria – Svizzera	3-1
URSS – Scozia	2-0
Ungheria – Scozia	1-1
URSS – Svizzera	3-0

CLASSIFICA: UNGHERIA 5, URSS 4, Svizzera 2, Scozia 1

### SEMIFINALI

Italia – URSS	3-1 d.t.s.
Ungheria – Belgio	4-1

## FINALE

ITALIA – Ungheria 3-0

## STAGIONE 1952/1953

I giocatori della Torinese sono ormai molto anziani. Tutti hanno tra i 31 e i 36 anni, e molti iniziano a ritirarsi. Qualcuno (vedi Loik e Mazzola su tutti) vuole tirare avanti fino al 1954, anno della Coppa del Mondo in Svizzera, per provare a conquistare definitivamente la Coppa Rimet per l'Italia. Ma l'età inizia a farsi sentire già nel corso di questa stagione. Alla 4<sup>a</sup> giornata stacca tutti il Ferrara a sorpresa, +1 su Juventus e Milan, due delle favorite per il titolo con Inter e Torinese. Alla 5<sup>a</sup> la capolista solitaria è, invece, la Juve, con un punto di vantaggio su sette inseguitori. Alla 7<sup>a</sup> la Torinese agguanta i bianconeri al primo

posto, e all'8^ i gialloneri sono a +1 su Juventus, Milan e Pro Liguria. Alla 9^ sono agguantati dai liguri al primo posto, mentre dopo che la Torinese perde il derby all'11^ la Juventus è sola in testa, inseguita ad una sola lunghezza da Milan, Napoli, Torinese e Pro Liguria. Alla 13^ in testa Napoli e Juventus, alla 14^ solo i bianconeri a +2 su Napoli e Milan. Alla 16^ i rossoneri si portano a -1 dalla Juventus, che torna a +2 alla 17^ e chiude il girone d'andata così: Juventus 30, Milan 28, Torinese 26, Pro Liguria 25. In zona retrocessione il Campania sembra spacciato, mentre per il resto è bagarre. Alla 20^ Milan a -1 e Torinese e Pro Liguria a -3. Perde la Torinese 0-2 in casa contro il Milan alla 21^ e finisce a -5 dalla vetta. Alla 22^ i rossoneri agganciano la Juventus in testa al campionato, con la Pro Liguria a -2. Pro Liguria che alla 23^ batte 1-2 la Juventus a Torino, mentre il Milan fa 0-0 in casa col Lecce: liguri secondi con la Juventus a -1 dal Milan. Alla 25^ sono tutte e tre appaiate in testa a quota 37, con la Torinese che insegue a 32 punti. Alla 26^ il Milan torna a +1 sulle inseguatrici, alla 27^ i rossoneri travolgono la Juventus 3-0 con tripletta di Nordhal, e, approfittando anche del pari della Pro Liguria tentano una fuga. Ma la partita successiva, sono solo a +1 sulle due inseguatrici. Alla 30^ la Juventus ha perso terreno, e la classifica vede Milan e Pro Liguria in testa a quota 43, Inter e Torinese a quota 41 e Juventus a 39. Alla 31^ il Milan stacca la Pro Liguria di un punto, ma le altre non perdono quota. Alla 32^ la Torinese pareggia, l'Inter travolge 4-0 la Pro Liguria a Genova ed è ufficialmente l'anti Milan. Sarà derby scudetto. La settimana dopo il Milan perde il derby con l'US Milanese, l'Inter batte la Juventus e vince pure la Torinese: milanesi appaiate in testa coi gialloneri a -1. Alla 35^ cade il Milan: Inter prima con 51 punti, Torinese segue a 50, Milan a 49. Alla 36^ i neroazzurri sono a +2 sulle inseguatrici, alla 37^ il Milan è fuori dai giochi essendo a -3. Basta un pari all'ultima per vincere il titolo dopo 12 anni (ultimo col nome Ambrosiana). Il titolo arriva a Roma, dopo Roma-Inter 0-3: Internazionale Campione d'Italia per la 7^ volta! La squadra di mister Foni, col suo catenaccio a tutto campo, vince meritatamente il titolo e interrompe la serie di vittorie della Torinese che durava da 8 stagioni. I giocatori gialloneri stanno invecchiando, e questo lo dimostra senz'altro. Il Messina finisce in Serie B dopo una grande lotta con Lecce, Legnano e Udinese, mentre retrocede anzitempo il Brescia e c'è da registrare la prima retrocessione della storia per il Campania, autore di un'annata da incubo che trascina la provincia campana in cadetteria. L'Inter, battendo in finale l'Udinese, trionfa pure in Coppa Italia, mentre il tramonto della leggendaria Torinese si evince anche dalla Coppa dei Campioni, dove la squadra giallonera è surclassata in semifinale nelle due partite contro i futuri Campioni d'Europa della Honved. Nasce un'altra leggenda: quella della "Grande Honved, che in finale di Coppa dei Campioni devasta con un perentorio 7-2 la CCA (attuale Steaua) di Bucarest. In Coppa delle Coppe trionfa il Newcastle, mentre la Coppa UEFA è nei suoi tre anni di vita appannaggio solo delle spagnole, poiché, dopo i successi di Valencia e Siviglia, tocca al Barcellona alzare il trofeo. Intanto, dalla stagione successiva, per favorire il gioco d'attacco, nel campionato inglese vengono introdotte due sostituzioni più una per il portiere durante la partita, e determinato che la vittoria peserà 3 punti e non più due. Ciò sarà recepito molto presto anche dalla FIFA, e la prima competizione internazionale questo sistema sarà l'Europeo del 1956 proprio in Inghilterra. Dal Mondiale 1958 vengono, poi, introdotti i calci di rigore in luogo della ripetizione, Come si vede, la modernizzazione del calcio, è qui molto più veloce rispetto alla nostra timeline.

## CAMPIONATO

<b>1. INTERNAZIONALE</b>	<b>57</b>
2. Torinese	54
3. Milan	52
4. Pro Liguria	50
5. Juventus	48
6. Napoli	47



7. Palermo	43
8. Roma	38
9. US Milanese	38
10. Triestina	35
11. Bologna	35
12. Ferrara	34
13. Fiorentina	34
14. Ternana	34
15. Lecce	31
16. Legnano	30
17. Udinese	29
18. Messina	28
19. Campania	26
20. Brescia	22

Coppa dei Campioni: Internazionale

Coppa delle Coppe: Udinese

Coppa UEFA: Torinese, Milan, Pro Liguria e Juventus

Promosse dalla Serie B: Atalanta, Genoa e Marzotto Valdagno.

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

INTERNAZIONALE – Udinese 3-1

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### SEMIFINALI

Torinese – Honved	1-3	1-2
CCA (Steaua) Bucarest – Willem II	2-1	1-1

### FINALE

HONVED – CCA (Steaua) Bucarest 7-2

## **COPPA DELLE COPPE**

### SEMIFINALI

Newcastle – CSKA Mosca	5-0	4-1
Panionios – Nizza	3-2	1-1

### FINALE

NEWCASTLE – Panionios

3-0

## COPPA UEFA

### SEMIFINALI

Lokomotiv Kosice – Porto

2-1

1-1

Portsmouth – Barcellona

1-3

2-1

### FINALE

BARCELLONA – Lokomotiv Kosice

4-0

## STAGIONE 1953/1954

La nuova stagione parte con tantissime incognite, sia per quanto riguarda il campionato, sia per le coppe europee che per il Mondiale. In Italia dopo lo stradominio della Torinese, il campionato pare finalmente aperto, in Europa la Honved sembra più forte, ma nulla è certo. Nella Coppa del Mondo l'Italia non sembra più quella del 1950, il Brasile si è indebolito, così come l'Uruguay. Favorita d'obbligo è l'Ungheria, con la Germania Ovest a recitare il ruolo di buona outsider. Alla 3<sup>a</sup>, in Serie A, Bologna a punteggio pieno solo in testa, seguito a ruota da Palermo, Udinese e Fiorentina. Alla 4<sup>a</sup> Palermo solo in testa, con Bologna, Triestina, Juventus e Milan a -1. Alla 7<sup>a</sup> nuova capolista: il Milan è a +1 sul Palermo sorprendentemente secondo, e la domenica successiva i rossoneri sono in testa a +3 su Palermo e Fiorentina, mentre alla 9<sup>a</sup> sono sempre a +3 ma su Bologna, Inter e Triestina. Il Milan è l'unica che pare avere un po' di continuità in questo primo scorcio di torneo. La Pro Liguria, quarta in classifica la scorsa stagione (era stata anche in testa al campionato) è ultima con solo 1 punto dopo le prime 9 gare! Alla 10<sup>a</sup> Inter, Bologna e Triestina agguantano il Milan in testa al torneo, ma alla 12<sup>a</sup> sono in testa le sole milanesi. Tale situazione perdura fino alla 18<sup>a</sup> quando l'Inter fa 0-0 a Terni e il Milan a San Siro fa 2-0 al Bologna: rossoneri di nuovo a +1. La giornata successiva finisce il girone d'andata e questa è la classifica: Milan prima a 31 punti, Inter 30, Roma 23, Torinese 22. Nelle zone calde si è ripresa la Pro Liguria, ma ultimo con 13 punti c'è il Napoli! Buono il campionato della cenerentola annunciata, il Marzotto Valdagno, 16 punti in graduatoria che garantiscono un onorevole 13° posto. Dopo la prima di ritorno il Milan scatta a +2, alla 22<sup>a</sup> a +3. Alla 24<sup>a</sup> rossoneri a +5 dopo che l'Udinese sbanca 1-2 il campo dell'Inter. Alla 27<sup>a</sup> Milan che praticamente ipotoca lo scudetto scattando a +6. Alla 28<sup>a</sup> l'Inter è a -7, ma alla 30<sup>a</sup> torna a -6. Alla 32<sup>a</sup> di nuovo Milan con 7 punti di vantaggio sui cugini, e la settimana successiva a +8. Lo scudetto diventa matematico alla 35<sup>a</sup> quando il Milan, a +7, non può più essere raggiunto. Dopo 46 anni, il Milan è Campione d'Italia. Lo è per la 4<sup>a</sup> volta, meritatamente, trascinato dai 28 gol di Gunnar Nordhal e dai 19 di Sorensen. Nella zona calda, Pro Liguria e Napoli riescono poi egregiamente a tirarsi fuori, mentre nell'accesa lotta periscono Ferrara, Legnano e Ternana. Salva la squadra che tutti davano per spacciata, il Marzotto Valdagno, che resta così nella massima serie italiana. In Coppa Italia, l'Inter devasta in finale la Lucchese, squadra di Serie B, conquistando il secondo trofeo consecutivo (terzo in totale). Dalla cadetteria, poi, salgono nella massima serie Pro Patria, Cagliari e Catanese (fondata nel 1946 come il Catania della nostra timeline, ma nell'ucronia ha questa denominazione). Nelle coppe europee, l'Udinese vince la Coppa delle Coppe: primo successo italiano nella manifestazione, mentre in UEFA la Pro Liguria, dopo aver eliminato in semifinale a sorpresa il Milan cade all'ultimo atto contro gli inglesi del Preston. Ma in Coppa dei Campioni si ha il preludio del Mondiale, con l'anticipo della grande lotta tra Germania Ovest e Ungheria: l'Honved è Campione d'Europa sconfiggendo,

comunque soffrendo, un arrebbante Kaiserslautern in finale. Il mondiale non si svolge con l'astrusa formula per favorire le nazioni più grandi come nella nostra timeline, ma con la formula del 1950. L'Italia passa il girone non senza difficoltà, ormai priva dei grandi giocatori del 1950. Non accade quello che è successo nella nostra timeline (forti sospetti di doping sui giocatori teutonici in finale contro i magiari), e l'Ungheria di Puskas è Campione del Mondo per la seconda volta nella sua storia.

## CAMPIONATO

<b>1. MILAN</b>	<b>62</b>
2. Internazionale	53
3. Juventus	48
4. Udinese	46
5. Torinese	43
6. Bologna	41
7. Fiorentina	41
8. Genoa	39
9. Roma	36
10. Napoli	35
11. US Milanese	34
12. Pro Liguria	34
13. Atalanta	33
14. Palermo	33
15. Triestina	32
16. Lecce	31
17. Marzotto Valdagno	31
18. Ferrara	30
19. Legnano	30
20. Ternana	28

In Coppa dei Campioni: Milan

In Coppa delle Coppe: Internazionale e Udinese

In Coppa UEFA: Juventus, Torinese, Bologna e Fiorentina

Promosse dalla Serie B: Pro Patria, Cagliari e Catanese.

## COPPA ITALIA

### FINALE

INTERNAZIONALE – Lucchese 4-0

## COPPA DEI CAMPIONI

### SEMIFINALI

Honved – MTK Budapest	3-1	7-0
Reims – Kaiserslautern	1-1	0-1

## FINALE

HONVED – Kaiserslautern 3-1 d.t.s.

## COPPA DELLE COPPE

### SEMIFINALI

Udinese – Newcastle	2-1	1-1
Porto – Torpedo Mosca	1-2	1-4

### FINALE

UDINESE – Torpedo Mosca 2-0

## COPPA UEFA

### SEMIFINALI

Pro Liguria – Milan	3-1	2-0
Stoccarda – Preston North End	1-3	2-6

### FINALE

PRESTON NORTH END – Pro Liguria 3-0

## COPPA DEL MONDO – SVIZZERA 1954

### GIORNE A

Brasile – Messico	5-0
Jugoslavia – Francia	3-3
Francia – Brasile	4-4
Messico – Jugoslavia	1-1
Brasile – Jugoslavia	2-0
Francia – Messico	3-1

CLASSIFICA: BRASILE 5, FRANCIA 4, Jugoslavia 2, Messico 1

### GIRONE B

Ungheria – Germania Ovest	5-4
Spagna – Corea del Sud	7-0
Ungheria – Spagna	8-1
Germania Ovest – Corea del Sud	4-1

Ungheria – Corea del Sud	6-0
Germania Ovest – Spagna	3-2

CLASSIFICA: UNGHERIA 6, GERMANIA OVEST 4, Spagna 2, Corea del Sud 0

#### GIRONE C

Uruguay – Austria	2-2
Romania – Galles	3-0
Uruguay – Romania	2-0
Austria – Galles	5-1
Uruguay – Galles	2-0
Romania – Austria	0-0

CLASSIFICA: URUGUAY 5, AUSTRIA 4, Romania 3, Galles 0

#### GIRONE D

Svizzera – Italia	2-1
Inghilterra – Belgio	3-1
Italia – Inghilterra	2-0
Svizzera – Belgio	0-0
Svizzera – Inghilterra	3-0
Italia – Belgio	1-0

CLASSIFICA: SVIZZERA 5, ITALIA 4, Inghilterra 2, Belgio 1

#### QUARTI DI FINALE

Germania Ovest – Brasile	3-0
Uruguay – Italia	2-0
Ungheria – Francia	7-4
Svizzera – Austria	2-1 d.t.s.

#### SEMIFINALI

Germania Ovest – Uruguay	2-1
Ungheria – Svizzera	6-0

#### FINALI

3°/4° POSTO	Svizzera – Uruguay	3-2
1°/2° POSTO	UNGHERIA – Germania Ovest	5-3

## STAGIONE 1954/1955

Nella stagione successiva al mondiale svizzero, nel campionato italiano scoppia il primo scandalo corruzione (verso gli arbitri): non sarà smascherato dopo 2 anni, ma in estate, e coinvolgerà ben più squadre. Alla fine non si avranno retrocessioni d'ufficio ma solo penalizzazioni molto forti per questa e la prossima stagione. L'Udinese sconta 15 punti in questa stagione e altri 12 quella successiva (che giocherà in Serie B), la Catanese sconta 10 punti questa stagione e 8 quella successiva (che giocherà in Serie B), la Torinese sconta 12 punti questa stagione e 12 quella successiva, l'US Milanese sconta 8 punti questa stagione e 7 quella successiva. Comunque, per la cronaca, alla 5<sup>a</sup> non ancora c'è una capolista solitaria, essendo appaiate al primo posto con 9 punti a testa Milan e Roma, seguite a -2 da Lecce, Cagliari e Fiorentina. Ma alla 6<sup>a</sup> il Milan manda la Roma a -1, e alla 7<sup>a</sup> seconde sono Roma e Fiorentina già a -3, mentre all'8<sup>a</sup> a -4 ci sono Fiorentina, Roma e Juventus. Pare reggere solo la Juventus, che alla 10<sup>a</sup> si porta a -3, ma all'11<sup>a</sup> è di nuovo a -4, e alla 12<sup>a</sup> a -5 assieme a Roma, Catanese e Fiorentina. Alla 13<sup>a</sup> bianconeri secondi da soli a -4, alla 17<sup>a</sup> ancora a -5. Alla 19<sup>a</sup> si chiude così il girone d'andata: Milan 31, Juventus 26, Torinese 23, Udinese e Internazionale 22. Grande lotta nelle zone calde (coinvolte pure Roma e Napoli), a parte per la Pro Patria che con i suoi 8 punti pare spacciata. La prima di ritorno vede le sconfitte di Milan e Juventus, e il riavvicinarsi di 2 punti di Inter e Torinese, mentre alla 22<sup>a</sup> la Torinese aggancia la Juventus al 2° posto, a -6 dal Milan che pare ormai staccatissimo. Alla 23<sup>a</sup> Torinese a -5, alla 24<sup>a</sup> è -4, alla 26<sup>a</sup> a +5 sulla Torinese e +4 sulla Juventus. E' lotta a tre. Alla 28<sup>a</sup> la Juventus torna a -6, la Torinese è a -8. I bianconeri alla 29<sup>a</sup> tornano a 5 punti, che alla 32<sup>a</sup> diventano 6 e alla 36<sup>a</sup> si riducono a 5: ma questo basta al Milan per essere ancora Campione d'Italia, per il secondo anno consecutivo. Sarebbero dovute retrocedere Pro Patria, Marzotto Valdarno e Napoli (aveva perso lo spareggio contro il Cagliari), ma le penalizzazioni successivamente intervenute hanno riscritto la classifica, e quindi Udinese e Catanese retrocedono in Serie B. In Coppa dei Campioni vince il Real Madrid di Di Stefano: dopo la "grande Torinese" e la "grande Honved" nasce il "grande Real". I blancos, dopo aver eliminato la Honved in semifinale al termine di due gare fantastiche, liquidano il Milan in finale diventando la prima squadra spagnola Campione d'Europa. In Coppa delle Coppe, secondo trionfo per il calcio jugoslavo grazie al BSK Belgrado, mentre deludono l'Inter (fuori alla seconda partita) e l'Udinese (fuori alla prima partita) campione in carica. In Coppa UEFA, la Torinese è l'italiana che avanza più di tutte, fino alla semifinale, dove però cade contro il Barcellona che, favoritissimo, perde poi la finale contro gli inglesi dell'Huddersfield.

### CLASSIFICA

1. MILAN	60
2. Juventus	55
3. Internazionale	46
4. Palermo	46
5. Roma	41
6. Bologna	38
7. Genoa	37
8. Fiorentina	36
9. Pro Liguria	35
10. Triestina	34
11. Atalanta	34
12. Lecce	33
13. Napoli	32

14. Cagliari	32	
15. Torinese	32	Penalizzata di 12 punti
16. Marzotto Valdagno	31	
17. US Milanese	27	Penalizzata di 8 punti
18. Udinese	23	Penalizzata di 15 punti
19. Catane	23	Penalizzata di 10 punti
20. Pro Patria	20	

In Coppa dei Campioni: Milan

In Coppa delle Coppe: Genoa

In Coppa UEFA: Juventus, Internazionale, Palermo e Roma

Promosse dalla Serie B: Lanerossi Vicenza, Padova e Campania

## COPPA ITALIA

### FINALE

GENOA – Milan 3-1

## COPPA DEI CAMPIONI

### SEMIFINALI

Honved – Real Madrid 2-2 0-1

Milan – Wolverhampton 2-0 1-2

### FINALE

REAL MADRID – Milan 4-1 d.t.s.

## COPPA DELLE COPPE

### SEMIFINALI

Sporting Lisbona – BSK(OFK) Belgrado 2-4 1-0

La Chaux-de-Fonds – West Bromwich 2-1 0-5

### FINALE

BSK (OFK) BELGRADO – West Bromwich 2-0

## COPPA UEFA

### SEMIFINALI

Barcellona – Torinese 2-1 3-2

Huddersfield – Dinamo Tblisi

3-0    2-1

## FINALE

HUDDERSFIELD – Barcellona

1-0 d.t.s.

## STAGIONE 1955/1956

Gli Europei in Inghilterra in programma a giugno 1956 presentano due importanti novità, che saranno poi importate in tutti i campionati dalla stagione 1956/1957: due sostituzioni a partita per squadra (più una supplementare in caso di infortunio del portiere) e tre punti a vittoria. Intanto, il campionato si apre con le penalizzazioni per Torinese (-12) e US Milanese (-8), così come Udinese e Catania scontano la loro penalizzazione in cadetteria (rispettivamente -12 e -8), compromettendosi le possibilità di risalita e anzi dovendo pensare alla lotta per non finire in C. Intanto per quanto riguarda il campionato, Milan sempre grande favorita con Juventus, Roma, Inter e la rinforzatissima Fiorentina come serie outsider. Prima capolista, però, è a sorpresa il neopromosso Campania con 6 punti dopo 3 giornate, +1 su Inter e Milan. Inizio da incubo per Torinese (1 punto in 3 giornate, e, con la penalizzazione, -9) e Juventus (2 punti in 3 giornate). Alla 4<sup>a</sup>, però, va in testa il Milan a +1 sul Campania, dopo il successo per 1-0 nel derby contro l'Inter. Alla 5<sup>a</sup> Milan a +2 sull'Inter e sul neopromosso Padova allenato da Nereo Rocco, allenatore triestino esordiente in Serie A. All'8<sup>a</sup> Milan primo a +2 dal Genoa, ma è interessante vedere come l'US Milanese, penalizzata di 8 punti, sarebbe invece in testa a +2 sui rossoneri senza la penalizzazione! Alla 10<sup>a</sup> a -2 ci sono Juventus, Genoa e Inter, con Genoa e Juve che all'11<sup>a</sup> agguantano il Milan. Il Genoa si stacca alla 12<sup>a</sup>, e alla 13<sup>a</sup> Milan a +2 su Juventus e Inter. Le due inseguatrici alla 14<sup>a</sup> agguantano il Milan sconfitto 0-1 dal Napoli in casa, alla 15<sup>a</sup> l'Inter è a +1 su Milan e Juve. Alla 16<sup>a</sup> Milan a -2, Juve e Roma a -3, e alla 17<sup>a</sup> le tre inseguatrici perdono un altro punto dall'Inter, che Roma e Milan puntualmente recuperano alla 18<sup>a</sup>. Alla 19<sup>a</sup> questa è la classifica: Inter campione d'inverno con 27 punti, Milan 26, Juventus e Roma 23. L'US Milanese senza penalizzazione sarebbe terza a quota 24. In coda è bagarre tra almeno 6-7 squadre, Torinese compresa (complice il -10 iniziale). Alla 20<sup>a</sup> Milan agguanta Inter in testa, e alla 23<sup>a</sup> i rossoneri vincono 1-0 il derby e staccano i cugini di 2 lunghezze, portandosi a +4 la domenica dopo e +5 alla 25<sup>a</sup>. La domenica successiva l'Inter torna a -4, e alla 29<sup>a</sup> a -3, con la Fiorentina terza a -8. Alla 30<sup>a</sup> Inter a -2, Fiorentina a -7, alla 31<sup>a</sup> Inter a -4 e Fiorentina a -7. Punti che alla 33<sup>a</sup> diventano rispettivamente 3 e 6 di distacco, ma alla 34<sup>a</sup> i rossoneri ripristinano il vantaggio a +4 e +7. Alla 37<sup>a</sup> dopo Milan-Marzotto 2-0, i rossoneri, stando ancora a +4, vincono il loro sesto scudetto, terzo consecutivo, laureandosi ancora Campioni d'Italia sotto la guida di Ettore Puricelli. L'US Milanese, partita da -8, ottiene un grande piazzamento a metà classifica, mentre la squadra dominatrice di qualche anno addietro, due volte Campione d'Europa, otto volte consecutivamente Campione d'Italia, la Torinese, complice il -10 in classifica, finisce in Serie B per la prima volta nella sua storia. In compagnia di Cagliari e Lecce (sconfitta agli spareggi dalla Lanerossi Vicenza) la società giallonera sarà costretta a giocare in cadetteria la stagione 1956/1957 dopo i grandissimi successi durati dal 1944 al 1952. La Fiorentina, terza in campionato, si accontenta della vittoria in Coppa Italia. Il Real Madrid vince la seconda Coppa dei Campioni della sua storia (prima della nostra timeline, nonché nella nostra linea del tempo prima Coppa dei Campioni mai giocata), coppa in cui l'Honved non partecipa data la fuga dei suoi giocatori in Spagna e Sudamerica per sfuggire all'imminente rivoluzione, cosa che priva la nazionale all'Europeo dei giocatori migliori (la rivoluzione scoppierà a ottobre, mettendo il Paese nel caos), mentre il Genoa vince la Coppa delle Coppe dimostrandosi comunque una buonissima squadra, battendo in finale l'Athletic Bilbao (per i baschi nella competizione due sconfitte su due finali disputate). In Coppa UEFA trionfano i belgi dell'Anversa in finale



contro gli svizzeri del Losanna, in un'inedita finale a sorpresa. Ma l'epilogo della stagione è l'Europeo inglese delle novità. L'Italia al girone fa 2 pareggi e una sconfitta e finisce ultima, delude l'Ungheria Campione del Mondo, priva però di tutti i suoi campioni, e così alla fine la Germania Ovest ha vita facile e vince il suo primo Campionato Europeo battendo in finale la Svezia del Gre-No-Li che aveva pure estromesso i padroni di casa inglesi dalla manifestazione in semifinale.

## CLASSIFICA

1. MILAN	57	
2. Internazionale	52	
3. Fiorentina	48	
4. Roma	45	
5. Genoa	42	
6. Juventus	42	
7. Campania	40	
8. Padova	40	
9. Atalanta	39	
10. Pro Liguria	35	
11. US Milanese	35	Penalizzata di 8 punti
12. Napoli	32	
13. Bologna	32	
14. Triestina	31	
15. Palermo	31	
16. Marzotto Valdagno	29	
17. Lanerossi Vicenza	28	
18. Lecce	28	
19. Torinese	27	Penalizzata di 12 punti
20. Cagliari	24	

In Coppa dei Campioni: Milan

In Coppa delle Coppe: Fiorentina e Genoa

In Coppa UEFA: Internazionale, Roma, Juventus e Campania

Promosse dalla Serie B: Ferrara, Monza e Como

## COPPA ITALIA

### FINALE

FIorentINA – Juventus 3-0

## COPPA DEI CAMPIONI

### SEMIFINALI

Real Madrid – Milan 4-2 1-2

Reims – Djurgardens 3-0 5-0

## FINALE

REAL MADRID – Reims 4-3 d.t.s.

## COPPA DELLE COPPE

### SEMIFINALI

Genoa – Manchester City	3-3	2-0
Progresul Oradea – Athletic Bilbao	1-4	2-1

## FINALE

GENOA – Athletic Bilbao 2-1

## COPPA UEFA

### SEMIFINALI

Strasburgo – Losanna	3-3	0-3
Udarnik Sofia – Anversa	1-3	0-5

## FINALE

ANVERSA – Losanna 1-0 d.t.s.

## CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – INGHILTERRA 1956

### GIRONE A

Ungheria – URSS	0-0
Inghilterra – Scozia	4-1
Inghilterra – Ungheria	2-1
URSS – Scozia	4-0
Scozia – Ungheria	2-2
URSS – Inghilterra	2-0

CLASSIFICA: URSS 7, INGHILTERRA 6, Ungheria 2, Scozia 1

### GIRONE B

Germania Ovest – Italia	2-1
Cecoslovacchia – Svezia	1-1
Cecoslovacchia – Italia	0-0
Germania Ovest – Svezia	3-3

Germania Ovest – Cecoslovacchia	2-2
Svezia – Italia	4-0

CLASSIFICA: SVEZIA 5, GERMANIA OVEST 5, Cecoslovacchia 3, Italia 2

#### SEMIFINALI

Svezia – Inghilterra	3-0
Germania Ovest – URSS	2-1 d.t.s.

#### FINALE

GERMANIA OVEST – Svezia	3-1
-------------------------	-----

#### STAGIONE 1956/1957

Grandi novità nel campionato: primo campionato con le sostituzioni, primo campionato in cui la vittoria vale 3 punti, primo campionato senza la società più titolata del calcio italiano: quella Torinese che faceva tremare il Mondo intero solo a sentirla nominare fino a 5 anni prima è ora in Serie B. Nel primo campionato a 3 punti, prima capolista solitaria a punteggio pieno è la Roma alla 3<sup>a</sup> seguita a -2 da Juventus, Como e US Milanese, poi alla 4<sup>a</sup> è solo la Juventus a -2, con il sorprendente Marzotto Valdagno a -3. Alla 6<sup>a</sup> aggancio bianconero, con il Marzotto secondo a -1 e il Genoa terzo a -2. Alla 7<sup>a</sup> Roma in testa, con il Marzotto secondo a -1 e all'8<sup>a</sup> nuovo aggancio bianconero in testa alla classifica. Alla 9<sup>a</sup> grandissima sorpresa: le grandi continuano a zoppicare e il Marzotto Valdagno è solo in testa al campionato! Alla 10<sup>a</sup> torna prima la Roma, con Juventus, Inter e Marzotto a -1. All'11<sup>a</sup> prime sono Inter e Juventus, e alla 12<sup>a</sup> Juventus sola in testa a +1 sulla Roma, +2 sulla Fiorentina, +3 sull'Inter. Alla 14<sup>a</sup> controsorpasse giallorosso sui bianconeri: Juve a -1, e alla 15<sup>a</sup> i lupacchiotti volano a +3. Alla 16<sup>a</sup> nuovo aggancio juventino, con la Fiorentina a -2 e l'Inter a -3, e alla 17<sup>a</sup> Roma a -3. Nuovo aggancio giallorosso alla 19<sup>a</sup> e la classifica così recita a metà campionato: Juventus e Roma 38, Milan e Fiorentina 35, Inter 32. Nelle zone calde, sembra essere una questione tra Atalanta, Monza, Palermo e Como evitare la retrocessione, con 3 di queste squadre però verso la condanna. Il campionato con 3 punti per la vittoria si rivela emozionante! Alla 22<sup>a</sup> la Juventus è sola in testa a +3 sulla Roma e +9 sulla Fiorentina terza, mentre alla 24<sup>a</sup> i bianconeri sono a +6 sui giallorossi e +11 su Milan e Fiorentina. Roma a -8 alla 25<sup>a</sup>, a -7 alla 26<sup>a</sup>, mentre alla 27<sup>a</sup> la Juventus capolista è a +10 sulle seconde Roma e Milan. La domenica successiva il Milan va a -7 e la Fiorentina a -9, e alla 30<sup>a</sup> rossoneri a -5 e biancorossi toscani a -7. Le due squadre riconquistano un ulteriore punto alla 31<sup>a</sup>, mentre alla 32<sup>a</sup> il Milan è a -2, la Fiorentina a -4 e la Roma a -5. Alla 34<sup>a</sup> è seconda la Roma a -3, con il Milan a -4 e la Fiorentina ormai a -7. Alla 36<sup>a</sup> Milan a -2 e Roma a -3. Un finale di campionato al cardiopalma! La Juventus pareggia la penultima, così come Milan e Roma, mentre all'ultima cade a Bologna mentre Milan e Fiorentina fanno 0-0. Con i 2 punti a vittoria avrebbe vinto il Milan, invece la Juventus è Campione d'Italia per l'ottava volta nella sua storia, diciotto anni dopo il suo ultimo scudetto vinto. In Serie B oltre al Como, ed al Monza già retrocesso da tempo, finisce a sorpresa la Pro Liguria, partita con ben altre ambizioni e obiettivi. La Roma, terza con rammarico, si accontenta della terza Coppa Italia della sua storia e della partecipazione alla Coppa delle Coppe 1957/1958. Intanto per il Real Madrid, dopo il 7-0 in finale agli svizzeri del Grasshoppers, è la terza Coppa dei Campioni totale e consecutiva (si aggiudica definitivamente il trofeo, dato che, per tutte le coppe europee vale la regola dell'assegnazione definitiva del trofeo ogni 5 coppe vinte o in alternativa 3 consecutive). Questa squadra mitica sta riuscendo perfino ad offuscare i miti

della Torinese e della Honved. Il nostro calcio, invece, conquista ancora la Coppa delle Coppe: la Fiorentina batte il Sedan in finale e fa suo il trofeo succedendo al Genoa, mentre la Juventus in Coppa UEFA esce in semifinale contro i norvegesi del Fredrikstad, che a loro volta sono sconfitti dall'UDA (Dukla) Praga in finale della competizione.

## CAMPIONATO

<b>1. JUVENTUS</b>	<b>73</b>
2. Milan	72
3. Roma	69
4. Fiorentina	68
5. Internazionale	68
6. Padova	60
7. US Milanese	57
8. Napoli	52
9. Lanerossi Vicenza	52
10. Genoa	49
11. Marzotto Valdagno	47
12. Campania	46
13. Ferrara	45
14. Atalanta	44
15. Bologna	42
16. Palermo	42
17. Triestina	39
18. Como	36
19. Pro Liguria	35
20. Monza	29

Coppa dei Campioni: Juventus

Coppa delle Coppe: Roma e Fiorentina

Coppa UEFA: Milan, Internazionale, Padova e US Milanese

Promosse dalla Serie B: Udinese, Torinese e Venezia

## COPPA ITALIA

### FINALE

ROMA – Bologna 2-0

## COPPA DEI CAMPIONI

### SEMIFINALI

Real Madrid – Athletic Bilbao	3-1	4-1
CSKA Sofia – Grasshoppers	2-1	1-4

## FINALE

REAL MADRID – Grasshoppers 7-0

## COPPA DELLE COPPE

### SEMIFINALI

Fiorentina – Atletico Madrid 5-0 4-5

Sedan – Progresul Oradea 3-1 1-2

## FINALE

FIORENTINA – Sedan 4-3 d.t.s.

## COPPA UEFA

### SEMIFINALI

Juventus – Fredrikstad 2-2 0-2

Lokomotiv Lipsia – UDA (Dukla) Praga 1-1 0-2

## FINALE

UDA (DUKLA) PRAGA – Fredrikstad 2-0 d.t.s.

## STAGIONE 1957/1958

E' l'anno del Mondiale: l'Ungheria, campione in carica, parte con una squadra rimaneggiata post rivoluzione del 1956. Grande favorita è il Brasile con la Svezia padrona di casa. In Serie A, favorita d'obbligo è la Juventus con la Fiorentina. Outsider di lusso Inter e Milan, con Padova e Roma nel ruolo di squadre che possono inserirsi. Torna la Torinese, con il dichiarato obiettivo di restare nella massima serie. In Serie A, alla 3^ Genoa in testa, seguito a -2 da Milan e Bologna. Torinese e Napoli in coda a quota 1. Alla 5^ i liguri sono a +4 su Juve e Bologna, Torinese sempre in coda a quota 1. Alla 6^ Bologna a -1, Milan a -2 e Juventus a -3 dalla vetta. Alla 7^ Juventus e Genoa a pari punti, con Milan e Bologna a -1. Alla 9^ bianconeri soli in testa a +2 sul Genoa e +3 sulla Fiorentina, ma alla 10^ i rossoblù sono a +1 su Juventus e Fiorentina. La situazione cambia solo alla 14^, quando Juventus e Fiorentina balzano in testa con 28 punti, inseguite da Genoa, Roma e Inter a quota 26. Alla 16^ addirittura quartetto in testa con 32 punti all'attivo: Juventus, Genoa, Roma e Fiorentina. Alla 18^ Juventus prima a +3 su Genoa e Fiorentina. Alla 19^ si chiude così l'andata: Juventus 39, Fiorentina 38, Roma 36, Genoa 35 punti. In zona retrocessione Napoli, Venezia e Triestina, sono piuttosto staccate, ma il distacco non è irrecuperabile, dalle altre contendenti. Alla 22^ Juventus prima a +1 su Roma e Fiorentina, con Bologna, Genoa e Ferrara, quarte, a -8 dalla capolista. Alla 23^ i bianconeri sono a +2, alla 24^ vengono agguantati in testa dai biancorossi di Firenze. Alla 25^ Juventus di nuovo sola in testa, a +2 sulla Roma e +3 sulla Fiorentina, alla 27^ Juventus a +3 sulla Fiorentina e +6 sulla Roma. Intanto, il Napoli, è

sempre più in Serie B, peraltro in maniera molto sorprendente. Alla 28^ la Fiorentina si porta a -1, ma torna a -3 alla 29^.

Alla 31^ Juventus prima a quota 62, poi Fiorentina a 60 e Roma a 57 terza; la quarta, il Genoa, è a quota 48.

Alla 32^ sorpasso viola, con la Roma a -3 dalla vetta, dopo che Fiorentina-Juventus termina con un roboante 6-0 (doppio Taccola, Robotti, Montuori, Julinho e Cervato).

Alla 33^ Fiorentina a +1 su Juventus e Roma.

Alla 34^ la Roma finisce a -4, e alla 35^ la Juventus, approfittando dello 0-0 della Fiorentina a Udine, vola a +1 sui biancorossi vincendo 0-2 a Vicenza.

Alla 37^ bianconeri Campioni d'Italia per la nona volta nella loro storia, con un turno d'anticipo, dopo che l'Inter sbanca 1-2 il Franchi e la Juventus batte 1-0 la Triestina.

Chiude terza la Roma, mentre in Serie B, dopo la retrocessione della Triestina con largo anticipo, cadono Venezia e Atalanta.

La Coppa Italia va all'Inter, deludentissima in campionato, dove finisce solo 8^.

In Coppa dei Campioni, quarto titolo consecutivo per il "Grande Real", che strapazza in finale la Vojvodina di Novi Sad.

La Roma, invece, in Coppa delle Coppe, cede in finale contro i danesi dell'Aarhus.

In Coppa UEFA il Barcellona, dopo che ha estromesso in semifinale il Padova recuperando il 3-0 subito in Veneto all'andata, conquista la sua seconda Coppa UEFA della storia, battendo in finale il Panathinaikos.

Al mondiale, l'Italia non è estromessa come nella nostra timeline alle qualificazioni dall'Irlanda del Nord, ma partecipa alla coppa.

L'Italia finisce seconda nel suo girone a quota 5, battendo solo la Cecoslovacchia nella prima partita.

Esce l'Ungheria campione in carica, ottime prestazioni per le favorite Svezia e Brasile.

Ai quarti di finale, c'è la prima partita della storia finita ai rigori: la Cecoslovacchia dopo lo 2-2 dei supplementari, elimina 7-6 ai rigori la Romania.

L'Italia è eliminata in semifinale dalla Francia.

In finale, come nella nostra timeline, è Svezia-Brasile, ma in questa timeline, una doppietta di Norhal schiaccia i verdeoro e dà il primo titolo mondiale ai nordici: Svezia Campione del Mondo!!!

## CAMPIONATO

<b>1. JUVENTUS</b>	<b>76</b>
2. Fiorentina	70
3. Roma	65
4. Genoa	63
5. Milan	59
6. Padova	57
7. Bologna	57
8. Internazionale	55
9. Ferrara	53
10. Marzotto Valdagno	52
11. Campania	50
12. Napoli	46
13. Palermo	44
14. Udinese	43
15. Torinese	43
16. US Milanese	43
17. Lanerossi Vicenza	42
18. Atalanta	40
19. Venezia	39
20. Triestina	27

In Coppa dei Campioni: Juventus

In Coppa delle Coppe: Internazionale

In Coppa UEFA: Fiorentina, Roma, Genoa e Milan

Promosse dalla Serie B: Bari, Alessandria e Pro Liguria

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

INTERNAZIONALE – Palermo 4-0

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### SEMIFINALI

Juventus – Real Madrid 1-4 2-1

Vojvodina – Saint Etienne 3-0 1-3

### FINALE

REAL MADRID – Vojvodina 4-1 d.t.s.

## **COPPA DELLE COPPE**

### SEMIFINALI

Fiorentina – Roma 2-2 0-2

Aarhus – Leigia Varsavia 3-1 1-1

### FINALE

AARHUS – Roma 2-0

## **COPPA UEFA**

### SEMIFINALI

Padova – Barcellona 3-0 0-5 d.t.s.

Lokomotiv Lissia – Panathinaikos 1-2 1-0

### FINALE

BARCELONA – Panathinaikos 3-2 d.t.s.

## **COPPA DEL MONDO – SVEZIA 1958**

### GIRONE A

Ungheria – Argentina	0-0
Italia – Cecoslovacchia	3-2
Cecoslovacchia – Ungheria	4-1
Argentina – Italia	0-0
Italia – Ungheria	2-2
Cecoslovacchia – Argentina	1-0

CLASSIFICA: CECOSLOVACCHIA 6, ITALIA 5, Argentina 2, Ungheria 2

#### GIRONE B

Francia – Uruguay	3-2
Spagna – Romania	1-1
Uruguay – Spagna	0-0
Francia – Romania	1-0
Francia – Spagna	4-0
Romania – Uruguay	2-1

CLASSIFICA: FRANCIA 9, ROMANIA 4, Spagna 2, Uruguay 1

#### GIRONE C

Svezia – Messico	2-1
Germania Ovest – Sudan	8-1
Svezia – Germania Ovest	3-0
Messico – Sudan	5-0
Svezia – Sudan	3-2
Germania Ovest – Messico	1-0

CLASSIFICA: SVEZIA 9, GERMANIA OVEST 6, Messico 3, Sudan 0

#### GIRONE D

Brasile – Olanda	5-3
Polonia – Inghilterra	1-1
Inghilterra – Brasile	2-2
Olanda – Polonia	1-0
Brasile – Polonia	4-3
Inghilterra – Olanda	1-0

CLASSIFICA: BRASILE 7, INGHILTERRA 5, Olanda 3, Polonia 1

#### QUARTI DI FINALE

Cecoslovacchia – Romania	2-2 d.t.s., poi 7-6 d.c.r.
Svezia – Inghilterra	4-1



Francia – Italia	2-0 d.t.s.
Brasile – Germania Ovest	4-0

#### SEMIFINALI

Svezia – Cecoslovacchia	3-2 d.t.s.
Brasile – Francia	6-4 d.t.s.

#### FINALI

3°/4° POSTO	Cecoslovacchia – Francia	4-4 d.t.s., poi 6-5 d.c.r.
1°/2° POSTO	SVEZIA – Brasile	2-1 d.t.s.

#### STAGIONE 1958/1959

La stagione successiva al mondiale svedese, vinto dai padroni di casa, vede per il nostro calcio tra le grandi favorite per la conquista del titolo, innanzitutto la Juventus, poi la Fiorentina di Fulvio Bernardini e il Milan di Gipo Viani. Per la cronaca, alla 2^ giornata la Juventus è l'unica squadra a punteggio pieno, ma alla 3^ è già raggiunta a quota 7 in testa dal Napoli, a +1 su Padova e Lanerossi Vicenza. Alla 4^ Napoli in testa a +2 su Milan, Torinese e Juventus, e alla 5^ gli azzurri sono addirittura a +4 su Juventus, Genoa, Inter e l'ancora sorprendente Padova di Nereo Rocco. Alla 6^ Napoli in testa a quota 13, poi Juventus a 12, Milan e Torinese terze a 11. Alla 7^ in testa Torinese e Napoli, all'8^ i gialloneri sono primi a +1 sulla Juventus, +2 sul Milan e +3 su Padova e Napoli. Alla 9^ Torinese agguantata in testa dai rossoneri di Viani, e alla 10^ Milan solo in testa a +1 sulla Juventus. I rossoneri, alla 12^, si portano a +3 sulle torinesi, alla 13^ sono a +1 sulla Torinese. Alla 14^ sorpasso giallonero, approfittando del fatto che il Milan cade 4-1 a Firenze. Arrivando alla 17^ i gialloneri di Torino sono ancora primi, ma con un solo punto di vantaggio su Milan e Juventus, e 5 su Inter e Fiorentina. Alla 19^ l'andata si chiude così: Torinese 42, Milan e Juventus 41, Inter staccata a 34. In zona retrocessione ultimo è il finora mai retrocesso Bologna, nonché c'è anche la Roma in lotta. Alla prima di ritorno, le due inseguatrici staccano di 2 punti la Torinese, sconfitta 1-2 in casa dall'Alessandria, alla 21^ le torinesi sono prime a +1 sul Milan di Viani, che balza solo in testa a +1 alla 22^.

Campionato emozionante, con grandi colpi di scena! Alla 23^ Torinese sola in testa a +2 su Juve e Milan, alla 24^ la Juventus finisce a -4 dalla vetta. Alla 25^ Milan primo a quota 53, poi Torinese a 52, Juventus a 51 e quarta la Fiorentina a 47. La lotta scudetto sembra coinvolgere solo queste quattro squadre. I biancorossi toscani si inseriscono in ritardo, poiché pagano un pessimo avvio di stagione. Alla 26^ Torinese prima a +1 sulla Juve, +2 sul Milan, +5 sulla Fiorentina. Alla 29^ balza in testa la Juventus con 63 punti: segue Torinese a 61, Milan a 60 e Fiorentina a 57. Alla 30^ Juve prima a +3 sul Milan, alla 31^ i bianconeri vanno a +5, e alla 33^ vanno a +7 sui rossoneri. La Roma è ora penultima, quasi in Serie B. Alla 35^ i rossoneri si riportano a -5, alla 36^ a -3, e alla 38^ c'è l'aggancio rossonero in testa! Sarà per la prima volta nella storia dei tornei a girone unico, spareggio scudetto. La sfida, che si gioca a Roma, vede di fronte Milan e Juventus. Boniperti e Altafini firmano l'1-1 con il quale si chiudono i tempi regolamentari, poi con Liedholm i rossoneri vanno in vantaggio nel primo supplementare. Al secondo supplementare, però, Charles e Sivori firmano il 10° scudetto bianconero: è la prima stella per la squadra degli Agnelli! Terza finisce la sorpresa Torinese, quarta una buona Fiorentina. Da registrarsi la prima retrocessione del Bologna, assieme a quella del Ferrara e del Marzotto Valdarno. In Coppa Italia il Milan, battendo in finale 3-1 la Pro Liguria, si consola della sconfitta allo spareggio scudetto. Si ferma l'epopea madridista in Coppa dei Campioni: i francesi dello Stade de Reims vincono la loro prima Coppa dei Campioni. In Coppa delle Coppe vince il Bolton battendo in finale i francesi

del Nimes, mentre in Coppa UEFA trionfa il Milan, che, conquistando lo scudetto, avrebbe portato a casa un fantastico triplete. Al contrario della nostra timeline, il Milan conquista quindi la Coppa UEFA.

## CAMPIONATO

1. JUVENTUS	81
2. Milan	81
3. Torinese	75
4. Fiorentina	73
5. Internazionale	58
6. Napoli	56
7. Genoa	55
8. US Milanese	55
9. Alessandria	49
10. Pro Liguria	48
11. Udinese	47
12. Padova	46
13. Palermo	45
14. Lanerossi Vicenza	41
15. Roma	41
16. Bari	40
17. Campania	40
18. Ferrara	39
19. Bologna	38
20. Marzotto Valdagno	36

Spareggio scudetto (a Roma) : Juventus – Milan 3-2 d.t.s.

In Coppa dei Campioni: Juventus

In Coppa delle Coppe: Milan

In Coppe UEFA: Torinese, Fiorentina, Internazionale, Napoli e Genoa

Promosse dalla Serie B: Livorno, Reggiana e Atalanta

## COPPA ITALIA

### FINALE

MILAN – Pro Liguria 3-1

## COPPA DEI CAMPIONI

### SEMIFINALI

Real Madrid – Atletico Madrid	3-1	2-3
Stade de Reims – Juventus	4-3	5-1

## FINALE

STADE DE REIMS – Real Madrid 2-0

## COPPA DELLE COPPE

### SEMIFINALI

Nimes – Ferencvarosi	1-1	2-1
Dundalk – Bolton	0-3	1-1

## FINALE

BOLTON – Nimes 3-1

## COPPA UEFA

### SEMIFINALI

Fiorentina – Milan	1-0	1-3
Osasuna – Spartak Mosca	1-0	0-3

## FINALE

MILAN – Spartak Mosca 2-1 d.t.s.

## STAGIONE 1959/1960

Favorita d'obbligo è ancora la Juventus, con il Milan come principale contendente al titolo, e Fiorentina e Inter outsider d'obbligo. Può dare fastidio anche la Torinese, ma l'ipotesi appare remotissima. Il torneo si caratterizza per essere quello della seconda ondata di corruzione del nostro calcio (nella nostra timeline è coinvolto solo il Genoa). Alla fine pesanti saranno le sanzioni: Genoa 18 punti di penalizzazione + 10 nel campionato successivo (in Serie B), Alessandria 14 punti di penalizzazione + 8 nel campionato successivo (in Serie B), Palermo 12 punti di penalizzazione + 8 nel campionato successivo, Napoli 10 punti di penalizzazione + 6 nel campionato successivo. Le penalizzazioni saranno inflitte a luglio, a stagione ormai terminata. Per la cronaca, alla 3^ il Milan è solo in testa, +2 su Campania, Juventus e Reggiana. I rossoneri alla 4^ sono agguantati da campani e piemontesi, e alla 5^ sono soli in testa con i bianconeri. Alla 6^ Juventus a +2 sul Milan e +3 sulla Torinese, alla 7^ Milan e Juventus in testa assieme a +1 sui gialloneri. Il Milan è solo in testa all'8^, +1 sulla Torinese e +3 sulla Juventus, alla 9^ Milan primo con Juventus seconda a -3 e terze Lanerossi Vicenza e Torinese a -4. Alla 10^ secondi sono i vicentini a -4, all'11^ i bianconeri a -5, alla 12^ ancora i vicentini ma stavolta a -6. Il Milan alla 13^ ha ben 35 punti, +8 sulla Fiorentina e la Juventus seconde. Alla 15^ Milan addirittura a +10 su Juventus, Lanerossi Vicenza e Fiorentina. Alla 17^ la Juventus torna a -8, alla 18^ a -6. Alla 19^ così è la classifica: Milan 49, Juventus 43, Fiorentina 38, Lanerossi Vicenza 34. Sei squadre in piena lotta, invece, nelle zone calde. Alla 23^ la Juventus è a -4, e la Fiorentina a -7. Alla 25^, però, il Milan torna rispettivamente a +5 e +8 sulle rivali, e la giornata successiva i rossoneri mandano la Juventus a -7. I bianconeri alla 27^ tornano a -5, alla 28^ la Juventus è a -3 e la Fiorentina a -6.

Ma alla 29^ le due contendenti pareggiano entrambe e il Milan si riporta a +5 e +8. Vincendo a Torino 0-1 (Altafini) alla 31^ la scontro diretto il Milan è a +8 sia sulla Juventus che sulla Fiorentina, e alla 32^ è addirittura a +11. La matematica arriva alla penultima, col Milan a +7 sulla Juventus. Gli uomini di Gipo Viani, meritatamente, stravincono lo scudetto, il 7° della storia rossonera. Fortemente influenzata dalle penalizzazioni la zona retrocessione, dove il Genoa e Alessandria, strapenalizzate, finiscono in Serie B con l'Atalanta. Deludente è l'Inter, gradita sorpresa il Padova di Nereo Rocco, quarto a fine torneo. In Coppa Italia vince la Triestina, squadra di Serie B, in finale contro il Livorno, in una sorprendente e inaspettata finalissima. In Coppa dei Campioni, fuori il Real Madrid in semifinale contro l'Eintracht: i sorprendenti tedeschi, ai rigori, battono poi i campioni in carica dello Stade de Reims, vincendo la loro prima Coppa dei Campioni. Il Milan, in finale di Coppa delle Coppe, travolge con un roboante 6-0 il Partizan Belgrado, spalancando le porte della competizione alle due finaliste della Coppa Italia. In Coppa UEFA, dopo i supplementari, cede invece l'Inter in finale al Dukla Praga (seconda Coppa UEFA per i cecoslovacchi), e ciò lascia i nerazzurri senza Europa l'anno successivo. In onore dell'ex vicepresidente dell'UEFA Henry Delanuy, deceduto nel 1955, l'Europeo 1960 si gioca in Francia. Purtroppo l'Italia è estromessa dall'Austria nelle qualificazioni e non partecipa al torneo. A sorpresa trionfa l'URSS che batte in finale i padroni di casa ai rigori mandando sotto choc l'intera Francia calcistica. Ai penalty, il portierone sovietico, il "Ragno Nero" Lev Jascin para ben 3 rigori ai francesi che vedono così infrangersi il sogno di diventare Campioni d'Europa davanti il pubblico amico.

## CAMPIONATO

<b>1. MILAN</b>	<b>88</b>	
2. Juventus	81	
3. Fiorentina	69	
4. Padova	62	
5. Torinese	62	
6. Internazionale	51	
7. Pro Liguria	50	
8. Lanerossi Vicenza	50	
9. Udinese	50	
10. Roma	47	
11. US Milanese	44	
12. Campania	44	
13. Livorno	42	
14. Reggiana	41	
15. Palermo	36	Penalizzato di 12 punti
16. Napoli	35	Penalizzato di 10 punti
17. Bari	34	
18. Atalanta	33	
19. Alessandria	27	Penalizzata di 14 punti
20. Genoa	18	Penalizzato di 18 punti

In Coppa dei Campioni: Milan

In Coppa delle Coppe: Triestina e Livorno

In Coppa UEFA: Juventus, Fiorentina, Padova e Torinese

Promosse dalla Serie B: Lecco, Bologna e Catanesi

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

TRIESTINA – Livorno 2-1

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Stade de Reims – Nizza 4-0 3-3  
Real Madrid – Eintracht Francoforte 2-1 1-3

### **FINALE**

EINTRACHT FRANCOFORTE – Stade de Reims 3-3 d.t.s., poi 5-4 d.c.r.

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Milan – Luton Town 3-1 1-2  
Porto – Partizan Belgrado 1-1 0-1

### **FINALE**

MILAN – Partizan Belgrado 6-0

## **COPPA UEFA**

### **SEMIFINALI**

Internazionale – Racing Club de Paris 1-0 1-1  
Karl Marx Stadt – Dukla Praga 1-3 2-1

### **FINALE**

DUKLA PRAGA – Internazionale 3-2 d.t.s.

## **CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – FRANCIA 1960**

### **GIRONE A**

Francia – Austria 2-1  
Portogallo – Jugoslavia 5-3

Jugoslavia – Francia	3-0
Austria – Portogallo	1-1
Francia – Portogallo	2-0
Jugoslavia – Austria	3-0

CLASSIFICA: JUGOSLAVIA 6, FRANCIA 6, Portogallo 4, Austria 1

#### GIRONE B

URSS – Spagna	2-0
Cecoslovacchia – Germania Ovest	1-1
URSS – Germania Ovest	4-2
Cecoslovacchia – Spagna	2-1
Cecoslovacchia – URSS	3-0
Germania Ovest – Spagna	2-1

CLASSIFICA: CECOSLOVACCHIA 7, URSS 6, Germania Ovest 4, Spagna 0

#### SEMIFINALI

URSS – Jugoslavia	3-2
Francia – Cecoslovacchia	2-0

#### FINALE

URSS – Francia	0-0 d.t.s, poi 4-1 d.c.r.
----------------	---------------------------

#### STAGIONE 1960/1961

E' la stagione che dà il via alla Coppa Intercontinentale, che si gioca tra la vincitrice della Coppa dei Campioni europea e della Copa Libertadores sudamericana, tutti gli anni a dicembre con gare di andata e ritorno (a differenza della nostra timeline, però, valgono i gol in trasferta). L'Internazionale guidata per la prima volta dall'ex allenatore del Barcellona Helenio Herrera sfida Juventus e Milan per lo scudetto: è lotta aperta! Per la cronaca, Juventus prima da sola alla 3^ a +2 su Inter e Livorno, alla 4^ l'Inter di Herrera agguanta in testa i bianconeri. Alla 5^ l'Inter è a +1 su Juventus, Padova, Livorno e Pro Liguria. Alla 6^ sorprendentemente Livorno e Pro Liguria sono in testa al torneo, e alla 7^ i labronici sono primi da soli a +1 sull'Internazionale. La città toscana sogna i fasti dello scudetto del 1942/1943! All'8^, però, l'Inter scavalca di un punto il Livorno, alla 9^ gli amaranto sono a -3, alla 10^ seconda a -3 è la Juventus. Alla 14^ i nerazzurri di Herrera vanno a +6 sulla Juventus e +9 sul Milan terzo. Palermo e Napoli, penalizzate rispettivamente di 8 e 6 punti, occupano le due ultime posizioni di classifica. Alla 15^ la Juventus batte 1-0 l'Inter (Sivori) e si porta a -3, col Milan che sale a -6. Alla 17^ Inter a +5 sui bianconeri e +10 sul Milan. Così si chiude il girone d'andata alla 19^: Internazionale 44, Juventus 39, Milan 34, Padova e Bologna 31. Nelle zone basse paiono ormai spacciate Palermo, Napoli e Lanerossi Vicenza. Alla 21^ le due inseguatrici roscchiano due punti all'Inter che pareggia 0-0 a Bari, ma i nerazzurri la partita dopo vanno a +4 sulla

Juventus. Alla 23^ Juventus a -3 e Milan a -5. Alla 24^ i rossoneri, sempre a -5, sono secondi, dato che la Juventus perde lo scontro diretto contro i diavoli e va terza a -6 dalla vetta. Alla 28^ sembra non ci sia più nulla da fare: Internazionale a +7 sul Milan, +8 sulla Juventus e +9 sul Padova. Alla 29^ le tre inseguatrici recuperano tutte due punti ai nerazzurri, ma alla 31^ l'Inter è a +7 sul Milan e +10 su Padova e Juventus. Alla 32^ la Juventus è spacciata, mentre il Padova sale a -7 e il Milan a -4, ma la giornata successiva le inseguatrici sono a -10 e -7. Alla 34^ di nuovo Milan a -4 e Padova a -7, e alla 35^ l'Inter cade a Padova 2-1: ora la classifica è Internazionale 74, Milan 73, Padova 70. I patavini cedono, e l'Inter arriva alla 37^ a +1 sui cugini. Alla 38^ i nerazzurri giocano una partita apparentemente facile in casa della già salva Catanese, mentre il Milan ospita l'Udinese: succede l'incredibile! Gli uomini di Herrera nonostante la schiacciante superiorità sono bloccati sullo 0-0, mentre il Milan di Rocco e Viani (Nereo lascia il Padova un anno prima) è Campione d'Italia per l'8^ volta massacrando l'Udinese 3-0. Il Milan, con grande rimonta, vince il suo 8° titolo di Campione d'Italia. Sorprende ancora il Padova, pur se orfano di Rocco: i patavini sono quarti. In zona retrocessione, le penalizzate Napoli e Palermo sarebbero comunque retrocesse assieme alla Lanerossi Vicenza, quindi non cambia nulla. In Coppa Italia grande trionfo dell'US Milanese che in finale supera il Campania. Per i bianconeri di Milano è, dopo lo scudetto del 1909, il secondo trofeo vinto nella storia della società. In Coppa dei Campioni, il Benfica di Eusebio, travolge in finale l'Eintracht Francoforte campione in carica: è la prima Coppa dei Campioni per i lusitani. I tedeschi sono pure sconfitti dagli uruguayi del Penarol nella prima finale di Coppa Intercontinentale della storia. Gli austriaci dell'Austria Vienna vincono la Coppa delle Coppe, competizione dove la Triestina esce al primo turno e il Livorno arriva fino in semifinale, vittima del Belenenses poi sconfitto nella finalissima. In Coppa UEFA di scena una semifinale tutta cecoslovacca e una tutta inglese: la finale è Dukla Praga-Sheffield Wednesday, e alla fine la spuntano gli inglesi, facendo rimandare ai cecoslovacchi i piani di conquista della coppa originale.

## CAMPIONATO

<b>1. MILAN</b>	<b>82</b>	
2. Internazionale	81	
3. Juventus	75	
4. Padova	74	
5. Campania	59	
6. Roma	56	
7. Torinese	53	
8. Livorno	52	
9. Bologna	50	
10. Fiorentina	46	
11. Udinese	46	
12. US Milanese	45	
13. Catanese	44	
14. Lecco	44	
15. Reggiana	39	
16. Bari	38	
17. Pro Liguria	38	
18. Lanerossi Vicenza	34	
19. Napoli	30	Penalizzato di 6 punti
20. Palermo	28	Penalizzato di 8 punti

In Coppa dei Campioni: Milan

In Coppa delle Coppe: US Milanese

In Coppa UEFA: Internazionale, Juventus, Padova e Campania

Promosse dalla Serie B: Venezia, Mantova e Sambenedettese

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

US MILANESE – Campania	3-0
------------------------	-----

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### SEMIFINALI

Benfica – Rapid Vienna	3-0	1-1
Barcellona – Eintracht Francoforte	1-3	2-2

### FINALE

BENFICA – Eintracht Francoforte	4-1
---------------------------------	-----

## **COPPA INTERCONTINENTALE**

PENAROL – Eintracht Francoforte	3-2	4-3
---------------------------------	-----	-----

## **COPPA DELLE COPPE**

### SEMIFINALI

Belenenses – Atletico Madrid	3-1	1-2
Austria Vienna – Livorno	5-0	2-2

### FINALE

AUSTRIA VIENNA – Belenenses	2-1
-----------------------------	-----

## **COPPA UEFA**

### SEMIFINALI

Dukla Praga – Inter Bratislava	2-1	1-1
Burnley – Sheffield Wednesday	3-3	0-0

### FINALE



## STAGIONE 1961/1962

Nella stagione che culminerà con il Mondiale cileno, si gioca il trentesimo campionato a girone unico, che vede favoritissimi il Milan di Nereo Rocco e Gipo Viani, l'Internazionale di Helenio Herrera e, come outsider, la Juventus di Paola e la Fiorentina di Fulvio Bernardini. Prime giornate caratterizzate da un grande equilibrio, tanto che alla 6<sup>a</sup> non c'è mai stata una capolista solitaria: comandano Internazionale e Torinese, con Milan e Roma a -1 e Udinese e Fiorentina a -2. Terrificante l'avvio della Juventus di Parola, che con un solo pareggio all'attivo e ben 5 sconfitte è ultima in classifica da sola. Alla 7<sup>a</sup> Inter capolista a +2 sulla Fiorentina e +3 su Torinese, Roma, US Milanese e Milan. All'8<sup>a</sup> Inter capolista con 20 punti, seguita da Milan e Torinese a quota 17. Alla 9<sup>a</sup> i rossoneri salgono a -1, ma alla 10<sup>a</sup> i nerazzurri tornano a +3 sul Milan e l'US Milanese. Dopo il 5-0 patito nel derby contro la Torinese la Juventus prova a esonerare Parola ed assumere Korostelev (nella nostra timeline avviene il contrario) nel tentativo di salvarsi, dato che i bianconeri sono ultimi con 3 punti. All'11<sup>a</sup> perde terreno il Milan, che finisce a -6, mentre la sorpresa US Milanese è a -3 dai cugini nerazzurri. Alla 12<sup>a</sup> Inter a +4 sulle altre due compagini meneghine, ma alla 13<sup>a</sup> il Milan torna a -2. Alla 16<sup>a</sup> aggancio rossonero in testa ai cugini, con la Roma terza a -4, e alla 18<sup>a</sup>, dopo che la Roma sbanca 0-2 San Siro vincendo in casa nerazzurra e portandosi a -1 proprio dall'Inter, il Milan vince 0-5 a Livorno e allunga a +3. Così si chiude la partita successiva il girone d'andata: Milan 43, Inter, Roma e Fiorentina 39, US Milanese 33. Nelle zone basse, invece, abbiamo staccate, oltre al Campania e al Padova, anche la Juventus, ultima assieme ai patavini, a -6 dalla Pro Liguria quart'ultima. Il girone di ritorno si apre bene per il Milan, che però alla 22<sup>a</sup> ha la Roma a -2 e Fiorentina e Inter a -4. La Juventus è penultima, a 2 sole lunghezze dal quart'ultimo posto. Alla 25<sup>a</sup> i rossoneri incrementano il vantaggio: ora la Roma è a -5, l'Inter a -6 e la Fiorentina addirittura a -9. La partita successiva, però, i giallorossi vanno a -3 e l'Inter a -4. Alla 28<sup>a</sup> rossoneri a +4 sull'Inter e +7 sulla Roma, mentre la Juventus è ora quint'ultima a +3 sulla zona retrocessione. Alla 31<sup>a</sup> la Roma va a -6 e l'Inter di Herrera è solo a -2. Alla 32<sup>a</sup> nerazzurri a -1, che però non approfittano appieno del passo falso rossonero a Udine (Udinese-Milan 1-0) facendo solo 0-0 in casa contro il Padova. La situazione dell'Inter a -1 perdura fino all'ultima giornata: all'ultimo atto, è addirittura inutile il successo rossonero per 1-0 contro la Catanese perché l'Inter a Firenze fa 1-1 e finisce a -3. Milan, per la nona volta, terza consecutiva, Campione d'Italia. Terza finisce poi la Fiorentina che scavalca la Roma alla 37<sup>a</sup>, mentre in cadetteria finiscono Venezia (dopo spareggio perso per 3-2 a Verona contro il Padova), Reggiana e Pro Liguria. Per la Juventus posizione a centro classifica. E' lei la sorpresa in negativo, mentre la grande sorpresa positiva del torneo è la neopromossa Sambenedettese che finisce addirittura sesta, in piena zona UEFA. La Coppa Italia, così come la Coppa dei Campioni, finiscono al Milan: è la "magnifica tripletta (oggi denominata triplete)" del calcio italiano. In finale i rossoneri surclassano il Benfica Campione del Mondo (ha battuto il Penarol in finale di Intercontinentale), e diventano la prima squadra italiana a disputare la prestigiosa coppa euro-sudamericana. L'Ujipest vince poi la Coppa delle Coppe, dopo aver tra l'altro estromesso l'US Milanese in semifinale. L'Inter di Herrera si consola con la vittoria in Coppa UEFA, dove supera in finale i campioni in carica dello Sheffield Wednesday, e con la partecipazione alla Coppa dei Campioni 1962/1963, ottenuta grazie al successo dei cugini rossoneri che ha liberato un ulteriore posto per il calcio italiano. In Coppa del Mondo, la Svezia non sembra capace di ripetere le gesta di 4 anni prima, senza il trio Gre-No-Li, mentre grandi favorite appaiono innanzitutto il Brasile di Pelè e Garrincha sopra tutti, la Cecoslovacchia di Masopust e l'URSS Campione d'Europa nel 1960. A differenza della nostra timeline, nella "battaglia di Santiago" hanno la peggio i cileni: all'Italia basta il pari per passare e, nonostante gli azzurri finiscono in 8 la partita, resistono e arrivano ai quarti finendo addirittura primi nel girone. La Svezia Campione del Mondo 4 anni prima, fa solo 1 punto nel suo girone. La nostra avventura

termina ai quarti, sconfitti ai supplementari 3-1 dalla fortissima Jugoslavia: comunque una non brutta figura per il nostro calcio. Come da copione, il Brasile di Pelè è Campione del Mondo: i verdeoro vincono il loro secondo titolo, così come Ungheria e Italia. In finale battono la fortissima Unione Sovietica con una doppietta della "Perla Nera", vincendo così la Coppa del Mondo

## CLASSIFICA

<b>1. MILAN</b>	<b>83</b>
2. Internazionale	80
3. Fiorentina	69
4. Roma	68
5. Torinese	64
6. Sambenedettese	57
7. US Milanese	57
8. Campania	49
9. Juventus	49
10. Bari	47
11. Livorno	47
12. Mantova	46
13. Lecco	46
14. Catanese	45
15. Bologna	45
16. Udinese	43
17. Padova	41
18. Venezia	41
19. Reggiana	36
20. Pro Liguria	27

In Coppa dei Campioni: Milan e Internazionale

In Coppa delle Coppe: Roma

In Coppa UEFA: Fiorentina, Torinese, Sambenedettese, US Milanese e Campania

Promosse dalla Serie B: Napoli, Genoa e Modena

## COPPA ITALIA

### FINALE

MILAN – Roma 4-3 d.t.s.

## COPPA DEI CAMPIONI

### SEMIFINALI

Milan – Tottenham	3-2	5-1
Benfica – Real Madrid	1-0	0-0

## FINALE

MILAN – Benfica 3-0

## COPPA INTERCONTINENTALE

BENFICA – Penarol 3-2 1-1

## COPPA DELLE COPPE

### SEMIFINALI

Motor Jena – Atletico Madrid 3-1 1-1

Ujipest – US Milanese 2-2 4-3

### FINALE

UJIPEST – Motor Jena 3-0 d.t.s.

## COPPA UEFA

### SEMIFINALE

Internazionale – Juventus 3-0 5-1

Saragozza – Sheffield Wednesday 1-2 1-1

### FINALE

INTERNAZIONALE – Sheffield Wednesday 3-0

## COPPA DEL MONDO – CILE 1962

### GIRONE A

URSS – Jugoslavia 2-0

Uruguay – Perù 1-0

Jugoslavia – Uruguay 4-3

URSS – Perù 1-0

URSS – Uruguay 2-2

Jugoslavia – Perù 3-0

CLASSIFICA: URSS 7, JUGOSLAVIA 6, Uruguay 4, Perù 0

### GIRONE B

Cile – Svizzera	2-1
Germania Ovest – Italia	1-1
Italia – Svizzera	3-0
Germania Ovest – Cile	4-0
Italia – Cile	0-0
Svizzera – Germania Ovest	4-1

CLASSIFICA: ITALIA 5, GERMANIA OVEST 4, Cile 4, Svizzera 3.

#### GIRONE C

Messico – Svezia	2-1
Spagna – Cecoslovacchia	0-0
Svezia – Spagna	2-2
Cecoslovacchia – Messico	4-3
Cecoslovacchia – Svezia	2-1
Spagna – Messico	1-0

CLASSIFICA: CECOSLOVACCHIA 7, SPAGNA 5, Messico 3, Svezia 1

#### GIRONE D

Brasile – Francia	4-1
Ungheria – Inghilterra	2-1
Brasile – Inghilterra	3-0
Ungheria – Francia	2-1
Brasile – Ungheria	4-0
Inghilterra – Francia	1-0

CLASSIFICA: BRASILE 9, UNGHERIA 6, Inghilterra 3, Francia 0

#### QUARTI DI FINALE

URSS – Germania Ovest	2-1
Cecoslovacchia – Ungheria	2-1 d.t.s.
Jugoslavia – Italia	3-1 d.t.s.
Brasile – Spagna	2-0

#### SEMIFINALI

URSS – Cecoslovacchia	2-0
Brasile – Jugoslavia	3-2 d.t.s.

#### FINALI

3°/4° POSTO    Cecoslovacchia – Jugoslavia    3-1

## STAGIONE 1962/1963

Grande botto di mercato nell'estate post mondiale: Pelè va all'Inter! La Perla Nera del Santos è il rinforzo, assieme con Luis Suarez del Barcellona, che dovrà rendere la squadra nerazzurra la migliore del mondo, secondo Angelo Moratti. Lo scudetto se lo contenderanno i nerazzurri e i rossoneri principalmente, anche se la Torinese del nuovo allenatore Valentino Mazzola, ex grande bandiera giallonera ha la sua nuova stella nel talentuosissimo figlio dell'ex grande gloria giallonera: Sandro Mazzola, che in questa timeline è l'uomo nuovo della società giallonera, assieme a Gigi Meroni, appena trasferitosi in granata dal neopromosso Genoa (nella nostra timeline si trasferisce un anno più tardi) che non perirà investito da Attilio Romero. Le tre squadre daranno vita a lotte appassionanti e campionati fantastici negli anni a venire. In mezzo a tutte queste grandissime squadre, la prima capolista è però l'US Milanese, prima alla 4<sup>a</sup> a +1 sulla Juventus e sulla Torinese. L'attesissima Inter è a -3. Alla 6<sup>a</sup> la Fiorentina agguanta i bianconeri di Milano al 1° posto, all'8<sup>a</sup> prima è la squadra toscana, seguita dall'Inter a -1 e dalla Torinese a -2. Il Milan è già a -7. Alla 10<sup>a</sup> sorpasso nerazzurro: i nerazzurri di Herrera e Pelè sono a +1 sulla Fiorentina. Alla 13<sup>a</sup> i toscani, però, sconfiggono 1-0 i nerazzurri e tornano, con grande sorpresa, primi in classifica. Alla 14<sup>a</sup> c'è l'aggancio nerazzurro ai biancorossi, alla 17<sup>a</sup> il sorpasso: Fiorentina a -2, e alla 18<sup>a</sup> è -3. Alla 19 così si chiude il girone d'andata: Internazionale 43, Fiorentina 40, Torinese 35, Catanese 32, Campania e Milan 30. Nelle zone basse è completa bagarre per evitare la retrocessione in B: coinvolte almeno 7-8 squadre. Alla 20<sup>a</sup> l'Inter vola a +4, ma alla 21<sup>a</sup> i biancorossi tornano a -2. Alla 22<sup>a</sup> è ancora +4, alla 23<sup>a</sup> addirittura +6. I punti, poi, diventano 9 alla 25<sup>a</sup>, mentre alla 26<sup>a</sup> si riducono a 7, con il Milan e la Torinese a -11 terzi. L'Inter alla 28<sup>a</sup> torna a +8, alla 29<sup>a</sup> è a +10. Sembra mancare solo la matematica per il primo scudetto dell'era Moratti. Alla 32<sup>a</sup> l'Inter è a +13, e la matematica arriva alla 34<sup>a</sup>: Inter a +14! I nerazzurri vincono così il loro ottavo scudetto, primo dell'epopea della Grande Inter e della presidenza di Angelo Moratti. Seconda poi chiude la Fiorentina, a -12 dalla capolista, terza la Torinese. Solo quarto il Milan vincitore di tutto l'anno precedente e Campione del Mondo. In cadetteria, retrocesse da tempo Livorno e Mantova, finisce anche la Sambenedettese al termine di una bellissima lotta persa contro il Lecco. La neopromossa Atalanta vince invece la Coppa Italia battendo la Torinese in finale e qualificandosi per la Coppa delle Coppe. Il Milan, però, rinvince la Coppa dei Campioni, battendo di nuovo in finale il Benfica, stavolta a Wembley per 2-0, e laureandosi ancora Campione d'Europa. I rossoneri in semifinale hanno eliminato proprio i cugini dopo averli battuti 1-0 all'andata e dopo aver fatto 0-0 al ritorno. I rossoneri hanno poi vinto anche la Coppa Intercontinentale contro il Santos orfano di Pelè in finale. Milan Campione del Mondo! La Coppa delle Coppe, invece, finisce al Norimberga. In Coppa UEFA, tre quarti delle semifinaliste sono inglesi: nella prima finale tutta di una nazione della storia delle competizioni UEFA, il Burnley travolge 3-0 lo Sheffield Wednesday, squadra alla terza finale consecutiva di Coppa UEFA.

## CAMPIONATO

<b>1. INTERNAZIONALE</b>	<b>83</b>
2. Fiorentina	71
3. Torinese	70
4. Milan	66
5. Bologna	63
6. Roma	58
7. Campania	54

8. Napoli	54
9. Catanese	52
10. Juventus	49
11. US Milanese	48
12. Genoa	47
13. Udinese	46
14. Padova	43
15. Modena	41
16. Bari	41
17. Lecco	37
18. Sambenedettese	35
19. Livorno	31
20. Mantova	30

In Coppa dei Campioni: Internazionale e Milan

In Coppa delle Coppe: Atalanta

In Coppa UEFA: Fiorentina, Torinese, Bologna e Roma

Promosse dalla Serie B: Messina, Atalanta e Ferrara

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

ATALANTA – Torinese 2-0

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### SEMIFINALI

Milan – Internazionale	1-0	0-0
Benfica – Dundee	4-1	1-0

### FINALE

MILAN – Benfica 2-1

## **COPPA INTERCONTINENTALE**

MILAN – Santos 3-2 2-2

## **COPPA DELLE COPPE**

### SEMIFINALI

OFK Belgrado – Tottenham	2-1	0-5
Atletico Madrid – Norimberga	1-0	1-3

## FINALE

NORIMBERGA – Tottenham 3-0

## COPPA UEFA

### SEMIFINALI

Burnley – Everton	3-1	1-1
Sheffield Wednesday – Ferencvaros	1-0	1-1

## FINALE

BURNLEY – Sheffield Wednesday 3-0

### STAGIONE 1963/1964

Le “tre sorelle” (Milan, Inter e Torinese), così vengono denominate le tre grandi del nostro calcio. Queste sono le strafavorite per la vittoria finale in campionato, così come le milanesi lo sono in Coppa dei Campioni. Il calcio italiano per club è in primissima fila nell’ambito continentale e mondiale. Unica seria outsider sembra essere il Bologna di Bernardini, che però, trovandosi contro tre squadre di quel calibro, e non solo la Grande Inter e il Milan di Rocco come nella nostra timeline, non può essere seriamente una pretendente al titolo come nella nostra linea del tempo. Alla 2^ il Milan è capolista solitaria a punteggio pieno, alla 3^ ci sono in testa sei squadre. Alla 4^ nuova capolista solitaria: il Genoa a +1 su Campania e Fiorentina, mentre le tre sorelle sono costrette a inseguire. Alla 5^ Campania solo in testa a quota 12, seguito da Milan, Genoa e Ferrara a 11, e Inter e Fiorentina a quota 10. Alla 6^ in testa c’è il Ferrara, all’8^ sempre primi gli estensi, assieme alla Fiorentina. Alla 9^ in testa va l’Inter di Pelè e Herrera, a +1 su Ferrara e Milan. Alla 13^, dopo che gli estensi hanno perso ampio terreno, l’Inter vola a +3 sul Milan secondo e +5 sulla Fiorentina 3^.

La Torinese allenata da Valentino Mazzola è 6^ a -11. Alla 14^ Milan a -1, alla 15^ di nuovo a -3. Stesso distacco alla 19^, con una classifica che recita: Internazionale 46, Milan 43, Torinese 35 e Juventus 32. Bagarre nelle zone basse, dove ci sono 7 squadre nel giro di 4 punti. Alla 20^, prima di ritorno, una doppietta di Mazzola e un gol di Meroni consentono alla Torinese di sbancare 0-3 il campo dell’Inter, e il Milan agguanta in testa i cugini, con la Torinese a -8. Alla 21^ Torinese a -6 dalle capolista, punti che alla 24^ tornano a essere 8. Dopo la vittoria per 3-1 nel derby contro il Milan, Inter di nuovo a +3 sui cugini alla 25^, e alla 27^ gli uomini di Herrera sono a +5 sul Milan e +13 sulla Torinese. I rossoneri alla 30^ tornano a -3 e riaprono il campionato. Alla 32^, però, tornando a +5 gli uomini di Herrera mettono una seria ipoteca sul tricolore. Alla 35^ i nerazzurri vanno a +8, e ora servono solo due punti per vincere il 9° scudetto. L’Inter pareggia due delle ultime tre partite, perdendone una, cosa che alla fine fa temere il peggio ai tifosi nerazzurri, ma comunque, soffrendo molto nelle ultime tre partite, l’Inter finisce a +1 sui cugini ed è ancora Campione d’Italia. Terza con distacco la pur deludente Torinese, che non è mai veramente in lotta per il titolo. Nelle zone basse Padova, Bari e Modena retrocedono meritatamente con discreto distacco. La Torinese, comunque, si consola con la vittoria in Coppa Italia e la partecipazione alla successiva Coppa delle Coppe. Comunque, nella prima finale tutta di una nazione e tutta di una città della storia della Coppa dei Campioni l’Inter batte 4-2 il Milan e si laurea pure Campione d’Europa per la prima volta nella sua storia. I rossoneri, però, sono la prima squadra due volte Campione del Mondo, battendo in finale gli argentini del

Boca Juniors. La Coppa delle Coppe va agli ungheresi del MTK Budapest, vittoriosi in finale sul Lione. La Torinese cade invece in finale di Coppa UEFA contro gli jugoslavi delle Zeljeznicar. A giugno, poi, c'è l'Europeo in Spagna. Favorita la nazionale padrona di casa, oltre naturalmente all'URSS e all'Inghilterra che ha una buona squadra, molto forte anche in vista del Mondiale che ospiterà due anni dopo. L'Italia, estromessa alle qualificazioni dall'URSS, resta a casa per il secondo Europeo di fila. Da registrare la storica partecipazione di Lussemburgo (che chiuderà comunque con tre nette sconfitte), che elimina i cugini olandesi alle qualificazioni ed è, caso unico nella storia, nella fase finale di una competizione per nazionali maggiori. Nel Girone B, invece, è scandalo, poiché l'URSS già prima con una giornata d'anticipo, fa vincere in una partita palesemente truccata la debolissima Germania Est, si dice in nome della "fratellanza comunista", in modo da evitare che in semifinale arrivasse una tra Danimarca e Francia. L'Europeo finisce come nella nostra timeline: trofeo alla Spagna, che supera 2-1 i fortissimi sovietici in finale a Madrid.

## CAMPIONATO

<b>1. INTERNAZIONALE</b>	<b>87</b>
2. Milan	86
3. Torinese	77
4. Juventus	66
5. Fiorentina	56
6. Roma	52
7. Bologna	52
8. Campania	50
9. Genoa	50
10. Napoli	50
11. US Milanese	48
12. Catanese	46
13. Atalanta	45
14. Lecco	44
15. Ferrara	43
16. Udinese	38
17. Messina	38
18. Padova	34
19. Bari	33
20. Modena	32

In Coppa dei Campioni: Internazionale e Milan

In Coppa delle Coppe: Torinese

In Coppa UEFA: Juventus, Fiorentina, Roma e Bologna

Promosse dalla Serie B: Lanerossi Vicenza, Varese e Cagliari

## COPPA ITALIA

### FINALE

TORINESE – Roma

1-0 d.t.s.



## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Internazionale – Dukla Praga	3-1	5-3
PSV Eindhoven – Milan	1-0	0-3

### **FINALE**

INTERNAZIONALE – Milan	4-2 d.t.s.
------------------------	------------

## **COPPA INTERCONTINENTALE**

MILAN – Boca Juniors	6-3	1-2
----------------------	-----	-----

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Lione – Sporting Lisbona	3-0	2-2
Celtic Glasgow – MTK Budapest	1-3	1-1

### **FINALE**

MTK BUDAPEST – Lione	3-0
----------------------	-----

## **COPPA UEFA**

### **SEMIFINALI**

Real Oviedo – Torinese	1-1	1-3
Zeljeznicar Sarajevo – Porto	2-1	1-1

### **FINALE**

ZELJEZNICAR SARAJEVO – Torinese	2-1
---------------------------------	-----

## **CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – SPAGNA 1964**

### **GIRONE A**

Spagna – Irlanda	3-0
Jugoslavia – Lussemburgo	7-2
Spagna – Jugoslavia	1-1
Irlanda – Lussemburgo	4-0
Spagna – Lussemburgo	6-1

Jugoslavia – Irlanda 2-2

CLASSIFICA: SPAGNA 7, JUGOSLAVIA 5, Irlanda 4, Lussemburgo 0

#### GIRONE B

URSS – Danimarca	3-1
Francia – Germania Est	1-1
URSS – Francia	4-1
Germania Est – Danimarca	2-2
Germania Est – URSS	1-0
Danimarca – Francia	5-3

CLASSIFICA: URSS 6, GERMANIA EST 5, Danimarca 4, Bulgaria 1

#### SEMIFINALI

Spagna – Germania Est	3-1
URSS – Jugoslavia	1-0

#### FINALE

SPAGNA – Urss 2-1

#### STAGIONE 1964/1965

Favoritissime sempre le tre sorelle in Serie A, così come lo sono le milanesi in Coppa dei Campioni e la Torinese in Coppa delle Coppe: il grande momento a livello di club, però, è compensato dal fatto che la nazionale va malissimo, ed è nell'aria un probabile blocco o limitazione degli stranieri se non ci si dovesse qualificare o si dovesse fare un torneo al di sotto delle aspettative in Inghilterra nel 1966 assieme ad una riduzione più o meno drastica (a 18 o 16 squadre) dei club aventi diritto a partecipare alla Serie A. Per questo motivo, ed è una cosa che manda sotto choc tutto il mondo del calcio, a dieci giorni dall'inizio del campionato Nereo Rocco lascia il Milan per diventare Commissario Tecnico della Nazionale: morto il suo direttore tecnico in estate del 1965, tre anni prima della nostra timeline (Gipo Viani), la squadra meneghina è affidata nelle mani di Edmondo Fabbri, ex grande tecnico del Bologna, che quindi non commetterà gli errori palesi nelle convocazioni dei Mondiali del 1966 (dato che è anche CT della nazionale nella nostra timeline preferisce affidarsi al gruppo del Bologna in luogo di quello della Grande Inter e del Milan di Rocco, cosa che invece nell'ucronia fa il paròn). Alla 3<sup>a</sup> l'Inter è sola in testa a +2 su Milan, Torinese, Roma e Atalanta. Alla 4<sup>a</sup> le tre sorelle sono invece appaiate in testa, mentre alla 5<sup>a</sup> il Milan si ritrova a -3 dalle altre due pretendenti al titolo. Alla 6<sup>a</sup> Inter sola in testa con Torinese a -2, Campania a -4, Milan e Bologna a -5. All'8, la Grande Inter pare inizi già a ipotecare lo scudetto della stella, poiché la Torinese è a -4 e il Milan e la Lanerossi Vicenza sono a -7. Alla 10<sup>a</sup>, poi, i gialloneri di Mazzola sono a -6, e i rossoneri di Fabbri a -7. Alla 12<sup>a</sup> il campionato pare praticamente chiuso: Inter con 11 vittorie e 1 pareggio prima a 34, poi Torinese a quota 26 e Roma e Milan a 24. Alla 13<sup>a</sup> la Torinese si riporta a -6, e, dopo che batte 2-1 i nerazzurri nello scontro diretto la partita successiva è a -3. Alla 15<sup>a</sup>, però, i nerazzurri tornano a -5, ma alla 17<sup>a</sup> il Cagliari espugna 1-2 il fortino nerazzurro, permettendo alla Torinese di portarsi a -2. Alla 18<sup>a</sup> i punti tornano a

essere 4, e alla 19<sup>a</sup> questa è la classifica: Internazionale 45, Torinese 43, Milan 38, Roma 37, Bologna 31. Estenuante lotta tra almeno 8 squadre per evitare la Serie B. Alla 21<sup>a</sup> l'Inter allunga ancora: Torinese a -5, Milan a -7, Roma a -8, e alla 22<sup>a</sup> gialloneri a -7, giallorossi a -8, rossoneri addirittura a -9. La Torinese alla 23<sup>a</sup> si riporta a -5, e alla 24<sup>a</sup> il torneo è definitivamente riaperto: Torinese a -4, Milan a -5, Roma a -6. Alla 27<sup>a</sup> è secondo, a -5, il Milan, con la Torinese terza a -7 e la Roma quarta a -8. Alla 28<sup>a</sup> l'Inter sembra aver fatto il vuoto: rossoneri a -7, gialloneri a -9, giallorossi a -10. Alla 31<sup>a</sup> il Milan si riporta a 5 punti, la Torinese a 7. Alla 32<sup>a</sup> Torinese seconda a -5, Milan terzo a -6. Alla 33<sup>a</sup> Milan secondo a -4, Torinese terza a -5, e alla 36<sup>a</sup> addirittura Milan a -2 e Torinese, ormai fuori dai giochi, a -5. L'Inter, che sembrava aver ammazzato il campionato, lo vince all'ultima giornata, mentre il Milan è secondo a 2 punti e la Torinese terza a -3. Il Varese e le due siciliane, Catanese e Messina, dopo una grande lotta, finiscono in Serie B. Per l'Inter è il decimo titolo, quello che vale la prima stella. La Juventus, invece, vince la sua quarta Coppa Italia sconfiggendo la Torinese nel derby-finale. In Coppa dei Campioni l'Inter bisca il successo dell'anno precedente, regolando in finale il Real Madrid, che aveva estromesso il Milan in semifinale. Grazie al successo nerazzurro, anche il Milan è nella successiva edizione della Coppa dei Campioni. Delusione nerazzurra, invece, in Coppa Intercontinentale: gli uomini di Herrera vengono sconfitti nel doppio confronto dall'Indipendente di Avellaneda. Ad un'italiana anche la Coppa delle Coppe: la Torinese fa suo l'ambito trofeo, superando il West Ham in finale. In Coppa UEFA il Manchester United trionfa travolgendo 3-0 in finale i sorprendenti svizzeri del Grenchen.

## CAMPIONATO

<b>1. INTERNAZIONALE</b>	<b>87</b>
2. Milan	85
3. Torinese	84
4. Juventus	71
5. Roma	70
6. Bologna	62
7. Fiorentina	52
8. Campania	50
9. Genoa	46
10. Udinese	46
11. Napoli	45
12. Lanerossi Vicenza	44
13. Cagliari	42
14. US Milanese	42
15. Ferrara	40
16. Atalanta	37
17. Lecco	36
18. Varese	34
19. Catanese	33
20. Messina	27

In Coppa dei Campioni: Internazionale e Milan

In Coppa delle Coppe: Juventus e Torinese

In Coppa UEFA: Roma, Bologna, Fiorentina e Campania

Promosse dalla Serie B: Foggia, Brescia e Potenza

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

JUVENTUS – Torinese 3-2 d.t.s.

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Internazionale – Liverpool	3-0	1-3
Real Madrid – Milan	3-2	1-1

### **FINALE**

INTERNAZIONALE – Real Madrid 1-0

## **INTERCONTINENTALE**

INDEPENDIENTE – Internazionale 2-0 0-1

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Torinese – Monaco 1860	2-0	1-3
West Ham – Saragozza	2-1	1-1

### **FINALE**

TORINESE – West Ham 4-1 d.t.s.

## **COPPA UEFA**

### **SEMIFINALI**

Manchester United – Honved	4-1	2-3
Grenchen – Rapid Bucarest	3-1	1-1

### **FINALE**

MANCHESTER UNITED – Grenchen 3-0

## STAGIONE 1965/1966

Sempre le solite favorite per il titolo, con l'Inter ancora favorita su Milan e Torinese. Nell'anno del Mondiale fervente è l'attesa con l'appuntamento dell'estate in Inghilterra. Per la cronaca, il Milan è la prima capolista solitaria: alla 4<sup>a</sup> è a +1 sul Lecco e +2 su Inter, Juve, Torinese, Roma e US Milanese. Alla 5<sup>a</sup> sempre rossoneri in testa a +2 su Roma e Inter, alla 6<sup>a</sup> seconda, sempre a -2 c'è solo la squadra giallorossa, che la giornata dopo agguanta i rossoneri. All'8<sup>a</sup> Milan ancora a +2 sui giallorossi, con la Juventus terza a -3. Alla 10<sup>a</sup> Milan primo a +1 sulla Juventus e +4 sulla Roma, mentre all'11<sup>a</sup> vanno a -4 pure i bianconeri. Alla 13<sup>a</sup> Milan sempre a +4, ma stavolta su Juventus e Torinese. Delude l'Inter, che alla vigilia era sempre la favorita numero uno. Alla 18<sup>a</sup> il Milan incrementa ulteriormente il vantaggio, essendo a +7 sulla Juventus seconda, e alla 19<sup>a</sup> si chiude così il girone d'andata: Milan 43, Juventus 39, Torinese 38, Internazionale 35, Roma 34. Nelle zone basse pare spacciato il Brescia, mentre è a sorpresa in zona retrocessione la Fiorentina. Alla 22<sup>a</sup> si fa sempre più accesa la sfida: Torinese a -3, Juventus e Inter a -4 dai rossoneri, ma alla 24<sup>a</sup> il Milan conduce con 5 punti sui gialloneri, 6 sui bianconeri e 7 sui nerazzurri. Alla 25<sup>a</sup> balza l'Inter al secondo posto, che è l'unica ad approfittare dell'1-1 del Milan contro il Napoli. Nerazzurri secondi a -5. Alla 27<sup>a</sup> il Milan rischia seriamente di ammazzare il campionato: ora è a +7 su Juventus e Inter e +8 sulla Torinese. Il 10° scudetto sembra più vicino, e i rossoneri sono vicini ad essere, dopo Torinese, Juventus e Internazionale, la quarta squadra a fregiarsi della prestigiosa stella a cinque punte che simboleggia dieci scudetti vinti. Alla 29<sup>a</sup> il Milan è a +8 sulla Torinese, +9 sull'Inter e +10 sulla Juventus. Alla 33<sup>a</sup> addirittura a +9 sulle seconde Internazionale e Torinese. Alla 36<sup>a</sup> lo scudetto della stella rossonera è matematico: Milan a +9 sull'Inter seconda. La squadra di Edmondo Fabbri è, per la 10<sup>a</sup> volta, Campione d'Italia! Chiude seconda l'Inter, mentre terza è la Torinese. Nelle zone basse, piuttosto staccate, retrocedono Genoa, Lanerossi Vicenza e Atalanta che giocheranno la successiva stagione in cadetteria. Buona stagione, invece, per il Napoli che, acquistato Sivori disputa una buona stagione arrivando quinto. Non si può dire la stessa cosa per i cugini del Campania che hanno comprato Altafini, che finiscono in medio-bassa classifica. La Coppa Italia va invece alla Fiorentina, che soffrendo la spunta sul sorprendente Catanzaro, squadra di media Serie B che tiene corda alle grandi del calcio nostrano estromettendo Milan, Torinese e Juventus dalla competizione. In Coppa dei Campioni, la Grande Inter perde la finale ai calci di rigore contro il sorprendente Partizan di Belgrado, trascinato da Bajic e Galic. Per la squadra di mister Gegic è il primo trofeo continentale, mentre il Milan è estromesso ai quarti dagli stessi jugoslavi. L'Inter è comunque Campione del Mondo, vendicandosi della sconfitta dell'anno precedente, battendo in finale gli argentini dell'Indipendiente che l'anno prima avevano negato il titolo mondiale alla compagine di Herrera e Pelè. La disgraziata stagione dei club italiani prosegue in Coppa delle Coppe, dove la Juventus è eliminata addirittura al primo turno dai rumeni dello Stiinta di Cluj, e la Torinese cede in semifinale ai futuri campioni del Borussia Dortmund, che in finale supera 2-1 il Liverpool dopo i supplementari. Addirittura, poi, in Coppa UEFA, nessun nostro club è tra le prime 4, ed a vincere è la squadra inglese del Leeds United che batte in finale col minimo scarto la sovietica Torpedo Mosca. Al mondiale, non essendosi qualificata l'Ungheria, estromessa dalla Germania Est, l'Italia è inserita non nel novero delle squadre "latino europee", ma nel novero delle "grandi d'Europa" (la fascia delle "latino europee" qui è chiamata "altre europee"), e così è nel Gruppo C con il Brasile Campione del Mondo in carica, e non nel Girone D come nella nostra timeline. L'inserimento nello stesso girone dell'Irlanda del Nord e dell'Irlanda suscita non poche polemiche, dato che l'IRA sta tornando in questi anni attiva, e la partita si svolgerà in una Liverpool blindata e a porte chiuse. Grande favorita della Coppa del Mondo è comunque il Brasile di Pelè, assieme ai padroni di casa e alla Germania Ovest. Lo sarebbe anche la Spagna, ma la "roja" non si è qualificata, sconfitta a sorpresa dall'Irlanda nelle qualificazioni mondiali. L'Italia può fare una buona figura, ma è inserita nel girone con il grande Brasile e un insidioso Portogallo. E' però una nazionale azzurra diversa dalla nostra, dato che Nereo Rocco, CT nell'ucronia, convoca lo zoccolo

duro delle due grandi squadre milanesi, più Mazzola e Meroni della Torinese, e non del Bologna come ha fatto Edmondo Fabbri nella nostra timeline. Come risultato è una nazionale più forte e combattiva, e passerà il girone anche grazie all'eliminazione sorprendente del Brasile che, dopo aver battuto il Belgio alla prima partita, incassa due sconfitte contro Italia e Portogallo. Niente blocco degli stranieri in Serie A al contrario della nostra timeline, e il campionato, che nella nostra timeline da 18 squadre passa a 16 due anni dopo, resta a 20 squadre. Si consacra ancora di più la stella del Benfica e del Portogallo, Eusebio. In questa timeline Pak-Doo-Ik, giustiziere nordcoreano dell'Italia, estromette dal Mondiale la Germania Est. L'unico quarto di finale che si svolge diversamente rispetto alla nostra timeline è Italia-URSS: gli azzurri, grazie a Meroni e Corso, stendono i sovietici, arrivando in semifinale. Gli azzurri qui cedono alla fortissima Germania Ovest, e finiscono, battendo il Portogallo 3-0 nella finalina, ad un onorevole 3° posto. Come nella nostra timeline, Inghilterra Campione del Mondo, dopo il 4-2 d.t.s. inflitto ai tedeschi occidentali.

## CAMPIONATO

<b>1. MILAN</b>	<b>89</b>
2. Internazionale	80
3. Torinese	75
4. Juventus	72
5. Napoli	65
6. Roma	62
7. Fiorentina	57
8. Bologna	54
9. US Milanese	52
10. Foggia	45
11. Cagliari	45
12. Potenza	42
13. Udinese	42
14. Campania	42
15. Ferrara	40
16. Brescia	38
17. Lecco	36
18. Genoa	32
19. Lanerossi Vicenza	31
20. Atalanta	27

In Coppa dei Campioni: Milan

In Coppa delle Coppe: Fiorentina

In Coppa UEFA: Internazionale, Torinese, Juventus e Napoli

Promosse dalla Serie B: Venezia, Mantova e Reggina

## COPPA ITALIA

### FINALE

FIorentina – Catanzaro

2-1 d.t.s.

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Real Madrid – Internazionale	2-1	0-2
Partizan Belgrado – Manchester United	1-0	1-1

### **FINALE**

PARTIZAN BELGRADO – Internazionale	2-2 d.t.s, poi 6-5 d.c.r.
------------------------------------	---------------------------

## **INTERCONTINENTALE**

INTERNAZIONALE – Independiente	3-1	1-2
--------------------------------	-----	-----

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Torinese – Borussia Dortmund	2-1	1-3
Liverpool – Celtic	2-0	0-1

### **FINALE**

BORUSSIA DORTMUND – Liverpool	2-1 d.t.s.
-------------------------------	------------

## **COPPA UEFA**

### **SEMIFINALI**

Torpedo Mosca – Young Boys Berna	3-2	3-0
Valenciennes – Leeds United	2-1	0-2

### **FINALE**

LEEDS UNITED – Torpedo Mosca	1-0
------------------------------	-----

## **COPPA DEL MONDO – INGHILTERRA 1966**

### **GIRONE A**

Inghilterra – Uruguay	0-0
Messico – Norvegia	2-1
Inghilterra – Messico	2-0
Uruguay – Norvegia	4-0
Inghilterra – Norvegia	4-2

Messico – Uruguay 1-1

CLASSIFICA: INGHILTERRA 7, URUGUAY 5, Messico 4, Norvegia 0.

#### GIRONE B

Germania Ovest – Irlanda del Nord 5-0

Argentina – Irlanda 4-1

Germania Ovest – Argentina 2-0

Irlanda – Irlanda del Nord 2-2

Germania Ovest – Irlanda 1-0

Argentina – Irlanda del Nord 4-3

CLASSIFICA: GERMANIA OVEST 9, ARGENTINA 6, Irlanda 1, Irlanda del Nord 1

#### GIRONE C

Brasile – Belgio 2-0

Portogallo – Italia 2-2

Italia – Brasile 3-1

Portogallo – Belgio 3-0

Portogallo – Brasile 3-1

Belgio – Italia 2-2

CLASSIFICA: PORTOGALLO 7, ITALIA 5, Brasile 3, Belgio 1

#### GIRONE D

URSS – Corea del Nord 3-0

Germania Est – Ecuador 2-0

URSS – Germania Est 5-1

Corea del Nord – Ecuador 1-1

URSS – Ecuador 6-1

Corea del Nord – Germania Est 1-0

CLASSIFICA: URSS 9, COREA DEL NORD 4, Germania Est 3, Ecuador 1

#### QUARTI DI FINALE

Inghilterra – Argentina 1-0

Portogallo – Corea del Nord 5-3

Germania Ovest – Uruguay 4-0

Italia – URSS 2-1



## SEMIFINALI

Inghilterra – Portogallo	2-1
Germania Ovest – Italia	2-1

## FINALI

3°/4° POSTO	Italia – Portogallo	3-0
1°/2° POSTO	INGHILTERRA – Germania Ovest	4-2 d.t.s.

## STAGIONE 1966/1967

I dirigenti dell'Internazionale, considerando Pelè ormai finito dopo il Mondiale inglese disputato dalla Perla Nera in modo orribile, così come il campionato italiano 1965/1966, dove segna solo 11 gol, decidono di cederlo in estate al Santos. Pelè torna così in Brasile e la Grande Inter, senza Mazzola che nella nostra timeline è alla Torinese, avrà un declino ancora più veloce. Il mancato blocco degli stranieri, però, negli anni a venire non penalizzerà i nostri club, che anzi acquisteranno campioni come Gerd Muller, Beckenbauer, Cruyff, George Best (non diventa alcolizzato nell'ucronia), Dalglish, Rep, Neeskens, Passarella, Bertoni, Kempes, Jairzinho e molti altri. Favoritissime d'obbligo quindi sempre le tre sorelle, ma l'Inter appare ridimensionata da questa cessione, anche se i dirigenti nerazzurri non sono dello stesso avviso. Per la cronaca alla 4<sup>a</sup> c'è la prima capolista solitaria: è il Campania a +1 sulla Roma e + 2 su Milan e Torinese, mentre la giornata successiva giallorossi primi a +1 sui granata napoletani e sui gialloneri di Torino. Alla 7<sup>a</sup> ecco che in testa va la sorpresa Juventus: +1 sul Milan e +2 su Roma e Lecco. Alla 10<sup>a</sup> sempre bianconeri soli in testa a +2 sulla Torinese e sulla grande rivelazione del campionato: il fantastico Potenza, mentre il Milan è a -3, e l'Inter, orfana di Pelè, solo 7<sup>a</sup> a -6. All'11<sup>a</sup> aggancio rossonero in testa, mentre alla 14<sup>a</sup> soli ancora i bianconeri: +2 sul Milan e la Torinese, mentre l'Inter è a -12! Alla 15<sup>a</sup> i rossoneri agguantano la Juventus in testa, e a -3 ci sono Roma e Torinese, poi alla 16<sup>a</sup> i rossoneri tentano la fuga: +3 sulla Juventus, +5 su Roma e Torinese. L'Inter, dominatrice in Italia, Europa e Mondo negli anni precedenti, è a -14. Alla 19<sup>a</sup> passo falso del Milan e girone d'andata che si chiude così: Milan 40, Roma 39, Torinese e Juventus 37, Napoli e Fiorentina 31, Campania 29, Potenza e Inter 28. Nelle zone basse, Foggia, Venezia e US Milanese sembrano staccate dalle altre, destinate verso la Serie B. Alla 20<sup>a</sup> la Roma va in testa a +1 sul Milan e +2 sulla Juventus, trascinata da Pascutti, Brugnara e l'ex interista Peirò. Alla 21<sup>a</sup> giallorossi a +2 sulla Juventus e +3 sul Milan, alla 22<sup>a</sup> +3 sul Milan e +4 sulla Juventus. Alla 24<sup>a</sup> il Milan si porta a -1 (l'Inter è a -20, ed Herrera viene esonerato!), alla 25<sup>a</sup> è di nuovo a -3. Roma sogna lo scudetto, che manca da ben 25 anni. Alla 27<sup>a</sup>, complici due sconfitte consecutive giallorosse, e una sconfitta e un pareggio del Milan in due partite, la classifica è: Roma 55, Milan 53, Juventus 52, Torinese 50. Alla 28<sup>a</sup> aggancio rossonero alla Roma, con le torinesi a -3, e il Napoli ora a -6. Alla 29<sup>a</sup> Milan primo con 57 punti, seguito da Roma e Juventus a 56, Torinese a 54 e Napoli a 50. Alla 32<sup>a</sup> i rossoneri sono a +3 sulle torinesi e +5 sulla Roma che sembra aver ormai ceduto il passo. Alla 33<sup>a</sup> la Juventus finisce a -4, la Torinese è solo a -1 dai rossoneri, ma alla 34<sup>a</sup> Milan di nuovo a +3, vicinissimo all'11° scudetto. Alla 35<sup>a</sup> rossoneri a +6 sulla Torinese e +7 sulla Juventus: manca solo la matematica per lo scudetto. Questa arriva alla 37<sup>a</sup>, quando i rossoneri, a 90 minuti dalla fine, sono a +4 sulla Torinese e +5 sulla Roma. Undicesimo scudetto per il Milan, che è di nuovo Campione d'Italia. Seconda termina la Torinese, terza la Roma. Finiscono in Serie B il Foggia retrocesso da tempo con l'Udinese e il Ferrara; quest'ultime due squadre sono vittime della straordinaria rimonta di Venezia e US Milanese che parevano spacciate, e invece restano nella massima serie. Con il 7° posto finale in classifica e l'esonero a campionato in corso di Helenio Herrera, termina ufficialmente l'epopea della Grande Inter,

mentre sono gradite sorprese il Cagliari di Gigi Riva, capocannoniere del torneo con 21 reti, e il Potenza. Alla Juventus va invece la Coppa Italia, con la quale raggiunge il Milan in testa all'Albo d'Oro con cinque trofei. In Coppa dei Campioni il Milan esce in semifinale contro il CSKA Sofia e nella sorprendente finale tra i bulgari e i Celtic di Glasgow, la squadra dell'Armata Rossa bulgara vince la sua prima Coppa dei Campioni tra lo stupore generale. Tra l'altro è il primo trofeo, come nella nostra timeline, nella forma che tutti conosciamo oggi, la "coppa dalle grandi orecchie". Gli uruguayi del Penarol, poi, conquistano la loro seconda Intercontinentale, schiacciando in finale il Partizan di Belgrado. In Coppa delle Coppe la Fiorentina è fuori contro gli ungheresi del Vasas al primo turno, mentre come nella nostra timeline, il trofeo è del Bayern Monaco. Unica soddisfazione per il nostro calcio è la vittoria della Torinese, in finale contro il Tolosa, in Coppa UEFA, cosa che permette di avere 5 squadre nostrane alla medesima coppa nella stagione 1967/1968, e che salva l'Inter dal restare senza Europa. La società giallonera è ora la prima ad aver vinto tutte e 3 le competizioni organizzate dall'UEFA, che le darà un apposito riconoscimento speciale.

## CAMPIONATO

1. MILAN	78
2. Torinese	74
3. Roma	71
4. Juventus	70
5. Fiorentina	63
6. Napoli	61
7. Internazionale	59
8. Campania	55
9. Cagliari	53
10. Potenza	52
11. Reggina	46
12. Lecco	45
13. Bologna	45
14. Mantova	43
15. Brescia	39
16. Venezia	37
17. US Milanese	35
18. Ferrara	34
19. Udinese	32
20. Foggia	29

In Coppa dei Campioni: Milan

In Coppa delle Coppe: Juventus

In Coppa UEFA: Torinese, Roma, Fiorentina, Napoli e Internazionale

Promosse dalla Serie B: Pro Liguria, Catanzaro e Varese.

## COPPA ITALIA

### FINALE

JUVENTUS – Fiorentina

2-1 d.t.s.

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Celtic – Ajax	2-1	1-0
Milan – CSKA Sofia	1-1	1-1, poi 4-5 d.c.r.

### **FINALE**

CSKA SOFIA – Celtic	3-2 d.t.s.
---------------------	------------

## **INTERCONTINENTALE**

PENAROL – Partizan Belgrado	3-2	2-0
-----------------------------	-----	-----

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Bayern Monaco – Standard Liegi	3-1	2-0
Slavia Sofia – Rangers	0-1	0-1

### **FINALE**

BAYERN MONACO – Rangers	1-0 d.t.s.
-------------------------	------------

## **COPPA UEFA**

### **SEMIFINALI**

Torinese – Dinamo Minsk	4-2	2-0
Tolosa – Leeds United	2-1	1-1

### **FINALE**

TORINESE – Tolosa	3-1
-------------------	-----

## **STAGIONE 1967/1968**

La stagione culminerà con il secondo Europeo della storia organizzato in Italia: bisogna vincere, dice il CT Nereo Rocco. Per il campionato, il Milan di Prati, Sormani e Rivera è la favorita assieme alla Torinese. Alla 2^ c'è già una capolista solitaria: la Juventus è sola in testa, mentre alla 5^ lo è con i cugini della Torinese a +2 su US Milanese e Fiorentina. Ultima in classifica, con soli 2 punti, c'è l'Inter! Alla 6^ in testa US Milanese e Juventus a +1 sulla Torinese e +2 sul Milan, alla 7^ Juve prima a +3 su Torinese, US Milanese e Bologna. All'8^ la Juventus è addirittura a +5 sull'US Milanese seconda e +6 su Milan, Pro Liguria, Bologna, Torinese e

Roma. Alla 9<sup>a</sup> i liguri sono a -4, alla 10<sup>a</sup> la Juventus è a +6 sulle seconde Fiorentina e Torinese. All'11<sup>a</sup> i punti si riducono a 3, alla 12<sup>a</sup> la Fiorentina aggancia la Juventus in testa, col Milan a -2 e Napoli e Torinese a -3. Alla 13<sup>a</sup> addirittura biancorossi toscani soli in testa a +3 sulle torinesi, mentre alla 14<sup>a</sup> Fiorentina prima a +1 sulla Juventus, +2 sulla sorpresa Pro Liguria, +3 su Milan e Torinese. Alla 19<sup>a</sup> Fiorentina campione d'inverno con questa classifica: Fiorentina 43, Juventus 40, Torinese 36, Pro Liguria 33. Delude il Milan quinto. Nelle zone basse Campania ultimo con distacco, poi 6 squadre nel giro di 3 punti. Alla 20<sup>a</sup> aggancio bianconero in testa, alla 21<sup>a</sup> sorpasso e Fiorentina a -3, con Torinese a -4. Alla 22<sup>a</sup> i biancorossi riagganciano la Juventus, mentre la Torinese è a -3 dalla testa e la Pro Liguria a -6. Alla 23<sup>a</sup> Torinese a -1 dalle capolista, alla 25<sup>a</sup> è a -4. Alla 26<sup>a</sup> Torinese-Fiorentina 0-0 e Campania-Juventus 1-0: biancorossi soli in testa. Alla 27<sup>a</sup> Fiorentina prima a +2 sulle torinesi seconde, mentre alla 28<sup>a</sup> le squadre del capoluogo sabaudo sono a -1. Alla 32<sup>a</sup> Juventus e Fiorentina prime con 62 punti, segue la Torinese a 61 e la Pro Liguria a 58. Alla 33<sup>a</sup> Fiorentina 65, Torinese 64, Juventus 63, Pro Liguria 61. Alla 34<sup>a</sup> Torinese prima a +1 su Fiorentina e Juventus, con la Pro Liguria a -5 e il Napoli a -6. Alla 35<sup>a</sup> torna in testa la Fiorentina con 69 punti, poi le torinesi a 67, la Pro Liguria a 65 e il Napoli a 64. E' il campionato più bello e incerto della storia! Alla 36<sup>a</sup> la Juventus scivola a -3, con Pro Liguria e Napoli a -5, mentre a 90 minuti dalla fine questa è la classifica: Fiorentina 73, Torinese 71, Juventus 70. Vincendo tutte e tre, la Fiorentina, per la prima volta nella sua storia, con un anno in anticipo rispetto alla nostra timeline, è Campione d'Italia. Successo sofferto, sorprendente e meritato per la squadra di Gigi Radice, trascinata da Combin e Maraschio verso questo splendido e inaspettato successo. Grande torneo per la neopromossa Pro Liguria: i biancoverdi sono meritatamente quarti e arrivano in Coppa UEFA. In Serie B, oltre al Catanzaro retrocesso da tempo finiscono Campania e Potenza: è l'ecatombe per il calcio del nostro Mezzogiorno. Al Bologna, un po' a sorpresa, la Coppa Italia, con l'Inter fuori dall'Europa nella stagione 1968/1969. Per il Bologna è la prima della sua storia. Il Racing d'Avellaneda, invece, travolgendo il CSKA Sofia Campione d'Europa in carica nelle due partite d'Intercontinentale, è Campione del Mondo per la prima volta nella sua storia. Manchester United, come nella nostra timeline, Campione d'Europa, trascinata dal mitico George Best, che non si alcolizzerà come nella nostra timeline, e sarà uno dei calciatori più forti della storia del calcio. Cambia solo la vittima sacrificale in finale: l'Eintracht Braunschweig, Campione di Germania (ha eliminato il Milan ai quarti) in luogo del Benfica. In Coppa delle Coppe, invece, Juventus battuta in finale dai sovietici della Torpedo Mosca. In Coppa UEFA l'italiana che avanza di più è la Fiorentina, battuta in semifinale dalla Dinamo Mosca, mentre la Coppa andrà ai francesi dell'Angers. Da notare che, da quando sono state fondate le coppe europee, la stagione 1968/1969 sarà la prima senza squadre milanesi in Europa (ciò provoca l'esonero di Fabbri dal Milan, che richiamerà Nereo Rocco dopo l'Europeo vinto in casa dall'Italia, poiché il paron, dopo la vittoria, si dimetterà da allenatore, lasciando il posto a Valentino Mazzola, tecnico della Torinese, che mantiene il doppio incarico). Gli azzurri, battendo ai rigori la Germania Ovest nella finale di Roma, sono Campioni d'Europa per la seconda volta nella loro storia, trionfo impreziosito dall'aver eliminato in semifinale l'Inghilterra Campione del Mondo in carica.

## CAMPIONATO

1. FIORENTINA	76
2. Torinese	74
3. Juventus	73
4. Pro Liguria	68
5. Napoli	67
6. Milan	66
7. Roma	59

8. Internazionale	58
9. Bologna	56
10. Lecco	55
11. Cagliari	54
12. Brescia	44
13. Reggina	42
14. Venezia	41
15. US Milanese	39
16. Varese	36
17. Mantova	35
18. Potenza	33
19. Campania	33
20. Catanzaro	26

In Coppa dei Campioni: Fiorentina

In Coppa delle Coppe: Bologna

In Coppa UEFA: Torinese, Juventus, Pro Liguria e Napoli

Promosse dalla Serie B: Palermo, Verona e Pisa

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

BOLOGNA – Internazionale 2-0

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Manchester United – Real Madrid 1-0 3-3

Benfica – Eintracht Braunschweig 2-0 0-2, poi 4-5 d.c.r.

### **FINALE**

MANCHESTER UNITED – Eintracht Braunschweig 4-1 d.t.s.

## **INTERCONTINENTALE**

RACING AVELLANEDA – CSKA Sofia 3-1 4-2

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Juventus – Bayern Monaco 3-1 2-2

Lione – Torpedo Mosca 2-2 0-0

## FINALE

TORPEDO MOSCA – Juventus 3-1

## COPPA UEFA

### SEMIFINALI

Fiorentina – Dinamo Mosca 2-2 0-0

Angers – Espanyol 1-0 2-2

## FINALE

ANGERS – Dinamo Mosca 3-1

## CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – ITALIA 1968

### GIRONE A

Italia – Bulgaria 3-1

Belgio – Germania Ovest 1-1

Italia – Belgio 2-0

Germania Ovest – Bulgaria 3-1

Italia – Germania Ovest 2-0

Belgio – Bulgaria 2-1

CLASSIFICA: ITALIA 9, GERMANIA OVEST 4 (diff.reti=0), Belgio 4 (diff.reti=-1), Bulgaria 0

### GIRONE B

URSS – Ungheria 2-1

Inghilterra – Cecoslovacchia 4-1

URSS – Inghilterra 3-1

Cecoslovacchia – Ungheria 2-0

Inghilterra – Ungheria 1-1

URSS – Cecoslovacchia 2-0

CLASSIFICA: URSS 9, INGHILTERRA 4, Cecoslovacchia 3, Ungheria 1

### SEMIFINALI

Italia – Inghilterra 1-0

Germania Ovest – URSS 3-3 d.t.s., poi 4-3 d.c.r.

## FINALE

## STAGIONE 1968/1969

Assieme alla favorita d'obbligo Fiorentina, campione in carica potrebbero tutt'al più lottarsi il titolo Milan e Torinese, ma il campionato seguente all'Europeo italiano è forse il più incerto sulla carta da almeno dieci anni a questa parte. La prima capolista solitaria è, alla 4<sup>a</sup>, la Fiorentina campione in carica, con il Cagliari di Nenè e Riva a -2, e Lecco e Inter a -3. Alla 5<sup>a</sup> Fiorentina prima a punteggio sempre pieno, con l'Inter seconda a -3, alla 6<sup>a</sup> seconda sempre a -3 c'è il Cagliari. Alla 7<sup>a</sup> Fiorentina prima a quota 16, segue l'Inter a 15, Milan e Verona a 14, Cagliari e Torinese 13: l'incertezza iniziale è confermata dall'incertissimo avvio di stagione. All'8<sup>a</sup> Fiorentina prima a +2 sul Milan, alla 9<sup>a</sup> a +4 su Inter e Milan. Alla 10<sup>a</sup> Milan a -2 dai biancorossi, mentre US Milanese e Inter sono a -4, mentre alla 12<sup>a</sup> i gigliati sono a +4 su US Milanese e Milan e +5 su Verona e Torinese. Alla 13<sup>a</sup> il Milan si porta a -3, alla 14<sup>a</sup> è secondo da solo il sorprendente Verona a -4 dai biancorossi toscani. Alla 15<sup>a</sup> è seconda, a -3, la Torinese, mentre alla 17<sup>a</sup> al secondo posto c'è il Milan a -4. Alla 19<sup>a</sup> Fiorentina ampiamente campione d'inverno con questa classifica: Fiorentina 43, Torinese 37, Cagliari e Milan 36, US Milanese 35. Nelle zone basse, il Bologna sembra spacciato, mentre per il resto c'è una lotta interessante. Alla 20<sup>a</sup> i toscani sono a +8 sull'US Milanese seconda, e sembrano ormai lanciati verso il secondo titolo, peraltro consecutivo. US Milanese alla 21<sup>a</sup> a -5, con Milan e Torinese a -6 e Cagliari a -7. Alla 22<sup>a</sup>, sempre a -7, sono secondi proprio i sardi, un po' a sorpresa. Alla 23<sup>a</sup> seconda la Torinese a -9: grande alternanza di squadre ad occupare la seconda piazza, quindi non c'è una vera e propria seconda candidata allo scudetto oltre alla Fiorentina, che rischia di vincere indisturbata. Alla 27<sup>a</sup> Torinese a -7, con il Milan terzo a -12: forse l'antagonista dei biancorossi è proprio la squadra giallonera. Alla 30<sup>a</sup> Torinese a -9, alla 31<sup>a</sup> di nuovo a -7, alla 32<sup>a</sup> a -5, alla 33<sup>a</sup> a -6. Alla 34<sup>a</sup> gialloneri a -5 dai biancorossi, alla 37<sup>a</sup> a -3: c'è una sola speranza per i gialloneri, cioè la sconfitta biancorossa assieme ad una vittoria propria all'ultima per andare così allo spareggio scudetto. La Torinese vince, ma lo fa anche la Fiorentina che travolge 0-3 la Pro Liguria a Marassi: Gigi Radice dà alla Fiorentina il secondo scudetto della sua storia, peraltro consecutivo, e l'Italia si tinge ancora di biancorosso. Terza piazza al Cagliari di Riva, capace di giocare un buon calcio, mentre il ritorno di Rocco al Milan porta solo ad un semplice quarto posto. In Serie B finiscono Reggina, Brescia e Venezia. Da registrare la grandissima rimonta del Bologna, ultimo al termine del girone d'andata con soli 8 punti, a -10 dal quart'ultimo posto, che però nel girone di ritorno conquista ben 33 punti (media da 3° posto se l'avesse mantenuta per tutta la stagione), conquistando una salvezza che a metà campionato pareva impossibile. I sardi del Cagliari vincono la loro prima Coppa Italia della storia, travolgendo in finale il Foggia, squadra di media Serie B. Nelle coppe europee, cocente la delusione della Fiorentina: la squadra di Radice giunge fino alla finale, dopo che in semifinale estromette il Manchester United campione in carica, dove cede però sorprendentemente ai cecoslovacchi dello Spartak Trnava, squadra sulla carta molto più debole che però è Campione d'Europa per la prima volta. Gli inglesi di George Best, vengono pure sconfitti dall'Estudiantes de La Plata nella prima finale secca di Intercontinentale (si tutti gli anni negli Stati Uniti). In Coppa delle Coppe, invece, il Bologna è eliminato dagli albanesi del Partizan Tirana al primo turno, e la vittoria va ai tedeschi del Colonia. Altra delusione per le italiane in Coppa UEFA, con nessuna tra le prime quattro, e la vittoria va agli spagnoli del Las Palmas.

## CAMPIONATO

2. Torinese	77
3. Cagliari	66
4. Juventus	64
5. Milan	64
6. Napoli	61
7. Internazionale	60
8. US Milanese	54
9. Verona	52
10. Roma	52
11. Palermo	51
12. Pro Liguria	49
13. Lecco	42
14. Bologna	41
15. Varese	41
16. Pisa	40
17. Mantova	40
18. Reggina	37
19. Brescia	35
20. Venezia	33

In Coppa dei Campioni: Fiorentina

In Coppa delle Coppe: Cagliari

In Coppa UEFA: Torinese, Juventus, Milan e Napoli

Promosse dalla Serie B: Bari, Reggiana e Como

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

CAGLIARI – Foggia 3-0

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Fiorentina – Manchester United 2-0 1-1

Ajax – Spartak Trnava 1-1 0-0

### **FINALE**

SPARTAK TRNAVA – Fiorentina 2-0

## **INTERCONTINENTALE**

ESTUDIANTES – Manchester United 3-1



## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Dunfermilne – Slovan Bratislava	1-1	0-1
Colonia – Lyn	1-0	4-1

### **FINALE**

COLONIA – Slovan Bratislava	3-0
-----------------------------	-----

## **COPPA UEFA**

### **SEMIFINALI**

Lugano – Las Palmas	3-0	0-4 d.t.s.
Academica – Wacker Innsbruck	1-0	1-1

### **FINALE**

LAS PALMAS – Academica	2-2 d.t.s, poi 5-4 d.c.r.
------------------------	---------------------------

## **STAGIONE 1969/1970**

Il campionato che porterà ai mondiali messicani in estate è ancora un'incognita, ma con una certezza in più: favorita su tutte c'è la Fiorentina, poi Cagliari, Torinese e Milan, sempre stando ai pronostici. Per quanto riguarda il Mondiale, favorite sono il Brasile, l'Inghilterra, la Germania Ovest e l'Italia. Senz'ombra di dubbio, ci sarà da divertirsi. In campionato, la prima capolista solitaria è la sorprendente neopromossa Reggiana, a punteggio pieno da sola dopo 2 giornate, alla 3<sup>a</sup> però è raggiunta da altre 4 squadre. Per ritrovare una squadra sola in testa, bisogna andare alla 5<sup>a</sup>, quando l'Inter è prima a +2 sul Cagliari e +3 sulla Torinese. Alla 6<sup>a</sup> i sardi agguantano i nerazzurri, alla 7<sup>a</sup> sono a +2 proprio sui nerazzurri a +3 sulla Torinese. Da registrarsi la crisi del Napoli, ultimo a quota 2, a -5 dalla penultima. All'8<sup>a</sup> seconda è la Torinese, sempre a -3, alla 9<sup>a</sup> gialloneri a -1 e Inter a -2 dai sardi. Alla 10<sup>a</sup> doppio sorpasso: il Cagliari è terzo a -2 dalla Torinese e a -1 dall'Inter, all'11<sup>a</sup> Inter e Cagliari a -2 dalla Torinese. Alla 12<sup>a</sup> i gialloneri di Valentino Mazzola allungano a +4 su Inter, Cagliari e Roma, alla 13<sup>a</sup> sono a +4 sul Cagliari e +5 sulla Fiorentina. Alla 14<sup>a</sup>, sempre a -4, è seconda l'Inter, alla 15<sup>a</sup> sono seconde Cagliari e Fiorentina a -5, mentre alla 16<sup>a</sup> solo la Fiorentina, sempre a -5. Alla 17<sup>a</sup> i biancorossi sono a -4, mentre terze ci sono Milan e Cagliari a -6. Alla 18<sup>a</sup> Torinese prima a +6 sul Milan, e alla 19<sup>a</sup> si chiude così l'andata: Torinese 41, Milan 37, Fiorentina 36, Cagliari 34, Internazionale 32. Nelle zone basse in coda c'è la Reggiana, sorpresa delle primissime partite, mentre almeno altre 6 squadre, tra cui Bologna, Pro Liguria e Napoli, sono nella lotta per non finire in B. Alla 21<sup>a</sup> la Torinese allunga: +5 sulla Fiorentina, +6 sul Milan e +7 sul Cagliari. Il Milan, però, alla 23<sup>a</sup> è a -3, con la Fiorentina a -5 e il Cagliari a -6, e alla 24<sup>a</sup> è aggancio. La Fiorentina è a soli 2 punti dalla coppia di testa, il Cagliari a 5. Alla 26<sup>a</sup> Torinese di nuovo sola in testa, +2 sulla Fiorentina e +3 sul Milan. Alla 27<sup>a</sup> allunga il passo la squadra giallonera: Fiorentina a -4, Milan a -5, Cagliari addirittura a -10. Alla 29<sup>a</sup> i gigliati si portano a -3, mentre il Milan è a -6 e il Cagliari a -7, mentre alla 30<sup>a</sup> la Torinese è a +6 sulla Fiorentina

seconda. Alla 33^ gliati a -5 e Cagliari a -6, alla 34^ secondi sono i sardi, sempre a -6. Alla 35^ Fiorentina seconda a -5, mentre alla 37^ la Torinese, dopo ben 18 anni d'attesa, essendo a +5 sulle seconde, è Campione d'Italia per la 13^ volta. La squadra più titolata d'Italia torna a vincere uno scudetto dopo ben 18 anni. Secondo chiude l'ottimo Cagliari, terza la Fiorentina. Grande rivelazione è il Lecco, sesto in classifica a fine stagione. Grande delusione è invece, la Juventus, che, seppure non tra le favoritissime, finisce addirittura ottava. In Serie B finiscono la Pro Liguria, a sorpresa, e la Reggiana, rivelazione d'inizio torneo. Per l'ultima retrocessione si ricorre allo spareggio: ad Ascoli Piceno, il Bologna supera 3-2 d.t.s. il Bari e condanna i pugliesi alla cadetteria nella stagione 1970/1971. La Torinese bissa il successo in Serie A vincendo pure la Coppa Italia, dove in finale supera il Cagliari, che è quindi secondo sia in campionato che nella coppa nazionale. In Coppa dei Campioni la Fiorentina si ferma in semifinale, buttata nettamente fuori dagli inglesi del Leeds United, che poi però cederanno in finale al gol di Kindvall che consegna la Coppa dei Campioni al Feyenoord. Per la prima volta vince una squadra olandese. Nell'Intercontinentale, l'Estudiantes, travolgendo 3-0 lo Spartak Trnava, bissa il successo dell'anno precedente ed è, assieme a Milan e Penarol, in testa all'Albo d'Oro della competizione, con due vittorie. In Coppa delle Coppe, arriva invece il successo del Cagliari: i portoghesi dell'Academica sono battuti da due gol di Riva, ed il Cagliari vince la sua Coppa delle Coppe. In Coppa UEFA vincono gli inglesi dell'Everton, mentre le nostre deludono tutte, dato che quelle che avanzano di più sono Milan e Torinese, eliminate agli Ottavi di Finale. Ai mondiali, oltre ai padroni di casa messicani, nel Girone A avanza ai quarti l'Irlanda del Nord, trascinata dal calciatore più forte del mondo assieme a Pelè: George Best. Nel girone B avanziamo facilmente noi, assieme all'Uruguay, nel C avanzano facile Brasile e Inghilterra, nel girone D, oltre alla Germania Ovest avanza la Polonia, grazie al roboante 3-0 nella gara decisiva rifilato proprio ai tedeschi. Ai quarti l'Uruguay estromette i padroni di casa, il Brasile è costretto ai supplementari dalla Polonia, ma vince poi 4-2, così come l'Irlanda del Nord sfiora il colpaccio contro l'Italia: in vantaggio 2-0 con doppietta dello splendido Best, nel secondo tempo però i nordirlandesi vengono raggiunti da Riva e Mazzola, e superati ai supplementari da De Sisti. Nell'ultimo quarto, vendetta tedesco-occidentale sull'Inghilterra, dopo la finale di Wembley 1966. In semifinale il Brasile batte l'Uruguay come nella nostra timeline, mentre Germania Ovest-Italia finisce sempre 4-3, ma stavolta per i tedeschi. Siamo alla fine terzi, battendo alla finalina l'Uruguay, mentre grazie a un gol di Muller in apertura di partita la Germania Ovest, che si chiude in difesa per tutta la partita batte il Brasile, fa ritirare Pelè definitivamente dal calcio ed è, per la sua prima volta, Campione del Mondo. La Coppa Rimet, quindi, non viene definitivamente assegnata al termine del mondiale messicano.

## CAMPIONATO

<b>1. TORINESE</b>	<b>81</b>
2. Cagliari	76
3. Fiorentina	74
4. Milan	71
5. Internazionale	67
6. Lecco	60
7. Palermo	57
8. Juventus	55
9. Roma	55
10. US Milanese	47
11. Napoli	46
12. Mantova	45
13. Pisa	44

14. Como	44
15. Varese	44
16. Verona	39
17. Bologna	34
18. Bari	34
19. Reggiana	33
20. Pro Liguria	32

In Coppa dei Campioni: Torinese

In Coppa delle Coppe: Cagliari e Varese (ripescata dopo spareggio tra le semifinaliste, in cui i lombardi battono il Bologna per 2-1, poiché si è liberato un posto per l'Italia per la vittoria del Cagliari in Coppa delle Coppe, ma i sardi sono già qualificati in virtù della finale persa contro la Torinese, che però è Campione d'Italia e gioca la Coppa dei Campioni)

In Coppa UEFA: Fiorentina, Milan, Internazionale e Lecco

Promosse dalla Serie B: Lanerossi Vicenza, Foggia e Catanese

## **COPPA ITALIA**

TORINESE – Cagliari 2-0

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Spartak Trnava – Feyenoord	1-3	2-2
Leeds United – Fiorentina	3-0	2-2

### **FINALE**

FEYENOORD – Leeds United 1-0 d.t.s.

## **INTERCONTINENTALE**

ESTUDIANTES – Spartak Trnava 3-0

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Schalke 04 – Academica	2-1	1-3 d.t.s.
Cagliari – Levski Sofia	1-0	1-1

### **FINALE**

CAGLIARI – Academica 2-0 d.t.s.

## **COPPA UEFA**

### **SEMIFINALI**

Liverpool – Everton	1-1	0-1
Aris Salonicco – Carl Zeiss Jena	2-1	1-1

### **FINALE**

EVERTON – Aris Salonicco	3-1
--------------------------	-----

## **COPPA DEL MONDO – MESSICO 1970**

### **GIRONE A**

Messico – Irlanda del Nord	2-2
Jugoslavia – Haiti	3-0
Irlanda del Nord – Jugoslavia	1-1
Messico – Haiti	2-0
Messico – Jugoslavia	1-0
Irlanda del Nord – Haiti	4-0

CLASSIFICA: MESSICO 7, IRLANDA DEL NORD 5, Jugoslavia 4, Haiti 0

### **GIRONE B**

Italia – Svezia	1-0
Uruguay – Rhodesia	3-0
Italia – Uruguay	0-0
Rhodesia – Svezia	2-2
Italia – Rhodesia	4-1
Uruguay – Svezia	0-0

CLASSIFICA: ITALIA 7, URUGUAY 5, Svezia 2, Rhodesia 1

### **GIRONE C**

Inghilterra – Grecia	2-0
Brasile – Ungheria	2-1
Brasile – Inghilterra	1-0
Ungheria – Grecia	3-0
Inghilterra – Ungheria	2-1
Brasile – Grecia	6-0

CLASSIFICA: BRASILE 9, INGHILTERRA 6, Ungheria 3, Grecia 0

## GIRONE D

Bolivia – Polonia	0-0
Germania Ovest – Nigeria	3-1
Germania Ovest – Bolivia	1-0
Nigeria – Polonia	2-2
Polonia – Germania Ovest	3-0
Bolivia – Nigeria	3-1

CLASSIFICA: GERMANIA OVEST 6, POLONIA 5, Bolivia 4, Nigeria 1

## QUARTI DI FINALE

Uruguay – Messico	1-0
Brasile – Polonia	4-2 d.t.s.
Italia – Irlanda del Nord	3-2 d.t.s.
Germania Ovest – Inghilterra	3-2

## SEMIFINALI

Brasile – Uruguay	3-1
Germania Ovest – Italia	4-3 d.t.s.

## FINALI

3°/4° POSTO	Italia – Uruguay	2-0
1°/2° POSTO	GERMANIA OVEST – Brasile	1-0

## STAGIONE 1970/1971

Nella stagione post Mondiale, grandi acquisti da parte di tre squadre nostrane: Jairzinho è al Milan, George Best alla Juventus, Gerd Muller all'Inter. E proprio queste tre squadre si lottano sulla carta il campionato con la Torinese in primis, ma anche con il Cagliari. Smembrata è, invece, la Fiorentina, che parte con ambizioni da metà classifica. Clamoroso, invece, il rifiuto di Gigi Riva di trasferirsi in estate alla Juventus, che si oppone ferocemente e chiede di restare a Cagliari. Per tutti gli allibratori, comunque, sarà un campionato bellissimo e combattutissimo. Per la cronaca, comunque, alla 3<sup>a</sup> c'è la prima capolista: l'Inter, a +2 sulle due torinesi, mentre alla 5<sup>a</sup> in testa c'è la Torinese: +1 sull'Inter e sulla sorpresa Mantova. Alla 6<sup>a</sup> gialloneri sempre in testa, stavolta a +2 sui cugini, che li agguantano poi alla 7<sup>a</sup>. All'8<sup>a</sup> ancora Torinese sola in testa, a +1 sull'Inter e +2 sul Mantova, mentre alla 10<sup>a</sup> primi sono i nerazzurri trascinati dal nuovo bomber Gerd Muller, a +2 su Torinese e Juventus. All'11<sup>a</sup> le tre squadre sono in testa tutte appaiate, col sempre più sorprendente Mantova a -2. Andando più avanti, alla 14<sup>a</sup> vediamo che queste tre squadre sono ora staccate: in testa a quota 35 Inter e Juventus, segue a 33 la Torinese, mentre il Cagliari, quarto, ha 29 punti. Alla 16<sup>a</sup> in testa Inter e Torinese, con Juventus a -1 e Cagliari a -4, mentre alla 17<sup>a</sup> è prima la Juventus, con Inter e Torinese a -1 e Cagliari a -3. Alla 18<sup>a</sup> prima l'Inter, Juventus a -1, Torinese a -2, Cagliari a -4. Il girone d'andata, alla 19<sup>a</sup>, si chiude così: Inter 46, Juventus, Cagliari e Torinese 42, Milan 34, Mantova

32. Ben 10 squadre nel giro di sei punti, invece, nelle zone basse della classifica. Alla 20^ il Cagliari si porta a -2 dalla vetta, e alla 21^ la squadra di Gigi Riva aggancia i nerazzurri. Alla 23^ campionato sempre più aperto, con l'Inter prima, Cagliari a -1, Torinese a -2, Juventus a -3 e Milan a -6. Alla 24^ i sardi sono soli in testa: +1 sull'Inter, e alla 25^ i sardi sono a +3: Cagliari sogna il tricolore. Alla 26^ sardi a +5 su Juventus e Inter, alla 27^ sono a +7 sulla Juventus e +8 sui nerazzurri: lo scudetto appare vicino e non più solo un sogno. Alla 28^ i bianconeri si portano a -5, i nerazzurri a -6 complice il pari del Cagliari contro il Napoli, ma alla 29^ i sardi allungano ancora: Juventus a -7, Torinese, Milan e Inter a -9. Alla 30^, poi, la Juventus seconda è a -9 dalla vetta: in Sardegna attendono ormai solo che la matematica faccia il suo dovere, e assegni il tricolore al Cagliari. Questo arriva con ben 3 giornate d'anticipo, alla 35^, quando i sardi vanno a +11 sui bianconeri secondi e, grazie anche ai 23 gol di Riva, conquistano il loro primo titolo di Campione d'Italia. La Juventus, seconda, finisce a -15, terza è la Torinese, quarto il Milan. Nelle zone basse, Como retrocesso già da tempo, mentre all'ultima giornata finiscono in B anche Lecco e Foggia. In Coppa Italia, nella finale tutta meridionale tra Napoli e Palermo, la spuntano i partenopei, che vincono così il loro primo trofeo, togliendosi così quest'"handicap" che provavano verso i cugini del Campania, che ora però, da ormai tre anni sono una discreta squadra di Serie B. In Coppa dei Campioni la Torinese esce agli Ottavi, ed in finale gli olandesi dell'Ajax bissano il successo del Feyenoord dell'anno prima: in questo caso, però, non si tratta di una meteora come per il Feyenoord, ma della squadra che rivoluzionerà il gioco del calcio, proponendo un gioco spettacolare e offensivo, con marcatura a zona a tutto campo, ed in questa squadra sboccherà colui che sarà paragonato più a Best in questi anni, cioè Johann Cruyff. Sulla bocca di tutti sarà il quesito: è più forte Best o Cruyff? Per il calcio italiano, però, il vero capolavoro in Europa lo disegna il Cagliari, che bissa la Coppa delle Coppe della stagione precedente, diventa l'unica squadra d'Europa ad avere vinto due di queste coppe, ma lo fa battendo in semifinale il forte Chelsea e in finale il mitico Real Madrid. In Coppa UEFA, l'italiana che va più avanti è il Milan, che esce con un doppio pareggio in semifinale contro i futuri campioni della Dinamo Dresda. Campione del Mondo è intanto il Feyenoord.

## CAMPIONATO

<b>1. CAGLIARI</b>	<b>90</b>
2. Juventus	75
3. Torinese	72
4. Milan	68
5. Internazionale	65
6. Bologna	64
7. Fiorentina	60
8. Napoli	54
9. Mantova	51
10. Palermo	45
11. Pisa	45
12. Verona	44
13. Roma	43
14. US Milanese	41
15. Lanerossi Vicenza	38
16. Varese	37
17. Catanese	34
18. Foggia	32
19. Lecco	32

In Coppa dei Campioni: Cagliari

In Coppa delle Coppe: Napoli e Palermo

In Coppa UEFA: Juventus, Torinese, Milan e Internazionale

Promosse dalla Serie B: Pro Liguria, Atalanta e Catanzaro

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

NAPOLI – Palermo 2-0

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Leigia Varsavia – Ajax 1-1 0-2

Stella Rossa – Everton 3-0 2-2

### **FINALE**

AJAX – Stella Rossa 2-1 d.t.s.

## **INTERCONTINENTALE**

FEYENOORD – Penarol 2-0

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Chelsea – Cagliari 3-1 0-3

PSV Eindhoven – Real Madrid 1-3 0-3

### **FINALE**

CAGLIARI – Real Madrid 3-1

## **COPPA UEFA**

### **SEMIFINALI**

Milan – Dinamo Dresda 1-1 0-0

Ruch Chorzow – Hibernian 3-1 1-1

## FINALE

DINAMO DRESDA – Ruch Chorzow 2-0

### STAGIONE 1971/1972

In estate la Juventus viene imbottita di promettenti giovani dal presidente Boniperti, su tutti Bettenga, Causio e Cuccureddu. I bianconeri sono così tra i candidati al titolo, sicuramente assieme al Cagliari, all'Inter, alla Torinese e al Milan. Per la cronaca, alla 6ª giornata non ancora c'è mai stata una capolista solitaria: ora abbiamo in testa Napoli e Juventus, a +4 sull'US Milanese. Penultimo, con soli 4 punti, c'è il deludentissimo Milan. Alla 7ª Juventus sola in testa a +1 sul Napoli e +4 sul Cagliari, all'8ª primi i campani a +1 sulla Juventus e +3 sui sardi. Alla 9ª prima la Juventus, Napoli e Cagliari sono a -2, con i sardi che alla 10ª agganciano in vetta proprio i bianconeri. Alla 12ª Juventus di nuovo prima da sola, a +3 sul Cagliari e +4 sul Napoli. Alla 15ª bianconeri sempre a +3 sui sardi, a +4 sull'Inter e +5 sul Napoli. Alla 16ª nerazzurri secondi a -2, col Napoli terzo a -3 e il Cagliari quarto a -4, dopo che l'Inter sbanca 1-2 il Sant'Elia con reti di Muller e Boninsegna. Alla 18ª Juventus matematicamente campione d'inverno, poiché è a +4 sull'Inter. Questa la classifica alla 19ª: Juventus 43, Internazionale 37, Cagliari 34, Napoli 32, Milan 31. Nelle zone basse è bagarre tra le piccole, per evitare la retrocessione. Per vedere ridotto lo scarto della prima sulla seconda, bisogna andare alla 24ª, quando il Cagliari si porta a -5 dalla Juventus, con l'Inter sempre a -6. Quarto, a sorpresa, l'incredibile Varese a -11 dalla vetta. Alla 25ª torna seconda l'Inter, sempre a -6, con il Cagliari che scivola a -7. Alla 26ª i nerazzurri si portano a -4, alla 32ª tornano a -6. Alla 33ª Internazionale di nuovo a -4 col Cagliari terzo a -8, ma alla 36ª la Juventus, andando a +7, si laurea per l'11ª volta nella sua storia Campione d'Italia. Trascinata dai giovani e dal talentuosissimo George Best, i bianconeri meritatamente stravincono il campionato. Seconda chiude l'Inter, terzo poi il Milan, mentre il Cagliari, che cede al girone di ritorno, finisce quarto. Gradita sorpresa è il Varese, che chiude addirittura settimo. Nelle zone basse, con 4 giornate d'anticipo retrocede l'Atalanta, raggiunta all'ultima giornata da Catane e Verona, superate proprio all'ultimo turno dal Catanzaro che regola 2-1 il Mantova a due minuti dalla fine, e condanna le due squadre, che già pensavano allo spareggio salvezza, ad una retrocessione amarissima in B. Il Milan, che in campionato paga il pessimo avvio, vince invece la sua sesta Coppa Italia, riportandosi così da solo in testa all'Albo d'Oro della competizione. In Coppa dei Campioni un Cagliari straordinario si arrende in finale alla fortissima Ajax dopo i supplementari e solo per 3-2 al termine di una gara emozionantissima. Ajax comunque Campione d'Europa, e alla fine della stagione, tre dei suoi gioielli saranno venduti: Krol e Cruyff al Milan, Neeskens in Germania al Bayern Monaco. Sarà quindi un grande Milan, e lo scontro Cruyff-Best si sposta in Italia e, per gli anni a venire, spaccherà in due l'opinione pubblica del Belpaese. I lancieri sono anche Campioni del Mondo, travolgendo con un roboante 6-1. In Coppa delle Coppe esce al primo turno il Palermo, mentre il Napoli cede in semifinale alla Steaua Bucarest, poi sconfitta all'ultimissimo atto dai sorprendenti svedesi dell'Atvidaberg, che vincono il trofeo. In Coppa UEFA, in una finale tutta nostrana, la Juventus travolge 3-0 il Milan, vincendo la prima coppa europea della sua storia. In estate, poi, c'è l'Europeo in Belgio, dove la Germania Ovest è la grande favorita, e come outsider Italia e Olanda possono far male. Ai gironi, nel gruppo A passa l'Olanda come da pronostico assieme ai padroni di casa belgi, mentre nel gruppo B a sorpresa vince il girone l'Irlanda del Nord, trascinata da un George Best allucinante, mentre l'Italia è fuori come terza (paghiamo la sconfitta alla prima partita per 2-1 proprio contro Best e compagni), a un punto dai tedeschi occidentali secondi. In semifinale la Germania Ovest estromette l'Olanda dopo la lotteria dei rigori, e in finale va a sorpresa la nazionale nordirlandese, che batte 2-0 il Belgio padrone di casa con doppietta del solito Best. In finale succede l'apoteosi: mentre tutti gli europei aspettano il trionfo



teutonico, un Best scatenato segna una magnifica doppietta e regala alla sua nazionale il titolo di Campione d'Europa. L'Irlanda del Nord è Campione d'Europa, e Best, dopo aver vinto scudetto e Coppa UEFA con la maglia bianconera, porta la sua nazionale sul tetto del Vecchio Continente, contro tutti i pronostici di questo mondo.

## CAMPIONATO

<b>1. JUVENTUS</b>	<b>84</b>
2. Internazionale	77
3. Milan	75
4. Cagliari	69
5. Torinese	62
6. Roma	54
7. Varese	51
8. Fiorentina	49
9. Bologna	48
10. Napoli	48
11. US Milanese	46
12. Pro Liguria	45
13. Lanerossi Vicenza	44
14. Palermo	41
15. Pisa	40
16. Mantova	39
17. Catanzaro	37
18. Verona	36
19. Catanese	36
20. Atalanta	28

In Coppa dei Campioni: Juventus

In Coppa delle Coppe: Milan

In Coppa UEFA: Internazionale, Cagliari, Torinese, Roma e Varese

Promosse dalla Serie B: Campania, Cesena e Ternana

## COPPA ITALIA

### FINALE

MILAN – Fiorentina 2-1

## COPPA DEI CAMPIONI

### SEMIFINALI

Ajax – Benfica	1-0	0-0
Ujipest – Cagliari	3-1	0-2

## FINALE

AJAX – Cagliari 3-2 d.t.s.

## INTERCONTINENTALE

AJAX – Nacional de Montevideo 6-1

## COPPA DELLE COPPE

### SEMIFINALI

Steaua Bucarest – Napoli	1-0	1-1
Atvidaberg – Dinamo Mosca	1-1	1-1, poi 7-6 d.c.r.

### FINALE

ATVIDABERG – Steaua Bucarest 2-1 d.t.s.

## COPPA UEFA

### SEMIFINALI

Milan – UTA Arad	2-1	1-1
Ferencvaros – Juventus	0-3	2-1

### FINALE

JUVENTUS – Milan 3-0

## CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – BELGIO 1972

### GIRONE A

Belgio – Inghilterra	1-1
Francia – Olanda	0-0
Olanda – Belgio	2-2
Inghilterra – Francia	3-0
Olanda – Inghilterra	4-1
Belgio – Francia	2-0

CLASSIFICA: OLANDA 5, BELGIO 5, Inghilterra 4, Francia 1

### GIRONE B

Irlanda del Nord – Italia	2-1
---------------------------	-----

Germania Ovest – Cecoslovacchia	4-0
Germania Ovest – Irlanda del Nord	0-0
Italia – Cecoslovacchia	2-1
Germania Ovest – Italia	2-2
Irlanda del Nord – Cecoslovacchia	1-0

CLASSIFICA: IRLANDA DEL NORD 7, GERMANIA OVEST 5, Italia 4, Cecoslovacchia 0

#### SEMIFINALI

Germania Ovest – Olanda	2-2 d.t.s., poi 4-3 d.c.r.
Irlanda del Nord – Belgio	2-0

#### FINALE

IRLANDA DEL NORD – Germania Ovest 2-1 d.t.s.

#### STAGIONE 1972/1973

In Italia tutti aspettano lo scontro Cruyff-Best, che tradotto significa Milan-Juventus: queste sono le stragrandi favorite per il titolo. Anche se la Roma (che nell'ucronia ha alcuni giocatori della forte Lazio della nostra timeline, mentre un'altra parte li ha il Campania neopromosso) è quella che può dare fastidio, mentre del forte Cagliari resta praticamente solo Riva, e la squadra sembra essere sulla carta solo destinata ad una salvezza tranquilla. Comunque, alla 4<sup>a</sup> c'è la prima capolista solitaria, ed è l'Inter allenata da Invernizzi, che a punteggio pieno è a +2 sulla sorpresa Palermo. Alla 5<sup>a</sup> sempre nerazzurri soli in testa, ma Milan, Campania e Fiorentina sono a -1. Alla 6<sup>a</sup> sorpasso fiorentino e milanista, e Inter seconda a -2 assieme alla Roma. Alla 7<sup>a</sup> rossoneri soli in testa, con Fiorentina, Roma e Inter a -2 e la Juventus a -4. Alla 9<sup>a</sup> rossoneri a +4 su Fiorentina e Inter e +6 sulla Juventus. Cruyff trascina letteralmente i rossoneri. Alla 10<sup>a</sup> addirittura l'Inter seconda è a -6, ma all'11<sup>a</sup> i nerazzurri tornano a 4 punti dai cugini, e alla 12<sup>a</sup> a -2. Alla 13<sup>a</sup> il Milan torna però a +5, punti che diventano addirittura 8 la giornata successiva (sull'Inter e la Fiorentina). Alla 16<sup>a</sup> i nerazzurri tornano a -6, alla 17<sup>a</sup> sono secondi a -9, tra l'altro agganciati dalla Juventus. Alla 18<sup>a</sup> seconda è la Roma a -10! L'andata, alla 19<sup>a</sup>, si chiude così: Milan 46, Roma 36, Inter 35, Torinese 34, Juventus 33, Fiorentina 32. Grande lotta con molte squadre invischiata nelle zone calde. Finora, comunque, la Juventus è la grande delusione del campionato. La Roma alla 21<sup>a</sup> si porta a -8, poi alla 23<sup>a</sup> è agguantata al 2° posto dall'Inter, ma è a -11 dai rossoneri che stanno ammazzando il torneo. Alla 27<sup>a</sup> le seconde Roma e Fiorentina sono a -14. Alla 28<sup>a</sup> seconda è addirittura la Torinese, a -15, alla 29<sup>a</sup> lo è la Juventus a -16. Alla 32<sup>a</sup> la Roma, a -17, è seconda: al Milan serve un punto per vincere lo scudetto con il più largo anticipo della storia. Alla 33<sup>a</sup>, record assoluto per i campionati a 20 squadre, il Milan è già campione d'Italia per la 12<sup>a</sup> volta, e si porta al secondo posto nell'Albo d'Oro della competizione, a un solo titolo dalla Torinese. Al termine del torneo la Roma, seconda, finisce addirittura a -23 e la Juventus terza a -26. Cruyff è capocannoniere con 33 gol. Nelle zone basse, con largo anticipo finisce in B il Catanzaro, mentre con 2 giornate d'anticipo ci va la Lanerossi Vicenza e, all'ultima, il Mantova, mentre è salvo il Bologna. La Juventus, invece, vince la Coppa Italia, battendo il Milan ai rigori, dove, scherzo del destino il rigore decisivo è sbagliato proprio da Cruyff, e la Juve così raggiunge a quota 6 i rossoneri in testa all'Albo d'Oro della competizione. In Coppa dei Campioni il trofeo va alla Juventus, e non all'Ajax come nella nostra timeline, dato che la squadra olandese è stata in parte smembrata in estate: Best segna 2 gol in finale contro il

Bayern Monaco, che intanto, nell'estate 1972 aveva pure ripreso Gerd Muller dall'Inter. L'Indipendente di Avellaneda, invece, battendo proprio i lancieri, è Campione del Mondo. Il Milan vince, invece, battendo in finale il Leeds United, la Coppa delle Coppe. In virtù di questa vittoria, per l'Italia si liberano due posti, che saranno occupati dalle semifinaliste, visto che le finaliste saranno ambedue impegnate nel 1973/1974 in Coppa dei Campioni. La Coppa UEFA, invece, vede una magra figura delle nostrane, di cui ben due fuori al primo turno e quelle che più avanzano, Varese e Inter, fuori agli ottavi: vincono i tedeschi del Borussia Monchengladbach travolgendo in finale il Liverpool.

## CLASSIFICA

<b>1. MILAN</b>	<b>93</b>
2. Roma	70
3. Juventus	67
4. Fiorentina	65
5. Torinese	62
6. Internazionale	59
7. Napoli	58
8. Varese	54
9. Cagliari	54
10. Campania	51
11. Pro Liguria	51
12. Cesena	47
13. Palermo	46
14. Pisa	44
15. US Milanese	44
16. Ternana	41
17. Bologna	39
18. Mantova	35
19. Lanerossi Vicenza	33
20. Catanzaro	25

In Coppa dei Campioni: Milan e Juventus

In Coppa delle Coppe: Internazionale e Campania

In Coppa UEFA: Roma, Fiorentina, Torinese e Napoli

Promosse dalla Serie B: Verona, Foggia e Genoa

## COPPA ITALIA

JUVENTUS – Milan 1-1 d.t.s, poi 4-3 d.c.r.

## COPPA DEI CAMPIONI

### SEMIFINALI

Juventus – Derby County	2-0	0-1
Bayern Monaco – Real Madrid	3-1	1-1

## FINALE

JUVENTUS – Bayern Monaco 3-1 d.t.s.

## COPPA INTERCONTINENTALE

INDEPENDIENTE – Ajax 2-1 d.t.s.

## COPPA DELLE COPPE

### SEMIFINALI

Milan – Schalke 04	3-0	2-2
Leeds United – Hibernian	1-0	1-1

### FINALE

MILAN – Leeds United 3-2

## COPPA UEFA

### SEMIFINALI

Monchengladbach – OFK Belgrado	2-1	6-1
Liverpool – Vitoria Setubal	1-1	2-2

### FINALE

M'GLADBACH – Liverpool 3-0

## STAGIONE 1973/1974

Nell'estate che precede il mondiale tedesco favorite sono sempre Milan e Juventus. Buona outsider è considerabile, invece, la Roma, dato che una buona parte dei giocatori della Lazio campione della nostra timeline sono ripartiti tra Roma e Campania. Nessuno "scandalo della telefonata" tra Verona e Foggia, e quindi nessuna penalizzazione in classifica per nessun club. Per la cronaca, Roma sola in testa alla 3<sup>a</sup>, +2 sulla Fiorentina, mentre alla 4<sup>a</sup> in testa sono soli i toscani a +1 su Roma, Inter, Torinese e Verona. Alla 5<sup>a</sup> prime Verona, Roma e Torinese, alla 6<sup>a</sup> Verona e Torinese. Alla 7<sup>a</sup> in testa Roma e Verona, all'8<sup>a</sup> veneti da soli primi in classifica a +1 sulla Torinese e +2 su Inter e Fiorentina. Alla 9<sup>a</sup> gialloneri in testa a +1 sulla Fiorentina, all'11<sup>a</sup> sempre prima la Torinese a +2 su Roma e Verona. Alla 13<sup>a</sup> è in testa la Roma: +1 sulla Torinese e +3 sulla Juventus, mentre il Milan è nono a -10. I giallorossi di Maestrelli stanno confermando ancor di più di essere l'ottima squadra vista l'anno precedente. Alla 14<sup>a</sup> Torinese prima a +1 sulla Roma e +2 sui cugini bianconeri, alla 15<sup>a</sup> Torinese e Roma in testa a +1 sulla Juventus e +3 sull'Inter. Alla 16<sup>a</sup> i giallorossi staccano i gialloneri di 2 punti, mentre alla 17<sup>a</sup> prima è la Torinese a +1 su Roma e Inter e a +2 sulla Juventus. Alla 18<sup>a</sup> i gialloneri allungano a +3 e sono già campioni d'inverno. La giornata successiva, a

metà torneo, questa è la classifica: Torinese 43, Internazionale 40, Milan 37 assieme a Roma e Juve. E' bagarre nelle zone basse, con nessuna squadra che sembra spacciata, ma ben 10 club nel giro di 6 punti, tra cui una ex grande, il Cagliari. Alla 20^ tutte le inseguitrici rosicchiano 2 punti alla Torinese, alla 21^ c'è una classifica che fa presagire il campionato forse più bello di tutti: Inter e Torinese 44, Roma, Milan e Juventus 43. Alla 22^ è prima l'Inter, alla 23^ i nerazzurri si portano a +2 sulla Torinese, alla 26^ i gialloneri vanno a -1, con la Juventus a -2, il Milan a -3 e la Roma a -5. Alla 28^ Juventus a -2 dall'Inter, mentre Milan e Torinese sono a -6 e la Roma, ormai fuori dai giochi, a -10. Alla 29^, dopo che la Fiorentina vince 0-1 in casa nerazzurra, Juventus a +1, e dopo che il Milan con Cruyff e Rivera stende la domenica dopo i nerazzurri nel derby, la Juventus è a +4 su Milan e Inter. Alla 34^, poi, la Juventus è a +6 sull'Inter e +7 sul Milan, e alla 36^, essendo a +7 sui rossoneri, è matematico il 12° titolo di Campione d'Italia bianconero. Secondo, a -7, chiude il Milan, terza la Roma, mentre Inter e Torinese sono quarta e quinta. Nelle zone basse torna subito in B il neopromosso Genoa, che retrocede con Palermo e Pisa dopo una lunga ed estenuante lotta. Invece la Pro Liguria, a sorpresa, vince la Coppa Italia, battendo l'ugual sorprendente Bologna 3-2 ai supplementari in una gara stupenda, e conquistando così il suo primo trofeo. Autentico trionfo per la società biancoverde, anche per la contemporanea retrocessione dei cugini genoani. Nel revival della finale di Coppa dei Campioni dell'anno precedente, invece, la Juventus cede al Bayern ai calci di rigore, mentre il Milan è fuori agli ottavi contro l'Atletico Madrid. A fine stagione, Best va in Inghilterra al Leeds United e Cruyff finisce in Spagna al Barcellona: sono due grandi perdite per il calcio nostrano, mentre a sorpresa il capitano del Bayern Franz Beckenbauer è acquistato dalla Roma. Nell'Intercontinentale, Juventus sconfitta in finale dai cileni del Colo Colo, Campioni del Mondo per la prima volta. In Coppa delle Coppe, dopo aver buttato l'Inter fuori in semifinale, il Borussia Monchengladbach batte in finale i tedeschi orientali del Magdeburgo e vince il trofeo. Ancora deludenti le nostre in Coppa UEFA, dove nessuna arriva nemmeno tra le prime 8: vince il Feyenoord strapazzando l'Ipswich in finale. Al mondiale, l'Italia, in cui gioca gente vecchia e ormai logora non è considerata tra le favorite: queste, invece, sono la Germania Ovest, padrona di casa e campione in carica, l'Olanda di Cruyff e il Brasile (sempre tra le favorite come d'obbligo). Non c'è nella formula il doppio girone come nella nostra timeline, bensì la formula è invariata, con quarti, semifinali e finali per decidere il vincitore. Ai gironi, sorprendentemente passano come seconde Brasile e Germania Ovest, mentre nel gruppo dell'Olanda, l'Irlanda del Nord di Best, dopo aver vinto l'Europeo, passa come seconda e continua a stupire. Nel gruppo D, quello degli azzurri, passano Polonia e Argentina, dato che all'ultima partita, in cui avremmo dovuto battere i sudamericani per passare, facciamo solo 1-1 e arriviamo terzi nel girone. Ai quarti passano le favorite Brasile, Olanda e Germania Ovest, mentre la Polonia, anch'essa favorita per arrivare in semifinale, si arrende alla splendida Irlanda del Nord di Best, che intanto firma per il Leeds e torna in Inghilterra. I Nordirlandesi ora sognano in grande. Nelle semifinali, spettacolare il 4-3 d.t.s. con cui l'Olanda batte il Brasile (poker di Cruyff) e accede alla finale iridata. Altra finalista, sembrerebbe scontato, è la Germania Ovest: e invece no! L'Irlanda del Nord, grazie a un gol del solito Best, va in finale di Coppa del Mondo, a giocarsi un inaspettato titolo mondiale, in una finale tra due squadre che non hanno mai vinto: la Coppa Rimet sarà ancora in gioco nel 1978, in Argentina. I tedeschi occidentali, battendo il Brasile, finiscono terzi, mentre l'Olanda, con il 3-1 all'Irlanda del Nord, è Campione del Mondo. Ma i complimenti vanno tutti alla nazionale nordirlandese che, debolissima e sospinta solo da Best, dopo aver vinto l'Europeo, è pure seconda al Mondiale.

## CAMPIONATO

1. JUVENTUS	86
2. Milan	79
3. Roma	77

4. Internazionale	75
5. Torinese	74
6. Fiorentina	60
7. Napoli	57
8. Verona	52
9. Campania	51
10. Bologna	45
11. Varese	45
12. Cesena	43
13. Cagliari	40
14. Foggia	40
15. US Milanese	38
16. Ternana	37
17. Pro Liguria	36
18. Pisa	33
19. Genoa	32
20. Palermo	31

In Coppa dei Campioni: Juventus

In Coppa delle Coppe: Pro Liguria

In Coppa UEFA: Milan, Roma, Internazionale e Torinese

Promosse dalla Serie B: Lanerossi Vicenza, Udinese e Ascoli

## **COPPA ITALIA**

PRO LIGURIA – Bologna 3-2 d.t.s.

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Spartak Trnava – Bayern Monaco 2-2 0-3

Juventus – Atletico Madrid 3-1 1-1

### **FINALE**

BAYERN MONACO – Juventus 1-1 d.t.s, poi 6-5 d.c.r.

## **INTERCONTINENTALE**

COLO COLO – Juventus 3-1

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Zurigo – Magdeburgo	3-1	1-4 d.t.s.
Internazionale – M'Gladbach	1-1	0-1

#### FINALE

M'GLADBACH – Magdeburgo	2-0
-------------------------	-----

#### **COPPA UEFA**

##### SEMIFINALI

Ipswich Town– Colonia	3-1	1-1
Stoccarda – Feyenoord	1-3	2-2

#### FINALE

FEYENOORD – Ipswich Town	3-1
--------------------------	-----

#### **COPPA DEL MONDO – GERMANIA OVEST 1974**

##### GIRONE A

Germania Ovest – Cile	1-0
Germania Est – Iran	4-1
Germania Ovest – Germania Est	1-1
Cile – Iran	3-0
Germania Ovest – Iran	1-0
Germania Est – Cile	2-1

CLASSIFICA: GERMANIA EST 7, GERMANIA OVEST 7, Cile 3, Iran 0

##### GIRONE B

Brasile – Spagna	2-2
Cecoslovacchia – Zaire	5-0
Brasile – Zaire	2-1
Spagna – Cecoslovacchia	0-0
Brasile – Cecoslovacchia	1-1
Spagna – Zaire	1-0

CLASSIFICA: CECOSLOVACCHIA 5, BRASILE 5, Spagna 5, Zaire 0

##### GIRONE C

Olanda – Uruguay	2-0
Irlanda del Nord – Austria	2-1



Olanda – Irlanda del Nord	3-2
Uruguay – Austria	1-1
Irlanda del Nord – Uruguay	0-0
Olanda – Austria	7-1

CLASSIFICA: OLANDA 9, IRLANDA DEL NORD 4, Uruguay 2, Austria 1

#### GIRONE D

Italia – Trinidad & Tobago	3-1
Argentina – Polonia	2-2
Polonia – Italia	1-0
Argentina – Trinidad & Tobago	4-1
Italia – Argentina	1-1
Polonia – Trinidad & Tobago	2-1

CLASSIFICA: POLONIA 7, ARGENTINA 5, Italia 4, Trinidad & Tobago 0

#### QUARTI DI FINALE

Brasile – Germania Est	3-1
Olanda – Argentina	4-0
Germania Ovest – Cecoslovacchia	2-1
Irlanda del Nord – Polonia	3-2 d.t.s.

#### SEMIFINALI

Olanda – Brasile	4-3 d.t.s.
Irlanda del Nord – Germania Ovest	1-0

#### FINALI

3°/4° POSTO	Germania Ovest – Brasile	1-0
1°/2° POSTO	OLANDA – Irlanda del Nord	3-1

#### STAGIONE 1974/1975

Il campionato italiano perde i due protagonisti del Mondiale tedesco: Cruyff va al Barcellona, Best al Leeds United. Favorite Juventus, Milan e Roma, con le altre che non sembrano particolarmente pericolose. Per la cronaca, alla 4^ Campania solo in testa a +2 su Roma, Ascoli e Fiorentina, alla 5^ Roma e Fiorentina sono a -1 dai granata napoletani. Alla 6^ Roma prima a +2 su Fiorentina e Campania, all'8^ in testa ci sono i toscani: +1 su Roma e Juventus. Alla 9^ nuovo sorpasso in testa: prima la Juventus, a -2 Roma, Napoli e Fiorentina e a -3 il Milan. Alla 12^ i bianconeri allungano: ora le seconde, Roma e Napoli, sono a -4, mentre alla 13^ le seconde Campania, Roma e Milan sono a -6. Alla 16^ Roma seconda da sola a -5, col Milan terzo a -6, alla 18^ giallorossi a -3. Alla 19^ si chiude così l'andata: Juventus 43, Roma 40, Torinese 36, Napoli 33, Campania e Milan 32. Nelle zone calde, Pro Liguria, Varese e US Milanese sembrano avere una marcia in

meno rispetto alle altre, anche se non appaiono condannate già da adesso, e anzi sono in piena lotta. Alla 22^ la Roma batte 2-1 la Juventus con Chinaglia e Re Cecconi, e aggancia in testa i bianconeri, mentre la Torinese, terza, è a -4. Alla 23^ bianconeri rispettivamente a +1 e +5 sulle inseguitrici, mentre alla 27^ la Juventus allunga: Roma a -3, Torinese a -8. Alla 28^, approfittando dello 0-0 bianconero a Vicenza, giallorossi a -1, mentre alla 29^ sono di nuovo a -3, e alla 30^ a -5. Alla 33^ il sorprendente Ascoli del giovane tecnico romano Carlo Mazzone impone lo 0-0 alla Juventus tra le mura amiche, e la Roma torna a -3. La giornata successiva la Juventus pareggia ancora, mentre la Roma cede però 0-1 in casa contro la Campania e va a -4, ma alla 35^ il Milan, espugnando 0-1 Torino riapre definitivamente il campionato: con 3 partite da giocare, Roma a -1 dalla Juventus. Alla 37^ la Roma batte soffrendo 1-0 all'Olimpico l'US Milanese, mentre la Juventus, tra le mura amiche, è bloccata sullo 0-0 a Varese: è sorpasso giallorosso, e Roma, dopo 33 anni, sente vicino il suo terzo tricolore. I giallorossi, la domenica successiva, vincendo 0-1 a Cagliari, sono Campioni d'Italia per la 3^ volta, 33 anni dopo l'ultimo successo. Prati, Domenghini, Chinaglia, Beckenbauer, Frustalupi, Re Cecconi, l'allenatore Maestrelli, sono tra gli artefici del successo giallorosso. La Juventus, vittoriosa 0-2 a Cesena, è seconda a un punto, mentre terzo è il Milan. Nelle zone basse, retrocessa da tempo l'US Milanese, che viene raggiunta dalla deludente Pro Liguria e, all'ultima giornata, dal Varese che perde la volata finale in favore di Cesena e Ternana che restano in A. Alla Fiorentina, invece, la Coppa Italia: Milan battuto 3-2 in finale. In Coppa dei Campioni, fuori la Juventus ai quarti, vince il Leeds United di George Best battendo in finale il sorprendente Ararat Yerevan: gli armeni, campioni dell'URSS, hanno sbattuto fuori due grandissime squadre quali Juventus e Barcellona (di Cruyff), meritando senz'altro la finale, mentre delude il Bayern Monaco, fuori anch'esso ai quarti, orfano di capitano Beckenbauer, che vince lo scudetto a Roma. I bavaresi, però, si consolano battendo l'Indipendente in Intercontinentale e diventando Campioni del Mondo. In Coppa delle Coppe partecipa la Pro Liguria, che esce al primo turno, dato che anche in Serie A è soltanto ultima: i sovietici della Dinamo Kiev vincono il trofeo. Coppa UEFA alla Roma: i giallorossi, oltre allo scudetto, vincono il prestigioso trofeo continentale battendo in finale il fortissimo Borussia Monchengladbach e vincendo la loro prima Coppa UEFA.

## CAMPIONATO

<b>1. ROMA</b>	<b>85</b>
2. Juventus	84
3. Milan	77
4. Torinese	68
5. Fiorentina	63
6. Campania	59
7. Napoli	54
8. Lanerossi Vicenza	50
9. Verona	49
10. Internazionale	49
11. Foggia	46
12. Bologna	45
13. Cagliari	45
14. Udinese	44
15. Ascoli	43
16. Ternana	39
17. Cesena	39
<b>18. Varese</b>	<b>38</b>

19. Pro Liguria	36
20. US Milanese	30

In Coppa dei Campioni: Roma

In Coppa delle Coppe: Fiorentina

In Coppa UEFA: Juventus, Milan, Torinese e Campania

Promosse dalla Serie B: Perugia, Como e Catanzaro

## **COPPA ITALIA**

FIorentina – Milan	3-2
--------------------	-----

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Barcellona – Ararat Yerevan	1-1	0-1
Bayern Monaco – Leeds United	1-0	0-1 d.t.s., poi 4-5 d.c.r.

### **FINALE**

LEEDS UNITED – Ararat Yerevan	2-0
-------------------------------	-----

## **INTERCONTINENTALE**

BAYERN MONACO – Independiente	3-1
-------------------------------	-----

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Dinamo Kiev – Benfica	3-1	2-2
Malmoe – Stella Rossa	3-1	1-1

### **FINALE**

DINAMO KIEV – Malmoe	3-0
----------------------	-----

## **COPPA UEFA**

### **SEMIFINALI**

Roma – Velez Mostar	4-1	1-1
Colonia – Borussia Monchengladbach	1-1	0-3

### **FINALE**

## STAGIONE 1975/1976

In questa stagione, tornano grandi sulla carta le torinesi: i gialloneri della Torinese grazie al Patron Orfeo Pianelli, che nomina nell'estate del 1975 Valentino Mazzola Presidente della squadra, allestisce una compagine competitiva grazie agli innesti di Rep, Neeskens (dal Milan), Pulici, Graziani e Sala. Forte è anche la Juventus di Roberto Bettega, così come la Roma che non ha praticamente cambiato nulla della grande squadra della stagione precedente. Sono queste le tre grandi favorite. Alla 4<sup>a</sup> giornata la forte compagine giallonera è prima a punteggio pieno, a +2 sui cugini bianconeri, sulla Roma e sul Campania. Giallorossi e granata agguantano la Torinese la partita successiva, con la Juventus che scivola a -3 dal trio di testa. Alla 6<sup>a</sup> Torinese di nuovo a +2, alla 7<sup>a</sup> in testa Roma e Torinese a +1 sulla Juventus e +2 sul Campania. All'8<sup>a</sup> Torinese prima a +1 sulla Juventus, alla 9<sup>a</sup> a +3, alla 10<sup>a</sup> a +6 sulla Juventus (dopo che la Torinese vince il derby 2-0, reti di Neeskens e Pulici) e sulla Roma. All'11<sup>a</sup> la Roma si porta a -4, ma i gialloneri la giornata successiva sono di nuovo a +6 sui giallorossi e sulla Juventus. Le due inseguatrici alla 13<sup>a</sup> sono a -4, alla 15<sup>a</sup> dopo Torinese-Cesena 1-2 sono solo a un punto. Alla 16<sup>a</sup> la Torinese fa 0-0 a Vicenza e Juventus e Roma sono prime a +1 sui gialloneri. Alla 18<sup>a</sup> perde un po' terreno la Juventus, lasciando la vetta solitaria alla Roma, a +1 sulla Torinese e +2 proprio sui bianconeri. Questa, invece, la classifica alla 19<sup>a</sup>: Torinese 44, Juventus 43, Roma 42, Fiorentina 34, Campania 33, Milan 32. La Torinese è, dunque, Campione d'Inverno, dato che la Roma cede all'ultima d'andata 0-2 in casa contro il Campania. Nelle zone basse ci sono 7 squadre nel giro di tre punti: è bagarre! Alla 21<sup>a</sup> la Torinese allunga: +3 sulla Juventus e +4 sulla Roma. Alla 22<sup>a</sup> la Roma si mantiene a -4, ma è ora seconda, dato che la Juventus è ora a -5 dopo che fa 1-1 a Verona. Alla 26<sup>a</sup> i gialloneri si portano a +5 sui giallorossi secondi, mentre la Juventus è ormai staccata a -10. Alla 27<sup>a</sup> la Roma sbanca 0-1 (Chinaglia) il Filadelfia di Torino battendo la Torinese, e si porta a -2 proprio dai torinesi, con la Juventus che va a -7. La giornata successiva, però, Roma e Juventus perdono e la Torinese ristabilisce facilmente le distanze. Alla 29<sup>a</sup>, però, c'è una nuova sconfitta per i gialloneri: nel derby vince 2-0 la Juventus (doppio Bettega), il che permette alla Roma di tornare a -2 e agli stessi bianconeri di portarsi a -7. Alla 31<sup>a</sup> la Juventus finisce a -9, ma in testa la Roma aggancia la Torinese che fa 0-0 in casa del fanalino di coda Foggia: 70 punti pari! Alla 33<sup>a</sup> dopo Ternana-Torinese 0-0 e Ascoli-Roma 0-2 c'è il sorpasso: Roma in testa a +2. Ma alla 34<sup>a</sup> nuovo colpo di scena: il Milan sbanca 1-3 l'Olimpico di Roma, mentre la Torinese vince 0-1 a Cesena. I gialloneri sono di nuovo a +1. Ma il controsorpasso non tarda ad arrivare: alla 35<sup>a</sup> giornata la Lanerossi Vicenza, penultima in classifica, fa 1-1 in casa della Torinese, , mentre la Roma batte 1-0 il Cagliari. Ora giallorossi a +1. Alla 36<sup>a</sup> dopo Roma-Como 2-2 e Fiorentina-Torinese 0-1 tornano in testa i gialloneri di un punto, e alla 37<sup>a</sup>, dato che la Roma cade 1-0 ad Udine, la Torinese vince, con una giornata d'anticipo il suo quattordicesimo titolo di Campione d'Italia. Terza è la Juventus, quarta la Fiorentina. Finisce in Serie B, con un discreto anticipo, oltre al Foggia e alla Lanerossi Vicenza, già spacciate da un pezzo, anche il Cagliari, che fino a qualche anno prima era stata una grandissima squadra capace di vincere uno scudetto, due Coppe delle Coppe e di disputare anche una finale (comunque persa) di Coppa dei Campioni. In Coppa Italia derby napoletano in finale, e la vittoria va agli azzurri del Napoli che superano 3-1 i cugini granata del Campania. Per gli azzurri seconda Coppa Italia della storia, mentre i cugini campani restano a un trofeo. Molto deludente la Roma in Coppa dei Campioni, eliminata ai quarti dai campioni di Germania del Borussia Monchengladbach, squadra che i giallorossi avevano sconfitto nella finale di UEFA l'anno precedente. Alla fine vince il Leeds United che, trascinato da un fantastico George Best, bisca il successo della stagione precedente, superando agevolmente in finale gli jugoslavi dell'Hajduk Spalato. A fine stagione l'asso nordirlandese accetta di trasferirsi negli Stati Uniti, alla corte dei New York Cosmos. La

squadra di Best vince pure, battendo ai rigori l'Indipendente, la prima Coppa Intercontinentale. Pure la Fiorentina, in Coppa delle Coppe, esce ai quarti. La Coppa finisce in Olanda, all'ADO dell'Aja. Coppa UEFA al Liverpool, che in finale batte 2-0 la Torinese vincendo il suo primo trofeo. In estate, poi, c'è l'Europeo in Jugoslavia: non è qualificata l'Italia, né l'Irlanda del Nord campione in carica. Favorite d'obbligo Germania Ovest e Olanda, con Cecoslovacchia e Jugoslavia considerate buone outsider. Il torneo finisce all'Olanda, che viene ribattezzata "Grande Olanda". Gli orange travolgono 3-0 in finale una buona Cecoslovacchia, mentre finiscono tra le prime 4 anche la padrona di casa Jugoslavia e i tedeschi occidentali, squadre vincitrici dei gironi, eliminate però dalle seconde.

## CLASSIFICA

<b>1. TORINESE</b>	<b>87</b>
2. Roma	80
3. Juventus	75
4. Fiorentina	66
5. Milan	60
6. Internazionale	59
7. Napoli	56
8. Campania	55
9. Bologna	54
10. Como	49
11. Cesena	46
12. Catanzaro	46
13. Perugia	44
14. Ternana	43
15. Udinese	42
16. Ascoli	40
17. Verona	40
18. Cagliari	32
19. Lanerossi Vicenza	29
20. Foggia	28

Coppa dei Campioni: Torinese

Coppa delle Coppe: Napoli

Coppa UEFA: Roma, Juventus, Fiorentina e Milan

Promosse dalla Serie B: Pro Liguria, Genoa e Ferrara

## COPPA ITALIA

### FINALE

NAPOLI – Campania 3-1

## INTERCONTINENTALE

LEEDS UNITED – Indipendente 0-0 d.t.s., poi 8-7 d.c.r.

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Leeds United – Borussia M'Gladbach	3-1	1-1
Dinamo Kiev – Hajduk Spalato	1-1	0-1

### **FINALE**

LEEDS UNITED – Hajduk Spalato	3-0
-------------------------------	-----

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Celtic Glasgow – Wrexham	2-1	1-1
Sturm Graz – ADO Den Haag	0-0	0-3

### **FINALE**

ADO DEN HAAG – Celtic Glasgow	2-1
-------------------------------	-----

## **COPPA UEFA**

### **SEMIFINALI**

Liverpool – Amburgo	3-1	4-1
Torinese – Brugge	0-0	2-1

### **FINALE**

LIVERPOOL – Torinese	2-0
----------------------	-----

## **CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – JUGOSLAVIA 1976**

### **GIRONE A**

Jugoslavia – Cecoslovacchia	1-1
Romania – Irlanda	3-1
Cecoslovacchia – Romania	2-1
Irlanda – Jugoslavia	0-0
Jugoslavia – Romania	4-3
Irlanda – Cecoslovacchia	1-1

CLASSIFICA: JUGOSLAVIA 5, CECOSLOVACCHIA 5, Romania 3, Irlanda 2

## GIRONE B

Germania Ovest – Germania Est	3-1
Olanda – Galles	6-1
Olanda – Germania Est	4-0
Germania Ovest – Galles	2-1
Germania Ovest – Olanda	1-0
Germania Est – Galles	3-1

CLASSIFICA: GERMANIA OVEST 9, OLANDA 6, Germania Est 3, Galles 0

## SEMIFINALI

Cecoslovacchia – Germania Ovest	1-0 d.t.s.
Olanda – Jugoslavia	3-1

## FINALE

OLANDA – Cecoslovacchia	3-0
-------------------------	-----

## STAGIONE 1976/1977

Ripartono come grandi favorite le prime tre dell'anno precedente, con la Roma che sembra però essere un gradino indietro rispetto alle torinesi. Fiorentina e Internazionale possono essere buone outsider, mentre il Milan sembra ormai smembrato. Alla 5ª giornata abbiamo la prima capolista solitaria: l'Inter, a punteggio pieno, è a +2 sulla Torinese e +3 sul Napoli. Alla 6ª aggancio giallonero in testa alla classifica, mentre all'8ª la Torinese è sola in testa a +3 su Internazionale, Fiorentina e Perugia. Alla 9ª aggancio nerazzurro in testa, con Milan e Napoli che sono seconde a -1 e il Perugia terzo a -2. Delude finora la Juventus, 13ª a -9 dalla testa. All'11ª la Torinese stacca di 2 punti l'Inter, con il Napoli terzo a -3 e il Milan quarto a -4. Alla 12ª l'Inter vince lo scontro diretto e sorpassa i gialloneri di un punto. Alla 14ª gialloneri di nuovo in testa, dopo il passo falso dell'Inter contro la Fiorentina (2-2 a San Siro). Alla 17ª, invece, c'è un nuovo controsorpasso dato che la Torinese a Catanzaro fa solo 0-0, e la giornata successiva, dopo Torinese-Roma 0-2, l'Inter è matematicamente campione d'inverno. Alla 19ª i nerazzurri si portano addirittura a +6 sulla seconda, con questa classifica: Internazionale 44, Torinese 38, Fiorentina 37, Napoli 34, Juventus e Milan 33. Nelle zone basse sono abbastanza staccate Pro Liguria e Ascoli, che sembrano viaggiare verso la B, mentre per evitare il terz'ultimo posto vi sono 6 squadre in 4 punti. Alla 23ª dopo che l'Inter cade 2-1 a Torino contro la Juventus la Torinese va a -3, ma la giornata successiva sono i gialloneri che s'intoppiano: solo 0-0 in casa contro il Cesena, e l'Inter vola a +5. Alla 26ª la Torinese è sempre a -5, mentre la Juventus, approfittando di Inter-Catanzaro 0-0 va al secondo posto a -4, e si propone come principale antagonista dei nerazzurri. Alla 27ª Torinese-Juventus 0-1 e Perugia-Inter 1-1, e la Juventus va quindi a -2, mentre la Torinese scivola a -6 dalla capolista. Due sconfitte consecutive dell'Inter fanno riaprire inaspettatamente il torneo. Questa la classifica alla 29ª: Juventus 58, Inter e Torinese 57, Roma 56, Perugia 54. Alla 31ª si ritrova a sorpresa in testa addirittura la Roma a +1 sulle torinesi e sull'Inter e a +5 sulla sorpresa Perugia. Alla 33ª Torinese prima a quota 67, poi Roma 66, Inter e Juventus 65 e Perugia 61. Retrocede matematicamente, con 5 turni d'anticipo, l'Ascoli. Alla 34ª va prima la Roma, a +1 sulle torinesi, +3 sull'Inter e +5 sul Perugia. Dopo Roma-

Perugia 0-0 della 35<sup>a</sup>, in testa ci sono a pari merito le torinesi, a +1 sulla Roma e +2 sull'Inter. Alla 36<sup>a</sup> tutto invariato perché pareggiano tutte e quattro le prime classificate, mentre alla 37<sup>a</sup> Roma e Inter sono a -4 dalle capolista e sono ormai fuori dai giochi. All'ultima giornata Torinese e Juventus si giocano il campionato, e partono tutte e due da 75 punti all'attivo. Forte è, anche, il rischio di spareggio scudetto. All'ultima giornata la Torinese liquida facilmente la Ternana 2-0 con doppietta di Pulici, mentre la Juventus a Ferrara non va oltre lo 0-0, in casa di una squadra alla quale servono vitali punti salvezza. La Torinese, per la 15<sup>a</sup> volta, è Campione d'Italia. Terze finiscono Roma e Inter, seguite dalla sorpresa Perugia. Nelle zone basse retrocessa da tempo è l'Ascoli, mentre Cesena, Genoa e Ferrara vanno allo spareggio a tre (andata e ritorno) per stabilire chi tra loro sarà l'unica che si salva. I risultati sono questi: Cesena – Ferrara 2-0 e 1-1 , Genoa – Ferrara 2-2 e 2-2, Genoa – Cesena 2-0 e 4-2. Quindi chi è salvo è il Genoa, e le due romagnole vanno a fare compagnia all'Ascoli. L'Inter, prima per un bel pezzo del campionato, si consola con la Coppa Italia, conquistata tra l'altro battendo i cugini rossoneri in finale. E' il quinto trionfo nerazzurro nella competizione. Finale inedita in Coppa dei Campioni, dove la Torinese è fuori ai quarti ad opera del Liverpool: proprio gli inglesi sono contrapposti al Borussia Monchengladbach e i tedeschi, trascinati da un magnifico Alan Simonsen, conquistano il loro primo titolo di Campioni d'Europa. Esce in semifinale, nel derby contro il Liverpool, il Leeds United bicampione in carica e orfano di Best che è andato a far soldi in America. Il Leeds perde anche per ben 3-0 la finale continentale contro il Cruzeiro, che è così Campione del Mondo per club per la prima volta. Sfortunato, invece, il Napoli in Coppa delle Coppe, dove cade in finale solo ai rigori contro il Levski Sofia, dopo un roboante 3-3 maturato in partita. In Coppa UEFA l'italiana che avanza di più è la Juventus, battuta dagli inglesi del Queens Park Rangers in semifinale. Gli inglesi, poi, in finale avranno la meglio sui belgi del Molenbeek per 2-1 vincendo il loro primo trofeo internazionale.

## CLASSIFICA

<b>1. TORINESE</b>	<b>78</b>
2. Juventus	76
3. Roma	74
4. Internazionale	74
5. Perugia	69
6. Fiorentina	63
7. Napoli	60
8. Milan	59
9. Verona	53
10. Udinese	52
11. Campania	52
12. Catanzaro	45
13. Como	43
14. Pro Liguria	39
15. Bologna	39
16. Ternana	36
17. Genoa	34
18. Cesena	34
19. Ferrara	34
20. Ascoli	17

Coppa dei Campioni: Torinese



Coppa delle Coppe: Internazionale

Coppa UEFA: Juventus, Roma, Perugia e Fiorentina

Promosse dalla Serie B: Lanerossi Vicenza, Pescara e Atalanta

## **COPPA ITALIA**

INTERNAZIONALE – Milan                      3-1

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### SEMIFINALI

Liverpool – Leeds United                      1-0      1-1

Dinamo Kiev – Borussia M'Gladbach      2-1      0-3

### FINALE

BORUSSIA M'GLADBACH – Liverpool      1-0 d.t.s.

## **INTERCONTINENTALE**

CRUZEIRO – Leeds United                      3-0

## **COPPA DELLE COPPE**

### SEMIFINALI

Levski Sofia – MTK Budapest                      3-1      1-1

Napoli – Southampton                      1-1      3-0

### FINALE

LEVSKI SOFIA – Napoli                      3-3 d.t.s., poi 4-3 d.c.r.

## **COPPA UEFA**

### SEMIFINALI

Barcellona – Molenbeek                      1-1      0-0

QPR – Juventus                      3-2      0-0

### FINALE

QUEENS PARK RANGERS – Molenbeek                      2-1

## STAGIONE 1977/1978

Il Mondiale che in estate si gioca in Argentina presenta una grande novità: si allarga a 24 squadre, un'edizione prima rispetto alla nostra timeline. Grandi favorite sono l'Olanda, Campione d'Europa e del Mondo in carica, la solita Germania Ovest, il solito Brasile e i padroni di casa argentini, che annoverano tra le loro file un ragazzino di appena 18 anni, Diego Armando Maradona, convocato dal C.T. Menotti (cosa che non avviene nella nostra timeline), e su cui tutti ripongono speranze, dato che è descritto come più forte di Cruyff, Pelè, Best e Eusebio. Il Mondiale darà una risposta ad un preciso interrogativo: è nata una stella? Parlando del nostro campionato, la Roma ha praticamente smobilitato la squadra, e questo porta a una teorica lotta a 3: le torinesi più l'Inter. Per la cronaca, la prima capolista solitaria si ha solo alla 5<sup>a</sup>, quando il Milan, peraltro non tra le favorite, va a +1 sul Perugia e +2 sulla Roma. Alla 6<sup>a</sup> umbri soli in testa a +1 sulla Roma e +2 su Milan, Napoli e Inter. Il Perugia non è certamente una sorpresa, ma non sembra in grado di lottare per il titolo. All'8<sup>a</sup> Perugia a +2 su Napoli e Milan, alla 12<sup>a</sup> gli umbri perdono il primato: Napoli e Inter scavalcano i biancorossi di 1 punto. Alla 13<sup>a</sup>, a sorpresa, si stacca il Napoli, a +3 sul Perugia e sulle milanesi, mentre alla 14<sup>a</sup> i ciucci sono a +2 su Fiorentina, Perugia e Inter e sempre a +3 sul Milan. Delude la Juventus, 9<sup>a</sup> a -8. Alla 15<sup>a</sup> aggancio della Fiorentina in testa, mentre il Milan è a -1 e Inter e Perugia a -2. Alla 16<sup>a</sup> Napoli primo a +2 su Perugia e Fiorentina, alla 17<sup>a</sup> resta in scia a -2 solo il club umbro, mentre alla 18<sup>a</sup> il Perugia cede e va a -5, con l'Inter ora seconda a -3. Alla 19 il girone d'andata si chiude così: Napoli 38, Internazionale 36, Lanerossi Vicenza 35, Milan, Juventus, Fiorentina e Perugia 34, Pescara 32, Roma 30. E' il campionato delle sorprese: Napoli, Lanerossi, Perugia e Pescara non le aspettava nessuno, così come Fiorentina e Milan che, nonostante il blasone, sono state costruite per una tranquilla salvezza. Nelle zone calde tre squadre, Como, Atalanta e Genoa, sono staccate dal resto del gruppo, e sembrano andare verso la B. Alla 20<sup>a</sup> aggancio nerazzurro in testa, e la Lanerossi Vicenza va a -1, con il Pescara quarto da solo a -4. Alla 22<sup>a</sup> Napoli solo in testa, a +1 sulla L.R. Vicenza e +3 sull'Inter. Alla 24<sup>a</sup> i ciucci allungano sui vicentini, ora a -4 dopo Lanerossi-Napoli 1-2, mentre l'Internazionale è sempre a -3. Alla 25<sup>a</sup> complice una pari partenopeo si riaccende il campionato. Questa è ora la classifica: Napoli 50, Inter 49, Lanerossi 48, Perugia 47, Roma 46, Fiorentina e Juventus 45. Nel giro di cinque punti ci sono 7 squadre! Alla 26<sup>a</sup> Inter sola in testa, a +1 su Lanerossi e Napoli e +2 sul Perugia, mentre alla 27<sup>a</sup> i nerazzurri sono agganciati dagli umbri, con la Lanerossi a -1 e il Napoli a -2. Alla 28<sup>a</sup> Lanerossi sola in testa a +1 sull'Inter, +2 sul Perugia e +3 sul Napoli. I veneti, trascinati da un fantastico Paolo Rossi, ora sognano davvero il tricolore. Alla 30<sup>a</sup>, però, vengono agganciati al primo posto dall'altra sorpresa: il Perugia di Curi e Speggiorin, allenato da un grande Ilario Castagner è primo coi veneti, e l'Inter è a -2. Alla 33<sup>a</sup> la Lanerossi stacca gli umbri, sconfitti 2-3 in casa dalla Juventus, di 3 punti. Lo scudetto appare vicinissimo. Alla 34<sup>a</sup> si riavvicina, a -2 dai veneti, il Napoli, e si arriva a 90 minuti dalla fine con questa classifica: Lanerossi Vicenza 69, Perugia 68, Napoli 67. Una di queste squadre, tre autentiche sorprese, vincerà il suo primo titolo di Campione d'Italia. Nelle zone basse, invece, Atalanta, Genoa e Como sono già ampiamente retrocesse. Questi i risultati dell'ultimo turno: Fiorentina – Perugia 0-0, Milan-Napoli 0-2 e Lanerossi Vicenza-Como 1-0. Il gol di Paolo Rossi al 67' dà ai vicentini il sospirato scudetto. La Lanerossi Vicenza è Campione d'Italia! E' il primo caso di una neopromossa che vince il campionato nel nostro Paese. Il Perugia chiude terzo, mentre quarta è la Juventus. Altra bella sorpresa è il Pescara, settimo a pari con Torinese e Fiorentina. Il Perugia, primo per gran parte del torneo, si consola battendo un'altra "grande" di questa stagione in finale di Coppa Italia: 3-1 al Napoli e primo titolo della storia per i grifoni. In Coppa dei Campioni, la Torinese, autentica sorpresa in negativo del campionato, giunge fino alla finale, dove però trova sulla sua strada il fortissimo Liverpool, squadra che estromette i campioni in carica del Borussia Monchengladbach (peraltro vendicando la finale della stagione precedente), e cede per ben 4-0 in una partita senza storia. I gialloneri tornano comunque in finale 26 anni dopo l'ultima finale (peraltro vinta) disputata nella massima competizione europea per club. I tedeschi del

Monchengladbach sono poi sconfitti sonoramente (3-0) anche dal Boca Juniors nell'Intercontinentale. In Coppa delle Coppe l'Inter cede invece in semifinale all'Austria Vienna per ben 3-0 al ritorno dopo aver vinto 2-0 all'andata. Gli austriaci, però, cedono in finale ai forti belgi dell'Anderlecht. Nessun italiana, invece, tra le prime 4 in Coppa UEFA. La stagione europea risulta, quindi, ancora deludente per il nostro calcio. Si rischia di perdere, per la Coppa UEFA 1980/1981 la quarta squadra in Coppa UEFA. Vincono, come nella nostra timeline, gli olandesi del PSV Eindhoven, che battono i francesi del Bastia in finale. Nella prima fase a gironi, nel gruppo A, l'Inghilterra testa di serie è eliminata: prima è la Polonia, secondo il sorprendente Perù, cosa che estromette gli inglesi dalla seconda fase a gruppi. Nel girone B, passano agevolmente tedeschi occidentali e francesi, mentre è fuori la Cecoslovacchia. Nel girone C passa come prima l'Austria, mentre soffre l'Olanda, grande favorita per la vittoria finale, che rischia di uscire e passa solo come seconda. Nel girone D l'Italia guidata dal nuovo CT Enzo Berazot supera agevolmente il girone, dove, con la Spagna, accede alla seconda fase estromettendo Messico e Romania. Nel gruppo E, quello dei padroni di casa, l'Argentina passa alla seconda fase tranquillamente, ma rischia di fare seconda, dato che la Scozia è in seconda posizione solo per differenza reti. Maradona in mostra con i 3 gol rifilati ad Haiti. Il Brasile, invece, stravince il gruppo F, dove passa con l'URSS. Nella seconda fase a gironi, nel gruppo 1 la Polonia elimina l'URSS e l'Austria, dopo essersi giocata la qualificazione contro i sovietici, mentre nel gruppo 2 l'Italia, forte della differenza reti, si rinchiude in difesa nel decisivo match contro la Germania Ovest, fa 0-0 e va in semifinale. Nel gruppo 3, l'Olanda e il Brasile, che si affrontano all'ultima partita, sono a pari punti, e ai verdeoro basta un pari per la differenza reti. Ma gli orange fanno la partita perfetta e umiliano 4-1 i verdeoro: Olanda in semifinale. Passa agevolmente, invece, l'Argentina, unica a vincere nel suo girone, il 4. In semifinale, l'Olanda scherza con la Polonia, ed è agevolmente in finale. Noi, contro l'Argentina, cediamo solo 1-0, uscendo con onore. Nella finalina veniamo poi sconfitti dai polacchi, ma il nostro mondiale, in cui non partivamo tra i favoriti, è eccezionale. Nella finalissima, l'Argentina, con Kempes e Luque (doppio assist di un Maradona fantastico, miglior giocatore del Mondiale), risponde all'Olanda che era passata in vantaggio con il solito Cruyff (dopo il Mondiale pure lui va ai Cosmos negli USA, a giocare con Jairzinho e Best), e vince la sua prima Coppa del Mondo. Il positivo risultato dell'Italia ai Mondiali scongiura il blocco degli stranieri.

## CLASSIFICA

<b>1. LANEROSI VICENZA</b>	<b>72</b>
2. Napoli	70
3. Perugia	69
4. Juventus	67
5. Internazionale	64
6. Milan	59
7. Fiorentina	58
8. Torinese	58
9. Pescara	58
10. Roma	57
11. Campania	53
12. Bologna	50
13. Ternana	44
14. Catanzaro	41
15. Pro Liguria	40
16. Verona	37

17. Udinese	37
18. Atalanta	31
19. Como	29
20. Genoa	24

In Coppa dei Campioni: Lanerossi Vicenza

In Coppa delle Coppe: Perugia

In Coppa UEFA: Napoli, Juventus, Internazionale e Milan

Promosse dalla Serie B: Ascoli, Avellino e US Milanese

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

PERUGIA – Napoli 3-1

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### SEMIFINALI

Borussia M'Gladbach – Liverpool	1-1	0-3
Torinese – Bruges	1-0	1-1

### FINALE

LIVERPOOL – Torinese 4-0

## **INTERCONTINENTALE**

BOCA JUNIORS – Borussia M'Gladbach 3-0

## **COPPA DELLE COPPE**

### SEMIFINALI

Vejle – Anderlecht	3-0	1-5 d.t.s.
Internazionale – Austria Vienna	2-0	0-3 d.t.s.

### FINALE

ANDERLECHT – Austria Vienna 2-0

## **COPPA UEFA**

### SEMIFINALI

Eintracht Francoforte – Bastia	1-1	0-1
PSV Ehindoven – Barcellona	3-1	4-3

#### FINALE

PSV EHINDOVEN – Bastia	3-0
------------------------	-----

### **COPPA DEL MONDO – ARGENTINA 1978**

#### GIRONE A

Inghilterra – Perù	1-1
Polonia – Corea del Sud	4-1
Polonia – Inghilterra	3-2
Perù – Corea del Sud	2-1
Polonia – Perù	2-2
Inghilterra – Corea del Sud	3-0

CLASSIFICA: POLONIA 7, PERU' 5, Inghilterra 4, Corea del Sud 0

#### GIRONE B

Germania Ovest – Francia	2-1
Cecoslovacchia – Iran	3-0
Francia – Cecoslovacchia	2-0
Germania Ovest – Iran	1-0
Germania Ovest – Cecoslovacchia	2-0
Francia – Iran	4-1

CLASSIFICA: GERMANIA OVEST 9, FRANCIA 6, Cecoslovacchia 3, Iran 0

#### GIRONE C

Olanda – Bolivia	4-1
Austria – Tunisia	1-1
Austria – Olanda	1-0
Tunisia – Bolivia	2-2
Austria – Bolivia	1-1
Olanda – Tunisia	3-3

CLASSIFICA: AUSTRIA 5, OLANDA 4, Tunisia 3, Bolivia 2

#### GIRONE D

Italia – Spagna	2-0
Romania – Messico	0-0

Italia – Messico	2-2
Romania – Spagna	1-1
Italia – Romania	4-3
Spagna – Messico	2-0

CLASSIFICA: ITALIA 7, SPAGNA 4, Romania 2, Messico 2

#### GIRONE E

Argentina – Bulgaria	1-0
Scozia – Haiti	3-1
Argentina – Haiti	5-0
Scozia – Bulgaria	3-1
Argentina – Scozia	1-1
Bulgaria – Haiti	4-0

CLASSIFICA: ARGENTINA 7, SCOZIA 7, Bulgaria 3, Haiti 0

#### GIRONE F

Brasile – Egitto	4-1
URSS – Norvegia	2-1
Brasile – Norvegia	3-1
Egitto – URSS	0-0
Brasile – URSS	1-0
Norvegia – Egitto	2-2

CLASSIFICA: BRASILE 9, URSS 4, Egitto 2, Norvegia 1

#### SECONDA FASE A GIRONI

##### GRUPPO 1

Polonia – URSS	2-2
URSS – Austria	2-1
Polonia – Austria	5-0

Qualificata: Polonia

##### GRUPPO 2

Germania Ovest – Scozia	2-1
Italia – Scozia	3-1
Italia – Germania Ovest	0-0

Qualificata: Italia

### GRUPPO 3

Brasile – Perù	4-0
Olanda – Perù	3-2
Olanda – Brasile	4-1

Qualificata: Olanda

### GRUPPO 4

Argentina – Spagna	4-0
Francia – Spagna	2-2
Argentina – Francia	3-1

Qualificata: Argentina

### SEMIFINALI

Olanda – Polonia	3-1
Argentina – Italia	1-0

### FINALI

3°/4° POSTO	Polonia – Italia	3-1
1°/2° POSTO	ARGENTINA – Olanda	2-1 d.t.s.

### STAGIONE 1978/1979

Colpaccio Napoli ad agosto: Diego Armando Maradona vestirà la maglia azzurra. Il giocatore è soffiato proprio ai cugini del Campania. Tra le favorite per il titolo, l'unica certezza è la squadra partenopea, perché Lanerossi e Perugia non si sa se sono meteore, mentre riprende quota il Milan. Campionato che si prospetta incerto ed equilibrato. Alla 4<sup>a</sup> comanda a punteggio pieno il Perugia di Castagner, a +2 sul Napoli e +3 sulla Lanerossi. Perugia che alla 5<sup>a</sup> è a +4 sull'Avellino, sorprendente seconda del torneo, e alla 6<sup>a</sup> è a +6 sempre sugli irpini secondi. All'8<sup>a</sup> l'Avellino va a -3, alla 9<sup>a</sup> torna a -5, e alla 10<sup>a</sup> di nuovo a -3. All'11<sup>a</sup> Perugia a +5 sulla Torinese, alla 12<sup>a</sup> a +4 sull'Inter. Alla 13<sup>a</sup> nerazzurri a -1, con Campania e Avellino a -4. Alla 14<sup>a</sup> aggancio nerazzurro, e Campania e Avellino vanno a -1, e il Napoli a -3. Alla 17<sup>a</sup> Inter sola in testa, con il Napoli di Maradona a -1 e il Perugia a -3. Alla 18<sup>a</sup> terzetto composto da Napoli, Perugia e Inter in testa, e alla 19<sup>a</sup> è questa la classifica: Napoli 37 punti campione d'inverno, Campania, Perugia e Inter 35, Torinese 33. Nelle zone basse l'Ascoli pare ormai spacciato e il Bologna quasi, mentre per il terz'ultimo posto ci sono 6 squadre in 3 punti. Alla 20<sup>a</sup> aggancio perugino in testa al Napoli, alla 21<sup>a</sup> è sorpasso: Napoli a -2. Delude tantissimo la Lanerossi Vicenza, campione in carica, solo 11<sup>a</sup> fino a questo momento. Alla 22<sup>a</sup> torna primo il Napoli a +1, dopo che il Perugia perde 0-1 in casa il derby contro l'odiata Ternana. Alla 24<sup>a</sup> il Napoli allunga a +3 sul Perugia e +5 sull'Inter, ma alla 25<sup>a</sup> Perugia a -1 e Inter a -3. Alla 26<sup>a</sup> di nuovo azzurri a +3 sulle due seconde, mentre alla 27<sup>a</sup> il Perugia espugna 0-2 il San Paolo e agguanta il Napoli al primo

posto, dato che l'Inter fa solo 0-0 ad Ascoli. Alla 29^ il duo di testa è a +5 dall'Inter battuta 3-1 dall'US Milanese nel derby, mentre alla 30^ Napoli a +3 dopo che Milan-Perugia termina 2-0. Il Perugia, la partita successiva, cade pure in casa contro la Torinese e scivola a -6, e la giornata successiva Perugia-Inter finisce 0-1. Ora il Napoli è a +9 sulle seconde, che sono Perugia e Inter. Alla 36^ tricolore matematico per il Napoli: è a +8 sulla Torinese e +9 sul Perugia. Il Napoli di Maradona è Campione d'Italia per la prima volta. Secondo finisce il Perugia, terzo il Milan, mentre Ascoli e Bologna sono in B. Finiscono con largo anticipo in Serie B Ascoli e Bologna, mentre addirittura per evitare il terz'ultimo posto c'è uno spareggio a quattro: tra Roma, Ternana, Catanzaro e Verona hanno la peggio gli umbri rossoverdi, che retrocedono così in Serie B. Gli azzurri sfiorano la doppietta, perdendo la Coppa Italia solo in finale contro la Juventus, che ora è prima nell'Albo d'Oro con 7 trofei. In Coppa dei Campioni straordinario trionfo della Lanerossi Vicenza: elimina nell'ordine Rangers, PSV e Colonia. Poi in semifinale affronta una squadra dalla storia simile: il Nottingham Forest neopromosso e Campione d'Inghilterra al primo anno, ma gli italiani hanno la meglio. La finale è contro i sorprendenti svedesi del Malmo, battuti sonoramente 3-1 dopo due tempi supplementari. Vicenza è nella storia: la Lanerossi è Campione d'Europa. Le stelle, però, a fine stagione, vengono cedute ai grandi club italiani. Paolo Rossi, il calciatore più rappresentativo, va al Milan. Questa squadra, ancor oggi, è considerata un modello dalle provinciali di tutto il mondo, come la provinciale che sedette sul tetto d'Europa. I vicentini pagano questo successo con un campionato mediocre, terminato solo al nono posto, ma ne è valsa sicuramente la pena. Il Liverpool batte i campioni in carica del Boca nell'Intercontinentale ed è Campione del Mondo. Nella Coppa delle Coppe, come nella nostra timeline, Barcellona batte Fortuna Dusseldorf 4-3 dopo i supplementari. Il Perugia è estromesso in semifinale, proprio dai catalani futuri campioni. In Coppa UEFA semifinale tutta italiana tra Napoli e Milan, in cui passano gli azzurri e tutta tedesca, tra Duisburg e Monchenglabach, in cui passa il Borussia. In finale, il Napoli, trascinato da un Maradona sensazionale, vince 3-0 e conquista la prima Coppa UEFA della sua storia.

## CLASSIFICA

<b>1. NAPOLI</b>	<b>77</b>
2. Perugia	68
3. Milan	67
4. Torinese	65
5. Internazionale	64
6. Campania	58
7. Fiorentina	56
8. Juventus	55
9. Lanerossi Vicenza	53
10. US Milanese	49
11. Pescara	48
12. Avellino	46
13. Pro Liguria	45
14. Udinese	42
15. Catanzaro	40
16. Verona	40
17. Roma	40
18. Ternana	40
19. Ascoli	37
20. Bologna	33



In Coppa dei Campioni: Napoli e Lanerossi Vicenza

In Coppa delle Coppe: Juventus

In Coppa UEFA: Perugia, Milan, Torinese, Internazionale e Campania

Promosse dalla Serie B: Monza, Pistoiese e Cagliari

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

JUVENTUS – Napoli 3-2

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### SEMIFINALI

Nottingham Forest – LR Vicenza 1-3 2-2

Austria Vienna – Malmo 3-2 1-4

### FINALE

LANEROSSE VICENZA – Malmo 3-1 d.t.s.

## **INTERCONTINENTALE**

LIVERPOOL – Boca Juniors 3-1 d.t.s.

## **COPPA DELLE COPPE**

### SEMIFINALI

Barcellona – Perugia 3-1 1-2

Fortuna Dusseldorf – Servette 2-2 3-1

### FINALE

BARCELONA – Fortuna Dusseldorf 4-3 d.t.s.

## **COPPA UEFA**

### SEMIFINALI

Napoli – Milan 4-1 1-1

Duisburg – Borussia M'Gladbach 1-3 2-1

## FINALE

NAPOLI – Borussia M'Gladbach

3-0

### STAGIONE 1979/1980

Stagione da vergogna per il calcio italiano: imperversa lo “scandalo scommesse”, molto più grande rispetto alla nostra timeline. Arrestati Altobelli, Paolo Rossi, Bettega, Pruzzo e Bruno Giordano, vengono poi rilasciati e squalificati fino al 1 gennaio 1982. A fine campionato, Milan, Roma, Inter e Juventus sono d'ufficio retrocesse in Serie B, mentre il Catanzaro, impegnato teoricamente nello spareggio a 3 con Pescara e Monza, viene spedito in Serie C1 e lo spareggio è annullato, e la Serie A riduce i quadri a 18 squadre, aumentando le retrocessioni a 4 (le malelingue dicono per far risalire subito le 4 grandi). Non ci sono quindi squadre mai retrocesse nel calcio italiano. L'Italia, che nell'estate deve organizzare l'Europeo, è nella bufera, e medita il ritiro dalla competizione continentale. Solo l'intervento del Presidente della Repubblica Sandro Pertini scongiurerà l'ipotesi ritiro, ma la nazionale sarà fortemente rimaneggiata. Alla 4<sup>a</sup> Juventus sola in testa, a +2 su Avellino e Torinese, mentre il Napoli è ultimo a quota 1. Alla 5<sup>a</sup> prima è la Torinese, con Campania e Juventus a -1, alla 6<sup>a</sup> Torinese a +2 sul Verona. Alla 7<sup>a</sup> gialloblù in testa e Torinese a -1. In coda al campionato, a quota 3, oltre al Catanzaro c'è l'Inter. All'8<sup>a</sup> quartetto in testa: Verona, Juventus, Avellino e Torinese. Alla 9<sup>a</sup> gialloblù a +2 sulla Juve. All'11<sup>a</sup> Verona a +3 sulla Torinese, alla 13<sup>a</sup> solo a +1. Alla 14<sup>a</sup> aggancio delle torinesi ai gialloblù e terzetto in testa. Alla 15<sup>a</sup> sola in testa la Juventus a +2 sulla Torinese e +3 sul Verona, alla 17<sup>a</sup> è secondo il Verona sempre a -3. L'andata, alla 19<sup>a</sup>, si chiude così: Juventus 40, Torinese 35, Verona 34, Napoli 31, Lanerossi Vicenza 30. Bagarre nelle zone basse dove pure Fiorentina e Internazionale lottano per evitare la B. Alla 24<sup>a</sup> Torinese seconda a -7 dalla Juventus, mentre i giornali iniziano a parlare di possibili combine nelle partite delle grandi del nostro calcio. Alla 26<sup>a</sup> Torinese a -5, alla 27<sup>a</sup> di nuovo a -7. Alla 29<sup>a</sup> gialloneri a -4 dai cugini, alla 32<sup>a</sup> Torinese a -3 e Napoli a -8. Alla 33<sup>a</sup> Torinese a -1, mentre alla 35<sup>a</sup> dopo uno stranissimo Catanzaro-Juventus 1-0, la Torinese va a +2. Arrestati il mercoledì Altobelli, Rossi, Bettega, Pruzzo, Palanca e Giordano. Si parla di Serie B d'ufficio per Roma, Milan, Inter e Juve e di Serie C1 Catanzaro. Alla 36<sup>a</sup> la Juventus torna prima, e vince il campionato con 5 punti sulla Torinese. Ma a nulla serve: il giudice sportivo decreta la retrocessione di Milan, Roma, Juventus e Inter in Serie B e del Catanzaro in C1. Viene annullato lo spareggio tra calabresi, Monza e Pescara per non retrocedere. La Torinese è d'ufficio Campione d'Italia e la retrocessa Udinese viene ripescata. Parlando d'Europa, in Coppa dei Campioni fuori la Lanerossi campione in carica al primo turno, mentre il Napoli è eliminato dal Nottingham Forest (che accede alla coppa in qualità di Campione d'Inghilterra e non di campione in carica come nella nostra timeline) in semifinale. Proprio gli inglesi, battendo all'ultimo atto l'Amburgo, sono per la prima volta Campioni d'Europa. La Lanerossi Vicenza viene pure sconfitta in finale di Coppa Intercontinentale dall'Olimpia Asuncion, e i paraguagi sono Campioni del Mondo. In Coppa delle Coppe bis del Barcellona, che in finale batte l'Arsenal. Gli inglesi sono stati ammessi d'ufficio alla finale della competizione dopo che l'UEFA ha squalificato la Juventus per lo “scandalo scommesse”. In Coppa UEFA semifinali tutte tedesche: la spunta l'Eintracht Francoforte, in finale contro lo Stoccarda. All'Europeo, l'Italia, rimaneggiata, non è certo tra le favorite. Grandissima favorita è la Germania Ovest, che già dalla fase a gironi è massacrante: 9 punti nel gruppo A, e passa alle semifinali con la Cecoslovacchia. Oltre alla cenerentola Grecia, eliminata anche ciò che resta della “Grande Olanda”. Nel nostro girone finiamo ultimi a quota 2, passano Inghilterra e Belgio. Non viene esonerato Bearzot, data l'emergenza in cui versava la nostra nazionale. Vince la favoritissima Germania Ovest, 2-0 in finale contro la Cecoslovacchia. I tedeschi ci agganciano a quota 2 in testa all'Albo d'Oro della competizione, mentre per i cecoslovacchi è la seconda sconfitta consecutiva in finale.

## CAMPIONATO

1. Juventus	78	Retrocessa d'ufficio in Serie B
2. TORINESE	73	
3. Napoli	66	
4. Milan	62	Retrocessa d'ufficio in Serie B
5. Internazionale	62	Retrocessa d'ufficio in Serie B
6. Roma	62	Retrocessa d'ufficio in Serie B
7. Fiorentina	55	
8. Verona	55	
9. Pro Liguria	53	
10. Lanerossi Vicenza	51	
11. US Milanese	49	
12. Avellino	48	
13. Campania	47	
14. Cagliari	45	
15. Perugia	44	
16. Pistoiese	37	
17. Monza	35	
18. Pescara	35	
19. Catanzaro	35	Retrocessa d'ufficio in Serie C1
20. Udinese	34	

In Coppa dei Campioni: Torinese

In Coppa delle Coppe: Ternana

In Coppa UEFA: Napoli, Fiorentina, Verona e Pro Liguria

Promosse dalla Serie B: Bologna, Brescia e Como

## COPPA ITALIA

### FINALE

TORINESE – Roma                      La finale non si disputa e la coppa è assegnata d'ufficio alla Torinese per via dello scandalo scommesse. In Coppa delle Coppe, essendo la Torinese in Coppa dei Campioni, va la Ternana semifinalista, essendo l'altra, la Juventus, anch'essa coinvolta nello scandalo. Alla Ternana assegnato il secondo posto d'ufficio nella competizione.

## COPPA DEI CAMPIONI

### SEMIFINALI

Nottingham Forest – Napoli	3-3	2-0
Celtic Glasgow – Amburgo	1-0	0-3

### FINALE

NOTTINGHAM FOREST – Amburgo 2-0

## **INTERCONTINENTALE**

OLIMPIA ASUNCION – Lanerossi Vicenza 2-0

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Nantes – Barcellona 3-1 1-5

Arsenal – Juventus L'UEFA squalifica la Juventus per lo "scandalo scommesse" e ammette l'Arsenal direttamente in finale

### **FINALE**

BARCELLONA – Arsenal 4-0

## **COPPA UEFA**

### **SEMIFINALI**

Eintracht Francoforte – Bayern Monaco 4-1 2-2

Borussia M'Gladbach – Stoccarda 3-0 0-3 d.t.s., poi 4-5 d.c.r.

### **FINALE**

EINTRACHT FRANCOFORTE – Stoccarda 4-1

## **CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – ITALIA 1980**

### **GIRONE A**

Germania Ovest – Cecoslovacchia 2-1

Olanda – Grecia 1-0

Germania Ovest – Grecia 4-1

Cecoslovacchia – Olanda 3-0

Germania Ovest – Olanda 1-0

Cecoslovacchia – Grecia 3-1

CLASSIFICA: GERMANIA OVEST 9, CECOSLOVACCHIA 6, Olanda 3, Grecia 0

### **GIRONE B**

Belgio – Inghilterra 1-1

Italia – Spagna	2-2
Italia – Belgio	0-0
Spagna – Inghilterra	2-1
Belgio – Spagna	1-0
Inghilterra – Italia	4-2

CLASSIFICA: INGHILTERRA 5, BELGIO 5, Spagna 2, Italia 2

#### SEMIFINALI

Cecoslovacchia – Inghilterra	3-1
Germania Ovest – Belgio	1-0

#### FINALE

GERMANIA OVEST – Cecoslovacchia	2-0
---------------------------------	-----

#### STAGIONE 1980/1981

Il campionato è svalutatissimo: Torinese e Napoli sono le uniche due squadre competitive dopo lo “scandalo scommesse”. L’Udinese, che ha acquistato i brasiliani Zico e Falcao, è una buona outsider. Il campionato è anche più corto di 4 partite, e retrocedono le ultime 4 tra i cadetti. Un torneo per molti versi scadente rispetto a quelli degli anni precedenti. Per la cronaca, alla 4<sup>a</sup> Udinese sola in testa, a +2 sul Como. Alla 5<sup>a</sup> friulani primi a +4 sulla Fiorentina, alla 7<sup>a</sup> a +5 su Fiorentina e Torinese. Alla 9<sup>a</sup> Torinese a -2 dai bianconeri e Napoli a -5. Alla 10<sup>a</sup> Torinese a -1, alla 13<sup>a</sup> a -2 e Napoli a -4. Alla 14<sup>a</sup> Torinese a -4 e Napoli a -6. Alla 16<sup>a</sup>, penultima d’andata, la Torinese torna a -2 dall’Udinese. L’andata, alla 17<sup>a</sup>, si chiude così: Torinese 37 punti campione d’inverno, Udinese 36, Napoli 33, Fiorentina 32, Campania 31. L’Udinese, perdendo 1-0 ad Avellino, si fa scavalcare proprio all’ultima d’andata. Nelle zone basse, ci sono 6 squadre in 4 punti, tra cui il Verona, quarto l’anno precedente, e l’ex rivelazione Perugia, addirittura ultimo. Alla 18<sup>a</sup> Torinese a +3, alla 19<sup>a</sup> di nuovo solo a +1. Alla 20<sup>a</sup> i bianconeri tornano a -3 e la Fiorentina sale a -5. Alla 21<sup>a</sup> la Torinese allunga rispettivamente a +5 e +7. Alla 24<sup>a</sup> il Napoli si porta 3° a -8 e l’Udinese, seconda, è a -5. Ma alla 26<sup>a</sup> il Napoli scivola a -12 e l’Udinese è a -8 dalla Torinese. Alla 29<sup>a</sup> i gialloneri sono a +10. Lo scudetto arriva matematicamente alla 31<sup>a</sup>, quando la Torinese è prima a +12 sul Napoli e +13 sull’Udinese. L’Udinese chiude seconda, il Napoli terzo. Per i gialloneri è il diciassettesimo scudetto. A fine stagione, Maradona va a Barcellona, poiché reputa ora il nostro campionato non competitivo. Pistoiese, Cagliari, Pescara e Perugia, abbastanza staccate, vanno in cadetteria con discreto anticipo. In Serie B delle retrocesse d’ufficio non risale solo il Milan, in crisi nera a livello finanziario, che si salva anzi dalla C1 per 3 punti. La FIGC decide per la stagione successiva di fissare le retrocessioni a 3, contro 5 promozioni dalla B, per riportare dalla stagione 1982/1983 il campionato alle consuete 20 squadre, mantenendo ferme però le retrocessioni in B a 4. La Torinese trionfa anche in Coppa Italia, dove batte la Roma, neopromossa in A, in finale: per i giallorossi c’è anche la lieta notizia dell’Europa subito ritrovata. I gialloneri, sfiorano la tripletta, dato che in Coppa dei Campioni cedono solo in finale per 2-0 al ben più forte Liverpool: questo permette al comunque svalutato campionato italiano di restare al 3° posto della classifica UEFA, e di mantenere i quattro posti in Coppa UEFA per la stagione 1982/1983. Per i “reds” seconda Coppa dei Campioni, vinta come la prima battendo in finale la gloriosa società giallonera. Nell’Intercontinentale, la prima che, sponsorizzata dalla Toyota si gioca in Giappone e non più negli USA, il Nottingham Forest batte 1-0 il

Nacional de Montevideo, ed è Campione del Mondo. Come da copione, in Coppa delle Coppe, la debolissima Ternana è fuori al primo turno: trionfano, come nella nostra timeline, i sovietici della Dinamo Tblisi. Coppa UEFA al Napoli, che, trascinato da Maradona nella sua ultima partita con la maglia azzurra, batte ai rigori i francesi del Saint Etienne, assicurandosi così la sua seconda Coppa UEFA della storia. Ma il passaggio al Barcellona del "Pibe de Oro", sicuramente fa scadere le quotazioni di un grande Napoli per la stagione successiva. Intanto, l'asso del Saint Etienne Michel Platini è ingaggiato da una Juventus neopromossa ma desiderosa subito di tornare ai vertici del calcio italiano e europeo.

## CLASSIFICA

<b>1. TORINESE</b>	<b>80</b>
2. Udinese	69
3. Napoli	66
4. Fiorentina	56
5. US Milanese	53
6. Campania	52
7. Brescia	48
8. Avellino	45
9. Lanerossi Vicenza	44
10. Pro Liguria	41
11. Bologna	41
12. Como	39
13. Monza	37
14. Verona	36
15. Pistoiese	31
16. Cagliari	30
17. Pescara	28
18. Perugia	24

In Coppa dei Campioni: Torinese

In Coppa delle Coppe: Roma

In Coppa UEFA: Udinese, Napoli, Fiorentina, US Milanese e Campania

Promosse dalla Serie B: Juventus, Roma, Internazionale e Genoa

## COPPA ITALIA

### FINALE

TORINESE – Roma 3-1

## COPPA DEI CAMPIONI

### SEMIFINALI

Liverpool – Banik Ostrava	3-0	4-1
Torinese – Real Madrid	0-0	2-2

## FINALE

LIVERPOOL – Torinese 2-0

## COPPA INTERCONTINENTALE

NOTTINGHAM FOREST – Nacional 1-0

## COPPA DELLE COPPE

### SEMIFINALI

Dinamo Tblisi – Slavia Sofia 3-1 4-0

Carl Zeiss Jena – Fortuna Dusseldorf 1-0 1-1

### FINALE

DINAMO TBLISI – Carl Zeiss Jena 2-1

## COPPA UEFA

### SEMIFINALI

Lokeren – Napoli 1-1 0-3

Saint Etienne – Standard Liegi 1-0 1-1

### FINALE

NAPOLI – Saint Etienne 2-2 d.t.s, poi 5-4 d.c.r.

## STAGIONE 1981/1982

La stagione 1981/1982 culminerà con il Mondiale spagnolo, dove finalmente la nazionale può presentarsi al completo, ma per il CT Enzo Bearzot l'incognita è data dalla condizione degli squalificati di lungo corso quali ad esempio Rossi e Altobelli. Favoritissime il Brasile degli udinesi Zico e Falcao, la Germania Ovest di Breitener e Schumacher, l'Argentina di Maradona campione in carica, e la Francia di "le Roi" Platini. Noi andiamo in Spagna come semplice outsider di seconda/terza fascia. Nella Serie A tornano intanto Inter, Roma e Juventus. Giallorossi e bianconeri (quest'ultimi acquistano dal Milan il pur squalificato Paolo Rossi, pronto a rientrare a gennaio) sembrano destinati ad un ruolo di primissimo piano, assieme alla Fiorentina, alla Torinese e alla favorita Udinese. Perso Maradona appare ridimensionato il Napoli, che pare destinato, così come l'Inter, altra neopromossa, ad un torneo modesto da metà classifica. Per la cronaca, dopo 5 partite non ancora c'è mai stata una squadra sola in testa: comandano le favorite Udinese e Juventus, a +3 su Como e Torinese. Il Napoli, orfano di Maradona, sta accusando il colpo: è ultimo a quota 1. Alla 6^ si stacca la Juventus a +2 sui friulani, andando alla 7^ a +4. Alla 9^ la seconda è la Torinese, a -2 dai cugini juventini, mentre il Como è a -4. Alla 10^ bianconeri a +5 su Roma e Torinese, all'11^ Juventus prima a +7

sulle inseguatrici Udinese e Campania. La Juventus sembra destinata ad un facile successo. Alla 13<sup>a</sup> le inseguatrici accorciano: Campania a -4, Udinese e Inter a -6. Alla 15<sup>a</sup> Juventus campione d'inverno, con il Campania a -6 e Torinese e Roma addirittura a -10. Umiliante per le inseguatrici la classifica alla 17<sup>a</sup>, fine del girone d'andata: Juventus 40, Torinese e Roma 32, Campania 31, Udinese 29, Internazionale 28. Nelle zone basse, a parte il Bologna ultimo con distacco, è lotta aperta: la lotta coinvolge anche il Napoli, grande fino alla stagione precedente. Alla 19<sup>a</sup> Roma a -6, alla 20<sup>a</sup> la Juventus riprende il largo: il Campania, secondo a sorpresa, è a -7. Alla 21<sup>a</sup> campani a -5, alla 22<sup>a</sup> a -6. Alla 23<sup>a</sup> l'inseguitrice più prossima è la Torinese a -4 dai bianconeri sconfitti 2-1 a Firenze, con la Roma a -5. Alla 24<sup>a</sup> nuova sconfitta bianconera, 1-2 in casa contro la Roma e la classifica ora è questa: Juventus 49, Torinese 48, Roma 47, Campania 46. Alla 26<sup>a</sup> sorpasso al vertice: la Torinese va in testa a +1 su Roma e Juventus, Campania a -5 e Udinese a -6. Alla 27<sup>a</sup> controsorpasso: prima è la Juventus, Roma e Torinese sono a -2, il Campania a -4. Alla 29<sup>a</sup> i bianconeri allungano a +4 sulla Torinese e +5 sulla Roma. Alla 30<sup>a</sup> Roma a -3, Torinese sempre a -4. Ma alla 31<sup>a</sup> la Juventus fa il passo decisivo verso il 13° scudetto: va a +6 su Roma e Torinese, dopo che la Torinese fa 1-1 in casa contro la Pro Liguria e la Roma cade 1-0 a Como. Alla 33<sup>a</sup> il tricolore è matematico: +8 sulla Torinese seconda. La Juventus, neopromossa, è Campione d'Italia per la 13<sup>a</sup> volta. La Torinese chiude alla fine seconda, la Roma, altra neopromossa è terza. Ex aequo al 4° posto per l'Udinese e il sorprendente Campania. Nelle zone basse, il Bologna cenerentola dell'andata è salvo all'ultima giornata dopo un eccellente recupero, che condanna alla B il Monza, che fa compagnia alle già retrocesse da tempo Pro Liguria e Brescia. Cinque sono le promozioni dalla B, perché il campionato torna al suo vecchio format a 20 squadre. Cambia però il numero delle retrocesse, che da 3 passa a 4, per rendere più avvincente la Serie B. In cadetteria si consuma il dramma Milan: la squadra rossonera, per la classifica avulsa sfavorevole, finisce in Serie C1 perdendo 2-1 all'ultima in casa con la Cavese. Arrestato per frode ed evasione fiscale il presidente rossonero Giusy Farina, la CAF retrocede i rossoneri in Serie C2, dove, nel trambusto societario, la società rischia di non iscriversi. Il 30 luglio, con la società che pare destinata a ripartire dalla Promozione lombarda, l'imprenditore milanese Silvio Berlusconi acquisisce dal tribunale la maggioranza delle quote societarie, garantendo l'iscrizione. I rossoneri, pur partendo da un pesante -15 nel prossimo campionato di Serie C2 girone A (indicativamente Nord-Ovest), a detta del presidente lotteranno per la promozione. Il celebre imprenditore televisivo ed edile ha promesso lo scudetto nel giro di 6/7 anni, con l'intenzione di riportare il Milan agli antichi fasti: finalmente i tifosi sperano. Ce la farà Berlusconi? In Coppa Italia deludente la finale dell'Inter, sconfitta 1-0 dal Catanzaro, secondo in Serie B dopo la retrocessione d'ufficio in terza serie di due anni prima. Primo trofeo nazionale per i giallorossi di Calabria. In Coppa dei Campioni Torinese fuori in semifinale contro i sorprendenti rumeni dell'Univesitatea di Craiova. Alla fine la compagine dell'est si arrenderà con un notevole 4-0 in finale all'Aston Villa, che vince così la sua prima Coppa dei Campioni. E' il periodo d'oro del calcio inglese: negli ultimi 8 anni hanno vinto loro 6 Coppe dei Campioni (2 Leeds e Liverpool, una Aston Villa e Forest). Il Liverpool, fuori ai quarti, si consola vincendo la Coppa Intercontinentale: batte 3-0 in finale il Flamengo ed è, per la seconda volta, Campione del Mondo. Grande successo, invece, della Roma in Coppa delle Coppe: in semifinale cade 0-2 in casa con il Barcellona, che però per la gara di ritorno perde Maradona per squalifica (era diffidato e viene ammonito). I giallorossi si impongono 3-0 al Camp Nou, andando ad affrontare i sovietici dello SKA Rostov in finale. Vincono 1-0 d.t.s. con gol di Graziani. E' la prima Coppa delle Coppe giallorossa. Altro successo tricolore in Coppa UEFA: l'Udinese, deludente in campionato, vince la Coppa UEFA, battendo i rumeni della Dinamo Bucaresti in finale. Per la gloriosa società friulana è il primo titolo internazionale. Al Mondiale, nel girone iniziale l'Italia è una delusione immensa: 3 pareggi per gli azzurri, che passano il turno perché Camerun e Perù, che hanno 2 pareggi a testa, sono sconfitti dalla Polonia. Sarebbero altrimenti fuori gli azzurri, e l'opinione pubblica è scatenata con Bearzot, che si sta affidando a molti degli squalificati di lungo corso, quali ad esempio Rossi e Altobelli. Nel gruppo 2, la sorprendente Algeria chiude al primo posto, battendo nella gara d'esordio pure la



favoritissima Germania Occidentale. I tedeschi passano solo all'ultima partita, difendendo strenuamente lo 0-0 contro la Bulgaria. Anch'essi sono, come noi, secondi per miracolo. E' invece prima, nel gruppo 3, l'Argentina di Maradona, ma non senza difficoltà: l'albiceleste passa il turno vincendo le ultime due partite, dopo aver perso 1-0 all'esordio contro l'Irlanda. Alla fine, arrivano a quota 6 assieme a ungheresi e irlandesi, ed è solo la differenza reti a stabilire il passaggio dell'Argentina come prima, con l'Ungheria seconda, e l'eliminazione irlandese. Nel girone 4 passano le favorite Francia e Inghilterra, con gli inglesi che chiudono al primo posto. Nel gruppo 5, quello dei padroni di casa, Spagna prima con difficoltà, mentre la Jugoslavia è seconda solo per differenza reti, e rischia di essere eliminata dalla sorpresa Honduras. Ultimo il Portogallo. Tutto da copione nel gruppo 6: Brasile primo, URSS seconda. Eliminate la Scozia, terza, e la cenerentola Cina che chiude a quota 0. Nella seconda fase a gironi, nel girone A, la favoritissima Argentina arriva all'ultima sfida con la Polonia a pari punti, ma con la differenza reti favorevole: basta un pari per andare in semifinale. Ma Maradona & Co. non hanno fatto i conti con Lato e Boniek, che rimontano il vantaggio iniziale di Passerella, portando la Polonia in semifinale mondiale. Nel gruppo B passa invece l'Inghilterra, la quale agguanta solo all'87' il gol qualificazione del 2-2 contro la Jugoslavia grazie a Bryan Robson. Nel gruppo C, il Brasile è strafavorito su Ungheria e Italia. Gli azzurri, con Rossi e Graziani battono i magiari alla prima 2-0, poi i verdeoro travolgono gli stessi ungheresi per 5-0. Serve per forza una vittoria all'ultima gara, ma sulla carta pare impossibile. Invece, la partita va come nella nostra timeline, dove una tripletta di Rossi porta l'Italia in semifinale: miracolosamente, Brasile a casa ad opera degli azzurri! Nel girone D dopo il pari tra Francia e Spagna, la Germania Ovest batte gli iberici padroni di casa. Serve per forza una vittoria ai blues per portarsi in semifinale. A fine primo tempo dello scontro diretto la Germania Ovest conduce 3-0, ed è ormai festa. Dopo 20 minuti della ripresa, però, la doppietta di Platini riporta i francesi sul 2-3. Arriva due minuti dopo il gol del 2-4. E' di nuovo festa teutonica. Al 71' fa gol Soler, al 79' Six. All'88' segna Alain Giresse, e la Francia si porta sul 5-4. La partita dall'epilogo più incredibile della storia del Mondiale sancisce che la Francia è in semifinale, e la Germania Ovest incredibilmente a casa! In semifinale, come nella nostra timeline, battiamo 2-0 la Polonia, mentre la Francia estromette l'Inghilterra: sarà finale con i nostri cugini d'oltralpe. La Polonia vince agevolmente la finalina, ed è terza. Mentre in finale va tutto secondo la nostra timeline: 3-1 grazie a Rossi, Tardelli e Altobelli, ma c'è una differenza. L'Italia conquista definitivamente la Coppa Rimet. Siamo per la terza volta Campioni del Mondo! Nel successivo Mondiale, quello del 1986, che si giocherà in Venezuela dopo la rinuncia della Colombia, ci sarà l'esordio della nuova Coppa del Mondo FIFA, dalla forma identica a quella ideata nel 1970 nella nostra timeline.

## CAMPIONATO

<b>1. JUVENTUS</b>	<b>73</b>
2. Torinese	65
3. Roma	62
4. Campania	60
5. Udinese	60
6. Internazionale	58
7. Fiorentina	52
8. Avellino	45
9. US Milanese	44
10. Lanerossi Vicenza	44
11. Napoli	42
12. Verona	40

13. Genoa	38
14. Como	33
15. Bologna	33
16. Monza	32
17. Pro Liguria	24
18. Brescia	23

In Coppa dei Campioni: Juventus

In Coppa delle Coppe: Catanzaro e Roma

In Coppa UEFA: Torinese, Campania, Udinese, Internazionale e Fiorentina

Promosse dalla Serie B: Ascoli, Catanzaro, Varese, Pisa e Cagliari

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

CATANZARO – Internazionale 1-0 d.t.s.

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Aston Villa – Liverpool	1-0	3-1
Torinese – Universitatea Craiova	2-2	0-2

### **FINALE**

ASTON VILLA – Univesitatea Craiova 4-0

## **INTERCONTINENTALE**

LIVERPOOL – Flamengo 3-0

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Dinamo Tblisi – SKA Rostov	3-1	1-4 d.t.s.
Roma – Barcellona	0-2	3-0 d.t.s.

### **FINALE**

ROMA – SKA Rostov 1-0 d.t.s.

## **COPPA UEFA**

## SEMIFINALI

Udinese – Radnicki	1-1	3-1
Neuchatel – Dinamo Bucarest	1-0	0-0

## FINALE

UDINESE – Dinamo Bucarest	3-0
---------------------------	-----

## COPPA DEL MONDO – SPAGNA 1982

### GIRONE 1

Italia – Polonia	1-1
Perù – Camerun	0-0
Italia – Perù	1-1
Polonia – Camerun	2-0
Italia – Camerun	0-0
Polonia – Perù	2-1

CLASSIFICA: POLONIA 7, ITALIA 3, Perù 2, Camerun 2

### GIRONE 2

Algeria – Germania Ovest	2-1
Cile – Bulgaria	1-1
Germania Ovest – Cile	3-0
Bulgaria – Algeria	1-1
Bulgaria – Germania Ovest	0-0
Algeria – Cile	3-2

CLASSIFICA: ALGERIA 7, GERMANIA OVEST 4, Bulgaria 3, Cile 1

### GIRONE 3

Irlanda – Argentina	1-0
Ungheria – El Salvador	6-1
Argentina – Ungheria	3-0
Irlanda – El Salvador	5-0
Argentina – El Salvador	4-0
Ungheria – Irlanda	4-2

CLASSIFICA: ARGENTINA 6, UNGHERIA 6, Irlanda 6, El Salvador 0

### GIRONE 4

Francia – Inghilterra	3-1
Cecoslovacchia – Kuwait	1-1
Inghilterra – Cecoslovacchia	2-0
Francia – Kuwait	0-0
Francia – Cecoslovacchia	2-2
Inghilterra – Kuwait	7-0

CLASSIFICA: INGHILTERRA 6, FRANCIA 5, Cecoslovacchia 2, Kuwait 2.

#### GIRONE 5

Spagna – Honduras	2-2
Jugoslavia – Portogallo	1-0
Spagna – Portogallo	2-1
Honduras – Jugoslavia	1-0
Portogallo – Honduras	3-1
Spagna – Jugoslavia	2-2

CLASSIFICA: SPAGNA 5, JUGOSLAVIA 4, Honduras 4, Portogallo 3

#### GIRONE 6

Brasile – URSS	4-0
Scozia – Cina	7-1
Brasile – Cina	4-1
URSS – Scozia	1-0
Brasile – Scozia	3-1
URSS – Cina	3-0

CLASSIFICA: BRASILE 9, URSS 6, Scozia 3, Cina 0

#### SECONDA FASE A GIRONI

##### GIRONE A

Polonia – URSS	2-1
Argentina – URSS	3-0
Polonia – Argentina	2-1

Qualificata: Polonia

##### GIRONE B

Algeria – Jugoslavia	0-0
Inghilterra – Algeria	2-1

Inghilterra – Jugoslavia 2-2

Qualificata: Inghilterra

#### GIRONE C

Italia – Ungheria 2-0

Brasile – Ungheria 5-0

Italia – Brasile 3-2

Qualificata: Italia

#### GIRONE D

Francia – Spagna 1-1

Germania Ovest – Spagna 3-1

Francia – Germania Ovest 5-4

Qualificata: Francia

#### SEMIFINALI

Italia – Polonia 2-0

Francia – Inghilterra 4-1

#### FINALI

3°/4° POSTO Polonia – Inghilterra 3-1

1°/2° POSTO ITALIA – Francia 3-1

#### STAGIONE 1982/1983

Nell'euforia generale della conquista definitiva della Coppa Rimet da parte degli azzurri, il campionato, tornato a 20 squadre, ha le seguenti favorite: Juventus in primis, poi Udinese, Roma e Torinese. Buone outsider Fiorentina e Inter. Prima capolista, alla 3<sup>a</sup>, è l'Inter a +2 su Como, Catanzaro e Avellino. Alla 5<sup>a</sup> vola sola in testa la squadra irpina: +1 su Juventus e Inter. Dopo la dura prova del terremoto del 1980, la giusta ricompensa per una popolazione provata dal dolore. Alla 6<sup>a</sup>, però, torna prima di nuovo l'Inter, con Avellino e Udinese a -2. All'8<sup>a</sup> aggancio friulano in vetta, e la Roma è seconda a -1. I giallorossi, alla 9<sup>a</sup>, complici i pari casalinghi delle due capolista, vanno a +1 soli in testa. All'11<sup>a</sup> Udinese in testa: la Roma, scavalcata, è a -1, l'Inter terza a -4. Controsorpasso giallorosso alla 12<sup>a</sup>, mentre alla 13<sup>a</sup> Roma agguantata in testa dall'Inter con l'Udinese a -1. Il campionato successivo alla conquista della Rimet è bellissimo. Alla 14<sup>a</sup> Inter prima da sola, con Udinese a -1 e Roma a -2. Alla 15<sup>a</sup> giallorossi primi: l'Udinese e l'Inter, che cade 2-0 a Napoli contro il Campania, sono a -1. Alla 16<sup>a</sup> torna in testa la squadra meneghina a +1 sulla Roma e +2 sull'Udinese. Alla 17<sup>a</sup> di nuovo Roma in testa, mentre alla 18<sup>a</sup> va prima l'Udinese. Così alla 19<sup>a</sup> si chiude l'andata: Udinese 41, Roma 39, Inter 35, Campania 34, Juventus 32. Per evitare le quattro retrocessioni molte squadre in lotta, Napoli e Torinese incluse. Alla 20<sup>a</sup> aggancio giallorosso in vetta dopo Udinese-

Juventus 1-1, e dopo Campania-Udinese 0-0 la Roma è sola in testa a +2. Alla 22^ i bianconeri si portano a -1, alla 22^ sono di nuovo a -2, ma in compagnia di una sorpresa: il Campania che è ora anch'esso al secondo posto. Alla 24^ i granata agguantano al primo posto la Roma, e l'Udinese è a -2. L'Udinese, però, alla 25^ le scavalca entrambe e vola a +1. La situazione persiste fino alla 29^ quando il Campania scivola a -3 e la Roma a -4, mentre s'avvicina la Juventus a -5. Udine "vede" lo scudetto, dopo ben 71 anni. Alla 30^ la Juventus è seconda, sempre a -5, assieme al Campania. Alla 31^ le due inseguatrici sono a -3, ma alla 32^ tornano entrambe a -5. Alla 35^ Campania fuori dai giochi, a -10 e Juventus a -7: alla 36^ con una vittoria l'Udinese può tornare, dopo ben 71 anni, Campione d'Italia. E la vittoria arriva: 2-1 all'US Milanese, doppietta di Zico. L'Udinese è, per la quinta volta nella sua storia, Campione d'Italia. Seconda, a -10, chiude la Juventus, mentre terzo è il sorprendente Campania. Ottimo sesto posto per l'Avellino, altra rivelazione del torneo. In B, finisce con largo anticipo il Varese, mentre il Como cade alla 37^.

Alla 38^ scende il Catanzaro, mentre è spareggio tra Genoa e Bologna. I grifoni vincono 1-0 sul neutro di Firenze, restando in Serie A, e condannando i felsinei alla Serie B. A fine stagione, Falcao, fautore dello scudetto udinese, accetta di andare alla Roma, lasciando i friulani orfani di uno dei giocatori migliori della squadra. In Serie C2/A il Milan, nonostante la penalizzazione è promosso: i rossoneri chiudono secondi, a quota 71 punti, che sarebbero invece ben 86. Ora l'obiettivo è riconquistare subito la Serie B. In Coppa Italia successo a sorpresa del Verona in finale. I veneti, grazie al gol di Oddi superano 1-0 la Juventus, vincendo il loro primo trofeo nazionale. E' l'anno del Nord-Est, visto anche il successo udinese in campionato. In Coppa dei Campioni, per la Juventus, diversa avversaria, ma stesso destino alla finale di Atene: nella nostra timeline l'Amburgo vince 1-0 e batte i bianconeri a sorpresa, qui a sorprendere la Juve è la squadra basca della Real Sociedad, che vince 2-1. La Real Sociedad, con grande sorpresa, è Campione d'Europa. Nell'Intercontinentale, il Penarol diventa la squadra più blasonata al mondo: battendo 2-0 l'Aston Villa è l'unica ad aver vinto tre mondiali. Penarol nella storia, per la terza volta Campione del Mondo. Bellissima figura del Catanzaro in Coppa delle Coppe, dove cede solo in semifinale agli scozzesi dell'Aberdeen guidati da Alex Ferguson, futuri campioni della manifestazione, mentre la Roma campione in carica è fuori al primo turno contro gli jugoslavi del Rabotnicki Skopije. Fallimentare è la stagione giallorossa. In Coppa UEFA l'Udinese, dopo aver tra l'altro estromesso la Fiorentina in semifinale, cade in finale contro l'Anderlecht. Poteva essere un ulteriore successo per i friulani, ma i belgi hanno la meglio in una partita senza storia, terminata 3-0.

## CLASSIFICA

<b>1. UDINESE</b>	<b>81</b>
2. Juventus	71
3. Campania	70
4. Torinese	65
5. Internazionale	64
6. Roma	63
7. Avellino	63
8. Fiorentina	54
9. Verona	49
10. Napoli	49
11. Pisa	47
12. US Milanese	44
13. Ascoli	44
14. Cagliari	43

15. Lanerossi Vicenza	41
16. Genoa	39
17. Bologna	39
18. Catanzaro	36
19. Como	35
20. Varese	30

In Coppa dei Campioni: Udinese

In Coppa delle Coppe: Verona

In Coppa UEFA: Juventus, Campania, Torinese e Internazionale

Promosse dalla Serie B: Pro Liguria, Catanese, Cremonese e Cavese

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

VERONA – Juventus 1-0 d.t.s.

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Real Sociedad – Dinamo Kiev	1-0	2-1
Juventus – Widzew Lodz	4-3	2-0

### **FINALE**

REAL SOCIEDAD – Juventus 2-1 d.t.s.

## **INTERCONTINENTALE**

PENAROL – Aston Villa 2-0

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Catanzaro – Aberdeen	1-0	1-3
Barcellona – Real Madrid	1-0	4-1

### **FINALE**

ABERDEEN – Barcellona 2-0

## **COPPA UEFA**

## SEMIFINALI

Udinese – Fiorentina	1-0	1-1
Anderlecht – Benfica	3-1	1-2

## FINALE

ANDERLECHT – Udinese	3-0
----------------------	-----

## STAGIONE 1983/1984

Choccante eliminazione dell'Italia Campione del Mondo, che non va agli Europei di Francia. In campionato, tra le favorite, senz'altro la Roma che ha acquistato pure Falcao dall'Udinese e la Juventus. In seconda battuta i friulani, la Fiorentina e la Torinese. Prima sorprendente capolista, alla 4^, l'US Milanese, a +2 sull'Inter. Alla 6^ Roma a -1 e Internazionale a -2. Intanto, al penultimo posto, Napoli e Udinese, in zona retrocessione. Alla 7^ va prima la Roma, +1 sulle milanesi e +3 sull'Avellino. All'8^ Inter prima, Roma a-1 e Avellino e US Milanese a -3. All'11^ è praticamente lotta Inter-Roma: nerazzurri a quota 29, giallorossi a 26, Fiorentina terza a 22. Alla 13^ l'Inter allunga a +5 sulla Roma e +6 sull'US Milanese. Alla 15^ Inter a +7, alla 16^ addirittura a +10! Alla 18^ è a +11 su Roma, Fiorentina e US Milanese. Alla 19^ l'andata si chiude così: Internazionale 45, Roma e Fiorentina 36, US Milanese 33, Cavese 31. La neopromossa Cavese è una graditissima sorpresa. Grande lotta nelle zone basse, dove al quart'ultimo posto c'è l'Udinese, orfana di Falcao e con Zico infortunato dalla prima di campionato. I Campioni d'Italia in carica rischiano la B. Alla 20^ la Fiorentina batte 1-0 l'Inter a Firenze, e si porta a -6 assieme alla Roma. Alla 23^ le inseguatrici vanno a -5, alla 25^ la Roma è a soli 2 punti dai nerazzurri, mentre la Fiorentina è a -7. Alla 26^ Roma a -3, Fiorentina a -5. Alla 29^ la Fiorentina è ormai a -9 dalla testa, dove si verifica l'aggancio: Roma e Inter 61 punti pari. Alla 30^ l'Inter torna però a +3. Alla 32^ in un turno apparentemente innocuo, l'Ascoli espugna 0-1 San Siro, mentre la Roma con lo stesso risultato espugna Pisa: nuovo aggancio in vetta. L'Inter torna a +2 alla 34^, e alla 35^ è a +3. Alla 36^ dopo Inter-Juventus 0-4 nuovo aggancio giallorosso in vetta, e alla 37^ l'Inter fa 0-0 a Verona e la Roma batte 2-1 la Fiorentina. Roma a +2. All'ultima Roma-Avellino 0-0 e Campania-Inter 0-2. Sarà, per la prima volta nella storia, spareggio-scudetto. Si gioca sul neutro di Firenze a partita secca. I tempi regolamentari si chiudono sullo 0-0, così come i supplementari. Sul 5-4 per la Roma, ultimo rigore decisivo di Altobelli, che calcia sopra la traversa. La Roma è, per la quarta volta nella sua storia, Campione d'Italia. Napoli, Fiorentina e Verona chiudono al terzo posto ex aequo. Fantastico il campionato di quella che doveva, secondo tutti, essere la cenerentola del torneo: la Cavese è nona. Delude l'Udinese, campione in carica, solo dodicesima. Nelle zone basse retrocede con anticipo la Catanese, mentre all'ultimo turno cadono Pisa e Genoa. E anche qui c'è uno spareggio: a Bologna, tra Cagliari e Cremonese è 2-1, e i soresini finiscono in Serie B. Continua la sua risalita il Milan di Berlusconi: è primo con ben 89 punti fatti nella C1/A, ed è in Serie B, con il dichiarato obiettivo di vincere il campionato cadetto. In Coppa Italia bis del Verona, che dopo aver sconfitto l'anno precedente la Juventus, stavolta batte la Roma. In Coppa dei Campioni cade l'Udinese ai quarti, contro i futuri campioni del Liverpool, che vincono la loro terza Coppa dei Campioni, e vanno al secondo posto nell'Albo d'Oro. Nell'Intercontinentale, Real Sociedad Campione del Mondo. Il Gremio è sconfitto 2-1 in finale. Il Verona vince pure la Coppa delle Coppe, battendo 2-0 in finale i campioni in carica dell'Aberdeen: ciò fa giocare uno spareggio tra le semifinaliste della Coppa Italia, per il secondo posto in Coppa delle Coppe, spareggio in cui, a Genova, l'US Milanese batte 3-1 la Torinese. Per i veneti è comunque il primo trofeo internazionale della loro storia. Vince invece la Coppa UEFA la Juventus, che liquida con un sonoro 3-0 il Tottenham in finale: secondo titolo bianconero. Come detto, riguardo gli



Europei, noi non siamo qualificati. Favoritissima è la Francia, buone outsider Spagna e Germania Ovest. Nel gruppo A i francesi passano come primi, pur perdendo 2-0 contro il Belgio, che passa come seconda. Terza la Danimarca. Tutti questi piazzamenti sono determinati solo dalla differenza reti. Nel gruppo B, fuori le favorite Spagna e Germania Ovest, passano Portogallo e Svezia. Furie rosse fuori solo per differenza reti, tedeschi ultimi con ben tre pareggi. In semifinale vincono Francia e Belgio. A Parigi, all'ultimo atto, i favoritissimi francesi battono i belgi per 4-2, vincendo così il loro primo trofeo internazionale.

## CLASSIFICA

<b>1. ROMA</b>	<b>76</b>
2. Internazionale	76
3. Verona	63
4. Napoli	63
5. Fiorentina	63
6. Torinese	61
7. Juventus	59
8. Campania	57
9. Cavese	55
10. US Milanese	46
11. Avellino	46
12. Lanerossi Vicenza	45
13. Udinese	45
14. Ascoli	43
15. Pro Liguria	42
16. Cagliari	40
17. Cremonese	40
18. Genoa	39
19. Pisa	37
20. Catanese	32

In Coppa dei Campioni: Roma (Campione d'Italia dopo spareggio a Firenze, Roma-Inter 0-0 d.t.s., poi 5-4 d.c.r.)

In Coppa delle Coppe: Verona e US Milanese

In Coppa UEFA: Internazionale, Napoli, Fiorentina, Torinese e Juventus

Promosse dalla Serie B: Atalanta, Como, Arezzo e Campobasso

## COPPA ITALIA

### FINALE

VERONA – Roma 2-0

## COPPA DEI CAMPIONI

### SEMIFINALI

Liverpool – Dinamo Minsk	2-1	1-1
Dundee United – Real Sociedad	1-0	1-1

#### FINALE

LIVERPOOL – Dundee United	3-0
---------------------------	-----

#### INTERCONTINENTALE

REAL SOCIEDAD – Gremio	2-1
------------------------	-----

#### COPPA DELLE COPPE

##### SEMIFINALI

Verona – Manchester United	3-2	0-0
Shaktar Donetsk – Aberdeen	1-1	0-2

#### FINALE

VERONA – Aberdeen	2-0
-------------------	-----

#### COPPA UEFA

##### SEMIFINALI

Sparta Praga – Tottenham	1-0	1-4
Juventus – Anderlecht	3-2	2-2

#### FINALE

JUVENTUS – Tottenham	3-0
----------------------	-----

#### CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – FRANCIA 1984

##### GIRONE A

Francia – Danimarca	1-0
Belgio – Galles	4-1
Belgio – Francia	2-0
Danimarca – Galles	3-1
Francia – Galles	7-0
Danimarca – Belgio	3-1

CLASSIFICA: FRANCIA 6, BELGIO 6, Danimarca 6, Galles 0

## GIRONE B

Germania Ovest – Portogallo	2-2
Spagna – Svezia	4-3
Germania Ovest – Svezia	1-1
Portogallo – Spagna	2-0
Svezia – Portogallo	2-1
Germania Ovest – Spagna	0-0

CLASSIFICA: PORTOGALLO 4, SVEZIA 4, Spagna 4, Germania Ovest 3

## SEMIFINALI

Francia – Svezia	1-0 d.t.s.
Belgio – Portogallo	3-1

## FINALE

FRANCIA – Belgio	4-2
------------------	-----

## STAGIONE 1984/1985

Stagione che si preannuncia particolarmente calda: Maradona torna a Napoli, ma stavolta sull'altra sponda. Non firma, infatti, per il Napoli di Corrado Ferlaino, ma per il Campania di Dino De Laurentiis, che è ora tra le favorite, per l'ingaggio pure di Bruno Giordano, Zico e Salvatore Bagni. Assieme agli azzurri, favorita d'obbligo è la Roma, assieme al Verona di Osvaldo Bagnoli. Buone outsider Torinese, Inter e Juventus, mentre può dare fastidio la Pro Liguria. Alla 4<sup>a</sup> prima capolista solitaria: la Juventus è a +2 su Inter e Verona. Alla 6<sup>a</sup> i nerazzurri agguantano i bianconeri, mentre segue il Verona a -2. Alla 9<sup>a</sup> l'Hellas agguanta in testa l'Inter, mentre la Juventus è ora a -1. Alla 10<sup>a</sup> torna prima l'Inter, +1 sulla Juventus e +2 sul Verona. Alla 12<sup>a</sup> i nerazzurri tentano una mini fuga: sono a +3 sulla Juventus e +5 sul Verona. Alla 13<sup>a</sup>, sempre a -5, sono secondi i gialloblu, e alla 14<sup>a</sup> l'Inter appare staccatissima: +8 su Roma, Juventus e Verona. Si ha, però, paura di un drastico crollo come nel campionato precedente. Alla 16<sup>a</sup> i nerazzurri vanno a +10 e sono già campioni d'inverno. Alla 17<sup>a</sup> le inseguitrici Campania, Juventus e Verona sono addirittura a -12. Ma alla 19<sup>a</sup> le distanze sono già inferiori, e questa è la classifica: Internazionale 44, Campania 37, Verona e Torinese 35, Juventus 34, Pro Liguria 33, Roma 31. Durissima è, invece, la lotta nelle zone basse, con 11 squadre nel giro di 6 punti. Alla 20<sup>a</sup> Verona e Torinese sono a -6 seconde, alla 21<sup>a</sup> Torinese a -3 e Campania a -4. Alla 22<sup>a</sup> i gialloneri sono a -2, il Campania a -3 e la Roma a 4 punti. Alla 24<sup>a</sup> ecco l'aggancio: l'Inter è raggiunta dal Campania, mentre Torinese e Roma sono a -1 e Pro Liguria e Verona a -3. I nerazzurri hanno vanificato, come l'anno precedente, l'enorme vantaggio accumulato. Alla 25<sup>a</sup> si stacca il Campania, +3 su Inter, Torinese e Pro Liguria. Alla 28<sup>a</sup> i napoletani vanno addirittura a +6 su Torinese e Inter. Alla 30<sup>a</sup> i granata sono a +8 sull'Inter, alla 31<sup>a</sup> +7 sulla Torinese seconda. Alla 33<sup>a</sup> la Torinese si porta a -5 e la Pro Liguria a -6. Alla 34<sup>a</sup> i gialloneri scivolano a -6, mentre la Pro Liguria sale a -4: è la squadra ligure l'anti Campania. Alla 36<sup>a</sup> i liguri si portano a sole 3 lunghezze dalla vetta, mentre alla 37<sup>a</sup> dopo Campania-Fiorentina 0-0 e Cavese-Pro Liguria 1-0, non c'è più niente da fare. Il Campania è, per la prima volta nella storia, Campione d'Italia. Trascinata da Maradona e Zico, la squadra granata vince lo scudetto, mandando in delirio l'intera provincia napoletana. Fa seconda una buona Pro Liguria, terze Torinese e Inter. Nelle zone basse,

retrocedono comunque lottando ampiamente Avellino, Cavese e Atalanta, mentre lo spareggio a tre condanna l'Udinese, campione solo due anni prima, alla Serie B, e salva Cagliari e Campobasso. In Serie B il Milan è primo, e torna in Serie A pieno dei soldi di Berlusconi e della sua voglia di vincere e stupire. I rossoneri tornano anche in Europa, poiché vincono, non troppo sorprendentemente, la Coppa Italia battendo la Pro Liguria in finale. In Coppa dei Campioni, non andando il Liverpool in finale, all'Heysel non succede nulla di male. La Roma affronta in finale gli svedesi del Goteborg, che a sorpresa regolano i giallorossi, concentrati sull'obiettivo europeo tutto l'anno, all'ultimo atto. Goteborg Campione d'Europa per la prima volta. Nell'intercontinentale tra Independiente e Liverpool, chi vinceva saliva a quota 3 nell'Albo d'Oro raggiungendo in testa il Penarol: la spuntano gli inglesi, che vincono per 2-0. In Coppa delle Coppe, fuori ai quarti l'US Milanese nel derby contro il Verona. I gialloblu, giunti in finale eliminando poi il Larissa nella semifinale, si arrendono solo all'Everton, che vince il trofeo per la prima volta. Incredibile epilogo, invece, per l'Internazionale in Coppa UEFA: dopo aver estromesso in semifinale il favorito Real Madrid di Hugo Sanchez e Valdano, i nerazzurri incontrano in finale gli abbordabili ungheresi del Videoton. A Milano sono tutti convinti del successo, mentre accade l'impensabile: una doppietta dello sconosciuto Majer ribalta il gol del vantaggio di Altobelli, arrivato dopo ben 111' di gioco. Al 113' e al 116' i gol ungheresi, che consegnano la Coppa UEFA nelle mani del Videoton.

## CLASSIFICA

<b>1. CAMPANIA</b>	<b>76</b>
2. Pro Liguria	71
3. Internazionale	70
4. Torinese	70
5. Roma	63
6. Juventus	62
7. Verona	60
8. Fiorentina	57
9. Napoli	52
10. Ascoli	45
11. Como	44
12. US Milanese	43
13. Lanerossi Vicenza	43
14. Arezzo	42
15. Campobasso	41
16. Cagliari	41
17. Udinese	41
18. Atalanta	40
19. Cavese	37
20. Avellino	35

In Coppa dei Campioni: Campania

In Coppa delle Coppe: Milan

In Coppa UEFA: Pro Liguria, Internazionale, Torinese e Roma

Promosse dalla Serie B: Milan, Pisa, Lecce e Bari

## COPPA ITALIA

#### FINALE

MILAN – Pro Liguria 2-0

#### **COPPA DEI CAMPIONI**

##### SEMIFINALI

Roma – Dnipro Dnipropetrovsk 1-1 2-1  
Liverpool – IFK Goteborg 1-2 1-0

#### FINALE

IFK GOTEORG – Roma 3-1

#### **INTERCONTINENTALE**

LIVERPOOL – Independiente 2-0

#### **COPPA DELLE COPPE**

##### SEMIFINALI

Bayern Monaco – Everton 2-5 3-3  
Verona – Larissa 1-0 7-0

#### FINALE

EVERTON – Verona 3-1

#### **COPPA UEFA**

##### SEMIFINALI

Real Madrid – Internazionale 1-1 0-2  
Videoton – Widzew Lodz 2-0 1-3

#### FINALE

VIDEOTON – Internazionale 2-1 d.t.s.

## STAGIONE 1985/1986

Nella stagione che culminerà con il Mondiale venezuelano (prima "Coppa del Mondo FIFA" dopo che la Rimet è stata vinta definitivamente dall'Italia a Spagna '82), dato che la Venezuela sostituisce la Colombia in preda al caos nell'organizzazione dell'evento, grande è l'incertezza in campionato. Sicuramente il Campania è la grande favorita, assieme alla Roma e alla Juventus. Buone prospettive per Inter, Torinese e Pro Liguria, così come l'Hellas Verona. Forte incognita è invece il Milan di Berlusconi, allenato da Arrigo Sacchi, giovane tecnico romagnolo che ha portato i rossoneri dalla C2 alla Serie A in soli tre anni. La squadra rossonera si affida a giocatori come Baresi, Virdis e Hatley per provare a risollevarle le proprie sorti, ma appare sicuramente inferiore delle altre. Il Como parte col botto: alla 2<sup>a</sup> è già solo a +2, mantenendo il vantaggio alla 3<sup>a</sup>. Alla 4<sup>a</sup>, però, balza al 1° posto la Juventus, +1 su Pisa e Como. Alla 6<sup>a</sup> Juventus agguantata dal Verona al primo posto. Alla 7<sup>a</sup> si mantiene il vantaggio, con il Pisa a -1 e l'Inter a -4. Alla 9<sup>a</sup> si stacca il Verona di 3 punti, dopo che Campania-Juventus finisce 1-0. All'11<sup>a</sup> Juventus a -2, il sorprendente Pisa a -5 e l'Inter a -6. Alla 15<sup>a</sup> il Verona vince 1-2 in casa Juventus (doppio Larsen Elkjaer) e stacca i bianconeri, ora secondi a pari merito con il Campania, andando a +5. Alla 17<sup>a</sup> approfittando dell'1-1 veronese maturato a Como la Juventus si riporta a 3, e alla 18<sup>a</sup> i bianconeri sono a -1. L'andata, alla 19<sup>a</sup>, si chiude così: Verona e Juventus 39, Pro Liguria 37, Campania 34, Milan 32, Roma 30. Bagarre nelle zone basse, dove al quint'ultimo posto c'è niente di meno che la Torinese, sulla carta ottima squadra, che si ritrova a lottare per evitare la B. Alla 20<sup>a</sup> il Verona cade, scivola al 3° posto a -3 dalla Juventus capolista, ora inseguita al 2° posto dalla Pro Liguria, a -2. Alla 21<sup>a</sup>, però, bianconeri e liguri perdono e il Verona vince: tutto come prima. Alla 22<sup>a</sup> Verona di nuovo solo in testa: +2 sulla Pro Liguria, +3 sulla Juventus e +4 sul neopromosso Milan di Sacchi. L'Inter è ora quint'ultima, solo a +2 sul Como quart'ultimo. Alla 23<sup>a</sup> aggancio bianconero in testa all'Hellas, con il Milan che va addirittura a -1, la Pro Liguria a -2 e la Roma a -3. Alla 24<sup>a</sup> i bianconeri balzano soli in testa, +2 sui liguri, +3 su Roma, Milan e Verona, e alla 25<sup>a</sup> in testa da sola c'è la Pro Liguria. Ma alla 26<sup>a</sup> nuovo controsorpasse: Juventus prima a +2 su Verona e Pro Liguria e +3 sul Milan. Alla 27<sup>a</sup> è secondo, ma sempre a -3, il Milan, che alla 28<sup>a</sup> è a -5. Alla 29<sup>a</sup> la Juventus è ufficialmente in fuga: è a +6 su Verona e Pro Liguria, seconde. Alla 31<sup>a</sup> la Roma sbanca 1-3 Torino, e si porta a -4, con il Verona a -3. Alla 32<sup>a</sup> Verona a -2, Roma a -3 e il Campania, che sta rimontando dopo essere partito malissimo, è ora a -4. Alla 33<sup>a</sup> aggancio gialloblù in testa alla Juventus, Roma a -1, Campania ora a soli 2 punti dalla vetta. E alla 34<sup>a</sup> i campani sono secondi, a -3 dalla Juventus che vince 0-1 a Verona. I gialloblù ora sono terzi, a -3, assieme alla Roma. Alla 36<sup>a</sup> accade ciò che non ti aspetti: il Campania concretizza la rimonta e va a +1 sulla Juventus, sconfitta 1-0 nel derby dalla Torinese. E' sorpasso! Le due squadre, nelle ultime due partite, fanno entrambe 4 punti, e quindi, per la seconda volta nella storia, peraltro consecutiva, il Campania è Campione d'Italia. Terzo fa il Verona, quarta la Roma. La Pro Liguria è quinta, mentre il neopromosso Milan è sesto, ma non è una sorpresa. Gradite sorprese sono, invece, le toscane Pisa e Arezzo, rispettivamente settima e ottava. Nelle zone calde, retrocede subito il Lecce, seguito da Campobasso, US Milanese e Como. La Coppa Italia va alla Pro Liguria, che travolge la Roma in finale. In Coppa dei Campioni il Campania si arrende in semifinale solo ai campioni in carica dell'IFK Goteborg, che in finale sono superati da un sorprendente Steaua Bucarest. Per i rumeni è la prima Coppa dei Campioni della loro storia. Gli svedesi si consolano con il titolo di Campione del Mondo, conquistato a dicembre 1985 battendo in finale per 2-0 gli argentini dell'Argentinos Juniors. Eliminato il Milan dalla Coppa delle Coppe in semifinale contro il Rapid Vienna, futuro campione della manifestazione, solo per un doppio pareggio. In Coppa UEFA, la Pro Liguria sfiora il colpaccio in semifinale, vincendo 0-1 al Bernabeu di Madrid, per poi però arrendersi 0-2 a Marassi al ritorno. I blancs vinceranno agevolmente la finale contro il Tottenham, conquistando così la loro prima Coppa UEFA. La Coppa del Mondo, diventa Coppa del Mondo FIFA. Tra le favorite per il mondiale venezuelano, ci sono innanzitutto la Francia di Platini e l'Argentina di Maradona. Anche la Germania Ovest

sembra possa portare a casa la coppa, mentre serie outsider sono Belgio, Italia e Brasile. Stessa identica formula del 1978 e 1982. Nel girone 1, quello dell'Italia, azzurri secondi poiché sconfitti all'ultima giornata dalla fortissima Argentina, che si qualifica come prima. Nel girone 2 passano i favoriti belgi, mentre come seconda passa la Venezuela padrona di casa, eliminando di un punto il Messico. Cenerentola, peraltro prevedibile, la Siria. Stessa situazione nel girone 3, dove la Francia è prima, l'Olanda di Gullit, Rijkaard e Van Basten seconda e l'URSS terza, mentre il Canada recita il ruolo della cenerentola. Nel girone 4 tutto da copione con il Brasile primo, la Spagna seconda e le cenerentole Zambia e Finlandia a giocarsi il terzo posto. Nel girone 5 vince la Danimarca e la Germania Ovest è solo seconda, con l'Uruguay quarto e ultima la cenerentola Galles. Nel girone 6 a sorpresa vince la Libia di Gheddafi, con l'Inghilterra costretta al secondo posto. Nella seconda fase a gironi, nel girone A si affrontano tre squadroni: Argentina, Inghilterra e Francia. L'Argentina batte 3-2 l'Inghilterra nel primo match grazie anche a un gol di mano di Maradona ("La mano de Dios"), poi nel secondo match Francia-Inghilterra è 1-1, e nella terza partita, in cui la Francia deve per forza vincere, l'Argentina passa in vantaggio con Maradona, poi risponde una doppietta di Papin, poi in gol Burruchaga e infine Platini e Giresse fissano il risultato sul 4-2. Quella che tutti volevano come finale si gioca al secondo girone, e vede i blues vittoriosi, e ora favoritissimi per la vittoria finale. Nel girone B è eliminato come ultimo il Brasile, mentre passa la Germania Ovest e il Belgio è una validissima avversaria. Nel girone C, quello degli azzurri, paghiamo caro l'esordio: battendo solo 1-0 la Libia, sappiamo che per passare dobbiamo battere l'Olanda, ma al gol di Altobelli risponde Gullit. Solo un risultato negativo olandese, a questo punto, può salvarci. Ma gli orange, dopo essere andati in svantaggio contro la Libia reagiscono prontamente e una tripletta di Van Basten li porta in semifinale. L'Italia è fuori, e Bearzot, il tecnico della conquista della Rimet, si dimette. Al suo posto Azeglio Vicini, CT dell'Under 21. Nel gruppo D l'unica vittoria è quella della Danimarca sulla Spagna alla prima partita, poi due pareggi. Passano i sorprendenti danesi, secondo il Venezuela, ultime le "furie rosse". In Semifinale, la Germania Ovest liquida agevolmente, 4-0 i danesi e conquista la finale di Caracas, mentre tra Francia e Olanda è una sfida vera: Papin per il vantaggio blues, poi Ronald De Boer e infine Platini. La Francia è in finale. Nella finalina Van Basten & Co. sconfiggono agevolmente i danesi, comunque quarti con onore. In finale la partita è sentitissima: le due squadre giocano sulla difensiva, e solo un calcio da fermo può sbloccare la situazione. Minuto 114', Platini batte una punizione dai 18 metri in posizione centrale, e il pallone s'insacca, dopo 114 minuti giocati più a non prenderle che a darle, sotto il sette della porta difesa da Harald Schumacher. La Francia è Campione del Mondo per la prima volta nella sua storia.

## CLASSIFICA

1. <b>CAMPANIA</b>	<b>75</b>
2. Juventus	74
3. Verona	72
4. Roma	71
5. Pro Liguria	68
6. Milan	65
7. Pisa	60
8. Arezzo	57
9. Torinese	51
10. Internazionale	48
11. Lanerossi Vicenza	47
12. Fiorentina	45
13. Napoli	44

14. Cagliari	44
15. Ascoli	38
16. Bari	37
17. Campobasso	34
18. Como	33
19. US Milanese	33
20. Lecce	28

In Coppa dei Campioni: Campania

In Coppa delle Coppe: Pro Liguria

In Coppa UEFA: Juventus, Verona, Roma e Milan

Promosse dalla Serie B: Udinese, Avellino, Empoli e Triestina

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

PRO LIGURIA – Roma 4-0

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### SEMIFINALI

Everton – Steaua Bucarest	3-2	0-3
IFK Goteborg – Campania	1-0	0-0

### FINALE

STEAUUA BUCAREST – IFK Goteborg 2-0 d.t.s.

## **INTERCONTINENTALE**

IFK GOTEORG – Argentinos Juniors 2-0

## **COPPA DELLE COPPE**

### SEMIFINALI

Atletico Madrid – Bayer Uerdingen	0-0	0-1 d.t.s.
Milan – Rapid Vienna	1-1	0-0

### FINALE

RAPID VIENNA – Bayer Uerdingen 3-0



## **COPPA UEFA**

### **SEMIFINALI**

Tottenham – Southampton	3-2	1-1
Real Madrid – Pro Liguria	0-1	2-1

### **FINALE**

REAL MADRID – Tottenham	2-0
-------------------------	-----

## **COPPA DEL MONDO – VENEZUELA 1986**

### **GIRONE 1**

Italia – Germania Est	2-1
Argentina – Corea del Sud	4-1
Italia – Corea del Sud	3-2
Germania Est – Argentina	1-1
Argentina – Italia	2-1
Corea del Sud – Germania Est	1-1

CLASSIFICA: ARGENTINA 7, ITALIA 6, Germania Est 2, Corea del Sud 1

### **GIRONE 2**

Belgio – Venezuela	2-2
Messico – Siria	4-0
Venezuela – Messico	1-1
Belgio – Siria	2-1
Belgio – Messico	2-0
Venezuela – Siria	4-1

CLASSIFICA: BELGIO 7, VENEZUELA 5, Messico 4, Siria 0

### **GIRONE 3**

Francia – Canada	1-0
URSS – Olanda	2-2
Olanda – Canada	4-0
Francia – URSS	3-2
Olanda – Francia	1-1
URSS – Canada	1-0

CLASSIFICA: FRANCIA 7, OLANDA 5, Urss 4, Canada 0

#### GIRONE 4

Brasile – Spagna	1-0
Zambia – Finlandia	3-1
Spagna – Zambia	3-1
Brasile – Finlandia	2-0
Brasile – Zambia	3-1
Spagna – Finlandia	1-0

CLASSIFICA: BRASILE 9, SPAGNA 6, Zambia 3, Finlandia 0

#### GIRONE 5

Germania Ovest – Danimarca	2-2
Uruguay – Galles	1-0
Danimarca – Uruguay	4-1
Germania Ovest – Galles	3-1
Germania Ovest – Uruguay	0-0
Danimarca – Galles	6-0

CLASSIFICA: DANIMARCA 7, GERMANIA OVEST 5, Uruguay 4, Galles 0

#### GIRONE 6

Polonia – Inghilterra	0-0
Libia – Svezia	2-1
Inghilterra – Libia	5-1
Svezia – Polonia	0-0
Libia – Polonia	2-1
Svezia – Inghilterra	1-0

CLASSIFICA: LIBIA 6, INGHILTERRA 4, Svezia 4, Polonia 2

#### SECONDA FASE A GIRONI

##### GIRONE A

Argentina – Inghilterra	3-2
Francia – Inghilterra	1-1
Francia – Argentina	4-2

Qualificata: Francia

##### GIRONE B

Belgio – Germania Ovest	1-1
-------------------------	-----

Brasile – Belgio	2-2
Germania Ovest – Brasile	1-0

Qualificata: Germania Ovest

#### GIRONE C

Italia – Libia	1-0
Olanda – Italia	1-1
Olanda – Libia	3-1

Qualificata: Olanda

#### GIRONE D

Danimarca – Spagna	2-1
Venezuela – Spagna	1-1
Danimarca – Venezuela	0-0

Qualificata: Danimarca

#### SEMIFINALI

Francia – Olanda	2-1
Germania Ovest – Danimarca	4-0

#### FINALI

3°/4° POSTO	Olanda – Danimarca	3-1
1°/2° POSTO	FRANCIA – Germania Ovest	1-0 d.t.s.

#### STAGIONE 1986/1987

Nella stagione successiva a quella che ha consacrato Platini come anti-Maradona, il Milan è regina del mercato: Berlusconi acquista Giovanni Galli, Galderisi, Massaro, Donadoni e i tre olandesi, Gullit, Rijkaard e Van Basten (questi ultimi verranno acquistati successivamente nella nostra timeline). Ma il vero colpo ad effetto, nell'ultimo giorno di mercato, è un altro: Diego Armando Maradona, in rotta con De Laurentiis, lascia il Campania per 32 milioni di lire (trasferimento record!) per andare alla corte di Berlusconi. Il Milan è una vera corazzata. Diego, poi, dalla sua, ha anche il fatto che in questa timeline non ha ora problemi di droga. Li ha avuti durante la sua prima permanenza in Italia, da diciottenne, al Napoli, ma poi si è disintossicato a Barcellona. Il Milan quindi è strafavorito, e si lotterà il titolo con Juventus, Internazionale, Roma e Pro Liguria. Buone outsider Torinese, Verona e Campania. I granata, perso Diego, non sono considerati più una grande. Nell'estate 1986, nell'ambito di nuove indagini riguardanti un nuovo "scandalo scommesse", la Lega dà le seguenti penalizzazioni da scontare in questo torneo: Pisa e Arezzo -6, Lanerossi Vicenza -10 e la neopromossa Udinese, che dapprima si pensava di non far salire in A, viene promossa ma partirà, come società maggiormente coinvolta, da un pesante -15. La prima capolista solitaria, alla 4^, è la

Pro Liguria di Vujadin Boskov, allenatore jugoslavo dotato di grande senso dell'umorismo. Alla 5<sup>a</sup> i liguri sono scavalcati da Milan e Juventus, e staccati di due punti assieme al Verona sono ora terzi. Alla 6<sup>a</sup> Milan a +2 su Juventus e Pro Liguria, all'8<sup>a</sup> sempre +2 ma solo sui biancoverdi genovesi. Aggancio in vetta alla 9<sup>a</sup> da parte della Pro Liguria, e la Juventus, intanto, sale a -3. Ma alla 10<sup>a</sup> dopo Pro Liguria-Juventus 1-2 e Milan-Inter 3-2, i rossoneri sono di nuovo soli in vetta. La domenica successiva, però, il Milan cade 1-0 a Torino in casa della Juventus, ed è agguantato sia dai bianconeri che dalla Pro Liguria, e alla 12<sup>a</sup> sono i rossoneri a trovarsi nelle vesti di inseguitori, poiché sono a -2 da Juventus e Pro Liguria. Alla 13<sup>a</sup> Milan secondo da solo a -2 dalla Juventus, alla 14<sup>a</sup> rossoneri a -4. Alla 15<sup>a</sup> è seconda la Pro Liguria a -6, mentre Torinese e Milan sono a -7. Deludente la stagione dei favoritissimi rossoneri, ma Berlusconi dice di dare tempo a tutti i nuovi di ben amalgamarsi tra loro. Alla 16<sup>a</sup> Pro Liguria a -4 e Milan a -5, alla 17<sup>a</sup> i liguri salgono a -2. Alla 19<sup>a</sup> l'andata si chiude con questa classifica: Juventus 42, Milan e Pro Liguria 39, Internazionale 33. Nelle zone basse influiscono le penalizzazioni: l'Udinese, partita da -15, ha solo 6 punti, la Lanerossi, partita da -10 ne ha 10, il Pisa, partito da -6 ne ha 12. Da calcolare che queste sono le ultime tre e che il Bari, quart'ultimo, ne ha ben 17. Migliore campionato per l'altra penalizzata: l'Arezzo ha 18 punti, e sarebbe ora salvo partendo da -6. Alla 21<sup>a</sup> il Milan si ritrova a -5 dopo che fa 0-0 in casa contro il Verona, alla 22<sup>a</sup> rossoneri a -3 e Pro Liguria a -1 dalla vetta. Il campionato è apertissimo. Alla 23<sup>a</sup> si concretizza il sorpasso ligure, e la Juventus è a -2 e il Milan a -4. Alla 24<sup>a</sup> il Milan agguanta la Juventus, e la Pro Liguria è così a +4 sulle due inseguitrici. Il sogno ligure è vivissimo. Alla 27<sup>a</sup> il Milan si riavvicina a -2, con la Juventus, ora terza, sempre a -4. Alla 28<sup>a</sup> anche i bianconeri vanno a -2, e restano a -2 pure alla 29<sup>a</sup>, ma ora in vetta, oltre ai liguri, c'è anche il Milan. Alla 32<sup>a</sup> i rossoneri vanno a +2 sulla Pro Liguria, mentre non desta più preoccupazioni la Juventus, ora a -8. Alla 33<sup>a</sup> Milan a +5, ma alla 34<sup>a</sup> ancora a +2. Dopo che alla 35<sup>a</sup> il Milan fa 0-0 a Bari la Pro Liguria riaggancia in testa i rossoneri. Il Milan la domenica dopo fa 0-0 a San Siro contro la Triestina, mentre la Pro Liguria sbanca Cagliari 1-3. Milan a -2. La situazione persiste fino all'ultima giornata, quando si gioca Milan-Pro Liguria a San Siro. Ai liguri basta il pari. Milan in vantaggio con Van Basten al 52', poi Cerezo pareggia al 75' e chiude i conti, all'88' Luca Vialli. Il ricchissimo Milan è sconfitto: la Pro Liguria è per la prima volta Campione d'Italia. Terza alla fine la Torinese, che sorpassa all'ultima partita la Juventus. Quinta fa l'Inter, sesto il Campania campione in carica ma orfano di Diego Maradona. In Serie B retrocede con largo anticipo il Pisa partito da -6, così come anche Lanerossi Vicenza (-10) e Udinese (-15). Vanno in cadetteria assieme al Bari, mentre è salva l'altra penalizzata: l'Arezzo, nonostante il -6 resta in Serie A. Il Milan si consola vincendo la Coppa Italia, dove batte la sorpresa Arezzo 2-1 in finale. Ottava coppa rossoneria, e Milan primo nell'Albo d'Oro. In Coppa dei Campioni il Campania, privo di Maradona, arriva comunque in semifinale, dove è estromesso dal Porto futuro campione. I lusitani, fanno 3-3 contro il Liverpool in finale, poi, dopo ben 27 rigori calciati in totale, vincono 10-9 e sono, per la prima volta, Campioni d'Europa. La Steaua, campione d'Europa, è sconfitta in Intercontinentale dal River Plate, che è Campione del Mondo. Pro Liguria Campione d'Italia ma fuori al primo turno di Coppa delle Coppe, dove trionfa la Torpedo Mosca a sorpresa. Per i russi è il secondo titolo. Straordinaria l'annata delle italiane in Coppa UEFA, dove portiamo tre semifinaliste, ma una sola finalista. Comunque il Milan trionfa massacrando 3-0 il West Ham, e vincendo la sua seconda Coppa UEFA.

## CLASSIFICA

1. PRO LIGURIA	85
2. Milan	80
3. Torinese	73
4. Juventus	72
5. Internazionale	68

6. Campania	65	
7. Roma	65	
8. Verona	59	
9. Cagliari	50	
10. Fiorentina	50	
11. Ascoli	45	
12. Napoli	40	
13. Avellino	38	
14. Empoli	37	
15. Arezzo	37	Penalizzato di 6 punti
16. Triestina	35	
17. Bari	32	
18. Lanerossi Vicenza	28	Penalizzato di 10 punti
19. Udinese	27	Penalizzato di 15 punti
20. Pisa	23	Penalizzato di 6 punti

In Coppa dei Campioni: Pro Liguria

In Coppa delle Coppe: Milan

In Coppa UEFA: Torinese, Juventus, Internazionale, Campania e Roma

Promosse dalla Serie B: Pescara, Como, Messina e Cesena

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

MILAN – Arezzo 2-1

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Liverpool – Dinamo Kiev 2-0 1-1

Porto – Campania 4-1 1-1

### **FINALE**

PORTO – Liverpool 3-3 d.t.s., poi 10-9 d.c.r.

## **INTERCONTINENTALE**

RIVER PLATE – Steaua Bucarest 2-1

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Vitocha/Levski Sofia – Bordeaux	1-0	1-1
Torpedo Mosca – Sion	3-2	1-1

#### FINALE

TORPEDO MOSCA – Vitocha/Levski Sofia	2-0
--------------------------------------	-----

#### COPPA UEFA

#### SEMIFINALI

Juventus – Milan	3-2	0-4
Roma – West Ham	1-1	0-2

#### FINALE

MILAN – West Ham	3-0
------------------	-----

#### STAGIONE 1987/1988

Nella stagione che culminerà con l'Europeo in Germania Ovest, il Milan sulla carta è strafavorito. Ma per la verità lo era pure l'anno precedente, però la Pro Liguria gli strappò il tricolore di dosso all'ultima partita nello scontro diretto. Assieme alle due contendenti Internazionale, Juventus, Torinese e Roma possono giocarsi il titolo, ma per la verità i rossoneri appaiono nettamente più forti, anche grazie all'inserimento in rosa di alcuni giovani della Primavera (Costacurta e Maldini) che possono garantire ulteriore salto di qualità. Alla 2^ di campionato il Milan pare già in fuga, solo in testa a punteggio pieno, alla 4^ è già a +4 sulle seconde Cesena e Inter. Alla 7^ l'Inter, seconda, è a -7, mentre i rossoneri hanno vinto tutte e 7 le partite finora disputate. Il primo pari rossoneri, all'8^, porta Inter e Pro Liguria a -6, ma alla 9^ le inseguatrici dopo un 2-2 nello scontro tra di loro, sono a -8. All'11^ dopo Pescara-Milan 0-0 l'Inter torna a -6, alla 13^ è a -4, ma alla 14^ ancora a -7. Alla 15^ Milan addirittura a +9. Alla 17^ l'Internazionale si porta a -8, ma alla 18^ è addirittura a -10. Alla 19^ così si chiude l'andata: Milan 48, Roma 37, Internazionale 35, Torinese e Pro Liguria 34. Nelle zone basse, staccate Ascoli e Triestina, per il resto è lotta aperta. Nella lotta c'è anche il Campania, squadrone fino a due anni or sono, solo a +2 sulla quart'ultima Messina. Alla 20^ la Roma va a -9, ma alla 21^ è agguantata dall'Inter e il Milan scappa a +11. Alla 24^ i punti di distacco sulla Roma seconda da sola sono addirittura 14: ormai è fatta per il Milan. Alla 26^ +16, alla 28^ +18, alla 30^ addirittura +21. Alla 32^, Milan sempre a +21: è matematicamente scudetto. Il Milan stravince il suo 13° scudetto, dopo 10 anni di guai, in cui finisce addirittura in C2, e batte il record stabilito dalla Torinese di conquista anticipata del tricolore. I gialloneri, infatti, lo avevano vinto alla 33^, il Milan alla 32^.

Il Milan conquista pure il record di punti fatti, 97, il record di maggior distacco sulla seconda, +20, il record di maggiori gol fatti, 87, e di minori gol subiti, 12. E' il "Milan dei record". Seconda fa l'Inter, terza la Roma. La Pro Liguria, campione in carica, è sesta. Sorpresa in positivo il neopromosso Pescara, guidato da Giovanni Galeone, che arriva ottavo. Nelle zone basse, retrocedono con un po' d'anticipo Triestina e Cagliari, mentre Como ed Empoli se la giocano fino alla fine con Ascoli e Avellino, ma alla fine hanno la peggio. La Pro Liguria, deludente in campionato, vince invece la Coppa Italia, dove batte in finale la Torinese. E' il terzo titolo per i biancoverdi. Liverpool, dopo Torino e Milan, è la terza città ad avere due squadre Campioni d'Europa: l'Everton batte in finale il Real Madrid ed è Campione d'Europa. La Pro Liguria è estromessa agli

ottavi proprio dai futuri campioni. I campioni in carica del Porto vanno fuori addirittura al primo turno, ma si consolano con il titolo di Campioni del Mondo, ottenuto dopo il 2-1 in finale di Intercontinentale al Penarol. Il Milan trionfa in Coppa delle Coppe: 3-0 al Mechelen in finale, ed è ora l'unica squadra ad aver vinto tre di questi trofei. In Coppa UEFA la Torinese è l'italiana che avanza di più, fino alla semifinale. Nella finale, derby catalano, dove l'Espanyol supera a sorpresa il Barcellona e conquista il suo primo titolo. Agli europei, l'Italia non è tra le favoritissime. Esse sono l'Olanda e la Germania Ovest, mentre la Francia non si qualifica e al suo posto c'è l'URSS. Per la cronaca, in questo periodo, Michel Platini, l'eroe francese ad Euro 1984 e a Venezuela 1986 si ritira dal calcio giocato. L'Italia è nel girone A, che è un girone di ferro. Alla fine siamo secondi dietro i padroni di casa, ed estromettiamo la Danimarca, quarta agli ultimi mondiali, e la Spagna, autentica cenerentola del girone. Nel girone B vince l'Olanda, che passa assieme all'URSS, ma la cosa più paradossale accade all'Inghilterra. All'ultima giornata gli inglesi giocano con la già eliminata Irlanda la partita decisiva per l'approdo alla semifinale. Basta un pareggio agli inglesi. Ma gli irlandesi, con il loro grande cuore, vincono 2-1 inaspettatamente, e l'Inghilterra è fuori da Euro 1988. L'Italia è eliminata in semifinale dall'Olanda, che sfida nella finalissima i padroni di casa che estromettono l'URSS. Vinceranno gli orange, che vincono così il loro secondo Europeo.

## CLASSIFICA

<b>1. MILAN</b>	<b>97</b>
2. Internazionale	77
3. Roma	75
4. Torinese	68
5. Juventus	67
6. Pro Liguria	59
7. Napoli	56
8. Pescara	54
9. Cesena	48
10. Verona	48
11. Arezzo	47
12. Campania	47
13. Messina	41
14. Fiorentina	41
15. Avellino	39
16. Ascoli	38
17. Empoli	35
18. Como	35
19. Triestina	32
20. Cagliari	30

In Coppa dei Campioni: Milan

In Coppa delle Coppe: Pro Liguria e Torinese

In Coppa UEFA: Internazionale, Roma, Juventus e Napoli

Promosse dalla Serie B: Bologna, Lecce, US Milanese e Atalanta

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

PRO LIGURIA – Torinese 2-0

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### SEMIFINALI

Real Madrid – PSV Eindhoven 3-2 4-1

Benfica – Everton 1-1 2-3

### FINALE

EVERTON – Real Madrid 2-0

## **INTERCONTINENTALE**

PORTO – Penarol 2-1 d.t.s.

## **COPPA DELLE COPPE**

### SEMIFINALI

Milan – Coventry City 0-1 6-1

Mechelen – Ajax 2-1 1-1

### FINALE

MILAN – Mechelen 3-0

## **COPPA UEFA**

### SEMIFINALI

Barcellona – Torinese 3-1 2-2

Espanyol – Panathinaikos 2-0 2-4

### FINALE

ESPANYOL – Barcellona 1-0 d.t.s.

## **CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – GERMANIA OVEST 1988**



## GIRONE A

Italia – Germania Ovest	1-1
Danimarca – Spagna	2-0
Germania Ovest – Danimarca	5-1
Italia – Spagna	1-0
Italia – Danimarca	0-0
Germania Ovest – Spagna	2-0

CLASSIFICA: GERMANIA OVEST 7, ITALIA 5, Danimarca 4, Spagna 0

## GIRONE B

URSS – Inghilterra	2-2
Olanda – Irlanda	4-0
URSS – Irlanda	5-0
Inghilterra – Olanda	3-1
Olanda – URSS	1-0
Irlanda – Inghilterra	2-1

CLASSIFICA: OLANDA 6, URSS 4, Inghilterra 4, Irlanda 3

## SEMIFINALI

Germania Ovest – URSS	1-0 d.t.s.
Olanda – Italia	3-1

## FINALE

OLANDA – Germania Ovest	2-0
-------------------------	-----

## STAGIONE 1988/1989

Favoritissima d'obbligo è ancora il Milan. Unica seria outsider appare l'Inter, ma anche la Pro Liguria può dare fastidio. Appare innocua la Juventus, orfana del ritirato Platini, così come Torinese e Roma paiono sulla carta non destare particolari problemi. Il Milan, comunque, dovrebbe fare man bassa del campionato, ma il pericolo può essere dato dal fatto che i rossoneri potranno essere troppo presi dalla Coppa dei Campioni, che Berlusconi e Sacchi desiderano molto più del tricolore. Alla 5<sup>a</sup> c'è la prima capolista solitaria, ed è la Fiorentina, che è a +1 sul Milan e +2 su Inter e Roma. Inizio da incubo per la Juventus, che è ultima a quota 1, e ciò provoca l'esonero di Zoff e Scirea (che non muore quindi in Polonia perché è licenziato dalla Juventus) e il reingaggio di Rino Marchesi. Alla 6<sup>a</sup> è primo il Milan, a +1 su Fiorentina e Inter. Alla 12<sup>a</sup> sempre Milan primo a +1 sull'Inter seconda, ma la terza, la Roma, è già a -5 dai nerazzurri. Inizia a delinearsi un duello tutto meneghino per il tricolore. Alla 14<sup>a</sup> l'Inter scivola a -3, alla 15<sup>a</sup> è di nuovo a -1, alla 16<sup>a</sup> ancora a -3, alla 17<sup>a</sup> a -1. Alla 19<sup>a</sup> anche la Roma è reinserita nella lotta, e l'andata si chiude così: Milan 44, Internazionale 42, Roma 41, Pro Liguria 33. Nelle zone basse staccato di molto il Pescara, sono in crisi pure Arezzo e US Milanese, mentre appare entusiasmante la lotta per non fare quart'ultimi, dove la Juventus è

pienamente coinvolta, avendo solo un punto in più del quart'ultimo Messina. Alla 20<sup>a</sup> l'Inter finisce a -5, con la Roma sempre a -3, alla 21<sup>a</sup> i nerazzurri sono anch'essi a -3. Alla 23<sup>a</sup> il Milan prova la fuga, portandosi a +5 sull'Inter e +7 sulla Roma. Alla 24<sup>a</sup> pure i nerazzurri sono a -7, e alla 26<sup>a</sup> addirittura a -9. Tornati a -7 alla 27<sup>a</sup>, i nerazzurri si riportano a -5 alla 29<sup>a</sup>, riaprendo il torneo. Ma alla 31<sup>a</sup> cadono a Genova in casa della Pro Liguria per 1-0 e vanno a -8. Alla 32<sup>a</sup> il distacco aumenta ancora: Inter a -10. Il distacco è mantenuto fino alla 35<sup>a</sup> giornata: è scudetto per il Milan. Gli uomini di Sacchi sono Campioni d'Italia, ed è, per i rossoneri, il 14° titolo della loro storia. L'Inter chiude a -10, seconda, la Roma è terza. Sorpresa gradita la neopromossa Atalanta, sesta a fine torneo, mentre la Juventus, dopo un'eccezionale rimonta, è ottava. Nelle zone basse retrocede anzitempo l'US Milanese, così come il Pescara. Alla penultima scende pure il Cesena, mentre il Lecce cade all'ultima giornata e finisce in B, e Bologna, Arezzo e Napoli possono così festeggiare la sospirata salvezza. Coppa Italia ancora alla Pro Liguria, che stavolta in finale liquida l'Ascoli. Straordinario il Milan in Coppa dei Campioni: dopo aver perso 0-2 la semifinale d'andata contro il Real Madrid a San Siro, i rossoneri stendono 7-1 i blancos al "Bernabeu", procurando al Real la peggiore sconfitta di tutti i tempi. Maldini, Van Basten (2), Massaro, Donadoni, Maradona e Gullit gli autori dei 7 gol. In finale, poi, doppio Maradona, doppio Van Basten e anche Capitan Baresi per uno storico 5-0 al Liverpool. Il Milan è Campione d'Europa, stravinendo la competizione. E' il terzo trionfo rossonero, e il Milan agguanta proprio il Liverpool al secondo posto nell'albo d'oro della competizione. L'Everton, campione d'Europa in carica, esce ai quarti di finale nel derby contro il Liverpool. Ma la delusione più grande per l'Everton è data dalla sconfitta nell'Intercontinentale contro il Nacional de Montevideo: uruguayi per la prima volta Campioni del Mondo. In Coppa delle Coppe le due italiane, addirittura finiscono per affrontarsi in finale: la Pro Liguria batte la Torinese e vince la sua prima Coppa delle Coppe. In Coppa UEFA, invece, quella delle "nostre" che più avanza è la Roma, che cade in semifinale contro i futuri campioni dello Stoccarda.

## CLASSIFICA

<b>1. MILAN</b>	<b>89</b>
2. Internazionale	79
3. Roma	73
4. Pro Liguria	65
5. Fiorentina	64
6. Atalanta	62
7. Campania	57
8. Juventus	55
9. Verona	55
10. Avellino	47
11. Ascoli	45
12. Messina	45
13. Torinese	44
14. Napoli	43
15. Arezzo	42
16. Bologna	42
17. Lecce	40
18. Cesena	37
19. Pescara	34
20. US Milanese	30

In Coppa dei Campioni: Milan e Internazionale  
In Coppa delle Coppe: Pro Liguria e Ascoli  
In Coppa UEFA: Roma, Fiorentina, Atalanta e Campania  
Promosse dalla Serie B: Genoa, Udinese, Bari e Cosenza

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

PRO LIGURIA – Ascoli 3-1

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### SEMIFINALI

Milan – Real Madrid	0-2	7-1
Liverpool – Steaua Bucarest	1-0	2-2

### FINALE

MILAN – Liverpool 5-0

## **INTERCONTINENTALE**

NACIONAL DE MONTEVIDEO – Everton 3-1

## **COPPA DELLE COPPE**

### SEMIFINALI

Barcellona – Torinese	2-2	0-2
Sakaryaspor – Pro Liguria	1-4	2-2

### FINALE

PRO LIGURIA – Torinese 2-1

## **COPPA UEFA**

### SEMIFINALI

Nottingham Forest – Dinamo Dresda	1-1	0-2
Stoccarda – Roma	2-1	1-1

## FINALE

STOCCARDA – Dinamo Dresda

1-0 d.t.s.

## STAGIONE 1989/1990

Grande fermento in Italia: l'estate 1990 sarà quella delle "notte magiche" della Coppa del Mondo. Il Mondiale, infatti, dopo ben 56 anni torna a giocarsi nel Belpaese. Ed è un campionato in cui a farla da padrone dovrebbero essere ancora le milanesi, quello che si appresta a iniziare. Outsider di rilievo potrebbero essere Roma e Juventus, poi ci sono squadre comunque forti ma non come le grandi. Il nostro torneo è tornato, ora, sicuramente il migliore del Mondo. Prima capolista solitaria, alla 5<sup>a</sup>, è la Juventus, a +1 sul Milan e +2 sull'Internazionale. I bianconeri, guidati da Giovanni Galeone, ex allenatore del Pescara, sono a sorpresa in testa al campionato. Alla 7<sup>a</sup> la Juventus è a +4 sul Milan e +5 sull'Inter e sul sorprendente Arezzo. All'8<sup>a</sup> l'Inter è seconda a -5, alla 10<sup>a</sup> addirittura a -7 dai bianconeri lanciaatissimi. All'11<sup>a</sup> si ravvicinano le avversarie: Milan a -6, e Inter sempre a -7. Alla 13<sup>a</sup> Milan a -4, mentre Inter e Roma sono a -11. Il Milan alla 14<sup>a</sup> si porta a -2, Roma e Internazionale a -9. Alla 16<sup>a</sup> Milan a -3, Inter a -5, Roma a -7. Alla 18<sup>a</sup> Juventus a +5 sui rossoneri: bianconeri campioni d'inverno. Alla 19<sup>a</sup> è questa la classifica: Juventus 45, Inter e Milan 38, Roma 33. Sorprendono il Cosenza, sesto, e l'Avellino, nono. In zona retrocessione, l'Ascoli e l'Udinese giacciono in coda, mentre è bagarre per evitare gli altri due posti, con squadre del calibro di Fiorentina, Verona e Campania coinvolte nell'aspra lotta. Alla 22<sup>a</sup> il Milan batte 1-0 la Juventus (Maradona) ed è a -4, e l'Inter va a -5. Alla 24<sup>a</sup> rossoneri a -3 e nerazzurri a -4 dalla vetta, ma alla 25<sup>a</sup> sono rispettivamente a -5 e -6. Alla 29<sup>a</sup>, poi, gli uomini di Galeone volano a +7 sul Milan e +8 sull'Inter. Alla 30<sup>a</sup> Milan a -5 e Internazionale a -6 dalla Juventus, poi alla 34<sup>a</sup> i rossoneri si portano a -2, con l'Inter ormai fuori dai giochi terza a -11. Alla 35<sup>a</sup> i rossoneri cadono 2-1 a Genova contro la Pro Liguria, e la Juventus torna a +5, poi alla 36<sup>a</sup> Milan a -3. Alla 37<sup>a</sup> complice il pari bianconero 3-3 in casa contro l'Atalanta, Milan a -1. All'ultima, la Juventus batte 3-1 il Bari in trasferta, mentre il Milan cade a Bergamo. Sorprendentemente, la Juventus di Giovanni Galeone è Campione d'Italia. E' il 14° titolo per i bianconeri. Il Milan, a -4, è secondo, terza l'Inter. Quarta una buona Pro Liguria, mentre l'Atalanta è quinta. Sorprende il Cosenza, neopromosso ed esordiente, che arriva ottavo. Nelle zone basse retrocede con largo anticipo il Bari, e alla 36<sup>a</sup> pure il Bologna. Ma la sorpresa è il terz'ultimo posto della Fiorentina, che finisce così in Serie B inaspettatamente, lasciando Firenze con tanto amaro in bocca, e fallendo a fine stagione, ripartendo dalla Serie D. L'asso della Fiorentina, Roberto Baggio, si trasferisce ai bianconeri Campioni d'Italia. Per la quarta retrocessione, si ricorre allo spareggio tra altre due gloriose società: a Firenze, si gioca Udinese-Campania. La spuntano 2-1 i granata, che condannano i friulani alla cadetteria nella stagione 1990/1991. Anche in Coppa Italia il Milan è secondo, sconfitto 2-1 in finale dalla Roma. Ma il Milan non stecca nelle competizioni che gli interessano: in Coppa dei Campioni batte 3-2 in finale il Benfica, giustiziere dell'Inter nella semifinale, ed agguanta il Real Madrid in testa all'Albo d'Oro. Nell'Intercontinentale, regola 2-0 il Nacional de Medellin e vince così la sua terza Intercontinentale. Milan Campione del Mondo. In Coppa delle Coppe secondo trionfo consecutivo della Pro Liguria, che regola in finale l'Admira Wacker, mentre l'Ascoli va fuori agli ottavi. In Coppa UEFA l'italiana che avanza di più è la Roma, fuori in semifinale contro il Norwich City, sconfitto poi nella finale tutta inglese dal Derby County. D'estate c'è, poi il Mondiale in Italia. Favoritissime la squadra azzurra, assieme ad Argentina, Germania Ovest e Olanda. Outsider sono Inghilterra e Brasile. Per la cronaca, nel girone 1, quello nostro, tutto va secondo copione, con l'Italia prima e la Cecoslovacchia seconda. Nel girone 2, la Francia campione in carica è fuori assieme ad un URSS in via di dissoluzione: oltre alla Danimarca, passa il sorprendente Camerun di Roger Milla. Nel girone 3, oltre all'Argentina, passa la Spagna come da copione, ma solo per miglior differenza reti verso una bella Costa Rica. Nel girone 4 la

Germania Ovest soffre più del previsto, vincendo una sola partita e pareggiandone due: i tedeschi occidentali sono comunque primi, mentre la Colombia è seconda per miglior differenza reti verso la Jugoslavia, anch'essa ormai in preda allo sfascio. Nel girone 5 Brasile primo e Belgio secondo, mentre esce per un punto l'Uruguay e il Qatar è la cenerentola dato che chiude a quota 0. Nel girone 6 l'Olanda passa con 7 punti, vincendo abbondantemente il girone, mentre l'Inghilterra fa seconda senza vincere una partita: con 3 pareggi anticipa di un punto Egitto e Irlanda che invece pareggiano 2 partite. Nella seconda fase a gironi, nel gruppo A l'Italia è in un girone di ferro, con Argentina e Inghilterra come avversarie. Passiamo soltanto perché, a parità di differenza reti, abbiamo un gol fatto in più nella partita contro l'Inghilterra, e per questo il pareggio ottenuto contro l'Argentina all'ultima giornata ci consente di avanzare in semifinale. Nel gruppo B non c'è storia: la Germania Ovest schianta il Belgio, ultimo a 0, e la Danimarca che aveva sognato di nuovo la semifinale. Nel gruppo C Cecoslovacchia, Spagna e Olanda vincono una partita a testa, ma gli orange passano per miglior differenza reti. Nel gruppo D accade l'incredibile: all'ultima partita il Camerun deve per forza battere il molto più quotato Brasile, e grazie a un gol di Milla gli africani arrivano in semifinale. Il Camerun è la prima squadra africana ad arrivare a una semifinale mondiale. Alle semifinali, la Germania Ovest liquida facile poi gli africani per 2-0 arrivando alla finale di Roma, mentre gli azzurri, dopo un tiratissimo 0-0 maturato a Napoli contro l'Olanda, cedono ai calci di rigore dove il goleador Totò Schillaci fallisce il tiro decisivo. Siamo fuori! Nella finalina, poi, regoliamo 3-1 il Camerun e ci consoliamo con la medaglia di bronzo. Nella finale di Roma, non c'è partita: la forte Olanda viene massacrata 4-1 dai tedeschi occidentali, e la Germania Ovest è, per la seconda volta nella storia, Campione del Mondo. Arriverci tra 4 anni negli Stati Uniti, dove il Mondiale sarà allargato, nell'estate 1992, dopo lo sfascio di URSS, Cecoslovacchia e Jugoslavia, a 32 squadre, dato che gli americani danno disponibilità ad ospitare un torneo allargato. Così come nel 1996 accadrà per l'Europeo d'Inghilterra che passa da 8 a 16 squadre.

## CLASSIFICA

<b>1. JUVENTUS</b>	<b>85</b>
2. Milan	81
3. Internazionale	74
4. Pro Liguria	72
5. Atalanta	67
6. Roma	57
7. Genoa	55
8. Cosenza	51
9. Verona	48
10. Ascoli	48
11. Torinese	44
12. Arezzo	43
13. Messina	42
14. Avellino	42
15. Napoli	41
16. Campania	39
17. Udinese	39
18. Fiorentina	38
19. Bologna	35
20. Bari	30

In Coppa dei Campioni: Juventus e Milan  
In Coppa delle Coppe: Roma e Pro Liguria  
In Coppa UEFA: Internazionale, Atalanta, Roma e Cosenza  
Promosse dalla Serie B: Cagliari, Reggiana, Parma e Anconitana

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

ROMA – Milan 2-1

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### SEMIFINALI

Milan – Arsenal	2-1	4-1
Benfica – Internazionale	1-3	4-0

### FINALE

MILAN – Benfica 3-2 d.t.s.

## **INTERCONTINENTALE**

MILAN – Nacional de Medellin 2-0

## **COPPA DELLE COPPE**

### SEMIFINALI

Pro Liguria – Monaco	1-0	1-1
Dinamo Bucarest – Admira Wacker	3-2	0-2

### FINALE

PRO LIGURIA – Admira Wacker 3-0

## **COPPA UEFA**

### SEMIFINALI

Norwich City – Roma	1-0	3-2
Werder Brema – Derby County	1-2	0-0

## FINALE

DERBY COUNTY – Norwich City 2-0

## COPPA DEL MONDO FIFA – ITALIA 1990

### GIRONE 1

Italia – Austria	3-1
Cecoslovacchia – USA	5-1
Italia – USA	4-1
Austria – Cecoslovacchia	1-1
Italia – Cecoslovacchia	0-0
USA – Austria	1-0

CLASSIFICA: ITALIA 7, CECOSLOVACCHIA 5, Usa 3, Austria 1

### GIRONE 2

Francia – URSS	2-2
Camerun – Danimarca	1-0
Camerun – Francia	1-1
Danimarca – URSS	4-0
Danimarca – Francia	2-1
Camerun – URSS	0-0

CLASSIFICA: DANIMARCA 6, CAMERUN 5, Francia 2, Urss 2

### GIRONE 3

Argentina – Costa Rica	4-0
Spagna – Svezia	1-0
Argentina – Spagna	2-2
Svezia – Costa Rica	1-1
Costa Rica – Spagna	1-0
Argentina – Svezia	4-1

CLASSIFICA: ARGENTINA 7, SPAGNA 4, Costa Rica 4, Svezia 1

### GIRONE 4

Germania Ovest – Jugoslavia	4-1
Colombia – EAU	2-0
Colombia – Germania Ovest	3-3
Jugoslavia – EAU	1-1
Jugoslavia – Colombia	3-2

Germania Ovest – EAU 0-0

CLASSIFICA: GERMANIA OVEST 5, COLOMBIA 4, Jugoslavia 4, Emirati Arabi Uniti 3

#### GIRONE 5

Brasile – Belgio	2-1
Uruguay – Qatar	4-1
Belgio – Uruguay	1-0
Brasile – Qatar	1-0
Brasile – Uruguay	2-2
Belgio – Qatar	5-0

CLASSIFICA: BRASILE 7, BELGIO 6, Uruguay 4, Qatar 0

#### GIRONE 6

Inghilterra – Olanda	2-2
Irlanda – Egitto	1-1
Inghilterra – Irlanda	0-0
Olanda – Egitto	3-1
Olanda – Irlanda	2-0
Inghilterra – Egitto	1-1

CLASSIFICA: OLANDA 7, INGHILTERRA 3, Egitto 2, Irlanda 2

#### SECONDA FASE A GRUPPI

##### GRUPPO A

Argentina – Inghilterra	2-0
Italia – Inghilterra	3-1
Argentina – Italia	1-1

Qualificata: Italia

##### GRUPPO B

Danimarca – Belgio	1-0
Germania Ovest – Belgio	3-1
Germania Ovest – Danimarca	4-0

Qualificata: Germania Ovest

##### GRUPPO C



Spagna – Cecoslovacchia	3-1
Olanda – Spagna	2-0
Cecoslovacchia – Olanda	1-0

Qualificata: Olanda

#### GRUPPO D

Brasile – Colombia	2-1
Camerun – Colombia	1-1
Camerun – Brasile	1-0

Qualificato: Camerun

#### SEMIFINALI

Olanda – Italia	0-0 d.t.s., poi 5-4 d.c.r.
Germania Ovest – Camerun	2-0

#### FINALI

3°/4° POSTO	Italia – Camerun	3-1
1°/2° POSTO	GERMANIA OVEST – Olanda	4-1

#### STAGIONE 1990/1991

Nel campionato post-mondiale, favorito il Milan di Sacchi, con Internazionale, Pro Liguria e la detentrici Juventus nelle vesti di quotati sfidanti. C'è curiosità attorno all'esordiente Parma, costruito dal Presidente Tanzi per puntare ad obiettivi più ambiziosi della salvezza, sotto la guida tecnica di Nevio Scala. Alla 2<sup>a</sup> è primo da solo il Messina, alla 3<sup>a</sup> di nuovo gruppone in testa. Alla 5<sup>a</sup> va in testa la Pro Liguria, a +1 su Messina ed Ascoli, alla 6<sup>a</sup> liguri a +2 su Inter e Atalanta. Alla 7<sup>a</sup> le due compagini nerazzurre balzano in testa, distanziando di 1 punto Ascoli, Pro Liguria e Juventus. All'8<sup>a</sup> è prima la Juventus di Galeone, alla 9<sup>a</sup> i bianconeri sono a +3 sull'Atalanta seconda. Alla 10<sup>a</sup> i bergamaschi agguantano la Juventus in testa, inseguono il Milan a -1 e l'Inter a -2. Alla 13<sup>a</sup> i sorprendenti bergamaschi sono soli in testa, con la Juventus a -2, l'Inter a -4, il Milan a -5. Alla 14<sup>a</sup> addirittura a +4 sulla seconda, che ora è l'Inter, che alla 16<sup>a</sup> vincendo lo scontro diretto a San Siro per 3-2 (Matthaus, Brehme e Klinsmann) va a -1. Ma alla 17<sup>a</sup> i bergamaschi tornano a +4, stavolta però su tre seconde, e cioè Milan, Inter e Juventus. Alla 18<sup>a</sup> le tre inseguatrici si portano a -2, e alla 19<sup>a</sup> la classifica recita così: Inter e Atalanta 40, Milan e Juventus 38, Genoa 33, Pro Liguria e Anconitana (quest'ultima doveva, secondo gli esperti, essere la cenerentola) 30. Nelle zone basse è bagarre, ma squadre come Parma e Roma, costruite per un altro tipo di campionato, sono in piena lotta. Alla 20<sup>a</sup> Inter a +3 sui bergamaschi e +5 su Milan e Juventus, alla 21<sup>a</sup> Juventus e Atalanta sono a -2 e il Milan a -4. Alla 24<sup>a</sup> l'Inter stacca ancor di più chi insegue: Juventus a -4, Milan a -6, Atalanta a -8. E alla 25<sup>a</sup> il Milan è sempre a -6, ma è ora secondo dato che la Juventus, terza, è a -7. Alla 26<sup>a</sup> Milan a 4 punti, alla 28<sup>a</sup> di nuovo a -6. Alla 29<sup>a</sup> è addirittura -8. I rossoneri alla 31<sup>a</sup> tornano a 6 punti, ma alla 32<sup>a</sup> sono ancora a -8, con la Juventus a -9. Le inseguatrici si portano rispettivamente alla 32<sup>a</sup> a -6 e -7, poi alla 35<sup>a</sup> la Juventus va seconda a -4 e il Milan è terzo a -5, approfittando del crollo interista a Bergamo. Alla 36<sup>a</sup> c'è Inter-

Juventus, e i bianconeri espugnano 1-2 San Siro: il terrore per i tifosi neroblù è quello dell'ennesimo crollo nel finale, e che lo scudetto, che manca da ormai 26 anni, non arrivi neppure in questa stagione. Alla 37<sup>a</sup>, però, è quasi fatta per i nerazzurri, dato che la Juventus fa 0-0 in casa contro il Cagliari, mentre l'Inter espugna 0-2 Reggio Emilia. Serve un punto all'ultima giornata ai nerazzurri. Il punto arriva, con lo 0-0 a Genova, anche se non sarebbe servito, perché la Juventus cade 1-0 a Bergamo, e avrebbe chiuso comunque seconda. Per l'Inter, dopo 26 anni, è scudetto. Internazionale Campione d'Italia per l'11<sup>a</sup> volta. Seconda chiude la Juventus, terzo un mediocre Milan, che a fine stagione perde anche Maradona desideroso di tornare a giocare in Argentina. Diego si trasferisce al Boca Juniors, la sua squadra del cuore. Miglior torneo della storia per Atalanta (quarta) e Anconitana (settima), autentiche sorprese del torneo. La sorpresa in negativo è, invece, il Parma che, partito per un campionato di media-alta classifica, finisce addirittura in Serie B, assieme ad Ascoli, Cosenza ed Arezzo, che non sono mai state veramente in lotta per salvarsi. La Roma, che termina con un deludente 12° posto, vince la Coppa Italia, battendo la Pro Liguria in finale e salvando così la stagione. Deludono le italiane in Coppa dei Campioni, con la Juventus e il Milan fuori ambedue agli ottavi, mentre a sorpresa trionfano gli jugoslavi della Stella Rossa di Belgrado, che battono il favoritissimo Liverpool in finale. Il Milan, però, in questa non esaltante stagione entra comunque nella storia, perché battendo 3-0 l'Olimpia Asuncion in finale di Intercontinentale è diventa l'unica squadra ad essere per ben 4 volte Campione del Mondo. In Coppa delle Coppe, il Manchester United di Alex Ferguson giustizia ambedue le italiane presenti: in semifinale tocca alla Roma, in finale alla Pro Liguria, e gli inglesi vincono il titolo. Per la Pro Liguria occasione fallita di vincere la terza Coppa delle Coppe di fila. In Coppa UEFA finale tutta italiana tra Inter e Atalanta: l'Inter vince anche la Coppa UEFA, e la sua stagione ha un sapore di magico dopo 26 anni di insuccessi.

## CLASSIFICA

<b>1. INTERNAZIONALE</b>	<b>78</b>
2. Juventus	74
3. Milan	73
4. Atalanta	69
5. Genoa	66
6. Pro Liguria	65
7. Anconitana	63
8. Torinese	55
9. Napoli	52
10. Campania	52
11. Reggiana	50
12. Roma	47
13. Cagliari	46
14. Messina	42
15. Verona	40
16. Avellino	40
17. Parma	37
18. Ascoli	33
19. Cosenza	33
20. Arezzo	31

In Coppa dei Campioni: Internazionale

In Coppa delle Coppe: Roma

In Coppa UEFA: Juventus, Milan, Atalanta, Genoa e Pro Liguria

Promosse dalla Serie B: Foggia, Padova, Cremonese e US Milanese

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

ROMA – Pro Liguria 1-0

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Stella Rossa – Bayern Monaco 2-1 1-1

Marsiglia – Liverpool 1-3 2-2

### **FINALE**

STELLA ROSSA – Liverpool 2-1 d.t.s.

## **INTERCONTINENTALE**

MILAN – Olimpia Asuncion 3-0

## **COPPA DELLE COPPE**

### **SEMIFINALI**

Roma – Manchester United 3-1 0-2

Leigia Varsavia – Pro Liguria 1-1 0-2

### **FINALE**

MANCHESTER UNITED – Pro Liguria 2-1

## **COPPA UEFA**

### **SEMIFINALI**

Aston Villa – Atalanta 1-1 0-2

Internazionale – Roma 3-0 3-1

### **FINALE**

INTERNAZIONALE – Atalanta 4-0

## STAGIONE 1991/1992

Il Milan perde sì Maradona ma lo rimpiazza con Hristo Stoichkov, asso bulgaro del Barcellona. I rossoneri, con l'Inter e la Juventus sono tra i favoriti numero uno per il titolo, ma potrebbe dare fastidio pure la Roma, e forse la Torinese. Per la cronaca, altra grande novità riguardante i rossoneri, è il cambio di guida tecnica: Arrigo Sacchi sostituisce Vicini alla guida della nazionale che non si qualifica all'Europeo di Svezia che si giocherà in estate, e Fabio Capello è il nuovo allenatore del Milan. Alla 3<sup>a</sup> è in testa la Juventus di Galeone, a +2 sul Napoli e la Roma, ma anche sul sorprendente Foggia dell'allenatore boemo Zdenek Zeman, esordiente assoluto in Serie A. Alla 5<sup>a</sup> i bianconeri sono a +4 sulla Roma seconda. Alla 6<sup>a</sup> i giallorossi sono a -2, il Campania sale a -3, e il Milan, partito con 3 pareggi consecutivi, è ora a -4. Alla 7<sup>a</sup> sorpasso Roma, e la Juventus è a -1. All'8<sup>a</sup> va in testa il Milan di Capello, a +1 su Juve e Roma, +2 sul Foggia e +3 sul Campania. Alla 10<sup>a</sup> sono i satanelli allenati da Zeman, sempre a -2, secondi in solitario. Alla 12<sup>a</sup> il Milan vola a +4 sul Foggia, ma alla 13<sup>a</sup> i sorprendenti pugliesi sono a -2. I foggiani, trascinati dalla coppia d'attacco Signori-Baiano, sono in piena lotta per il titolo. Alla 14<sup>a</sup>, però, vanno a -4 dal Milan, che si porta, alla 15<sup>a</sup> a +7 sul Foggia, agguantato al secondo posto dalla Roma. Quarta, a -10, l'Inter campione in carica. Alla 19<sup>a</sup> la Roma si porta a -4, e l'andata si chiude con questa classifica: Milan 44, Roma 40, Juventus 36, Inter e Foggia 35, Torinese 33. Nelle zone basse, appare spacciata solo l'US Milanese, mentre è bagarre tra almeno altre 9-10 squadre. Alla 20<sup>a</sup> il Milan sale a +6, alla 21<sup>a</sup> è a +9 sulle tre seconde Roma, Foggia e Inter, alla 24<sup>a</sup> addirittura a +11 sull'Inter, ora seconda in solitaria. Alla 25<sup>a</sup> è secondo, a -12, il Foggia di Zeman, e alla 26<sup>a</sup> il Milan va a +14 su Foggia e Inter, seconde. Alla 27<sup>a</sup> Foggia da solo al secondo posto, a -16. Alla 28<sup>a</sup> satanelli a -13, alla 29<sup>a</sup> a -11, ma alla 30<sup>a</sup> scivolano a -14. Alla 34<sup>a</sup> il Milan va a +17 ed è matematicamente, per la 15<sup>a</sup> volta nella sua storia, Campione d'Italia. Secondo chiude il sorprendente Foggia di Zeman, che andrà ad allenare la Roma nella stagione successiva. I giallorossi, giunti sesti, erano sull'orlo del fallimento, quando una cordata formata da Franco Sensi e Sergio Cragnotti quali azionisti di maggioranza, rileva il club per portarlo ai vertici europei e mondiali, e decide di puntare sul tecnico boemo, che lascia così Foggia. Zeman porta con sé Signori, e fa acquistare anche Gaiscogne, Fuser e Winter, e si ha una Roma fortissima per la successiva stagione. Terza chiude una buona Inter, quarta la Torinese, quinta la Juventus. Nei bassifondi, retrocede con larghissimo anticipo l'US Milanese, mentre Atalanta e Anconitana alla lunga cedono e finiscono in B. Interessante la lotta all'ultimo sangue tra il decaduto Napoli e la Cremonese: a retrocedere saranno, però, i soresini. Si rifà alla grande il Parma, retrocesso l'anno precedente quando nessuno se l'aspettava: i ducali, oltre a strappare il campionato di Serie B, battono pure la Juventus in finale di Coppa Italia, conquistando il primo trofeo della loro storia. In Coppa dei Campioni, fuori l'Inter ai quarti, è il trionfo del Barcellona di Cruyff allenatore e Stoichkov trascinatore, Campione d'Europa per la prima volta, travolgendo il malcapitato Panathinaikos in finale. Con il crollo dei regimi sovietici, e le proteste dei grandi club dell'Europa occidentale, che minacciano una scissione con conseguente formazione di una superlega europea, la UEFA vara la riforma delle Coppe Europee, che entrerà in vigore a partire dalla stagione 1993/1994. Innanzitutto è eliminata la regola per la quale se ad esempio una squadra italiana vince la Coppa dei Campioni, nella stagione successiva assegna un altro posto ad una squadra dello stesso Paese, mentre la riforma è così strutturata:

- 1) La Coppa dei Campioni assume la denominazione di UEFA Champions League. Vi prenderanno parte in totale, alla fase finale, 32 squadre divise in 8 gironi da 4. Le prime due accederanno agli ottavi di finale, con eliminazione diretta fino alla finale. 16 squadre saranno già qualificate tramite le classifiche dei campionati, altre 16 proverranno dai preliminari. Per le prime 3 del ranking UEFA (Italia, Germania e Inghilterra) le prime 2 del campionato saranno già alla fase finale, mentre la 3<sup>a</sup>

classificata disputerà il Terzo Turno Preliminare. Le eliminate del Terzo Turno preliminare accederanno all'Europa League, mentre le terze dei gironi, andranno ai sedicesimi, sempre dell'Europa League;

- 2) La Coppa delle Coppe assume la denominazione di UEFA Winners Cup League. Vi prendono parte in totale, alla fase finale, 32 squadre. La formula è identica, per la fase finale, a quella della Champions. L'Italia porta due squadre alla competizione: la vincitrice della coppa nazionale, più la seconda (che parte, però, dall'ultimo turno preliminare della competizione, il secondo). Logico da dirsi che, nel caso in cui queste coincidano con squadre qualificate per la Coppa dei Campioni, si qualificheranno a tale coppa le semifinaliste di Coppa Italia.
- 3) La Coppa UEFA è rinominata UEFA Europa League. Vi accedono due squadre per i primi 13 campionati del ranking UEFA, una per tutti gli altri. Queste 64 squadre si sfidano in un preliminare, e le 32 superstiti, più le 16 eliminate dal Terzo Turno Preliminare di Champions League, disputeranno i 12 gironi di Europa League. Le prime due di ogni girone, più le 8 terze dei gironi di Champions League, disputeranno le gare a eliminazione diretta per assegnare la coppa, a partire dai sedicesimi di finale.

Nell'Intercontinentale, gli ex jugoslavi della Stella Rossa sono Campioni del Mondo, proprio mentre imperversa la crisi nel loro Paese. La Coppa delle Coppe va ai tedeschi del Werder Brema, mentre la Roma è fuori contro il Feyenoord in semifinale. In Coppa UEFA l'Ajax, invece, batte ai rigori in finale il favoritissimo Milan, vincendo la competizione per la 1<sup>a</sup> volta. Ad Euro 1992 situazione stranissima: la Jugoslavia, in preda alla guerra civile, rinuncia a giocare la coppa, e al suo posto c'è la Danimarca. L'URSS, qualificata, accetta di giocare con il nome di Comunità degli Stati Indipendenti. Favoriti i padroni di casa svedesi, assieme alla Germania, finalmente riunificata, e all'Olanda. Per la cronaca, nel Girone A, oltre ai padroni di casa passa la sorprendente Danimarca che, ripescata e senza Laudrup che ha rifiutato la convocazione per dissidi col CT, elimina Francia e Inghilterra. Come da copione il Girone B, dove passano senza difficoltà Olanda e Germania. Nelle semifinali, la Svezia è superata solo ai supplementari dai tedeschi, mentre la favoritissima Olanda, dopo uno spettacolare 3-3 d.t.s., cede ai rigori alla sorpresa Danimarca. In finale, Jensen e Vilfort, giustiziano poi i tedeschi: a sorpresa la Danimarca, ripescata all'ultimo momento, è Campione d'Europa. Arrivederci, ora, nel 1996 in Inghilterra.

## CLASSIFICA

1. MILAN	91
2. Foggia	79
3. Internazionale	76
4. Torinese	72
5. Juventus	71
6. Roma	61
7. Campania	53
8. Reggiana	49
9. Messina	48
10. Verona	47
11. Padova	46
12. Avellino	45
13. Pro Liguria	45
14. Genoa	42
15. Cagliari	42

16. Napoli	39
17. Cremonese	36
18. Anconitana	33
19. Atalanta	33
20. US Milanese	24

In Coppa dei Campioni: Milan

In Coppa delle Coppe: Parma

In Coppa UEFA: Foggia, Internazionale, Torinese e Juventus

Promosse dalla Serie B: Parma, Udinese, Pescara e Brescia

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

PARMA – Juventus 2-1 d.t.s.

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### SEMIFINALI

Barcellona – Dinamo Kiev 2-1 3-2

Panathinaikos – Anderlecht 4-0 2-2

### FINALE

BARCELLONA – Panathinaikos 3-0

## **INTERCONTINENTALE**

STELLA ROSSA – Colo Colo 3-0

## **COPPA DELLE COPPE**

### SEMIFINALI

Brugge – Werder Brema 2-1 0-1

Roma – Feyenoord 3-2 0-4

### FINALE

WERDER BREMA – Feyenoord 2-1 d.t.s.

## **COPPA UEFA**

## SEMIFINALI

Milan – Genoa	4-0	1-3
Real Madrid – Ajax	2-1	0-2

## FINALE

AJAX – Milan	2-2 d.t.s., poi 6-5 d.c.r.
--------------	----------------------------

## CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – SVEZIA 1992

### GIRONE A

Svezia – Danimarca	2-2
Francia – Inghilterra	1-0
Danimarca – Francia	1-1
Inghilterra – Svezia	0-0
Svezia – Francia	2-1
Danimarca – Inghilterra	1-0

CLASSIFICA: SVEZIA 5, DANIMARCA 5, Francia 4, Inghilterra 1

### GIRONE B

Olanda – Scozia	4-0
Germania – CSI	4-0
Germania – Olanda	0-0
CSI – Scozia	1-1
Olanda – CSI	3-1
Germania – Scozia	2-2

CLASSIFICA: OLANDA 7, GERMANIA 5, Scozia 2, Csi 1

## SEMIFINALI

Germania – Svezia	3-2 d.t.s.
Danimarca – Olanda	3-3 d.t.s., poi 6-5 d.c.r.

## FINALE

DANIMARCA – Germania	2-0
----------------------	-----

## STAGIONE 1992/1993

Milan logicamente strafavorito per il titolo, con l'Internazionale, la Roma e la Juventus come principali rivali: ha chiare ambizioni da Europa il Parma ritornato in Serie A dopo la rocambolesca retrocessione del

1990/1991. Alla 4<sup>a</sup> Milan e Juventus sono in testa a punteggio pieno, a +4 su Udinese e Brescia. Alla 5<sup>a</sup> rossoneri a +3 sulla Juventus, alla 7<sup>a</sup> i ragazzi di Galeone sono a -1. All'8<sup>a</sup> la Juventus sbanca 1-2 San Siro e scavalca il Milan, che ora è a -2. Alla 9<sup>a</sup> Milan a -4 e Internazionale a -5 dai bianconeri che sono sempre più in testa. All'11<sup>a</sup> l'Inter è seconda, e il Milan, terzo, è a -7. Alla 12<sup>a</sup> i bianconeri allungano: Inter a -7 e Milan addirittura a -10. Alla 13<sup>a</sup> ambedue le inseguatrici sono a -10: la Juventus sta ammazzando il campionato. Alla 16<sup>a</sup> il Milan si porta a -8, mentre l'Internazionale scivola a -11. Alla 17<sup>a</sup> rossoneri a -5 e Inter a -8. Alla 19<sup>a</sup> il campionato è definitivamente riaperto. La Juventus è sì campione d'inverno, ma con questa classifica: Juventus 46, Milan 44, Internazionale 41, Pro Liguria 34, Parma 30, Roma 29, Udinese 28. Bagarre nelle zone basse, dove sono invischiati nella lotta anche la Torinese e le due napoletane, e nella cui lotta sono invischiati tutte le restanti 13 squadre, raccolte in soli 5 punti. Alla 20<sup>a</sup> anche il Milan è a -5, alla 21<sup>a</sup> ambedue le inseguatrici sono a -7, mentre alla 22<sup>a</sup> Milan a -4 e Inter a -6. Alla 23<sup>a</sup> il Milan scivola a -5, ma è terzo, scavalcato dall'Inter, che si porta a soli 4 punti dalla Juventus. Alla 25<sup>a</sup> la Juventus fa 0-0 in casa contro il modesto Avellino, e ciò permette ai nerazzurri e ai rossoneri di rosicchiare 2 punti, portandosi rispettivamente a -2 e -3. Alla 26<sup>a</sup> il Milan scivola a -5, ma alla 27<sup>a</sup> i rossoneri sbancano 0-2 l'Olimpico di Torino grazie a Stoichkov e Gullit e si portano a -2, con l'Inter che sale a -1. Alla 28<sup>a</sup> la Juventus è scavalcata all'Inter di un punto, e agguantata dal Milan: ormai è lotta a tre in testa. Alla 30<sup>a</sup> il Milan perde 2-1 il derby e scivola a -4 dai nerazzurri e -3 dalla Juventus, abbandonando quasi del tutto ogni pretesa di tricolore. Ma alla 31<sup>a</sup> è tutto ancora più aperto di prima: la Juventus scavalca di un punto l'Inter, e il Milan è a -3 dalla vetta. Alla 34<sup>a</sup> pareggi per Inter e Juventus: il Milan agguanta i cugini al secondo posto, a un solo punto dalla capolista Juventus. Alla 35<sup>a</sup> l'Inter scivola a -3, alla 36<sup>a</sup> la situazione è davvero intrigante: Milan e Juventus prime a 80, Inter che segue a 78. E' lotta accesiissima. Vincono tutte e tre alla 37<sup>a</sup>, lasciando tutto invariato a 90' dal termine del torneo. Cade l'Inter contro la Juventus all'ultima, mentre il Milan batte 1-0 il Foggia. Sarà spareggio scudetto, dopo quello del 1958/1959, sempre tra Milan e Juventus. La gara si gioca nella cornice dell'Olimpico di Roma, e i rossoneri si impongono 3-2 grazie a 2 gol di Van Basten e un gol di Baresi, mentre per la Juventus vanno a segno Sliskovic, voluto fortemente da Galeone che lo aveva voluto al Pescara, e Roberto Baggio. Il Milan vendica così la sconfitta subita nello spareggio scudetto 1958/1959, ed è, per la 16<sup>a</sup> volta nella sua storia, Campione d'Italia. Terza chiude un'ottima Inter, in lotta sino all'ultima giornata, che disputerà quindi i preliminari di Champions League. Quarta la Pro Liguria, staccatissima, quinte Roma e il neopromosso Parma. Nelle zone basse, retrocedono con ampio anticipo Messina e Verona, mentre cade il Padova alla penultima. Nel gruppone, che va praticamente dal 9° al 17° posto, ha la peggio la Reggiana, che così retrocede tra i cadetti, mentre il Foggia, secondo l'anno precedente ma orfano del tecnico Zeman e delle stelle Baiano e Signori, si salva in extremis. Vanno nella nuova Coppa delle Coppe, rinominata Winners Cup League la Torinese, vincitrice per l'ottava volta della Coppa Italia, e, al preliminare, la Roma finalista del torneo. Nella terza coppa europea, l'Europa League, in cui partecipano praticamente le "peggiori" della vecchia Coppa UEFA sono qualificate Pro Liguria e Parma. Ma i parmensi, in qualità di vincitori della Coppa delle Coppe vanno in Winners Cup League, e lasciano il posto in Europa League all'Udinese. Nell'ultima edizione della Coppa dei Campioni, il Milan cade in semifinale contro i Rangers. Scozzesi sconfitti in finale dal Marsiglia, che è la prima squadra francese a laurearsi Campione d'Europa. Nell'Intercontinentale il Barcellona Campione d'Europa in carica cade contro il San Paolo, che si laurea Campione del Mondo per la prima volta. Come detto in Coppa delle Coppe è trionfo del Parma, che in finale travolge i belgi dell'Anversa, cosa che dà all'Italia tre squadre nella prima Winners Cup League. Nella Coppa UEFA è una faccenda tra Italia e Francia: trionfa la Juventus sull'Auxerre in finale, e i bianconeri sono la prima squadra ad aver vinto la competizione per 3 volte.



## CLASSIFICA

1. MILAN	86
2. Juventus	86
3. Internazionale	81
4. Pro Liguria	69
5. Roma	58
6. Parma	58
7. Torinese	54
8. Udinese	47
9. Napoli	45
10. Brescia	45
11. Pescara	44
12. Genoa	43
13. Cagliari	42
14. Campania	42
15. Avellino	42
16. Foggia	42
17. Reggiana	41
18. Padova	38
19. Messina	36
20. Verona	33

Campione d'Italia: Milan (dopo spareggio all'Olimpico, Milan-Juventus 3-2)

In Champions League: Milan, Juventus e Internazionale (dal preliminare)

In Winners Cup League: Torinese, Parma (in qualità di campione in carica) e Roma (dal preliminare)

In Europa League: Pro Liguria e Udinese

Promosse dalla Serie B: Atalanta, Piacenza, Lecce e Cremonese

## COPPA ITALIA

### FINALE

TORINESE – Roma 3-3 d.t.s., poi 6-5 d.c.r.

## COPPA DEI CAMPIONI

### SEMIFINALI

Milan – Rangers	2-2	0-0
Marsiglia – IFK Goteborg	0-2	4-2

### FINALE

MARSIGLIA – Rangers 2-1 d.t.s.

## INTERCONTINENTALE

SAN PAOLO – Barcellona 3-1

## COPPA DELLE COPPE

### SEMIFINALI

Olympiakos – Parma	2-0	0-4 d.t.s.
Spartak Mosca – Anversa	1-1	0-2

### FINALE

PARMA – Anversa 3-1

## COPPA UEFA

### SEMIFINALI

Roma – Juventus	1-3	2-2
Auxerre – Paris Saint Germain	3-0	2-2

### FINALE

JUVENTUS – Auxerre 2-0

## STAGIONE 1993/1994

Nella stagione che culminerà con il Mondiale americano, partono favoriti per il campionato i rossoneri di Capello, che cedono sì Gullit alla Pro Liguria, ma acquistano gente come Desailly del Marsiglia Campione d'Europa e il ventenne Christian Panucci, e i bianconeri di Galeone. L'Inter è un ottima outsider, così come la Roma, la Pro Liguria e il Parma. Prima capolista è il Milan, a +2 dopo 3 giornate su Roma e Torinese. In zona retrocessione Inter, a quota 3 punti, e Juventus, a quota 2. Alla 4^ le inseguatrici agguantano il Milan in testa, mentre alla 5^ Torinese prima a +1 sul Napoli e +2 su Roma e Milan. Alla 6^ Napoli primo a +1 su Roma e Torinese, mentre alla 7^ è prima la Roma di Zeman, a +1 sulla sorpresa Piacenza, esordiente assoluto in Serie A. All'8^ sono primi proprio i piacentini, +1 su Roma e Milan. Il Piacenza è ancora in testa alla 10^, a +1 sul Parma e +3 sul Milan. All'11^ il Parma è in testa, a +2 sul Piacenza e sul Milan, mentre alla 12^ il Piacenza è secondo da solo a -1. Alla 13^ primi Milan e Parma, e Piacenza terzo a -1. Alla 16^ si stacca il Milan, a +2 sui ducali, +5 sulla Roma e +7 sulla Juventus, mentre il Piacenza è a -8. Alla 17^ Parma a -3, mentre alla 19^ l'andata si chiude così: Milan 42, Parma, Roma, Genoa e Napoli 36, Torinese 32, Juventus 31, Piacenza 29. In zona retrocessione, Brescia ultimo con distacco, con un sei-sette squadre coinvolte nella lotta per evitare la B. Deludente il campionato dell'Inter, a +6 sul quart'ultimo posto. Alla 22^ il campionato appare ormai ammazzato: la Roma, seconda, è a -9. Alla 23^ la Torinese, nuova seconda, è a -10, alla 24^ gialloneri a -7. Ma alla 25^ torna seconda, a -8, la Roma. Nessuna appare in grado di insidiare lo strapotere rossonero. Alla 27^ il Milan è a +10 sui giallorossi, alla 28^ di nuovo a +8. Alla 29^ i punti si riducono a 6, alla 30^ a 4: il Milan non sa più vincere, ed il campionato è ufficialmente riaperto! Alla 32^ il Milan si ferma

pure contro il Genoa, e la Roma di Zeman si porta a -2: sarà un duello questo finale di campionato. Alla 33<sup>a</sup>, però, il Milan espugna 0-2 Foggia mentre la Roma non va oltre lo 0-0 a Cremona, ed il Milan torna a +4. Alla 35<sup>a</sup>, poi, dopo Roma-Avellino 0-0, Milan a +6 sui giallorossi, e alla 36<sup>a</sup> dopo Pro Liguria-Roma 4-4, il Milan è, per la terza volta consecutiva, e per la 17<sup>a</sup> volta complessiva, Campione d'Italia. I rossoneri agguantano così in testa all'Albo d'Oro della competizione la Torinese. L'ottima Roma di Zeman chiude seconda, a -9, mentre terzo è il Genoa, che disputerà i preliminari di Champions League. Quarta la Torinese, quinta la Pro Liguria, che vanno comunque in Winners Cup League. Sesto il Napoli, settime a pari merito Parma e Udinese, che non disputano lo spareggio per l'Europa League, dato che l'Udinese è campione in carica ed è qualificata d'ufficio, e quindi per la stagione 1994/1995 avremo tre squadre nella competizione. Delusioni bestiali la Juventus, decima, e l'Inter, dodicesima, che cambiano allenatore a fine stagione. I bianconeri si affidano a Marcello Lippi, che ha portato il Cesena a un passo dalla Serie A, l'Inter ad Ottavio Bianchi, fautore del 6° posto del Napoli. Proprio i nerazzurri, a fine stagione, sono salvati dal fallimento da Massimo Moratti, figlio di Angelo presidente della "Grande Inter", che rileva la società con la promessa di fare quello che Berlusconi sta facendo con il Milan. Sorprese gradite, invece, Udinese, Piacenza e Cremonese. Nelle zone basse, nella lotta a 6 la spuntano Atalanta e Pescara, mentre tra le altre retrocede il Foggia, secondo due anni prima. A fine stagione la Lega di Serie A e B decide di abolire gli spareggi in favore del nuovo criterio della classifica avulsa nel caso in cui due o più squadre arrivino a pari punti. Vince la Coppa Italia la Pro Liguria, che batte in finale addirittura con un sonoro 4-0 la Torinese, vincendo così il 5° trofeo. Le due squadre sono in Winners Cup League. In Europa, quinto successo in Champions League per il Milan, seconda squadra dopo il "Grande Real" a conquistare una Coppa Campioni/Champions League originale: il 4-0 in finale al Barcellona è perentorio. I rossoneri vanno così in testa all'Albo d'Oro della competizione, scavalcando proprio il Real. In Coppa Intercontinentale, per lo scandalo Valenciennes-OM (le due squadre, accusate di combine, sono retrocesse d'ufficio nella Ligue 2 francese), ci vanno i Rangers vicecampioni d'Europa. Gli scozzesi, però, si arrendono al fortissimo San Paolo, e per i brasiliani è il secondo mondiale, peraltro consecutivo. In Winners Cup League, tre italiane sono tra le semifinaliste, ma alla fine la coppa va agli inglesi dell'Arsenal, unica straniera superstite, che supera la Roma in finale. Prima Winners Cup League/Coppa delle Coppe per i londinesi. In Europa League, successo italiano dell'Udinese, che dopo aver superato in semifinale l'Inter (i nerazzurri sono arrivati terzi nel loro girone di Champions League) supera in finale i tedeschi del Karlsruhe e vince per la seconda volta nella sua storia questa coppa. Grandioso epilogo stagionale, sarà il Mondiale americano. Coppa per la prima volta a 32 squadre. Tra le favorite, sicuramente la nazionale azzurra, assieme al Brasile, alla Germania e all'Argentina. Ma forse la squadra veramente attesa è la sorprendente Colombia di Francisco Maturana, che nelle qualificazioni ha pure battuto per 5-1 proprio la nazionale albiceleste. Grande assente del Mondiale è, invece, la Francia. Il Mondiale ha ora 8 gironi da 4 squadre, e passano le prime due di ogni gruppo. Nel girone A passano come da pronostico Germania e Spagna, nel B l'Italia finisce prima dopo aver perso l'esordio 1-0 contro l'Irlanda (Houghton). Passiamo il turno assieme agli irlandesi, mentre il Messico è terzo. Nel girone C gli USA padroni di casa passano il turno, raggiungendo così il loro obiettivo. Eliminata è la Svizzera, prima la Romania. Nel girone D Camerun e Arabia Saudita, invece, estromettono Norvegia e Uruguay. Nel girone E vince l'Olanda e secondo è il Belgio, come da pronostico. Nel girone F l'Argentina strapazza la Grecia all'esordio, ma poi è eliminata sorprendentemente da Bulgaria e Nigeria, prima e seconda. Maradona lascia la nazionale dopo la cocente eliminazione. Nel girone G, è fuori l'Inghilterra, per differenza reti. Arrivata a pari punti esce contro la favorita Colombia (prima) e la sorprendente Svizzera (seconda). Primo il Brasile, seconda la Svezia nel girone H. Agli ottavi di finale, la Germania e la Romania solo ai supplementari hanno la meglio su Irlanda e Arabia Saudita. Le sorprese vengono però da Svezia e Nigeria: gli scandinavi ai supplementari eliminano la favorita Colombia, mentre la Nigeria estromette grazie a Amukachi l'Olanda. Le due squadre sono, sorprendentemente, ai quarti, mentre tutti già pensavano a chi avrebbe vinto la sfida tra Colombia e

Olanda. I padroni di casa degli USA, battendo il Camerun, sono addirittura ai quarti, mentre gli azzurri di Sacchi, grazie a Signori, in extremis hanno la meglio sulla Spagna (82' Signori). Il Brasile, poi, travolge la Danimarca, mentre la Bulgaria, di misura, ha la meglio sul Belgio. Ai quarti di finale, Germania e Svezia hanno facilmente ragione di Romania e Nigeria, mentre l'Italia, sotto praticamente per tutto il match contro gli USA passati in vantaggio al 6' con Lalas, si svegliano solo quando Baggio entra in campo all'81: all'88' sigla il pareggio, al 104' fornisce l'assist a Zola per il 2-1. Siamo in semifinale! Il Brasile, invece, fa davvero paura, dopo che batte 4-1 la malcapitata Bulgaria di Stoichkov. In semifinale, la Germania travolge 4-0 la Svezia, e conquista così agevolmente la finale del Rose Bowl di Pasadena. Nell'altra semifinale, grande sfida tra Brasile e Italia: dopo 120' avari di emozioni, in cui il risultato si ferma sullo 0-0, siamo eliminati come 4 anni prima ai calci di rigore. E' fatale l'errore di Roberto Baggio. Ci consoliamo battendo 4-0 la Svezia nella finalina. Siamo terzi, come nel '90. Nella finalissima, Romario e Bebeto concretizzano il dominio brasiliano sulla Germania, in una gara a senso unico. Il Brasile è, per la 3<sup>a</sup> volta, Campione del Mondo, e ci raggiunge in testa all'Albo d'Oro.

## CLASSIFICA

<b>1. MILAN</b>	<b>84</b>
2. Roma	75
3. Genoa	65
4. Torinese	64
5. Pro Liguria	63
6. Napoli	60
7. Parma	55
8. Udinese	55
9. Piacenza	51
10. Juventus	51
11. Cremonese	50
12. Internazionale	47
13. Cagliari	45
14. Campania	44
15. Atalanta	40
16. Pescara	38
17. Avellino	37
18. Lecce	36
19. Foggia	35
20. Brescia	34

Campione d'Italia: Milan

In Champions League: Milan, Roma e Genoa (dal preliminare)

In Winners Cup League: Pro Liguria e Torinese (dal preliminare)

In Europa League: Udinese (qualificata come detentrica del titolo), Napoli e Parma

Promosse dalla Serie B: Bari, Padova, Fidelis Andria e Cesena

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

PRO LIGURIA – Torinese	4-0
------------------------	-----

## **CHAMPIONS LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Milan – Norwich City	3-2	1-1
Barcellona – Juventus	0-1	4-1

### **FINALE**

MILAN – Barcellona	4-0
--------------------	-----

## **INTERCONTINENTALE**

SAN PAOLO – Rangers	4-2 d.t.s.
---------------------	------------

## **WINNERS CUP LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Parma – Roma	0-3	2-1
Arsenal – Torinese	3-1	1-1

### **FINALE**

ARSENAL – Roma	3-1
----------------	-----

## **EUROPA LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Internazionale – Udinese	2-2	0-2
Salisburgo – Karlsruhe	1-0	1-4

### **FINALE**

UDINESE – Karlsruhe	2-0
---------------------	-----

## **COPPA DEL MONDO – USA 1994**

### **GIRONE A**

Germania – Bolivia	1-0
Spagna – Corea del Sud	2-2
Germania – Spagna	1-1
Bolivia – Corea del Sud	0-0
Germania – Corea del Sud	3-2
Spagna – Bolivia	3-1

CLASSIFICA: GERMANIA 7, SPAGNA 5, Corea del Sud 2, Bolivia 1

### **GIRONE B**

Irlanda – Italia	1-0
Messico – Iraq	2-1
Italia – Iraq	4-0
Messico – Irlanda	2-2
Italia – Messico	2-0
Irlanda – Iraq	0-0

CLASSIFICA: ITALIA 6, IRLANDA 5, Messico 4, Iraq 1

### **GIRONE C**

USA – Romania	1-1
Svizzera – Zimbabwe	4-0
USA – Zimbabwe	2-1
Romania – Svizzera	4-0
USA – Svizzera	0-0
Romania – Zimbabwe	1-0

CLASSIFICA: ROMANIA 7, USA 5, Svizzera 4, Zimbabwe 0

### **GIRONE D**

Camerun – Norvegia	1-0
Arabia Saudita – Uruguay	2-0
Arabia Saudita – Norvegia	0-0
Uruguay – Camerun	2-2
Camerun – Arabia Saudita	1-0
Uruguay – Norvegia	0-0

CLASSIFICA: CAMERUN 7, ARABIA SAUDITA 4, Norvegia 2, Uruguay 2

#### GIRONE E

Olanda – Marocco	3-0
Belgio – Canada	3-1
Canada – Marocco	2-1
Belgio – Olanda	2-2
Olanda – Canada	4-0
Belgio – Marocco	1-0

CLASSIFICA: OLANDA 7, BELGIO 7, Canada 3, Marocco 0

#### GIRONE F

Argentina – Grecia	4-0
Bulgaria – Nigeria	2-2
Bulgaria – Argentina	1-0
Nigeria – Grecia	4-1
Argentina – Nigeria	2-2
Bulgaria – Grecia	3-1

CLASSIFICA: BULGARIA 7, NIGERIA 5, Argentina 4, Grecia 0

#### GIRONE G

Inghilterra – Danimarca	1-1
Colombia – Giappone	2-1
Colombia – Inghilterra	1-1
Danimarca – Giappone	4-0
Inghilterra – Giappone	1-0
Colombia – Danimarca	2-0

CLASSIFICA: COLOMBIA 5, DANIMARCA 5, Inghilterra 5, Giappone 0

#### GIRONE H

Brasile – Russia	6-1
Svezia – Zambia	2-0
Brasile – Zambia	4-0
Svezia – Russia	1-0
Brasile – Svezia	1-0
Russia – Zambia	3-1

CLASSIFICA: BRASILE 9, SVEZIA 6, Russia 3, Zambia 0

## OTTAVI DI FINALE

Germania – Irlanda	1-0 d.t.s.
Romania – Arabia Saudita	2-1 d.t.s.
Nigeria – Olanda	1-0
Svezia – Colombia	3-2 d.t.s.
Italia – Spagna	2-1
USA – Camerun	1-0
Bulgaria – Belgio	1-0
Brasile – Danimarca	3-1

## QUARTI DI FINALE

Germania – Romania	2-0
Svezia – Nigeria	3-0
Italia – USA	2-1 d.t.s.
Brasile – Bulgaria	4-1

## SEMIFINALI

Germania – Svezia	4-0
Brasile – Italia	0-0 d.t.s., poi 3-2 d.c.r.

## FINALI

3°/4° POSTO	Italia – Svezia	4-0
1°/2° POSTO	BRASILE – Germania	2-0

## STAGIONE 1994/1995

Nella stagione post-mondiale, il Milan di Capello è ancora strafavorito. Appare forte anche la Juventus di Marcello Lippi (dopo i successi di Galeone non ingaggia Moggi e Giraud, che nel giro di pochi anni usciranno dal giro, mantenendo Grande Stevens, Chiusano e Montezemolo alla dirigenza), così come è attesa l'Inter di Moratti che, con grandi acquisti (ad esempio Sforza e Djorkaeff) vuole vincere il tricolore. Anche la Roma è considerata ottima squadra, così come il Parma dei Tanzi. Tra tutte queste grandi squadre, però, alla 2<sup>a</sup> è sola in testa l'Atalanta a punteggio pieno. Alla 3<sup>a</sup> vi sono invece Roma e Milan, alla 4<sup>a</sup> solo i rossoneri, a +1 su Udinese e Internazionale. All'8<sup>a</sup> rossoneri a +2 sulle seconde Inter, Cremonese, Udinese e Genoa. A sorpresa il Parma, tra le favorite della vigilia, è ultimo in classifica. All'11<sup>a</sup> rossoneri sempre a +2 sull'Inter, mentre 3<sup>a</sup> è una sorpresa assoluta, e cioè la cenerentola annunciata Fidelis Andria, a -4 dal primo posto. Alla 13<sup>a</sup> aggancio nerazzurro in vetta, con la Juventus a -2, e alla 15<sup>a</sup> i nerazzurri sono soli in testa, con rossoneri e bianconeri appaiati a -2 al 2° posto. Alla 16<sup>a</sup> Inter a +4 sul Milan e +5 sulla Juventus, alla 18<sup>a</sup> a +2 e +3. Alla 19<sup>a</sup> l'andata si chiude così: Internazionale 40, Milan 39, Juventus 38, Roma 33, Campania 30, Fidelis Andria 27. Nelle zone calde, appare spacciato il Piacenza, mentre per il resto è bagarre. Le quart'ultime Cesena e Pescara, ad esempio, sono a soli 6 punti dalla Fidelis Andria sesta. Alla 21<sup>a</sup> aggancio bianconero alla vetta della classifica, con il Milan che insegue a un solo punto. Alla 22<sup>a</sup>, però, sono i rossoneri che balzano primi, a +1 sull'Inter e +2 sulla Juventus. Alla 23<sup>a</sup> in testa i nerazzurri, con la Juventus



a -1, il Milan a -2 e la Roma a -6. Alla 26^ Milan primo a quota 53, segue poi la Juventus a 52, l'Inter a 51 e la Roma a 48. La lotta per scudetto e Champions League è circoscritta a queste 4 squadre. Alla 27^ il Milan allunga, portandosi a +3 sull'Inter, +5 sulla Juventus e +7 sulla Roma. Alla 29^ la Juventus è a -11 dai rossoneri ed è praticamente fuori dalla lotta per il titolo: resta la speranza di disputare la Champions League. L'Inter è seconda a -5, la Roma terza a -7. Alla 30^ i nerazzurri vanno a -3, alla 32^ agganciano i rossoneri, mentre la Roma è a -4. Alla 34^ la Roma è definitivamente fuori dalla lotta per il titolo, circoscritta ora alle sole milanesi: l'Inter, però, balza a +2 sui cugini che pareggiano 1-1 con la Torinese. Alla 35^ i nerazzurri sono a +4 dopo il pari rossoneri a Cremona, alla 36^ a +6. Lo scudetto nerazzurro arriva dopo Inter-Juventus 3-1 della 37^.

L'Inter è Campione d'Italia. Arriva l'11° scudetto nerazzurro, e Massimo Moratti vince al primo anno. Il Milan, secondo, chiude a -3, terza è la Roma. Al quarto posto le torinesi, poi le genovesi. Grande sorpresa è la neopromossa Fidelis Andria, da tutti indicata come sicura Cenerentola, che si piazza al 10° posto. La Cremonese, nona, è una conferma. Nelle zone basse è grande lotta. Alla fine retrocedono Bari, Pescara, Piacenza e, con grande sorpresa, il Napoli, partito con ben altre ambizioni. La Juventus, solo quarta, si consola con la Coppa Italia, che vince in finale contro il Parma. Per le due società è Winners Cup League. In Champions League, il Genoa va fuori già al preliminare, tornando in Europa League, mentre Milan e Roma sono nelle semifinali: giallorossi fuori contro l'Ajax, rossoneri che eliminano gli spagnoli del Deportivo La Coruna. Nella finale di Vienna, però, i rossoneri cedono all'85' ad un gol di un loro futuro giocatore: Patrick Kluivert, indicato come il "nuovo Van Basten", che però sarà un flop incredibile in Italia. Per i lancieri terza Champions League della storia. I rossoneri cedono anche al Velez Sarsfield in finale di Intercontinentale. In Coppa delle Coppe la Torinese va fuori al preliminare, mentre la Pro Liguria è battuta in finale dagli inglesi del Chelsea dell'ex bandiera biancoverde Gianluca Vialli. In Europa League, dopo i successi di Juventus e Udinese, è la volta del Parma, che in finale umilia 4-0 i fortissimi tedeschi del Borussia Dortmund. Per i ducali è la prima Coppa UEFA/Europa League.

## CLASSIFICA

<b>1. INTERNAZIONALE</b>	<b>81</b>
2. Milan	78
3. Roma	73
4. Juventus	62
5. Torinese	62
6. Genoa	55
7. Pro Liguria	55
8. Parma	51
9. Cremonese	48
10. Fidelis Andria	46
11. Campania	46
12. Udinese	44
13. Padova	43
14. Atalanta	43
15. Cagliari	42
16. Cesena	41
17. Bari	39
18. Napoli	39
19. Pescara	38
20. Piacenza	38

Campione d'Italia: Internazionale

In Champions League: Internazionale, Milan e Roma (al preliminare)

In Winners Cup League: Juventus e Parma (al preliminare)

In Europa League: Torinese e Genoa

Promosse dalla Serie B: Lanerossi Vicenza, Salernitana, US Milanese e Anconitana

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

JUVENTUS – Parma 3-0

## **CHAMPIONS LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Roma – Ajax 1-3 2-1

Milan – Deportivo La Coruna 4-0 1-4

### **FINALE**

AJAX – Milan 1-0

## **INTERCONTINENTALE**

VELEZ – Milan 2-0

## **WINNERS CUP LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Saragozza – Pro Liguria 3-1 1-3 d.t.s., poi 4-5 d.c.r.

Arsenal – Chelsea 1-1 0-2

### **FINALE**

CHELSEA – Pro Liguria 3-1

## **EUROPA LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Barcellona – Parma 1-6 3-2

Borussia Dortmund – Sporting Lisbona 2-1 5-0

## FINALE

PARMA – Borussia Dortmund

4-0

### STAGIONE 1995/1996

Tale stagione culminerà con l'Europeo inglese. Intanto, Fabio Capello annuncia che a fine stagione lascerà il Milan, per andare ad allenare il Real Madrid, dove partirà alla conquista di una Coppa dei Campioni che manca da ormai circa 40 anni. Favorito il Milan, con l'Inter, la Juventus, la Roma e il Parma. Sono le famose "cinque sorelle" del nostro calcio. Dopo 2 partite è in testa il Campania, che alla 4<sup>a</sup> è agguantato dalla Roma. Alla 5<sup>a</sup> Roma a +2, alla 6<sup>a</sup> a +3 sulla Salernitana seconda. Alla 7<sup>a</sup> Salernitana a -1, all'8<sup>a</sup> a -4 assieme al Parma. Alla 9<sup>a</sup> le seconde Salernitana, Inter e Parma sono a -7. Il Milan è quart'ultimo, in zona retrocessione! Alla 10<sup>a</sup> Inter e Parma si portano a -4, all'11<sup>a</sup> sono a -6, alla 12<sup>a</sup> di nuovo a -4. Alla 15<sup>a</sup> Inter a -7 e Parma a -8, alla 16<sup>a</sup> il Parma vince a Roma e va a -5, con l'Inter che sale a -4. Alla 17<sup>a</sup>, poi, i nerazzurri vanno a -1 e il Parma a -2. Alla 19<sup>a</sup> l'andata si chiude così: Roma 40, Inter 37, Parma 35, Milan 33, Juventus 32, Campania 31. Nelle zone basse, ultima con distacco è l'US Milanese così come il Padova, mentre nella lotta sono invischiati pure Genoa e Torinese. Alla 20<sup>a</sup> l'Inter seconda è a -6, alla 22<sup>a</sup> a -4. Alla 23<sup>a</sup> l'Inter, sempre seconda, scivola a -7. Roma sogna il tricolore. Alla 24<sup>a</sup> addirittura a -9. Alla 27<sup>a</sup> la Juventus è a -7 ed è l'inseguitrice più prossima, alla 28<sup>a</sup> è a -5. Ma alla 29<sup>a</sup> i bianconeri scivolano a -8, raggiunti pure dal Parma. Alla 30<sup>a</sup> la Roma fa 0-0 a Cremona, e le inseguatrici sono a -6, alla 31<sup>a</sup> Parma a -8 e Juve a -9. Alla 34<sup>a</sup> i ducali sono a -5 e l'Inter, che batte 3-2 la Roma, a -7. Ma alla 35<sup>a</sup> a Parma la Roma vince 0-1 (Totti) e si porta a +8, mentre l'Inter è a +7. Alla 36<sup>a</sup> l'Inter è a -5, e alla 37<sup>a</sup> la Roma vince 0-3 in casa del Campania ed è, per la quinta volta, Campione d'Italia. Parma e Inter chiudono a -6, e i ducali sono secondi grazie agli scontri diretti. L'Inter disputerà quindi il preliminare di Champions. La Juventus è quarta, quinto il Milan di Fabio Capello, che a fine stagione va a Madrid. L'uruguagio Tabarez, ex tecnico del Campania, è chiamato a sostituirlo. Proprio i napoletani sono sesti, seguiti dal trio Atalanta, Anconitana e Cesena. Nelle zone basse, è salva all'ultima l'Udinese, alla penultima Torinese e Pro Liguria. Scendono all'ultima giornata Padova e Fidelis Andria, alla penultima l'US Milanese, che raggiungono il Cagliari già spacciato da tempo. L'Atalanta vince invece la Coppa delle Coppe battendo l'Inter in finale. Secondo titolo per i bergamaschi che accedono in Coppa delle Coppe assieme al Bologna semifinalista, essendo l'Inter finalista e il Parma altra semifinalista già qualificate per la Champions. Dopo 38 anni in Champions League trionfa il Manchester United, che in finale batte l'Ajax. La Roma è fatta fuori dai lancieri in semifinale, l'Inter esce ai quarti, il Milan è terzo nel girone e torna in Europa League. L'Ajax è, però, Campione del Mondo dopo aver battuto il Gremio in finale. Secondo titolo mondiale per i lancieri di Amsterdam. La Coppa delle Coppe finisce invece al PSG, squadra giustiziera del Parma in semifinale. La Juventus è, invece, fuori ai quarti contro il Wolfsburg. In Europa League Genoa fuori ai quarti, Torinese ai sedicesimi. Annata fallimentare, quindi, per le italiane. Nell'ex Coppa UEFA trionfa il Nantes, Campione di Francia in carica, che, arrivato terzo nel suo girone di Champions riesce a portare a casa questa coppa. All'Europeo non viene introdotto il golden gol: in questa timeline, infatti, si resta sempre ai tradizionali supplementari, senz'altro più avvincenti. Favorite per la vittoria finale l'Italia, la Germania e l'Inghilterra padrona di casa, mentre sono considerate buone outsider la Francia, la Spagna e il Portogallo. Attesa la competizione nel Belpaese, poiché i Mondiali sono stati una mezza delusione. Nel girone A favorite Inghilterra e Olanda, ma gli orange sono vittime del "biscotto" tutto britannico tra inglesi e scozzesi, che rende inutile il 6-1 rifilato alla Svizzera all'ultima giornata. Altro "biscotto" nel girone B, dove la Francia, pur di estromettere i rivali spagnoli, gioca già da qualificata come prima in classifica, con le riserve contro la Bulgaria, alla quale servono necessariamente i tre punti per estromettere le furie rosse. Hristo Stoichkov segna e la Bulgaria è ai quarti. Nel girone C, figura meschina

dell'Italia. Partiti bene contro la Russia, siamo sconfitti alla seconda partita dalla Repubblica Ceca perché Sacchi decide di schierare una formazione sperimentale. All'ultima giornata, inchiodati sullo 0-0 dalla Germania, finiamo terzi. Sacchi si dimette a fine Europeo, e Cesare Maldini, CT dell'Under 21 ed ex bandiera del Milan, è il nuovo CT della nazionale. Dovrà risollevare le sorti del calcio nostrano ai Mondiali di Francia del 1998. Fuori anzitempo anche la Danimarca campione in carica, nel girone D, dove con 3 pareggi esce, e passano Portogallo e Croazia. Ai quarti, l'Inghilterra travolge la Bulgaria, mentre soffrono Francia, Germania e Portogallo, rispettivamente contro Scozia, Croazia e Repubblica Ceca. In semifinale, la Germania ai rigori infrange il sogno dei padroni di casa, e la Francia batte 2-0 il Portogallo. In finale strapotere teutonico e Germania per la 3<sup>a</sup> volta Campione d'Europa.

## CLASSIFICA

<b>1. ROMA</b>	<b>80</b>
2. Parma	74
3. Internazionale	74
4. Juventus	69
5. Milan	66
6. Campania	52
7. Atalanta	48
8. Anconitana	48
9. Cesena	48
10. Cremonese	47
11. Genoa	47
12. Lanerossi Vicenza	46
13. Salernitana	46
14. Torinese	44
15. Pro Liguria	44
16. Udinese	41
17. Padova	40
18. Fidelis Andria	40
19. US Milanese	38
20. Cagliari	31

Campione d'Italia: Roma

In Champions League: Roma, Parma e Internazionale (al preliminare)

In Winners Cup League: Atalanta e Bologna (al preliminare)

In Europa League: Juventus e Milan

Promosse dalla Serie B: Bologna, Verona, Perugia e Reggiana

## COPPA ITALIA

### FINALE

ATALANTA – Internazionale 2-1

## **COPPA DEI CAMPIONI**

### **SEMIFINALI**

Ajax – Roma	2-0	0-1
Deportivo La Coruna – Man Utd	1-4	2-1

### **FINALE**

MANCHESTER UNITED – Ajax	3-1 d.t.s.
--------------------------	------------

## **INTERCONTINENTALE**

AJAX – Gremio	2-0
---------------	-----

## **WINNERS CUP LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Parma – Paris Saint Germain	1-1	1-2
Borussia M'Gladbach – Wolfsburg	3-2	0-2

### **FINALE**

PARIS SAINT GERMAIN – Wolfsburg	2-0
---------------------------------	-----

## **EUROPA LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Leeds United – Barcellona	1-0	1-1
Nantes – Friburgo	3-1	2-2

### **FINALE**

NANTES – Leeds United	3-0
-----------------------	-----

## **CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – INGHILTERRA 1996**

### **GIRONE A**

Inghilterra – Svizzera	1-1
Olanda – Scozia	0-0
Inghilterra – Olanda	2-0
Scozia – Svizzera	2-1
Inghilterra – Scozia	0-0

Olanda – Svizzera 6-1

CLASSIFICA: INGHILTERRA 5, SCOZIA 5, Olanda 4, Svizzera 1

#### GIRONE B

Spagna – Bulgaria 1-1

Francia – Romania 4-0

Francia – Spagna 5-1

Bulgaria – Romania 2-2

Spagna – Romania 1-0

Bulgaria – Francia 2-1

CLASSIFICA: FRANCIA 6, BULGARIA 5, Spagna 4, Romania 1

#### GIRONE C

Italia – Russia 2-1

Germania – Repubblica Ceca 2-0

Repubblica Ceca – Italia 2-1

Germania – Russia 3-0

Italia – Germania 1-1

Repubblica Ceca – Russia 4-0

CLASSIFICA: GERMANIA 7, REPUBBLICA CECA 6, Italia 4, Russia 0

#### GIRONE D

Portogallo – Danimarca 1-1

Croazia – Turchia 2-0

Croazia – Portogallo 2-2

Turchia – Danimarca 1-1

Croazia – Danimarca 0-0

Portogallo – Turchia 3-1

CLASSIFICA: PORTOGALLO 5, CROAZIA 5, Danimarca 3, Turchia 1

#### QUARTI DI FINALE

Inghilterra – Bulgaria 3-0

Germania – Croazia 2-1

Francia – Scozia 2-1

Portogallo – Repubblica Ceca 1-0 d.t.s.

## SEMIFINALI

Germania – Inghilterra	1-1 d.t.s., poi 6-5 d.c.r.
Francia – Portogallo	2-0

## FINALE

GERMANIA – Francia	2-1
--------------------	-----

## STAGIONE 1996/1997

Nella stagione post Europeo, il mercato è sconvolto dalla Sentenza Bosman, e le società europee poterono così schierare un numero imprecisato di giocatori stranieri purché comunitari. Favorite la Roma, l'Inter, il Parma, la Juventus e il Milan. I rossoneri, però, nelle mani del nuovo tecnico Tabarez, sono comunque sia una mezza incognita. Alla 2<sup>a</sup> balza in testa il Campania in solitario, alla 3<sup>a</sup> è di nuovo gruppone in vetta al campionato. Alla 7<sup>a</sup> si staccano dal gruppo Roma e Juventus, che comandano a +3 sul Parma e +5 sulla Lanerossi Vicenza. Quint'ultimo il Milan di Tabarez vera delusione di questo inizio torneo. All'8<sup>a</sup> Roma prima a +3 su Parma e Juve, alla 10<sup>a</sup> i bianconeri sono a -2. All'11<sup>a</sup> aggancio bianconero in vetta, con il Parma terzo a -3 e la sorpresa Anconitana quarta a -4. Alla 12<sup>a</sup> di nuovo Roma sola in vetta, con Juventus e Parma a -3. Alla 13<sup>a</sup> nuovo aggancio bianconero alla Roma, mentre insegue l'Inter a -2 e il Parma a -3. Alla 14<sup>a</sup> Roma di nuovo sola in testa, mentre Juventus e Inter sono a -2. Alla 17<sup>a</sup> i giallorossi allungano a +4 su bianconeri e nerazzurri e a +7 sui ducali quarti. Alla 18<sup>a</sup> bianconeri a -2, e alla 19<sup>a</sup> si chiude così l'andata: Roma 45, Juventus 41, Internazionale 39, Parma 38, Pro Liguria 30. Nelle zone basse, Reggiana e Perugia paiono ormai spacciate, per il resto è bagarre: pure Torinese e Milan sono coinvolte nella lotta per la salvezza. Proprio i rossoneri, alla 17<sup>a</sup> hanno esonerato Tabarez, richiamando Sacchi per salvare il salvabile. Alla 20<sup>a</sup> la Juventus va a -2 dalla Roma, alla 21<sup>a</sup> è aggancio. Sorpasso juventino alla 22<sup>a</sup>, alla 24<sup>a</sup> la Roma è a -3, l'Inter a -4. Alla 27<sup>a</sup> la Juventus allunga, a +5 sul Parma e +6 sulla Roma, alla 29<sup>a</sup> Parma a -3 e Inter e Roma a -8. E' ormai lotta tra Juventus e Parma. Alla 30<sup>a</sup> i bianconeri si portano a +6 sui ducali, approfittando della vittoria della Roma 0-1 al Tardini, alla 31<sup>a</sup> Parma a -3 e Roma e Internazionale a -5. Alla 32<sup>a</sup> Juventus a +5 su Roma e Inter e +6 sul Parma. Alla 33<sup>a</sup> addirittura l'Inter scivola a -7, la Roma a -8 e il Parma a -9. Alla 36<sup>a</sup> la Juventus, matematicamente è Campione d'Italia per la sua 15<sup>a</sup> volta. L'Internazionale, alla fine, chiude per le due sconfitte consecutive bianconere nelle ultime due partite, a -2, mentre la Roma, terza, disputerà i preliminari di Champions. Quarto è il Parma, staccata quinta la Pro Liguria. Il Milan, richiamato Sacchi, fa un grande recupero e chiude sesto, mentre settima è la Salernitana. Ottava l'Udinese. Nelle zone basse, Campania, Genoa, Reggiana e Perugia finiscono in cadetteria. Delusione totale per la città di Napoli, senza squadre in Serie A nella stagione 1997/1998 dopo i successi degli anni 80 di entrambe le squadre. In Coppa Italia trionfa la Lanerossi Vicenza, che vince la prima Coppa Italia della sua storia. Vicentini qualificati per la Winners Cup League, così come il Bologna finalista, che però partirà dal preliminare. In Champions League, Internazionale e Roma fuori ai quarti di finale. Il Parma, invece, cede solo in finale al fortissimo Bayern Monaco di Hitzfield, che vince la sua seconda Coppa dei Campioni della storia. I ducali hanno, tra le altre, eliminato pure il Manchester United campione in carica. I Red Devils, invece, sono Campioni del Mondo, battendo nell'Intercontinentale gli argentini del River Plate. E' l'ultima Coppa Intercontinentale della storia, poiché la FIFA, dal dicembre 1997, organizza una Coppa del Mondo per Club, nella quale partecipano le campioni dei 6 continenti tutti gli anni in Giappone. Queste squadre sono divise in 2 gironi da 3 squadre (Campione d'Europa e di Sudamerica sono Teste di Serie), e le prime dei

gironi vanno a disputare la finalissima. In Winners Cup League, Bologna fuori già al preliminare, mentre l'Atalanta va fuori in semifinale contro il Saragozza. Vince lo Strasburgo, in finale contro gli spagnoli. In Europa League semifinale fratricida tra Juventus e Milan. I bianconeri strapazzano andata e ritorno i rossoneri (memorabile lo 0-5 a San Siro nella gara di ritorno), e in finale superano i tedeschi dello Schalke 04, vincendo così la loro quarta Coppa UEFA/Europa League.

## CLASSIFICA

<b>1. JUVENTUS</b>	<b>81</b>
2. Internazionale	79
3. Roma	77
4. Parma	76
5. Pro Liguria	58
6. Milan	57
7. Salernitana	50
8. Udinese	49
9. Bologna	48
10. Torinese	48
11. Cremonese	46
12. Cesena	45
13. Lanerossi Vicenza	44
14. Verona	43
15. Anconitana	43
16. Atalanta	42
17. Campania	39
18. Genoa	37
19. Reggiana	35
20. Perugia	34

Campione d'Italia: Juventus

In Champions League: Juventus, Internazionale e Roma (dal preliminare)

In Winners Cup League: Lanerossi Vicenza e Bologna (dal preliminare)

In Europa League: Parma e Pro Liguria

Promosse dalla Serie B: Piacenza, Brescia, Bari e Empoli

## COPPA ITALIA

### FINALE

LANEROSI VICENZA – Bologna 4-3 d.t.s.

## CHAMPIONS LEAGUE

### SEMIFINALI



Borussia Dortmund – Bayern Monaco	1-2	0-3
Manchester United – Parma	2-2	0-0

#### FINALE

BAYERN MONACO – Parma	2-0 d.t.s.
-----------------------	------------

#### INTERCONTINENTALE

MANCHESTER UNITED – River Plate	1-0 d.t.s.
---------------------------------	------------

#### WINNERS CUP LEAGUE

##### SEMIFINALI

Real Saragozza – Atalanta	4-1	2-3
Everton – Strasburgo	0-2	1-0

#### FINALE

STRASBURGO – Real Saragozza	1-0 d.t.s.
-----------------------------	------------

#### EUROPA LEAGUE

##### SEMIFINALI

Juventus – Milan	3-1	5-0
Tenerife – Schalke 04	1-2	0-2

#### FINALE

JUVENTUS – Schalke 04	3-0
-----------------------	-----

#### STAGIONE 1997/1998

In questa stagione è attesa la conferma di Juventus, Inter e Roma ai vertici del nostro campionato, e il ritorno del Milan, che riprende Capello, che in Spagna ha vinto solo la Liga, in panchina. Certamente, però, dato l'acquisto dell'asso del Barcellona Ronaldo da parte dell'Inter, questa è la squadra favorita per il titolo e per la vittoria in Champions League. Alla 6^ c'è la prima capolista solitaria del torneo: la Roma è a +2 sulla Juventus e sull'Internazionale. Alla 9^ i giallorossi sono a +3 sulla Juventus e +5 su Inter e Lanerossi Vicenza. Alla 12^ sono secondi proprio i nerazzurri, sempre comunque staccati di 5 lunghezze dalla capolista, e alla 14^ sono a -7. Alla 15^ Roma a +9 su Juventus e Inter. Alla 16^ l'Inter è a -12 e la Juventus a -11: gli uomini di Zeman stanno ammazzando il campionato. Alla 17^, però, la Juventus torna a -8 e l'Inter a -9. Alla 19^ termina così il girone d'andata: Roma 48, Juventus 40, Internazionale 39, Udinese 35, Milan 33, Lanerossi Vicenza e Bari 32. Nelle zone basse, staccatissime Atalanta e Empoli, con un piede e mezzo ormai in B

(rispettivamente hanno 7 e 11 punti), mentre per tutte le altre squadre non menzionate è lotta vera, essendo raccolte in soli 6 punti. Alla 21<sup>a</sup> l'Inter scavalca la Juventus al secondo posto, e i bianconeri scivolano a -11 dalla Roma capolista. Alla 23<sup>a</sup> l'inarrestabile Roma vola a +11 sull'Inter e +13 sulla Juventus. Trascinata dai suoi campioni Balbo, Batistuta, Totti, Signori, Tommasi, Nesta, Nedved e Almeyda la squadra giallorossa pare non avere rivali. Alla 24<sup>a</sup> le inseguatrici sono ambedue a -13. Alla 28<sup>a</sup> sono pure scavalcate dalla sorpresa Udinese che, trascinata a suon di gol dal capocannoniere del torneo Oliver Bierhoff, è seconda a -14. Alla 29<sup>a</sup> l'Udinese è agguantata al secondo posto dalla Juventus, e la Roma è a +17. Alla 31<sup>a</sup> è seconda l'Inter guidata da Gigi Simoni a -16, alla 33<sup>a</sup> è scudetto per la Roma, che è a +17 sulla Juventus seconda. Roma Campione d'Italia per la sesta volta. Seconda l'Inter, che arriva addirittura a -20, terza la Juventus, a -23, chiamata a disputare il preliminare di Champions League. Quarta la rivelazione Udinese, mentre è quinto il Parma. Sesto il deludente Milan, che a fine stagione licenzia Capello per ingaggiare il tecnico fautore del miracolo Udinese, Alberto Zaccheroni. La rivelazione Bari è settima, ottimo ottavo posto per la Lanerossi Vicenza. Non l'ottimo Verona. Nelle zone basse, grande rimonta dell'Empoli che riesce all'ultima giornata a salvarsi, così come pure sono degni di nota i 26 punti dell'Atalanta nel girone di ritorno. Ma i bergamaschi, con i soli 7 punti presi all'andata, sono comunque ultimi in classifica. Retrocedono i bergamaschi, il Piacenza e il Cesena, mentre per la quarta retrocessione si ricorre alla classifica avulsa tra Torinese e Salernitana. I gialloneri, autentica sorpresa in negativo del torneo (non erano partiti per vincere, ma per un tranquillissimo campionato) sono salvi solo per i 2 gol siglati a Salerno negli scontri diretti (Torinese-Salernitana 1-0 e Salernitana-Torinese 3-2), e possono così restare in Serie A. La Lega calcio, a fine stagione, opta per una decisione che lascia molti a bocca aperta: onde aumentare lo spettacolo, dalla stagione 1999/2000 la Serie A passa a 22 squadre con 4 retrocessioni. Nella stagione 1998/1999 si avranno egualmente 4 retrocessioni in B contro 6 promozioni in Serie A. Il Milan deludentissimo conquista però l'accesso all'Europa tramite la Coppa Italia. Sconfitto in finale dalla Roma, è comunque in Winners Cup League, assieme al Parma (che disputerà il preliminare), semifinalista con la Juventus che però è in Champions League. Per la Roma è la 6<sup>a</sup> Coppa Italia della storia. In Champions League tutte e tre le italiane sono in semifinale, ma la spunta il Real Madrid, che nella finalissima supera l'Inter: per i blancos è la quinta Champions della storia, ottenuta ben 40 anni dopo l'ultimo successo targato 1958. Nella prima edizione del Mondiale per Club, che sostituisce l'Intercontinentale, la finale è comunque Europa-Sudamerica: il Bayern Monaco è Campione del Mondo, ed è il secondo successo per i tedeschi. In Winners Cup League il Bologna va fuori ai quarti nel derby contro la Lanerossi. In semifinale, di fronte al forte Chelsea di Vialli, Zola e Di Matteo, la "Lane" pare spacciata: invece accade che i vicentini arrivano in finale, dove battono l'altra sorpresa del torneo, ovvero i tedeschi dell'Energie Cottbus. Come era accaduto 19 anni prima per la vittoria in Coppa dei Campioni, i vicentini tornano a vincere in Europa. La Lanerossi vince la Winners Cup League per la sua prima volta. Grande successo per il nostro calcio anche in Europa League, dove nella finale tutta italiana il Parma batte la Pro Liguria, conquistando per la seconda volta il trofeo. Sulle sette squadre italiane partecipanti alle coppe, ben 6 hanno raggiunto almeno la semifinale, (delle 6 finaliste complessive delle coppe 4 sono italiane), e l'altra, il Bologna è stato eliminato ai quarti in un derby fratricida contro la Lanerossi Vicenza in Winners Cup League. In estate c'è poi la Coppa del Mondo: favoritissimo è il Brasile di Ronaldo, con Italia, Francia, Inghilterra, Germania e Argentina chiamate a dire la loro. Nel girone A il Brasile campione in carica passa agevolmente assieme alla Norvegia, nel girone B noi dopo aver steccato la prima contro il Perù (2-2) chiudiamo in testa il girone, passando assieme ai peruviani ed estromettendo il Camerun e la cenerentola Austria. Nel girone C i padroni di casa della Francia sono solo secondi alle spalle di una bella Danimarca, capace di vincere 1-0 lo scontro diretto. Nel girone D vince il Paraguay, mentre seconda a sorpresa è la Guinea, che elimina la Spagna per maggioranza di gol fatti a parità di differenza reti, mentre la Bulgaria è ultima: questo è il girone più equilibrato del Mondiale. Qualificate facilmente Olanda e Messico nel girone E, passano ancor più agevolmente Jugoslavia e Germania nel girone F, contro Cina e

Stati Uniti che sono avversarie imbarazzanti, ma gli jugoslavi (ora rappresentanti delle sole Serbia, Montenegro, Voivodina e Kosovo) hanno una miglior differenza reti e chiudono primi il girone. Nel girone G è prima la Romania che costringe l'Inghilterra al secondo posto, mentre nel girone H chiudono a pari punti Argentina, Croazia e la sorpresa Giamaica. Per la differenza reti, però, i simpatici giamaicani sono eliminati, e passano Argentina come prima e Croazia come seconda, con il Giappone che funge da Cenerentola. Agli ottavi di finale, il Brasile devasta il Perù, mentre la Francia soffre contro il Paraguay, ma passa ai supplementari. L'Olanda supera facilmente la Germania, mentre ai supplementari l'Argentina soffrendo supera l'Inghilterra, così come l'Italia batte la Norvegia grazie a Vieri. Travolgente la Danimarca contro la Guinea, mentre il Messico fa fuori la Jugoslavia. Secco 3-0 della Croazia alla Romania. Ai quarti di finale, si infrange il sogno mondiale dei padroni di casa francesi: una tripletta di Ronaldo fa crollare la Francia, che viene sconfitta 3-0 dal Brasile. L'Olanda, solo ai rigori, supera una sfortunata Argentina, mentre noi agevolmente (2-0, gol di Zola e Baggio) superiamo la Danimarca. Ai supplementari la sorprendente Croazia elimina il Messico. Nelle semifinali, sono fatali stavolta i rigori all'Olanda, battuta dal Brasile, mentre l'Italia ha ragione della Croazia solo ai supplementari, dopo che i croati erano andati in vantaggio al 35' con Suker e sono stati raggiunti da Maldini al 71' e superati da Vieri al 112'. La Croazia, sorpresa della competizione, supera l'Olanda nella finalina per 2-1, mentre a Saint Denis è di scena la finalissima Italia-Brasile. Il vantaggio di Cesar Sampaio c'è all'81', poi due minuti dopo pareggia Baggio. Si giunge fino ai calci di rigore, dato che ci difendiamo bene. Per la terza volta consecutiva, la seconda ad opera dei verdeoro, l'Italia è sconfitta ai Mondiali solo ai calci di rigore: è fatale l'errore del centrocampista della Roma Luigi Di Biagio. Chi vinceva tra le due squadre si ritrovava prima nell'Albo d'Oro con 4 trionfi. Il Brasile è, per la 4<sup>a</sup> volta, Campione del Mondo.

## CLASSIFICA

<b>1. ROMA</b>	<b>96</b>
2. Internazionale	76
3. Juventus	73
4. Udinese	71
5. Parma	65
6. Milan	55
7. Bari	53
8. Lanerossi Vicenza	52
9. Verona	50
10. Bologna	49
11. Anconitana	48
12. Pro Liguria	46
13. Empoli	40
14. Brescia	40
15. Cremonese	40
16. Torinese	39
17. Salernitana	39
18. Cesena	37
19. Piacenza	36
20. Atalanta	33

Campione d'Italia: Roma

In Champions League: Roma, Internazionale e Juventus (dal preliminare)

In Winners Cup League: Lanerossi Vicenza (detentore), Milan e Parma (dal preliminare)

In Europa League: Udinese e Bari

Promosse dalla Serie B: Venezia, Campania, Perugia e Cagliari

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

ROMA – Milan 3-2 d.t.s.

## **CHAMPIONS LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Juventus – Real Madrid	1-1	0-3
Roma – Internazionale	2-1	1-3 d.t.s.

### **FINALE**

REAL MADRID – Internazionale 3-1

## **MONDIALE PER CLUB**

### **FINALE**

BAYERN MONACO – Cruzeiro 2-0

## **WINNERS CUP LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Lanerossi Vicenza – Chelsea	1-0	1-2
Energie Cottbus – Betis Sevilla	3-0	2-2

### **FINALE**

LANEROSSE VICENZA – Energie Cottbus 3-1

## **EUROPA LEAGUE**

## SEMIFINALI

Bochum – Pro Liguria	1-4	2-0
Parma – Atletico Madrid	3-1	1-2

## FINALE

PARMA – Pro Liguria	2-0 d.t.s.
---------------------	------------

## COPPA DEL MONDO – FRANCIA 1998

### GIRONE A

Brasile – Scozia	4-1
Norvegia – Marocco	1-0
Brasile – Marocco	2-1
Scozia – Norvegia	2-2
Brasile – Norvegia	1-1
Scozia – Marocco	3-0

CLASSIFICA: BRASILE 7, NORVEGIA 5, Scozia 4, Marocco 0

### GIRONE B

Italia – Perù	2-2
Camerun – Austria	2-1
Italia – Austria	3-0
Perù – Camerun	0-0
Italia – Camerun	2-1
Perù – Austria	2-1

CLASSIFICA: ITALIA 7, PERU' 5, Camerun 4, Austria 0

### GIRONE C

Francia – Sudafrica	3-0
Danimarca – Arabia Saudita	2-1
Danimarca – Francia	1-0
Sudafrica – Arabia Saudita	4-1
Francia – Arabia Saudita	6-0
Sudafrica – Danimarca	2-2

CLASSIFICA: DANIMARCA 7, FRANCIA 6, Sudafrica 4, Arabia Saudita 0

### GIRONE D

Guinea – Spagna	2-2
Paraguay – Bulgaria	2-1
Spagna – Paraguay	1-1
Bulgaria – Guinea	0-0
Guinea – Paraguay	3-3
Bulgaria – Spagna	0-0

CLASSIFICA: PARAGUAY 5, GUINEA 3, Spagna 3, Bulgaria 2

#### GIRONE E

Olanda – Messico	2-2
Corea del Sud – Irlanda	2-1
Olanda – Irlanda	6-1
Messico – Corea del Sud	1-0
Olanda – Corea del Sud	2-1
Irlanda – Messico	3-0

CLASSIFICA: OLANDA 7, MESSICO 4, Corea del Sud 3, Irlanda 3

#### GIRONE F

Germania – Jugoslavia	0-0
Cina – USA	2-1
Germania – USA	3-1
Jugoslavia – Cina	6-1
Germania – Cina	6-0
Jugoslavia – USA	4-0

CLASSIFICA: JUGOSLAVIA 7, GERMANIA 7, Cina 3, Usa 0

#### GIRONE G

Inghilterra – Tunisia	2-0
Romania – Colombia	2-1
Inghilterra – Colombia	1-1
Romania – Tunisia	2-1
Romania – Inghilterra	3-3
Tunisia – Colombia	0-0

CLASSIFICA: ROMANIA 7, INGHILTERRA 5, Colombia 2, Tunisia 1

#### GIRONE H

Argentina – Giappone	3-0
----------------------	-----

Croazia – Giamaica	2-1
Argentina – Croazia	1-0
Giamaica – Giappone	1-0
Giamaica – Argentina	1-0
Croazia – Giappone	2-0

CLASSIFICA: ARGENTINA 6, CROAZIA 6, Giamaica 6, Giappone 0

#### OTTAVI DI FINALE

Brasile – Perù	4-1
Francia – Paraguay	1-0 d.t.s.
Olanda – Germania	2-0
Argentina – Inghilterra	2-1 d.t.s.
Italia – Norvegia	1-0 d.t.s.
Danimarca – Guinea	4-1
Messico – Jugoslavia	2-1
Croazia – Romania	3-0

#### QUARTI DI FINALE

Brasile – Francia	3-0
Olanda – Argentina	2-2 d.t.s., poi 6-5 d.c.r.
Italia – Danimarca	2-0
Croazia – Messico	1-0 d.t.s.

#### SEMIFINALI

Brasile – Olanda	1-1 d.t.s., poi 4-2 d.c.r.
Italia – Croazia	2-1 d.t.s.

#### FINALI

3°/4° POSTO	Croazia – Olanda	2-1
1°/2° POSTO	BRASILE – Italia	1-1 d.t.s., poi 4-3 d.c.r.

#### STAGIONE 1998/1999

Nella stagione 1998/1999, grande favorita è ancora la fortissima Roma, assieme alla Juventus, all'Internazionale e al Parma. Grande incognita il Milan allenato da Zaccheroni, fautore del miracolo Udinese. Alla 4^ prima capolista solitaria è il neopromosso Venezia, in cui si mette in mostra il giovane uruguayo Alvaro Recoba, arrivato in prestito dall'Inter. Alla 5^ vanno in testa Roma e Torinese, con Cagliari e Milan a -1, mentre alla 7^ i giallorossi sono soli in testa a +2 sulla Torinese, ma all'8^ i gialloneri li agguantano prontamente. Alla 9^ ancora Roma prima, a +2 su Torinese, Cagliari, Udinese e Juventus. All'11 ecco che i bianconeri di Torino agguantano la Roma, mentre a -3 Cagliari e Udinese inseguono. Alla 12^ Roma a +3 sui bianconeri, alla 14^ solo a +1. Alla 16^ cadono i giallorossi a Cremona, e la Juventus si porta

da sola in testa al campionato, con la Roma che insegue a -2 e l'Udinese che, anche orfana di Zaccheroni, continua a sorprendere ed è a -4. Alla 18<sup>a</sup> pure i friulani sono a -2. E alla 19<sup>a</sup>, così si chiude l'andata: Roma e Juventus 39, Udinese 36, Anconitana 35, Milan e Cagliari 32, Inter 31, Parma 30. Grandissima sorpresa l'Anconitana, partita come una delle condannate quasi certe alla B, che è in piena zona Europa League. Alla 22<sup>a</sup> l'Udinese si porta a -1 dal duo di testa, alla 23<sup>a</sup> è seconda, a -1 dalla Juventus, assieme alla Roma, e alla 24<sup>a</sup> le due compagini bianconere sono prime, a +1 sulla Roma, +4 sul Parma e +5 sull'Inter. Alla 25<sup>a</sup> Udinese sola in testa, Roma a -1 e Juve a -2. Alla 28<sup>a</sup> è in testa la Juventus, con l'Inter a -1 e l'Udinese a -2, mentre Roma e Milan sono a -5 e il Parma a -6. Alla 30<sup>a</sup> l'Udinese agguanta in testa la Juventus, l'Inter è a -1 dal duo di testa. Alla 31<sup>a</sup> Juventus da sola in testa, a +1 su Internazionale e Udinese, mentre alla 32<sup>a</sup> i nerazzurri, per la prima volta da inizio torneo, sono soli in vetta al campionato: Inter a +1 sulla Juventus, +2 sull'Udinese, +3 sulla Roma e +5 su Parma e Milan. Alla 33<sup>a</sup> i nerazzurri sono agguantati dalla Roma, alla 34<sup>a</sup> scivolano addirittura dal primo al quarto posto. La classifica vede in testa l'Udinese, la Roma a -1, la Juventus a -2 e l'Internazionale a -3. Alla 36<sup>a</sup> nuovo sorpasso in testa, e a 180' dal termine è questa la classifica: Juventus 68, Udinese 67, Roma 66, Internazionale 65. Queste quattro squadre si giocano lo scudetto e la qualificazione in Champions League. Alla 37<sup>a</sup> l'Udinese scivola a -3, ma resta in gioco in virtù degli scontri diretti con la Juventus ad essa favorevoli, mentre escono dalla lotta per il titolo Roma (-4) e Internazionale (-5). All'ultima giornata, occhi puntati sulle due società bianconere: l'Udinese, però, pareggiando 0-0 in casa contro il Cagliari finisce addirittura terza, scavalcata pure dalla Roma. La Juventus, vittoriosa 0-1 a Napoli sul Campania, avrebbe comunque vinto il titolo. Per la Juventus è il sedicesimo titolo di Campione d'Italia. Quarta finisce l'Internazionale, quinto il Milan, mentre il Parma è sesto, seguito da Venezia, Empoli e Bologna appaiate. Veneti e toscani sono gradite sorprese del torneo. Nelle zone basse, la Lanerossi Vicenza è in Serie B con 6 giornate d'anticipo (record negativo), dato che della squadra vincitrice della Winners Cup League l'anno precedente non è rimasto praticamente nulla. I vicentini sono raggiunti dal Brescia con 2 giornate d'anticipo, e dalla Pro Liguria con un turno. All'ultima giornata, poi, retrocede pure il Verona, e possono festeggiare la salvezza Cagliari e Campania. A fine stagione, poi, il campionato s'allarga a ben 22 squadre, tenendo fermo a 4 il numero delle retrocesse. Conquista la sua seconda Coppa Italia il Parma, battendo in finale il Bologna. In Champions League, l'Inter è terza nel girone e torna in Europa League, mentre la Juventus esce ai quarti. La Roma, elimina in semifinale il fortissimo Manchester United, e in finale trova la sorprendente Dinamo Kiev di Shevchenko (già preso dal Milan). I giallorossi, favoriti, cedono 2-0 agli ucraini, che sono Campioni d'Europa per la prima volta. Il Real Madrid è, invece, per la prima volta Campione del Mondo. I blancos battono il Vasco da Gama, campione della Libertadores, in finale. Nella Winners Cup League, la Lanerossi Vicenza è ultima al girone, mentre Milan e Parma si ritrovano contro in semifinale. La spuntano gli uomini di Zaccheroni, che poi in finale, con gol di Bierhoff al 112' superano 1-0 gli spagnoli del Maiorca, e vincendo il trofeo per la quarta volta. Per l'Internazionale, retrocessa dalla Champions in Europa League, c'è il successo nella competizione: dopo aver estromesso l'Udinese in semifinale (l'altra italiana, il Bari, esce agli ottavi), supera 3-0 il Marsiglia in finale, e vince così la sua terza Coppa UEFA/Europa League.

## CLASSIFICA

<b>1. JUVENTUS</b>	<b>74</b>
2. Roma	70
3. Udinese	69
4. Internazionale	67
5. Milan	66
6. Parma	60



7. Empoli	53
8. Venezia	53
9. Bologna	53
10. Anconitana	50
11. Bari	50
12. Perugia	49
13. Torinese	48
14. Cremonese	46
15. Cagliari	45
16. Campania	44
17. Verona	42
18. Pro Liguria	39
19. Brescia	36
20. Lanerossi Vicenza	22

Campione d'Italia: Juventus

In Champions League: Juventus, Roma e Udinese (dal preliminare)

In Winners Cup League: Milan (detentore), Parma e Bologna (dal preliminare)

In Europa League: Internazionale e Empoli

Promosse dalla Serie B: Lecce, Reggina, Pescara, Atalanta, Ravenna e Treviso

## **COPPA ITALIA**

FINALE

PARMA – Bologna 4-1

## **CHAMPIONS LEAGUE**

SEMIFINALI

Dinamo Kiev – Bayern Monaco 2-1 1-1

Roma – Manchester United 3-1 1-2

FINALE

DINAMO KIEV – Roma 2-0 d.t.s.

## **MONDIALE PER CLUB**

FINALE

REAL MADRID – Vasco da Gama 2-1

## **WINNERS CUP LEAGUE**

## SEMIFINALI

Milan – Parma	2-0	1-1
Maiorca – Middlesbrough	1-1	4-3

## FINALE

MILAN – Maiorca	1-0 d.t.s.
-----------------	------------

## EUROPA LEAGUE

### SEMIFINALI

Udinese – Internazionale	1-2	0-0
Athletic Bilbao – Marsiglia	1-1	0-2

### FINALE

INTERNAZIONALE – Marsiglia	3-0
----------------------------	-----

## STAGIONE 1999/2000

La stagione culminerà con l'Europeo del 2000 in Belgio e Olanda (CT della nazionale è Cesare Maldini, che non si è dimesso dopo il Mondiale 1998, dato che ha perso solo in finale e pure ai rigori), ma la novità principale è che la Serie A torna, dopo la stagione 1946/1947, a 22 squadre. Favorite per il titolo Juventus, Roma, Internazionale e Milan su tutte, con il Parma che può dare fastidio: sono le "cinque sorelle" (mancano, all'appello, rispetto alle "sette sorelle" della nostra timeline, la Lazio, che non esiste nell'ucronia, e la Fiorentina, scivolata in Serie C1 e che non accenna a risalire). Prima capolista, la Roma, alla 4^ a +1 sulla Cremonese, alla 5^ a +3 sull'Anconitana, alla 6^ a +1 su Parma, Bologna e Treviso. Alla 7^ sono in testa Parma e Bologna, +1 sulla Roma, all'8^ Bologna a +2 su Parma e Treviso. Alla 9^ il Parma agguanta i felsinei, e alla 10^ Bologna a +1 su Parma, Roma e Treviso. Alla 12^, campionato sempre più sorprendente: in testa il terzetto composto da Anconitana, Ravenna e Bologna. Alla 13^ Bologna solo in testa, alla 14^ comanda la sorpresa Treviso, a +2 su Juventus, Roma, Pescara e Bologna. Alla 15^ i giallorossi agguantano i trevigiani, e alla 17^ Roma sola in testa, a +1 sul Parma e +2 su Treviso, Inter e Juventus. Alla 18^ il Parma sorpassa i giallorossi, alla 21^, a fine girone d'andata, la classifica è questa: Parma, Juventus e Roma 39, Milan e Torinese 36, Internazionale 33, Pescara 32. Bagarre nelle zone basse, con la classifica che è cortissima: le prime sono separate da Perugia e Venezia, fanalini di coda, da soli 20 punti. Alla 25^ c'è di nuovo una capolista solitaria: è la Juventus, a +1 sul Milan, +2 sulla Roma, +3 su Torinese e Parma. Alla 29^ sorpasso rossonero: la Juventus è a -1, la Roma a -4. Alla 30^ è controsorpasso juventino, e ora Milan a -1 e Roma a -3. Alla 32^ il campionato è più vivo che mai: il Milan è di nuovo primo, la Juventus a -1, la Roma a -2. Alla 33^ a San Siro il Milan (doppio Shevchenko) supera la Juventus, e cade pure la Roma 1-0 a Torino contro la Torinese: Juventus a -4, Roma a -5. Alla 35^ si riavvicinano la Juventus (-2) e la Roma (-3), alla 36^ ambedue a -3. Alla 37^ c'è Roma-Juventus, che finisce 2-2, e il Milan ne approfitta per volare a +5. Alla 40^ la Juventus scivola a -8 ed è fuori dai giochi, mentre i giallorossi sono sempre a 5 punti. Alla 41^ il Milan è a +3, ma è Campione d'Italia grazie agli scontri diretti favorevoli. Diciottesimo scudetto per il Milan, che è

solo in testa all'Albo d'Oro delle società più scudettate d'Italia. Alla fine la Roma chiude a pari punti, ma è seconda, mentre terzo è il Parma, che va al preliminare di Champions. La Juventus, alla fine, è solo quarta, quinta è l'Inter, sesta la Torinese. Il Pescara neopromosso è settimo, ottavo il Campania a pari merito con l'altra rivelazione Treviso. Nelle zone basse, retrocede con discreto anticipo il Perugia, così come la Cremonese. Finisce in B con un turno d'anticipo il Bari, mentre tra Cagliari e Ravenna, la classifica avulsa premia i sardi che restano così nella massima serie. Settima Coppa Italia per la Roma, che supera 2-1 l'Inter in finale. In Winners Cup League, i nerazzurri e il Venezia, che batte il Cagliari 3-0 nello spareggio tra le semifinaliste. In Champions League, Udinese fuori agli ottavi assieme alla Juventus, mentre la Roma, cede per il secondo anno consecutivo all'ultimo atto: quest'anno i giustizieri dei giallorossi sono i blancos del Real Madrid, che vincono la sesta Champions League, superando il Milan nell'Albo d'Oro. Nel Mondiale per Club, successo del Palmeiras, che batte 2-1 i campioni d'Europa della Dinamo Kiev, comunque orfani del loro trascinatore Shevchenko in finale. In Winners Cup League, Bologna e Parma fuori al girone, mentre il Milan cede in semifinale al Newcastle, futuro vincitore del trofeo, che batte in finale il Werder Brema. Per gli inglesi è il secondo titolo. Fuori l'Empoli ai sedicesimi in Europa League, l'Inter cede in semifinale al Lens, poi sconfitto all'ultimo atto dal Galatasaray di Fatih Terim, prima squadra turca a trionfare in Europa. All'Europeo, favorite alla vigilia sono l'Olanda padrona di casa, la Germania, l'Italia e la Francia. Nel girone A, passano facile i tedeschi, mentre seconda è la Romania, e fuori vanno Polonia e Portogallo. Nel girone B, quello dell'Italia, passiamo noi con la sorprendente Turchia, mentre sono fuori il Belgio un po' a sorpresa poiché è una delle nazioni che co-organizzano la manifestazione, e la Svezia. Nel girone C, passano le favorite Jugoslavia e Spagna, ma gli slavi battono gli iberici all'ultima partita e chiudono il girone in testa. Infine, nel durissimo girone D, la cenerentola è, come da pronostico, Israele, mentre tra Francia, Olanda e Repubblica Ceca vanno fuori i cechi, con l'Olanda seconda e la Francia prima. Si arriva ai quarti di finale, dove la Turchia, a sorpresa, dopo i supplementari elimina pure la Germania, e si qualifica alle semifinali. Soffre l'Olanda, costretta ai supplementari per battere la Jugoslavia, mentre Italia e Francia hanno facilmente ragione su Romania e Spagna. In semifinale, l'Olanda fa fuori i turchi solo ai rigori, mentre l'Italia cade 2-1 contro la Francia ai supplementari (gol decisivo di Trezeguet al 119'). Cesare Maldini lascia la guida della nazionale nonostante la splendida figura a Dino Zoff. Spettacolare la finale a Rotterdam: davanti a un pubblico quasi del tutto arancione, la Francia, con tripletta di Zidane e gol di Trezeguet ha ragione dell'Olanda per 4-2 e bisca il successo del 1984. Francia Campione d'Europa per la seconda volta.

## CLASSIFICA

1. MILAN	86
2. Roma	86
3. Parma	81
4. Juventus	78
5. Internazionale	74
6. Torinese	71
7. Pescara	59
8. Treviso	58
9. Campania	58
10. Udinese	57
11. Bologna	55
12. Anconitana	54
13. Empoli	53
14. Atalanta	51

15. Lecce	50
16. Reggina	49
17. Venezia	46
18. Cagliari	43
19. Ravenna	43
20. Bari	39
21. Cremonese	36
22. Perugia	31

Campione d'Italia: Milan

In Champions League: Milan, Roma e Parma (dal preliminare)

In Winners Cup League: Internazionale e Venezia (dal preliminare, dopo spareggio Venezia-Cagliari 3-0)

In Europa League: Juventus e Torinese

Promosse dalla Serie B: Verona, Lanerossi Vicenza, Napoli e Pro Liguria

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

ROMA – Internazionale 3-1

## **CHAMPIONS LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Real Madrid – Bayern Monaco 2-0 1-1

Roma – Maiorca 1-0 2-1

### **FINALE**

REAL MADRID – Roma 3-0

## **MONDIALE PER CLUB**

### **FINALE**

PALMEIRAS – Dinamo Kiev 2-1 d.t.s

## **WINNERS CUP LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Milan – Newcastle 0-1 2-2

Hibernian – Werder Brema 1-4 2-3

## FINALE

NEWCASTLE – Werder Brema 2-0

## EUROPA LEAGUE

### SEMIFINALI

Internazionale – Lens 1-3 2-0

Leeds – Galatasaray 2-2 0-0

### FINALE

GALATASARAY – Lens 2-1 d.t.s.

## CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – OLANDA E BELGIO 2000

### GIRONE A

Germania – Romania 2-0

Polonia – Portogallo 1-1

Germania – Polonia 4-0

Romania – Portogallo 3-2

Germania – Portogallo 1-1

Romania – Polonia 3-3

CLASSIFICA: GERMANIA 7, ROMANIA 4, Portogallo 2, Polonia 2

### GIORNE B

Italia – Turchia 2-1

Belgio – Svezia 1-1

Italia – Svezia 3-0

Belgio – Turchia 2-2

Turchia – Svezia 3-0

Italia – Belgio 1-1

CLASSIFICA: ITALIA 7, TURCHIA 4, Belgio 3, Svezia 1

### GIRONE C

Spagna – Norvegia 4-1

Jugoslavia – Ucraina 2-2

Spagna – Ucraina	4-0
Jugoslavia – Norvegia	2-1
Jugoslavia – Spagna	1-0
Norvegia – Ucraina	2-1

CLASSIFICA: JUGOSLAVIA 7, SPAGNA 6, Norvegia 3, Ucraina 1

#### GIRONE D

Olanda – Francia	0-0
Repubblica Ceca – Israele	2-0
Francia – Repubblica Ceca	4-1
Olanda – Israele	3-2
Francia – Israele	1-0
Repubblica Ceca – Olanda	2-2

CLASSIFICA: FRANCIA 7, OLANDA 5, Repubblica Ceca 4, Israele 0

#### QUARTI DI FINALE

Turchia – Germania	3-2 d.t.s.
Olanda – Jugoslavia	1-0 d.t.s.
Italia – Romania	3-0
Francia – Spagna	2-0

#### SEMIFINALI

Olanda – Turchia	0-0 d.t.s., poi 4-3 d.c.r.
Francia – Italia	2-1 d.t.s.

#### FINALE

FRANCIA – Olanda	4-2
------------------	-----

#### STAGIONE 2000/2001

Nel primo campionato del nuovo millennio, oltre al Milan campione in carica, favorite sono la Roma, la Juventus e l'Internazionale. Delle "cinque sorelle" pare aver perso qualcosina il Parma, mentre la Torinese, acquistando perlopiù dall'estero (Mendieta, Carew, Hakan Sukur, Emre Belozoglu), ma anche dall'Italia (Enrico Chiesa, Cristiano Zanetti, Cesare Natali) è una bella incognita che può molto infastidire. Roberto Baggio, stella del Bologna di questi anni, dopo un anno passato all'Inter accetta l'offerta della Reggina di Carlo Mazzone. Alla 2^ Torinese sola in testa, fin quando viene scavalcata dal Milan alla 6^.

Controsorpasso giallonero alla 7^, e alla 9^ Torinese a +4 su Juventus, Milan e Roma. Alla 10^ Torinese a +2 su Milan e Roma, all'11^ Juventus, Milan e Roma a -1 dai gialloneri, e l'Inter a -2. Alla 13^ in testa è il Milan, alla 14^ rossoneri raggiunti dalla Roma, con la Juventus a -1, la Torinese a -2 e l'Inter a -3. Alla 15^ i giallorossi sono a +2 su Milan e Torinese, alla 19^ sono scavalcata dai gialloneri, che sono a +1 proprio sulla Roma e a +3 sul

Milan. Alla 20<sup>a</sup> la Torinese, a +4 sulla Roma seconda, è matematicamente campione d'inverno. L'andata, alla 21<sup>a</sup>, si chiude così: Torinese 45, Roma 44, Milan 43, Juventus 40, Internazionale 38, Lanerossi Vicenza 37, Udinese 32. Nelle zone basse, bagarre assoluta, con praticamente 11 squadre in 6 punti. Alla 23<sup>a</sup> la Roma è sola in testa, con la Torinese a -2 e Milan e Juventus a -6 a inseguire. Alla 24<sup>a</sup> giallorossi agguantati, e alla 25<sup>a</sup> superati di 3 punti. Alla 27<sup>a</sup> è lotta aperta a 3: Torinese e Roma, prime, hanno la Juventus a -1. Alla 28<sup>a</sup> Roma a quota 60, poi Juventus 59 e Milan 58. Alla 30<sup>a</sup> bianconeri in testa, con la Roma a -1 e i cugini gialloneri a -3 che inseguono. Controsorpasso giallorosso alla 31<sup>a</sup>, e Juventus a -1. Alla 33<sup>a</sup> Juventus a -4, e alla 39<sup>a</sup> a -7. E' quasi fatta per la Roma. Lo scudetto arriva alla 40<sup>a</sup>, quando la Juventus non può recuperare il -7 di svantaggio. Per la 7<sup>a</sup> volta nella sua storia, Roma Campione d'Italia! La Juventus, seconda, chiude a -7, mentre la Torinese è scavalcata pure dal Milan, che, esonerato Zaccheroni quando era in difficoltà ed assunto Ancelotti (con un anno di anticipo rispetto alla nostra timeline) finisce terzo. Quarti i gialloneri, quinta l'Inter, mentre sesto è il Bologna, pure orfano di Baggio. La rivelazione del torneo è, però, la Reggina, cioè la nuova squadra di Baggio, che arriva ad un onorevolissimo settimo posto, ottava è l'Udinese assieme alla neopromossa Lanerossi. Nelle zone basse, Lecce e Anconitana si arrendono anzitempo alla retrocessione in Serie B, e sono raggiunte alla 41<sup>a</sup> dal Treviso e dall'Empoli, cui a nulla serve la vittoria per 2-1 sul Pescara all'ultima giornata. La vera delusione della stagione, il Parma, solo 13° in campionato, vince la Coppa Italia per la terza volta battendo l'Udinese in finale. Deludono tutte e tre le italiane in Champions League: il Parma esce al preliminare e torna in Europa League, il Milan e la Roma vanno fuori agli ottavi. Nella prima finale tutta spagnola della storia, il Real Madrid batte i campioni di Spagna del Deportivo la Coruna, vincendo così la sua 7<sup>a</sup> Champions League della storia, seconda consecutiva. E' tornato il "Grande Real". Per i madridisti, però, la doccia fredda arriva nel Mondiale per Club: mentre i tifosi aspettavano il secondo trionfo della storia, il Boca Juniors batte 2-1 con doppietta di Palermo i blancos in finale, divenendo così Campione del Mondo per la seconda volta. In Winners Cup League, Venezia fuori al preliminare, mentre l'Internazionale trionfa: in semifinale fa fuori il Nantes, pur soffrendo al ritorno e qualificandosi solo grazie a un gol di Vieri al 91', e in finale, ai supplementari, supera i sorprendenti turchi del Gençlebirliği. Per l'Internazionale è il primo titolo. In Europa League, la Juventus va fuori agli ottavi, mentre la Torinese, arrivata in finale, va in vantaggio 4-0, ma è raggiunta al 92' sul 4-4 dall'Alaves, ed è costretta incredibilmente ai supplementari. Ritrova al 111' il vantaggio con Hakan Sukur, ma è raggiunta e superata al 113' e 116' da una doppietta dello scandaloso Jordi Cruyff, e l'Alaves vince la sua prima Europa League della storia.

## CLASSIFICA

1. ROMA	92
2. Juventus	85
3. Milan	82
4. Torinese	79
5. Internazionale	73
6. Bologna	61
7. Reggina	58
8. Udinese	57
9. Lanerossi Vicenza	57
10. Pro Liguria	53
11. Atalanta	53
12. Venezia	52
13. Parma	52

14. Napoli	52
15. Cagliari	52
16. Pescara	49
17. Campania	48
18. Verona	46
19. Empoli	45
20. Treviso	41
21. Anconitana	39
22. Lecce	35

Campione d'Italia: Roma

In Champions League: Roma, Juventus e Milan (dal preliminare)

In Winners Cup League: Internazionale (detentore), Parma e Udinese (dal preliminare)

In Europa League: Torinese e Bologna

Promosse dalla Serie B: Brescia, Cosenza, Chievo Verona e US Milanese

## **COPPA ITALIA**

FINALE

PARMA – Udinese 3-1

## **CHAMPIONS LEAGUE**

SEMIFINALI

Real Madrid – Galatasaray 4-1 1-2

Leeds United – Deportivo la Coruna 1-1 0-2

FINALE

REAL MADRID – Deportivo la Coruna 2-0 d.t.s.

## **MONDIALE PER CLUB**

FINALE

BOCA JUNIORS – Real Madrid 2-1

## **WINNERS CUP LEAGUE**

SEMIFINALI

Internazionale – Nantes 2-0 1-3

Newcastle – Gençlebirliği 2-2 0-0



## FINALE

INTERNAZIONALE – Gençlebirliği 2-1 d.t.s.

## EUROPA LEAGUE

### SEMIFINALI

Barcellona – Alaves	0-3	2-1
Liverpool – Torinese	1-0	1-3

## FINALE

ALAVES – Torinese 6-5 d.t.s.

## STAGIONE 2001/2002

La stagione avrà il suo epilogo nel primo Mondiale asiatico della storia, che si terrà in Corea del Sud e Giappone. In campionato, favorita d'obbligo è la Roma, assieme alla rafforzata Juventus e all'Internazionale. Buoni propositi hanno pure Milan, Torinese e Parma, mentre incuriosisce la matricola Chievo Verona che, in rappresentanza di un quartiere di neppure 3000 abitanti della città scaligera, farà per tutti la figura della Cenerentola. Carlo Mazzone va ad allenare il neopromosso Brescia, e con sé porta Baggio. Alla 3^ prima capolista solitaria è l'Udinese, alla 6^ superata di due punti dalla Roma. All'8^ giallorossi raggiunti al primo posto dalla Pro Liguria, ma alla 9^ tornano a +2 proprio sui liguri. Alla 10^ la Juventus si porta a -1, e alla 12^ c'è l'aggancio in vetta. Alla 13^ bianconeri a +2 su Roma e Pro Liguria, alla 15^ sono a +5 sui liguri, +6 sul Campania e +7 sulla Roma. Alla 16^ i liguri sono a -3, alla 20^ a -6. Alla 21^ l'andata si chiude così: Juventus 43, Roma e Pro Liguria 37, Parma e Inter 35, Milan 34, Campania 32. Nelle zone basse, staccate Cagliari e Napoli è, per il resto, lotta aperta, con anche l'Udinese in lotta per non retrocedere (è quartultima). Il Chievo, Cenerentola annunciata, è addirittura 9° in classifica. Alla 22^ la Roma sale a -4, alla 24^ è secondo, invece, il Milan, a -3 dai bianconeri. Ma alla 25^ la Juventus è a +5 su Pro Liguria e Milan. I rossoneri, vincendo lo scontro diretto per 1-0 a San Siro alla 26^ sono a -2 dalla Juventus, e alla 27^, dopo Verona-Juventus 2-0, sono a +1 sui bianconeri. La Juventus alla 28^ va a -4, mentre alla 31^ la Roma, ora seconda da sola, sale a -2 dai rossoneri. Alla 33^, sempre a -2, è secondo il Parma. Alla 36^ il Milan è a +5 su Juventus e Parma, alla 37^ i rossoneri fanno 0-0 nel derby contro l'US Milanese e sono a +3. Alla 41^, con gli scontri diretti favorevoli alla Juventus, il Milan arriva a '90 dal termine a +3 sui bianconeri. Il Milan, la giornata successiva, battendo a San Siro il Pescara 1-0 vince il suo 19° titolo di Campione d'Italia. E' seconda la Juventus, mentre, ricorrendo alla classifica avulsa la Roma è terza, qualificandosi in Champions (al preliminare) e facendo arrivare così l'Inter quarta. Ottimo quinto posto per il Parma, sesta è la Torinese, settima una bella e sorprendente Pro Liguria. All'ottavo posto, oltre a Verona e Bologna, la sorpresa Chievo allenata da Luigi Del Neri. Sorpresa in negativo, invece, l'Udinese, salva solo all'ultima giornata. Già condannato da tempo il Napoli, è raggiunto alla penultima da Cagliari e US Milanese, mentre all'ultima l'Udinese ha la meglio su una Lanerossi che non approfitta della sconfitta dei friulani in casa contro la Roma facendosi bloccare al "Menti" dal Campania sullo 0-0. In Serie C1, intanto, la Fiorentina, che era fallita anni or sono ripartendo dalla C2, vince il campionato e torna in Serie B. La Coppa

Italia, intanto, finisce ancora al Parma, per la quarta volta, seconda consecutiva. I parmensi battono la Juventus in finale, e il secondo posto in Winners Cup League è preso dal Brescia, semifinalista della competizione assieme al Milan di Ancelotti. In Champions League, fuori la Roma al girone (retrocessa in Europa League) e la Juventus agli ottavi, resta solo il Milan, eliminato, però in semifinale dai sorprendenti tedeschi del Bayer Leverkusen. All'ultimo atto la compagine tedesca, sorprendentemente supera pure il fortissimo Real Madrid, vincendo così la prima Champions League della sua storia. I blancos si consolano vendicandosi in finale del Mondiale per Club del Boca Juniors, e vincendo così il loro secondo titolo di Campioni del Mondo. In Winners Cup League, fuori l'Udinese ai quarti, in semifinale il Parma vince lo scontro fratricida contro l'Inter, giungendo in finale contro i modesti portoghesi del Maritimo. Ma la squadra rossoverde sorprende i ducali, che vengono sconfitti 2-0. Winners Cup League al Maritimo. In Europa League, tre italiane in semifinale: la Roma, retrocessa qui dalla Champions, dopo aver vinto 3-1 all'andata della semifinale contro il Feyenoord cede 5-1 al ritorno, mentre nello scontro tra Udinese e Torinese i gialloneri la spuntano. Proprio la Torinese vendicherà in finale la Roma, vincendo così la sua seconda Europa League. C'è poi il Mondiale nippocoreano, dove partono favorite la Francia, la Germania e il Brasile. Buone possibili outsider l'Italia e l'Argentina. Assente, invece, la deludente Olanda, quarta nel 1998 e vicecampione d'Europa in carica. Per la cronaca, nel girone A, i campioni in carica brasiliani passano agevolmente, assieme alla sorpresa Senegal, eliminando Danimarca e Cina. Nel girone B domina la Spagna, che s'addormenta, già matematicamente prima, alla terza partita, perdendo contro il sorprendente Zimbabwe che passa come seconda facendo fuori il Paraguay. Ultima la Slovenia. La Francia, una delle grandi favorite, è fuori al girone: nel girone C, passano Uruguay e Turchia, mentre la Francia è fuori con tre pareggi, ultima Trinidad & Tobago. Nel girone D, la Corea del Sud è prima, secondi gli USA, mentre sono sorprendentemente fuori le europee Portogallo e Polonia. Nel girone E, la Germania è prima come da pronostico, e passa assieme al Camerun secondo. Vanno fuori l'Irlanda, con tre pareggi, e l'Iran, ultimo. Nel girone F la Liberia fa da Cenerentola, mentre a sorpresa vince la Svezia. Il secondo posto dell'Inghilterra fa fuori un'altra delle grandi favorite, l'Argentina, già alla fase a gironi. Nel gruppo G, il nostro gruppo, vinciamo agevolmente il girone, passando assieme al Messico. Nel girone H il Giappone è l'unica squadra a vincere il suo gruppo a punteggio pieno, passando assieme alla Russia seconda ed estromettendo Repubblica Ceca e Tunisia. Agli ottavi di finale, il big match Brasile-Inghilterra termina 2-0 d.t.s. per i verdeoro (doppio Ronaldo), mentre la Russia elimina l'Uruguay battendolo 3-2. La Turchia ha ragione sul Giappone, mentre il sorprendente Senegal elimina la Svezia. La Germania ha vita facile contro lo Zimbabwe, mentre noi soffriamo tantissimo contro gli USA, vincendo solo per 1-0 d.t.s. (101' Vieri). Il Camerun batte 2-1 la Spagna, arrivando a sorpresa ai quarti, mentre in Corea del Sud-Messico 1-0 d.t.s., l'arbitro ecuadoregno Byron Moreno passa alla storia perché annulla tre gol regolarissimi ai messicani. Ai quarti la storia si ripete, poiché 2 gol regolari sono annullati al Camerun avversario della Corea del Sud che, innervosito, poi cede ai rigori. Per la prima volta una squadra asiatica è in semifinale. Il Brasile soffre ma elimina la Russia, mentre finisce il sogno del Senegal, eliminato dalla Turchia. Nella sfida clou, tra Germania e Italia, per il quarto Mondiale consecutivo periamo ai rigori: terminati 1-1 i tempi regolamentari e 2-2 i supplementari, l'errore di Bobo Vieri, trascinatore azzurro nel Mondiale, ci costa l'eliminazione. Ancora una volta andiamo a casa grazie ai penalty. A fine torneo, Dino Zoff si dimette e Giovanni Trapattoni è il nuovo CT azzurro. In semifinale, il Brasile travolge la Turchia, e la Germania travolge la Sudcorea. Nella finalina, medaglia di bronzo ai turchi, 3-2 alla Corea del Sud. Nella finale di Yokohama, la Germania, con gol di Neuville e Metzelder, mette al tappeto i brasiliani, conquistando il terzo titolo di Campione del Mondo.

## CLASSIFICA

2. Juventus	77
3. Roma	75
4. Internazionale	75
5. Parma	71
6. Torinese	64
7. Pro Liguria	63
8. Verona	57
9. Bologna	57
10. Chievo Verona	57
11. Campania	56
12. Brescia	55
13. Atalanta	55
14. Cosenza	49
15. Venezia	47
16. Pescara	46
17. Reggina	46
18. Udinese	45
19. Lanerossi Vicenza	44
20. US Milanese	41
21. Cagliari	40
22. Napoli	38

Campione d'Italia: Milan

In Champions League: Milan, Juventus e Roma (dal preliminare)

In Winners Cup League: Parma e Brescia (dal preliminare)

In Europa League: Internazionale e Torinese

Promosse dalla Serie B: Perugia, Modena, Como e Piacenza

## **COPPA ITALIA**

### **FINALE**

PARMA – Juventus 2-0 d.t.s.

## **CHAMPIONS LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Real Madrid – Barcellona 2-0 4-3

Milan – Bayer Leverkusen 2-3 1-0

### **FINALE**

BAYER LEVERKUSEN – Real Madrid 2-0 d.t.s.

## **MONDIALE PER CLUB**

## FINALE

REAL MADRID – Boca Juniors 1-0

## WINNERS CUP LEAGUE

### SEMIFINALI

Parma – Internazionale 3-0 2-2

Maritimo – Universitatea Craiova 2-1 1-1

## FINALE

MARITIMO – Parma 2-0

## EUROPA LEAGUE

Roma – Feyenoord 3-1 1-5 d.t.s.

Torinese – Bologna 2-0 2-2

## FINALE

TORINESE – Feyenoord 1-0 d.t.s.

## COPPA DEL MONDO – COREA DEL SUD E GIAPPONE 2002

### GIRONE A

Brasile – Senegal 1-1

Danimarca – Cina 4-1

Brasile – Cina 3-0

Senegal – Danimarca 1-0

Brasile – Danimarca 2-1

Senegal – Cina 0-0

CLASSIFICA: BRASILE 7, SENEGAL 5, Danimarca 3, Cina 1

### GIRONE B

Spagna – Paraguay 1-0

Slovenia – Zimbabwe 2-2

Spagna – Slovenia 4-0

Zimbabwe – Paraguay 1-1

Zimbabwe – Spagna	2-1
Paraguay – Slovenia	5-0

CLASSIFICA: SPAGNA 6, ZIMBABWE 5, Paraguay 4, Slovenia 1

#### GIRONE C

Francia – Uruguay	2-2
Turchia – Trinidad & Tobago	1-0
Uruguay – Turchia	1-1
Trinidad & Tobago – Francia	0-0
Turchia – Francia	2-2
Uruguay – Trinidad & Tobago	4-1

CLASSIFICA: URUGUAY 5, TURCHIA 5, Francia 3, Trinidad & Tobago 1

#### GIRONE D

Corea del Sud – Polonia	2-0
USA – Portogallo	3-2
USA – Corea del Sud	1-1
Portogallo – Polonia	4-0
Corea del Sud – Portogallo	1-0
Polonia – USA	3-1

CLASSIFICA: COREA DEL SUD 7, USA 4, Portogallo 3, Polonia 3

#### GIRONE E

Germania – Iran	4-0
Irlanda – Camerun	1-1
Germania – Camerun	5-0
Iran – Irlanda	2-2
Germania – Irlanda	0-0
Camerun – Iran	1-0

CLASSIFICA: GERMANIA 7, CAMERUN 4, Irlanda 3, Iran 1

#### GIRONE F

Argentina – Svezia	1-1
Inghilterra – Liberia	3-1
Inghilterra – Argentina	2-0
Svezia – Liberia	3-1

Svezia – Inghilterra	2-0
Argentina – Liberia	5-0

CLASSIFICA: SVEZIA 7, INGHILTERRA 6, Argentina 4, Liberia 0

#### GIRONE G

Italia – Ecuador	2-0
Messico – Croazia	2-1
Italia – Croazia	1-1
Messico – Ecuador	2-1
Italia – Messico	1-0
Ecuador – Croazia	2-1

CLASSIFICA: ITALIA 7, MESSICO 6, Ecuador 3, Croazia 1

#### GIRONE H

Giappone – Repubblica Ceca	1-0
Russia – Tunisia	2-1
Russia – Repubblica Ceca	2-0
Giappone – Tunisia	3-0
Giappone – Russia	2-1
Repubblica Ceca – Tunisia	4-0

CLASSIFICA: GIAPPONE 9, RUSSIA 6, Repubblica Ceca 3, Tunisia 0

#### OTTAVI DI FINALE

Brasile – Inghilterra	2-0 d.t.s.
Russia – Uruguay	3-2
Senegal – Svezia	1-0
Turchia – Giappone	1-0
Germania – Zimbabwe	3-1
Italia – USA	1-0 d.t.s.
Camerun – Spagna	2-1
Corea del Sud – Messico	1-0 d.t.s.

#### QUARTI DI FINALE

Brasile – Russia	1-0
Turchia – Senegal	1-0
Germania – Italia	2-2 d.t.s., poi 5-4 d.c.r.
Corea del Sud – Camerun	0-0 d.t.s., poi 4-3 d.c.r.

## SEMIFINALI

Brasile – Turchia	2-0
Germania – Corea del Sud	3-0

## FINALI

3°/4° POSTO	Turchia – Corea del Sud	3-2
1°/2° POSTO	GERMANIA – Brasile	2-0

## STAGIONE 2002/2003

Milan, Juventus, Roma e Internazionale sono le quattro squadre che si contenderanno lo scudetto, mentre Torinese e Parma avranno il ruolo di chi deve dare fastidio. Alla 3^ Juventus sola in testa a punteggio pieno, e solo alla 6^ raggiunta dal Verona. Alla 7^ bianconeri a +1 sugli scaligeri, alla 10^ a +3 sul Verona e a +5 sul sempre più sorprendente Chievo, terzo. Alla 12^ l'Hellas si porta a -1, alla 13^ di nuovo a -4. Alla 14^ Verona a -2 e Chievo a -3, alla 16^ le veronesi sono entrambe a 5. Alla 17^ il Milan agguanta le veronesi al secondo posto, e sono tutte a -6. Alla 19^ bianconeri a +8 sul Milan secondo, e quindi matematicamente campioni d'inverno. Alla 21^, ultima d'andata, questa è la situazione: Juventus 51, Milan e Verona 41, Internazionale, Chievo e Torinese 38, Roma 34. Nelle zone calde, Udinese, Cosenza e Como vanno verso la Serie B, mentre è bagarre per evitare il quart'ultimo posto, dato che ci sono nove squadre in tre punti. Alla 23^ la Juventus è travolta (3-0) a Bologna, e il Verona va a -7, mentre il Milan a -9. Alla 25^ la Juventus allunga ancora: seconde, a -10, sono Verona e Internazionale. Alla 26^ i bianconeri sono avanti al Milan, che è a -12, mentre alla 27^ è seconda l'Inter a -11. Alla 28^ nerazzurri a -9, ma alla 29^ di nuovo a -11 assieme ai cugini rossoneri. Alla 32^ i nerazzurri scendono addirittura a -13, mentre alla 33^ sono a -10. Alla 34^ vengono distanziati di ulteriori due punti dalla Juventus, che alla 35^ è a +15. Dopo lo scontro di San Siro, Inter-Juventus 4-1, i nerazzurri sono a -12. Alla 37^ cade ancora la Juventus, e l'Inter è a -9, ma alla 39^ la Juventus sale a +10 ed è ormai irraggiungibile. La Juventus è, per la 17^ volta nella sua storia, Campione d'Italia. Chiude secondo, a -12, il Milan di Ancelotti, mentre terza è l'Internazionale, che anticipa di un punto la Roma, quarta, e il sempre più sorprendente Chievo Verona, quinto, che festeggia la sua prima qualificazione ad una coppa europea. Al sesto posto una buona Torinese, settimo il Parma che paga un avvio completamente disastroso. Ottavo il Verona, altra gradita sorpresa, nono un buon Campania. Nelle zone basse, retrocede il Como con largo anticipo, raggiunto alla 41^ dal Cosenza (che fallisce a fine stagione). All'ultima giornata, i pareggi di Venezia, Pro Liguria e Udinese, sono ininfluenti sulla lotta per non retrocedere, che condanna veneti e liguri alla Serie B, e l'Udinese può festeggiare una sofferta salvezza ottenuta solo grazie alla classifica avulsa migliore verso la Pro Liguria (Pro Liguria – Udinese 2-0 e Udinese – Pro Liguria 4-1). In Serie B, nessun caso Catania e allargamento dei campionati, che restano con il format che prevede 22 squadre in Serie A e altrettante in Serie B. In Coppa Italia, trionfo del Milan sulla Roma, mentre il secondo posto in Winners Cup League è preso dal Perugia, semifinalista della competizione assieme alla Juventus, qualificata, così come il Milan, alla Champions League. Proprio nella massima competizione europea, dopo due anni sottotono, le squadre italiane sono protagoniste. Tutte e tre sono in semifinale, dove la Juventus elimina il fortissimo Real Madrid, e il Milan butta fuori la Roma, rimontando lo 0-2 subito in casa all'andata con un perentorio 1-4 all'Olimpico. La finale di Champions League, la prima tutta italiana dopo 39 anni (fu Inter-Milan, vinta dai nerazzurri a Wembley), si gioca sempre in Inghilterra, stavolta all'Old Trafford, e vede il Milan, dopo lo 0-0 con cui si chiudono i supplementari, trionfare 3-2 ai

rigori. Il Milan è, per la sesta volta nella sua storia, Campione d'Europa. Addirittura fuori al girone i campioni in carica del Bayer Leverkusen, che non arrivano neppure in finale del Mondiale per Club, estromessi dagli egiziani dello Zamalek al girone. Diventa Campione del Mondo l'Olimpia Asuncion, che supera in finale proprio la sorprendente squadra africana vincendo la sua seconda Coppa del Mondo. In Winners Cup League, invece, uscito il Brescia al girone e il Parma ai quarti le nostre sono deludenti. In semifinale il Chelsea vince il derby londinese contro il Fulham, e lo Schalke 04 supera gli ucraini del Metalurg Donetsk. In finale i tedeschi hanno la meglio sugli inglesi, vincendo la loro prima Winners Cup League. In Europa League, la Torinese esce ai sedicesimi, mentre l'Internazionale è superata dal Porto del tecnico emergente Josè Mourinho in semifinale. Proprio i portoghesi, battendo il Barcellona in finale, vincono l'Europa League, la prima della loro storia. A fine stagione, Ronaldo, stella dell'Inter, con un anno di ritardo rispetto alla nostra timeline, decide di lasciare la società nerazzurra firmando per il Real Madrid tra le polemiche.

## CLASSIFICA

<b>1. JUVENTUS</b>	<b>94</b>
2. Milan	82
3. Internazionale	80
4. Roma	79
5. Chievo Verona	78
6. Torinese	72
7. Parma	71
8. Verona	66
9. Campania	64
10. Bologna	55
11. Brescia	54
12. Modena	49
13. Atalanta	47
14. Pescara	45
15. Reggina	45
16. Piacenza	44
17. Perugia	44
18. Udinese	41
19. Pro Liguria	41
20. Venezia	40
21. Cosenza	38
22. Como	33

Campione d'Italia: Juventus

In Champions League: Juventus, Milan e Internazionale (dal preliminare)

In Winners Cup League: Roma e Perugia (dal preliminare)

In Europa League: Chievo Verona e Torinese

Promosse dalla Serie B: Siena, Lecce, Anconitana e Triestina

## COPPA ITALIA



FINALE

MILAN – Roma 3-1

**CHAMPIONS LEAGUE**

SEMIFINALI

Real Madrid – Juventus 2-1 1-3 d.t.s.

Milan – Roma 0-2 4-1

FINALE

MILAN – Juventus 0-0 d.t.s., poi 3-2 d.c.r.

**MONDIALE PER CLUB**

FINALE

OLIMPIA ASUNCION – Zamalek 3-1

**WINNERS CUP LEAGUE**

SEMIFINALI

Fulham – Chelsea 1-3 2-2

Schalke 04 – Metalurg Donetsk 3-1 1-2

FINALE

SCHALKE 04 – Chelsea 2-0

**EUROPA LEAGUE**

SEMIFINALI

Internazionale – Porto 2-4 2-2

Celtic – Barcellona 0-3 2-2

FINALE

PORTO – Barcellona 2-1 d.t.s.

STAGIONE 2003/2004

Favoritissime per il titolo il Milan Campione d'Europa e della Coppa Italia in carica, e la Juventus, Campione d'Italia e vicecampione d'Europa in carica. Internazionale e Roma sono sicuramente in seconda fascia, così come Parma e Torinese. C'è attesa pure per l'Europeo di Portogallo che si terrà in estate. Alla 6ª non ancora c'è una capolista solitaria: al comando, appaiate, Inter e Brescia, a +3 su Roma e Milan. Alla 7ª nerazzurri a +2 sulle rondinelle, all'8ª a +5 su Brescia, Milan, Roma e Juventus. Alla 9ª seconda è la Juventus, a -7, mentre alla 10ª i bianconeri sono a -5. All'11ª Inter a +7 su Torinese e Juventus, alla 12ª a +5 sui gialloneri. Alla 13ª il Brescia di Roberto Baggio è di nuovo secondo, a -7 dall'Inter. Alla 14ª seconde sono, a -8, Roma e Torinese. Alla 16ª Torinese a -6, alla 17ª a -9. Alla 18ª i gialloneri sono a -7, alla 19ª a -9, e l'Inter è campione d'inverno. A fine girone d'andata, alla 21ª, è questa la situazione: Internazionale 51, Roma 42, Milan 41, Juventus 39, Torinese 38, Chievo e Udinese 36. Nelle zone basse, situazione allarmante per Reggina e Anconitana, mentre sembrano esserci tre squadre in lotta per l'ultimo posto salvezza, cioè Pescara, Lecce e Triestina, essendo le altre staccate di 6 punti rispetto a questo terzetto appaiato. Alla 22ª l'Inter è a +12 su Roma e Milan seconde, ed è ancora imbattuta. Alla 26ª rossoneri e giallorossi sono a -10, alla 28ª la Roma è a -8. Alla 29ª la Roma sale a -6, per poi tornare alla 30ª a -9 appaiata al Milan. Alla 31ª l'Inter sale a +11, ma alla 33ª i nerazzurri perdono la prima partita in campionato (1-3 in casa contro la Roma), e il Milan va a -8 e la stessa Roma a -10. Alla 34ª Milan a -10 e Roma a -12, ma alla 35ª rossoneri a -7 e giallorossi a -9 dopo Parma-Inter 3-0. Alla 39ª la Roma, ora seconda, è a -6. Alla 41ª l'Inter è a +7 sul Milan secondo e +9 sulla Roma terza. E' il 13° scudetto nerazzurro: l'Internazionale è Campione d'Italia sotto la guida di Hector Cuper, pure orfana di Ronaldo. Secondo, a -7, il Milan e terza la Roma, entrambe qualificate per la Champions League. Quarta la Juventus, quinta una buona Torinese, sesto il Chievo, che ormai non è più una novità. Il Parma è settimo, ottavo il Campania. La matricola Siena ottiene un ottimo nono posto. Nelle zone basse, il Pescara va in Serie B assieme al Verona, sorprendente la stagione precedente, con largo anticipo. All'ultima giornata, Triestina e Atalanta si arrendono a una lotta serrata, finendo in Serie B. Da segnalare il ritorno in Serie A, dopo oltre dieci anni, della Fiorentina, ora presieduta da Diego Della Valle e pronta a tornare tra le grandi. La Coppa Italia va alla Roma, che travolge la Juventus in finale, mentre per la prima volta, essendo pure le semifinaliste qualificate per la Champions, si svolge un mini-torneo tra le squadre eliminate ai quarti di finale di Coppa Italia per stabilire il secondo posto in Winners Cup League: il quadrangolare è vinto dal Parma. In Champions League, solo il Milan, eliminato ai rigori in semifinale dal Porto di José Mourinho, salva l'onore dell'Italia: la Juventus è ultima nel girone, l'Inter è fuori agli ottavi. Il Porto, nella sorprendente finale contro il Newcastle, batte 2-0 gli inglesi, ed è, per la seconda volta Campione d'Europa. La squadra portoghese, però, perde Mourinho, che finisce al ricchissimo Chelsea a fine stagione. Nel Mondiale per Club, torna la consueta finale Europa-Sudamerica dopo un anno di assenza: il Milan, ai calci di rigore, è sconfitto dal Boca Juniors, che si laurea Campione del Mondo per la 3ª volta. In Winners Cup League, il Perugia esce ai quarti, la Roma è eliminata in semifinale dal Recreativo Huelva. Il Recreativo, poi, è sconfitto in finale dai sorprendenti cechi del Jablonec, che vincono la loro prima Winners Cup League, in maniera peraltro molto sorprendente. In Europa League, fuori il Chievo al girone, la Torinese cede in semifinale contro il Marsiglia. I francesi, in finale si arrendono al Valencia per 2-0: per i valenciani è la seconda Europa League della storia. In estate c'è l'Europeo in Portogallo, e per la prima volta la regola della classifica avulsa è utilizzata in una competizione internazionale: diventerà la prassi anche in Coppa del Mondo dal 2006. Favorite per la vittoria finale nell'Europeo sono il Portogallo padrone di casa, la Francia, la Germania, l'Italia e l'Inghilterra. Ma sarà ricordato come l'Europeo delle sorprese. Nel girone A, passa a sorpresa la Grecia, che era data come Cenerentola prima della competizione, come prima in classifica. Secondo è il Portogallo, appaiato alla Spagna, che è secondo poiché ha battuto le furie rosse nello scontro diretto, mentre il Galles è ultimo. Nel girone B, come da copione passano Francia e Inghilterra: i galletti sono primi, gli inglesi secondi, mentre Svizzera e Slovenia vanno fuori. Nel girone C meschina figura dell'Italia, che provoca le dimissioni di

Giovanni Trapattoni e l'assunzione di Marcello Lippi come nuovo CT. Passano Svezia e Danimarca, con i sospetti che, all'ultima partita, gli svedesi fanno vincere la Danimarca che comunque non può superarli, dato che sono sicuri del primo posto, allo scopo di estrometterci. Nel girone D la favoritissima Germania è fuori con soli 2 punti, assieme alla Lettonia, mentre Repubblica Ceca e Olanda passano il turno. Ai quarti di finale, la Grecia supera anche l'Inghilterra conquistando una storica semifinale. L'Olanda estromette poi la Svezia, così come il Portogallo supera la Francia di misura. La Repubblica Ceca travolge la Danimarca. In semifinale, il Portogallo supera col minimo scarto la Repubblica Ceca, mentre la Grecia sorprende ancora: batte 4-3 l'Olanda ai rigori conquistando una storica finale. All'atto conclusivo, a Lisbona, un gol di Charisteas regala ai greci l'Europeo: a sorpresa, come la Danimarca nel 1992, la Grecia è per la prima volta Campione d'Europa. In semifinale la Francia regola 1-0 il Portogallo, mentre per noi è l'apoteosi: affrontiamo la Germania padrona di casa a Dortmund, dove non ha mai perso, e, proprio mentre tutto sembra volgere verso i rigori, un gol di Grosso e uno di Del Piero ci aprono le porte della finalissima. Intanto, nella finale per il 3° posto, la Germania travolge il Portogallo. La finalissima di Berlino è identica a quella della nostra timeline: dopo 120' terminati sull'1-1, stavolta, dopo averci causato 4 eliminazioni consecutive dal Mondiale, i rigori ci sorridono, e dopo la trasformazione di Grosso, possiamo urlare che l'Italia è Campione del Mondo per la quarta volta nella sua storia.

## CLASSIFICA

<b>1. INTERNAZIONALE</b>	<b>93</b>
2. Milan	86
3. Roma	82
4. Juventus	79
5. Torinese	77
6. Chievo Verona	75
7. Parma	63
8. Campania	62
9. Siena	60
10. Udinese	59
11. Brescia	58
12. Perugia	51
13. Modena	49
14. Piacenza	49
15. Lecce	42
16. Reggina	42
17. Bologna	41
18. Anconitana	41
19. Atalanta	40
20. Triestina	39
21. Verona	36
22. Perugia	36

Campione d'Italia: Internazionale

In Champions League: Internazionale, Milan e Roma (dal preliminare)

In Winners Cup League: Juventus e Parma (dal preliminare)

In Europa League: Torinese e Chievo Verona

Promosse dalla Serie B: Pro Liguria, Palermo, Livorno e Fiorentina

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

ROMA – Juventus 4-0

## **CHAMPIONS LEAGUE**

### SEMIFINALI

Porto – Milan	1-2	2-1 d.t.s., poi 5-4 d.c.r.
Newcastle – Monaco	2-0	2-2

### FINALE

PORTO - Newcastle 2-0

## **MONDIALE PER CLUB**

### FINALE

BOCA JUNIORS – Milan 1-1 d.t.s., poi 4-2 d.c.r.

## **WINNERS CUP LEAGUE**

### SEMIFINALI

Roma – Recreativo	2-3	1-2
Jablonec – Leiria	1-0	1-1

### FINALE

JABLONEC – Recreativo 2-0 d.t.s.

## **EUROPA LEAGUE**

### SEMIFINALI

Torinese – Marsiglia	1-0	2-5
Valencia – Villarreal	3-1	1-1

### FINALE

VALENCIA – Marsiglia 2-0

## **CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – PORTOGALLO 2004**

### **GIRONE A**

Grecia – Portogallo	2-1
Spagna – Galles	3-2
Portogallo – Spagna	2-1
Galles – Grecia	1-1
Grecia – Spagna	0-0
Portogallo – Galles	2-2

CLASSIFICA: GRECIA 5, PORTOGALLO 4, Spagna 4, Galles 2

### **GIRONE B**

Francia – Inghilterra	2-2
Svizzera – Slovenia	4-3
Inghilterra – Svizzera	2-1
Francia – Slovenia	3-0
Slovenia – Inghilterra	2-1
Francia – Svizzera	3-1

CLASSIFICA: FRANCIA 7, INGHILTERRA 4, Svizzera 3, Slovenia 3

### **GIRONE C**

Italia – Danimarca	0-0
Svezia – Bulgaria	5-0
Svezia – Italia	2-1
Bulgaria – Danimarca	2-2
Italia – Bulgaria	1-0
Danimarca – Svezia	3-1

CLASSIFICA: SVEZIA 6, DANIMARCA 5, Italia 4, Bulgaria 1

### **GIRONE D**

Repubblica Ceca – Lettonia	2-1
Germania – Olanda	1-1
Lettonia – Germania	0-0
Olanda – Repubblica Ceca	3-1
Repubblica Ceca – Germania	4-1
Lettonia – Olanda	2-2

CLASSIFICA: REPUBBLICA Ceca 6, OLANDA 5, Lettonia 2, Germania 2

## QUARTI DI FINALE

Grecia – Inghilterra	1-0
Olanda – Svezia	2-1
Portogallo – Francia	1-0
Repubblica Ceca – Danimarca	3-0

## SEMIFINALI

Grecia – Olanda	0-0 d.t.s., poi 4-3 d.c.r.
Portogallo – Repubblica Ceca	1-0

## FINALE

GRECIA – Portogallo	1-0
---------------------	-----

## STAGIONE 2004/2005

All'orizzonte si profila un grande torneo: Internazionale, Juventus, Milan e Roma sono sempre le grandi favorite. Alla 6<sup>a</sup> c'è la prima capolista solitaria: è la Torinese, a +2 su Milan e Juventus. Alla 9<sup>a</sup> è seconda, a -1, la Roma, mentre alla 10<sup>a</sup> Roma a +1 sulla Torinese. All'11<sup>a</sup> i giallorossi volano a +4 su Udinese e Torinese. Alla 13<sup>a</sup> la Roma vola a +6 su Udinese e Juventus, mentre alla 15<sup>a</sup> i friulani si portano a -4. Alla 16<sup>a</sup> è seconda, sempre a -4, la Juventus. Alla 17<sup>a</sup> la Roma è ormai braccata: Juventus a -2, Udinese a -3. Alla 20<sup>a</sup> arriva il sorpasso juventino ai giallorossi, e alla 21<sup>a</sup> così si chiude il girone d'andata: Juventus 44, Roma 43, Udinese 39, Milan 38, Chievo Verona 36 e Pescara 36, Inter e Chievo 33. Bagarre totale, invece, nelle zone basse. Alla 23<sup>a</sup> la Juventus va a +3, ma è raggiunta alla 24<sup>a</sup> dopo che cede a Reggio Calabria. Alla 25<sup>a</sup> Roma in testa a +1, alla 27<sup>a</sup> le due contendenti sono di nuovo appaiate. La Juventus torna a +2 alla 28<sup>a</sup>, mentre alla 31<sup>a</sup> è a +5, sia sulla Roma che sull'Udinese che agguanta i giallorossi. Delusione assoluta, intanto, l'Inter campione in carica, che è ora 13<sup>a</sup>. Alla 35<sup>a</sup> la Roma va a -7, alla 36<sup>a</sup> a -9, alla 37<sup>a</sup> a -11. Alla 39<sup>a</sup> la Juventus, a +12, è matematicamente Campione d'Italia per la 18<sup>a</sup> volta nella sua storia. Secondo, a -15 e per il terzo anno consecutivo, finisce il Milan, mentre la Roma è terza. Sfiora il miracolo di qualificarsi in Champions il Chievo Verona, quarto, mentre un'ottima Udinese è quinta. Ottimo il ritorno in Serie A della Fiorentina che chiude sesta, così come della Pro Liguria, altra neopromossa, che è ottava, mentre settimo è il sorprendente Pescara. Pure il Palermo, altra bella neopromossa, fa un bellissimo campionato, arrivando nono. Delusione totale l'Internazionale campione in carica, che fa solo 10<sup>a</sup>. Nelle zone basse, retrocedono anzitempo, con 2 giornate d'anticipo Siena e Piacenza, mentre alla penultima cade il Bologna. Il Lecce, invece, solo all'ultima giornata ha la peggio rispetto al Brescia, che è nuovamente salvo, anche se a fine stagione Roberto Baggio, stella della squadra, si ritira. L'Inter si consola vincendo, in finale contro la Roma, la Coppa Italia, la sesta della sua storia. Tra le semifinaliste Udinese e Chievo c'è uno spareggio per stabilire la qualificata al preliminare di Winners Cup League, e il Chievo vince per 2-1. Per il Milan è gloria in Europa: dopo aver sofferto in semifinale per eliminare il PSV, all'ultimo atto i rossoneri piegano con due gol nei supplementari il Chelsea di Abrahmovic e Mourinho, e diventano per la 7<sup>a</sup> volta nella loro storia Campioni d'Europa. L'Internazionale e la Roma, altre due italiane nella competizione, sono ambedue terze nel girone e quindi retrocesse in Europa League. Il Porto intanto è Campione del Mondo per la seconda volta nella storia. Nella Winners Cup League, Parma fuori agli ottavi, mentre la Juventus, dopo aver eliminato i

tedeschi dell'Alemannia Aachen in semifinale, cedono in finale dopo i supplementari al Saragozza, che vince così per la prima volta questa coppa. In Europa League, la Torinese va fuori in semifinale contro il CSKA Mosca, il Chievo esce ai sedicesimi, e l'Inter, retrocessa qui dalla Champions, va fuori agli ottavi. L'altra italiana qui retrocessa dalla Champions, la Roma, giunge fino in finale contro i russi del CSKA Mosca, che però hanno la meglio, vincendo così per la prima volta la Coppa UEFA/Europa League.

## CAMPIONATO

<b>1. JUVENTUS</b>	<b>90</b>
2. Milan	75
3. Roma	73
4. Chievo Verona	72
5. Udinese	70
6. Fiorentina	69
7. Pescara	67
8. Pro Liguria	67
9. Palermo	65
10. Internazionale	63
11. Parma	59
12. Modena	57
13. Campania	56
14. Torinese	50
15. Anconitana	46
16. Livorno	45
17. Reggina	41
18. Brescia	38
19. Lecce	36
20. Bologna	35
21. Piacenza	34
22. Siena	33

Campione d'Italia: Juventus

In Champions League: Juventus, Milan e Roma (dal preliminare)

In Winners Cup League: Internazionale e Chievo Verona (dal preliminare dopo spar. Chievo-Udinese 2-1)

In Europa League: Udinese e Fiorentina

Promosse dalla Serie B: Genoa, Messina, Treviso e Ascoli

## COPPA ITALIA

### FINALE

INTERNAZIONALE – Roma 3-1

## **CHAMPIONS LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Milan – PSV Eindhoven	2-0	1-3
Chelsea – Werder Brema	2-2	3-0

### **FINALE**

MILAN – Chelsea	2-0 d.t.s.
-----------------	------------

## **MONDIALE PER CLUB**

### **FINALE**

PORTO – Once Caldas	0-0 d.t.s., poi 8-7 d.c.r.
---------------------	----------------------------

## **WINNERS CUP LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

Juventus – Alemannia Aachen	2-0	1-2
Utrecht – Saragozza	1-2	0-3

### **FINALE**

SARAGOZZA – Juventus	2-1 d.t.s.
----------------------	------------

## **EUROPA LEAGUE**

### **SEMIFINALI**

CSKA Mosca – Torinese	4-3	2-2
Sporting Lisbona – Roma	0-2	2-2

### **FINALE**

CSKA MOSCA – Roma	2-0
-------------------	-----

## **STAGIONE 2005/2006**

Grande attesa per il mondiale al termine della stagione, quando non si verifica Calciopoli, dato che, come già detto, Moggi e Giraudò non sono diventati i grandi dirigenti della nostra timeline, essendo confinati in Serie B all'US Milanese. Milan, Juventus, Roma e Internazionale sono nuovamente tra le favorite, con rossoneri e bianconeri che sembrano stare un gradino sopra le altre. Alla 4<sup>a</sup> prima capolista in solitario è la



sorprendente Anconitana, raggiunta alla 5<sup>a</sup> da Fiorentina e Roma. Alla 6<sup>a</sup> è proprio la società gigliata a portarsi in testa a +2 sui dorici, mentre alla 7<sup>a</sup> Fiorentina a +5 su Inter, Anconitana e Roma. All'8<sup>a</sup> nerazzurri a -3, alla 9<sup>a</sup> a sono a -4 con Milan e Anconitana. Nerazzurri e dorici, alla 10<sup>a</sup> vanno a -2, mentre all'11<sup>a</sup> scavalcano assieme la Fiorentina e sono primi. Alla 14<sup>a</sup> si stacca a sorpresa l'Anconitana, a +2 sull'Inter, mentre alla 15<sup>a</sup> sono primi i nerazzurri a +1 sui dorici. Alla 19<sup>a</sup> Anconitana a -4, alla 20<sup>a</sup> a -6 assieme al Milan, e così l'Inter è campione d'inverno. Al termine dell'andata, alla 21<sup>a</sup>, è questa la situazione: Internazionale 47, Anconitana e Milan 43, Fiorentina e Juventus 39, Chievo 36, Roma 33. Grandissima sorpresa l'Anconitana, partita per salvarsi e invece in piena lotta scudetto. Nelle zone basse, spacciato il Livorno, per il resto è bagarre: coinvolta pure la Torinese, che è ora quartultima. Milan e Anconitana alla 22<sup>a</sup> sono a -2, mentre alla 24<sup>a</sup> i sorprendenti dorici tornano soli in testa, a +1 sull'Inter e +2 sul Milan. Alla 25<sup>a</sup> Milan sempre a -2, mentre l'Inter scivola a -3, e alla 26<sup>a</sup> il Milan è a -1. Alla 27<sup>a</sup> il Milan è primo a +2 sull'Anconitana, alla 28<sup>a</sup> a +5. Alla 31<sup>a</sup> rossoneri sempre a +5, ma stavolta sulla Juventus, che è ora seconda. Alla 32<sup>a</sup> i rossoneri sono a -7 e viaggiano spediti verso la conquista della seconda stella. Alla 34<sup>a</sup> la Juventus, seconda, è a -9, mentre alla 35<sup>a</sup> a -11. L'Anconitana, squadra rivelazione delle prime 25 giornate, è ora al settimo posto. Alla 36<sup>a</sup> balza seconda l'Inter a -12, alla 37<sup>a</sup> è seconda, a -13, la Juventus. Alla 38<sup>a</sup> Milan Campione d'Italia per la 20<sup>a</sup> volta, poiché è a +16 su Inter e Juventus. I rossoneri sono i primi a vincere la seconda stella. Al termine del campionato, a -20, chiudono appaiate Fiorentina e Inter, ma sono i biancorossi per la classifica avulsa a fare secondi. Quarta è la Juventus, beffata all'ultima giornata. Quinta è la Roma, sesta la sorprendente Anconitana. Il Chievo chiude con un ottimo settimo posto, ottavo è il Palermo. Nelle zone calde, Pescara retrocesso con 3 turni d'anticipo, mentre il Livorno retrocede alla 40<sup>a</sup> e il Brescia e il Treviso alla 41<sup>a</sup> (è inutile lo 0-4 rifilato dal Treviso al Chievo all'ultima giornata poiché i trevigiani sono già in B). In Coppa Italia, dopo uno spettacolare 3-3 d.t.s., nella finale tra Palermo e Udinese ci vogliono 30 rigori per decidere la vincitrice: vincono 12-11 i siciliani, che vincono così il primo trofeo nazionale della loro storia. In Champions League, fuori Juventus e Roma agli ottavi, mentre il Milan cede in semifinale solo al fortissimo Barcellona, futuro Campione d'Europa. I catalani battono in finale 2-1 l'Arsenal diventando Campioni d'Europa per la seconda volta. Ma per i rossoneri la forte delusione è la sconfitta in finale del Mondiale per Club contro i brasiliani del San Paolo. San Paolo Campione del Mondo per la terza volta. In Winners Cup League, deludono Inter e Chievo, fuori rispettivamente agli ottavi di finale e ai sedicesimi. La coppa è stravinta dai francesi dell'Auxerre, che travolgono 5-0 in finale i rumeni del Farul Costanza. Primo trofeo per il club transalpino. In Europa League l'Udinese va fuori al girone, mentre la Fiorentina giunge fino in finale, dove però è sconfitta dal Siviglia, che vince la competizione per la seconda volta. Al Mondiale, partiamo come buona outsider, mentre Brasile, Spagna, Germania, Francia e Argentina paiono essere le reali favorite. La Germania è sia Paese organizzatore che campione in carica. Se non avesse organizzato i Mondiali, non sarebbe però stata dispensata dalle qualificazioni, per il cambio di regola sulla questione. Nel girone A la Germania come da copione chiude a punteggio pieno, ma secondo è l'Ecuador, che sorprende la favorita Polonia. Nel girone B, l'Inghilterra vince come da copione il girone, e per il secondo posto c'è la prevista lotta tra Svezia e Paraguay: passano i nordici per un punto, mentre il Bahrain è ultimo. Nel girone C, girone di ferro della competizione, l'Olanda chiude a punteggio pieno, mentre l'Argentina è seconda con difficoltà. Terza la Costa d'Avorio, partita con più alte ambizioni, mentre in coda c'è la Serbia & Montenegro, ciò che resta dell'ex Jugoslavia. Nel girone D, il Messico testa di serie va incredibilmente fuori: passa il Portogallo a punteggio pieno assieme alla sorpresa Angola, ex colonia proprio dei portoghesi, mentre l'Iran è a quota 0. Nel girone E, passiamo come prima pareggiando solo con gli USA per 1-1, mentre secondo è il Ghana, che fa fuori americani e Repubblica Ceca. Nel girone F tutti si aspettavano che passassero Brasile e Croazia: i verdeoro vincono tutte le partite, mentre passa come seconda la sorpresa Australia, che butta fuori Croazia e Giappone. Nel girone G è prima la Svizzera e seconda la Francia, mentre mette paura il Togo ed è fuori la Corea del Sud quarta quattro anni prima. Nel

girone H, la Spagna trionfa mentre l'Ucraina, seconda, estromette la Guinea e la Cenerentola Arabia Saudita. Agli ottavi di finale, la Germania padrona di casa, soffre ma elimina la Svezia, mentre l'Angola, dopo i supplementari, grazie a uno storico gol di Zè Kalanga fa fuori l'Olanda, ed accede sorprendentemente ai quarti di finale. Noi contro l'Australia passiamo come nella nostra timeline, grazie a un rigore dato per fallo inesistente su Materazzi in pieno recupero del secondo tempo. Il rigore è trasformato da Totti. Tra Ucraina e Svizzera è un noioso 0-0, e ai rigori gli svizzeri compiono l'impresa di sconfiggerne 3 su 3, e l'Ucraina è ai quarti. Altre due sorprese riguardano l'eliminazione dell'Inghilterra a opera dell'Ecuador e dell'Argentina ad opera del Portogallo, mentre il Brasile travolge 3-0 il Ghana e la Francia batte la Spagna nella sfida clou degli ottavi. Ai quarti, la Germania travolge l'Angola e l'Italia l'Ucraina, mentre il Portogallo soffre contro l'Ecuador, ma passa ai supplementari, così come all'extra time, riesce alla Francia, grazie a un gol di Ribery, l'impresa di buttare fuori il favoritissimo Brasile. In semifinale, la Francia di misura elimina il Portogallo, mentre l'Italia vince 2-0 d.t.s. contro i favoritissimi tedeschi padroni di casa, grazie a Grosso e Del Piero che siglano 2 gol negli ultimi due minuti prima dei supplementari. Le finali vanno come nella nostra timeline, la Germania fa terza, mentre noi, dopo 1-1 ai tempi regolamentari, complice anche la testata di Zidane manteniamo il risultato fino alla fine dei supplementari, per vincere la quarta Coppa del Mondo ai rigori. Italia Campione del Mondo per la quarta volta. Marcello Lippi resta CT della nazionale, e ci guiderà ad Euro 2008.

## CLASSIFICA

<b>1. MILAN</b>	<b>98</b>
2. Fiorentina	78
3. Internazionale	78
4. Juventus	77
5. Roma	70
6. Anconitana	68
7. Chievo Verona	67
8. Palermo	61
9. Parma	53
10. Campania	53
11. Udinese	53
12. Modena	52
13. Pro Liguria	52
14. Genoa	49
15. Reggina	49
16. Torinese	49
17. Messina	43
18. Ascoli	42
19. Treviso	41
20. Brescia	39
21. Livorno	38
22. Pescara	36

Campione d'Italia: Milan

In Champions League: Milan, Fiorentina e Inter (dal preliminare)

In Winners Cup League: Palermo e Udinese (dal preliminare)

Promosse dalla Serie B: Empoli, Atalanta, Catanesse e Mantova

## FINALE

## CHAMPIONS LEAGUE

Milan – Barcellona	0-1	1-1
Villarreal – Arsenal	1-3	2-2

## FINALE

BARCELONA – Arsenal 2-1

## MONDIALE PER CLUB

## FINALE

SAN PAOLO – Milan 1-0 d.t.s.

## WINNERS CUP LEAGUE

## SEMIFINALI

Sedan – Auxerre	2-3	0-4
Khimki Mosca – Farul Costanza	0-2	1-1

## FINALE

AUXERRE – Farul Costanza 5-0

## EUROPA LEAGUE

## SEMIFINALI

Steaua Bucurest – Siviglia	1-5	2-2
Fiorentina – Middlesbrough	2-1	1-1

## FINALE

SIVIGLIA – Fiorentina 2-0 d.t.s.

## **COPPA DEL MONDO – GERMANIA 2006**

### **GIRONE A**

Germania – Costa Rica	4-2
Ecuador – Polonia	2-0
Germania – Polonia	3-0
Ecuador – Costa Rica	2-1
Polonia – Costa Rica	3-0
Germania – Ecuador	5-3

CLASSIFICA: GERMANIA 9, ECUADOR 6, Polonia 3, Costa Rica 0

### **GIRONE B**

Inghilterra – Paraguay	1-0
Svezia – Bahrain	0-0
Inghilterra – Svezia	4-1
Paraguay – Bahrain	2-1
Inghilterra – Bahrain	2-2
Svezia – Paraguay	2-0

CLASSIFICA: INGHILTERRA 7, SVEZIA 4, Paraguay 3, Bahrain 1

### **GIRONE C**

Argentina – Costa d’Avorio	2-0
Olanda – Serbia & Montenegro	2-1
Olanda – Argentina	3-0
Costa d’Avorio – Serbia & Montenegro	2-1
Olanda – Costa d’Avorio	2-1
Argentina – Serbia & Montenegro	0-0

CLASSIFICA: OLANDA 9, ARGENTINA 4, Costa d’Avorio 3, Serbia & Montenegro 1

### **GIRONE D**

Messico – Iran	3-1
Portogallo – Angola	2-0
Portogallo – Messico	3-1
Angola – Iran	1-0
Portogallo – Iran	4-0
Angola – Messico	2-0

CLASSIFICA: PORTOGALLO 9, ANGOLA 6, Messico 3, Iran 0

#### GIRONE E

Italia – Ghana	2-0
Repubblica Ceca - USA	3-0
Italia – USA	1-1
Ghana – Repubblica Ceca	2-1
Italia – Repubblica Ceca	2-0
USA – Ghana	2-2

CLASSIFICA: ITALIA 7, GHANA 4, Repubblica Ceca 3, Usa 2

#### GIRONE F

Australia – Giappone	3-1
Brasile – Croazia	2-0
Brasile – Giappone	6-0
Australia – Croazia	2-1
Brasile – Australia	1-0
Croazia – Giappone	4-0

CLASSIFICA: BRASILE 9, AUSTRALIA 6, Croazia 3, Giappone 0

#### GIRONE G

Corea del Sud – Togo	2-2
Francia – Svizzera	0-0
Francia – Togo	1-1
Svizzera – Corea del Sud	2-1
Francia – Corea del Sud	1-0
Svizzera – Togo	3-3

CLASSIFICA: SVIZZERA 5, FRANCIA 5, Togo 3, Corea del Sud 2

#### GIRONE H

Spagna – Ucraina	4-0
Guinea – Arabia Saudita	2-0
Ucraina – Guinea	1-0
Spagna – Arabia Saudita	5-1
Spagna – Guinea	2-2
Ucraina – Arabia Saudita	2-0

CLASSIFICA: SPAGNA 7, UCRAINA 6, Guinea 4, Arabia Saudita 0

## OTTAVI DI FINALE

Germania – Svezia	2-1
Angola – Olanda	1-0 d.t.s.
Italia – Australia	1-0
Ucraina – Svizzera	0-0 d.t.s., poi 3-0 d.c.r.
Ecuador – Inghilterra	1-0
Portogallo – Argentina	2-1 d.t.s.
Brasile – Ghana	3-0
Francia – Spagna	3-1

## QUARTI DI FINALE

Germania – Angola	4-1
Italia – Ucraina	3-0
Portogallo – Ecuador	2-1 d.t.s.
Francia – Brasile	1-0 d.t.s.

## SEMIFINALI

Italia – Germania	2-0 d.t.s.
Francia – Portogallo	1-0

## FINALI

3°/4° POSTO	Germania – Portogallo	3-1
1°/2° POSTO	ITALIA – Francia	1-1 d.t.s., poi 5-3 d.c.r.

## STAGIONE 2006/2007

Senza Calciopoli, l'Internazionale non è così forte come nella nostra timeline. Il Milan resta la grande favorita per il titolo, con Juventus, Roma e Internazionale a giocare il ruolo delle maggiori pretendenti, mentre la Fiorentina recita il ruolo di outsider. Alla 4^, però, la prima capolista solitaria è la sorpresa Catanese, a +2 su Milan e Empoli. Alla 5^ i siculi sono agganciati dal Milan, alla 6^ dall'Empoli. Alla 7^ gli azzurri di Toscana sono soli in testa, a +1 sulla Juventus, che all'8^ scavalca i toscani e va a +1 pure sulla Roma. Alla 9^ giallorossi e Empoli balzano in testa, ma all'11^ sono scavalcati dall'Inter. L'Empoli non demorde e alla 13^ è in testa, a +1 su Milan, Inter e Juventus. Alla 14^ milanesi in vetta, a +2 su Empoli e Juventus, alla 16^ Inter a +2 sui cugini. Alla 21^ l'Inter chiude l'andata a +5 sui cugini, sconfitti 1-2 in casa contro la Juventus, e la classifica è: Internazionale 53, Milan 48, Juventus 47, Roma 42, Empoli 40, Palermo 34. Bagarre totali nelle zone basse, dove pure Pro Liguria e Fiorentina sono, quart'ultime, in piena lotta per evitare la B. Alla 22^ la Juventus è seconda a -4, alla 24^ Juventus a -2 e Milan a -3 dall'Inter. I rossoneri scivolano a -6 alla 25^, mentre alla 27^ è aggancio della Juventus in vetta. Alla 28^ dopo Inter-Milan 1-1, la Juventus va a +2 sui nerazzurri, che la giornata successiva approfittano dello scivolone juventino (1-0) a Napoli contro il Campania per tornare a +1. Alla 30^ Juventus di nuovo in testa, fino alla 35^ quando l'Internazionale approfitta dell'1-1 casalingo dei bianconeri con il Palermo per tornare a +1. Alla 36^ la martoriata Fiorentina travolge in una prova d'orgoglio 5-1 i bianconeri al Franchi e l'Inter è a +4. Alla 37^

nerazzurri a +7, alla 38^ a +10. Alla 39^ Inter a +12 e Campione d'Italia per la quattordicesima volta nella sua storia. I nerazzurri, prima società nella storia d'Italia a superare i 100 punti in classifica, chiudono a +10 su una Juventus crollata nel finale. Terzo, grazie agli scontri diretti, è il Milan, che va in Champions League ai danni della Roma quarta. Quinto un ottimo Palermo, sesta la Torinese, mentre le sorprese Empoli e Catanese sono settima e ottava. Nelle zone calde, scende l'Ascoli con un bell'anticipo, mentre alla penultima calano il Messina e il sorprendente (in negativo) Parma. Per stabilire l'ultima retrocessione, assoluta parità in classifica e negli scontri diretti tra Atalanta e Modena: si ricorre alla differenza reti, che premia i canarini (-11) a sfavore dei bergamaschi (-20) che retrocedono così in cadetteria. In Coppa Italia, nono successo della Roma in una finale stupenda contro l'Internazionale, e i giallorossi agguantano il Milan in vetta all'Albo d'Oro della competizione. Seconda qualificata in Winners Cup League, oltre ai giallorossi, è la Pro Liguria, semifinalista assieme al Milan qualificato comunque per la Champions League. Nella massima competizione europea, fuori la Fiorentina al girone (retrocessa in Europa League) e l'Internazionale ai quarti, il Milan si ritrova in finale contro il ricchissimo Chelsea di Abrahmovic. I rossoneri, in vantaggio 2-0 a fine primo tempo, vengono rimontati prima sul 2-2, poi, durante i supplementari, Lampard firma il 3-2 e il Chelsea è Campione d'Europa per la prima volta nella sua storia. I blues vendicano così la finale del 2005. Finale-cucù anche per il Barcellona nel Mondiale per Club, dove è sconfitto per 2-1 in finale dai brasiliani dell'Internacional di Porto Alegre, guidati da Alexandre Pato, 17 anni, già opzionato dal Milan per la stagione successiva. Per l'Internacional è il primo Mondiale, per il Barcellona la seconda finale persa su due disputate. Figuraccia italiana in Winners Cup League, dove Udinese e Palermo escono agli ottavi di finale, mentre la coppa va ai russi dello Spartak Mosca che superano agevolmente l'Eintracht Francoforte in finale. E' il primo titolo per i russi. In Europa League, semifinale tutta italiana in cui la Roma elimina la Juventus e una tutta spagnola, dove il Siviglia ha la meglio sul sorprendente Osasuna. All'atto finale, poi, hanno la meglio gli andalusi, che battono la Roma per 2-1 e conquistano la terza Coppa UEFA/Europa League della storia, peraltro seconda consecutiva (battendo sempre un'italiana in finale).

## CLASSIFICA

<b>1. INTERNAZIONALE</b>	<b>102</b>
2. Juventus	92
3. Milan	86
4. Roma	86
5. Palermo	67
6. Torinese	63
7. Empoli	61
8. Catanese	59
9. Udinese	58
10. Chievo Verona	57
11. Reggina	51
12. Pro Liguria	50
13. Campania	48
14. Mantova	47
15. Anconitana	47
16. Genoa	47
17. Fiorentina	47
18. Modena	43
<b>19. Atalanta</b>	<b>43</b>

20. Messina	39
21. Parma	38
22. Ascoli	30

Campione d'Italia: Internazionale

In Champions League: Internazionale, Juventus e Milan

In Winners Cup League: Roma e Pro Liguria (dal preliminare)

In Europa League: Palermo e Torinese

Promosse dalla Serie B: US Milanese, Livorno, Napoli e Siena

## **COPPA ITALIA**

FINALE

ROMA – Internazionale 6-3 d.t.s.

## **CHAMPIONS LEAGUE**

SEMIFINALI

Chelsea – Liverpool	1-0	1-1
Milan – Manchester United	4-2	1-2

FINALE

CHELSEA – Milan 3-2 d.t.s.

## **MONDIALE PER CLUB**

FINALE

INTERNACIONAL – Barcellona 2-1 d.t.s.

## **WINNERS CUP LEAGUE**

SEMIFINALI

West Ham – Spartak Mosca	0-3	2-0
Vitoria Setubal – Eintracht Francoforte	1-0	1-4

FINALE

SPARTAK MOSCA – Eintracht Francoforte 3-0



## EUROPA LEAGUE

### SEMIFINALI

Roma – Juventus	4-3	2-2
Siviglia – Osasuna	4-0	0-0

### FINALE

SIVIGLIA – Roma	2-1
-----------------	-----

### STAGIONE 2007/2008

Stagione che si concluderà con l'Europeo austro-elvetico, ha ai nastri di partenza come favorita l'Internazionale assieme al Milan, con Roma e Juventus pronte a dare serio fastidio. Le altre non sembrano capaci di poter insediare queste quattro grandi squadre. Alla 3^ Roma sola in vetta, a +2 sul Milan, ma i rossoneri agguantano i lupi alla 5^.

Alla 6^ Roma a +1 sui rossoneri a sull'US Milanese, mentre alla 7^ Milan a +1 sulla Roma. All'8^ tornano primi i giallorossi, alla 9^ di nuovo il Milan. Alla 14^ rossoneri scavalcati dall'Internazionale di 2 punti, dopo Roma- Milan 1-0, ma alla 15^ è aggancio rossonero alla vetta. Alla 16^ Inter a -2, ma alla 17^ Internazionale a +1 sui cugini. Alla 19^ Milan a -3, alla 20^ a -1. L'andata si chiude così: Milan 44, Internazionale 43, Roma 37, Torinese 36, Udinese e Juventus 34. I rossoneri scavalcano i cugini. Nelle zone calde, Catanese ormai spacciata, mentre è bagarre in una serrata lotta che comprende sette squadre per evitare tre posti. Alla 22^ l'Inter cede (1-3) in casa contro la Pro Liguria, e il Milan è a +4, ma alla 26^ il campionato è apertissimo: Torinese a -2, Roma e Inter a -3. Alla 28^ la Roma è seconda a -1, alla 29^ la classifica recita così: Torinese, Roma e Milan 55, Internazionale 54. Campionato combattutissimo, con la Torinese bellissima sorpresa. Alla 32^ nuova capolista solitaria: la Roma è a +2 sul Milan e +6 su Udinese e Inter. Alla 35^ le milanesi sono a -1 dai giallorossi sconfitti dal Milan 2-0 a San Siro. Alla 36^ l'Inter si ritrova a -3, mentre alla 37^ nerazzurri a -5 e Milan a -3 dalla Roma lanciata verso il suo ottavo scudetto. Alla 38^ i giallorossi cascano in casa Juventus (1-0) e la Torinese sale a -3 e il Milan aggancia i giallorossi. Per i rossoneri il vantaggio degli scontri diretti favorevoli vale praticamente un punto in più. Ma alla 42^ e ultima giornata, il Milan, appaiato alla Roma fino alla 41^, cade 1-3 in casa contro il Napoli, mentre la Roma vince 2-3 a Udine, e si laurea, per l'ottava volta, Campione d'Italia. Terza chiude la Torinese, per gli scontri diretti, che pure agguanta il Milan. Quarta una deludente Inter, quinta l'Udinese. Sesto è il Genoa, settima la Fiorentina. Delusione del torneo è la Juventus, solo ottava. Nono il Palermo, mentre è ottimo decimo posto per il neopromosso Napoli. Nelle zone calde, Catanese e Livorno retrocedono con larghissimo anticipo, mentre sono comunque anticipatamente condannate pure Reggina e Mantova. Tra le neopromosse in Serie A, da registrarsi la Val Seriana, che coincide con l'Albinoleffe della nostra timeline, con la differenza però che la squadra non è nata solo dalla fusione tra Albinese e Leffe, ma tra le due compagini prima elencate e l'Alzano Virescit. La Roma bissa il tricolore con la vittoria della Coppa Italia, ancora contro l'Internazionale in finale: è il decimo titolo giallorosso, cui viene assegnata una stella argentata (quella dei 10 scudetti è dorata) da mettere permanentemente sulla divisa. La Catanese, semifinalista assieme al Milan, è ai preliminari di Winners Cup League nonostante retrocessa. In Champions League, fuori la Juventus agli ottavi e il Milan ai quarti, l'Inter in semifinale elimina il Chelsea campione in carica, mentre il Manchester United fa fuori il quotato Barcellona. Nella finale di Mosca, i nerazzurri perdono solo in finale dopo i calci di rigore, con l'errore di Capitan Zanetti, dopo che, passati in vantaggio 1-0 erano stati pareggiati 1-1 al 71' dallo United, e superati al 102'. Il pareggio di Ibrahimovic al 116' aveva

portato i nerazzurri ai rigori. Forte la delusione per il popolo interista, neppure qualificato per la Champions successiva. Per il Manchester United è la terza Champions League, la seconda dell'era Alex Ferguson. Nel Mondiale per Club, non è Europa-Sudamerica la finale, poiché i giapponesi Campioni d'Asia dell'Urawa Red Diamonds superano ai rigori il Boca Juniors in semifinale. In finale i giapponesi costringono il Chelsea ai supplementari, dove grazie a Drogba ('112) vincono il loro primo titolo di Campioni del Mondo. In Winners Cup League, la Pro Liguria è fuori ai quarti nel derby contro la Roma. Proprio i giallorossi calano uno stupendo tris con campionato e Coppa Italia, sconfiggendo dapprima il Norimberga in semifinale, poi in finale calano uno scoppiettante 5-0 ai turchi del Genclebirliigi, conquistando così la loro seconda Winners Cup League. In Europa League, fuori il Palermo ai gironi, la Torinese si arrende solo in semifinale al più quotato Bayern Monaco. Proprio i bavaresi, favoritissimi contro lo Zenit di San Pietroburgo in finale, si arrendono 2-0 ai russi, che vincono così la loro prima Europa League. In estate, all'Europeo, favorite d'obbligo Francia e Italia, inserite però in un girone di ferro con l'Olanda, altra grande della competizione con Spagna, Inghilterra e Germania. Nel girone A, soffrendo vincono i padroni di casa della Svizzera, mentre i cechi chiudono al secondo posto. Per la Finlandia, c'è l'eliminazione con tre pareggi, senza perdere una partita, mentre la Norvegia è in coda. Nel girone B, spacciate l'altra padrona di casa Austria e la Polonia, ultime a quota 1, la Germania cede nello scontro diretto contro la Croazia (1-0) ed è seconda. Nel girone C, quello di ferro, l'Olanda strapazza dapprima gli azzurri, poi la Francia e infine la Romania, mentre noi passiamo solo battendo la Francia all'ultima e arrivando miracolosamente secondi quando tutto pareva compromesso. Nel girone D la Spagna, favorita, vince il girone agevolmente, passando assieme all'Inghilterra, che eliminano la Grecia, campione in carica, e la Svezia autentica delusione. Ai quarti di finale, c'è il miracolo svizzero: i padroni di casa superano 2-0 la Germania, arrivando a giocare una miracolosa semifinale. La Croazia elimina invece la Repubblica Ceca solo di misura, mentre l'Olanda supera con lo stesso scarto l'Inghilterra. Eliminata l'Italia dalla favorita Spagna, ma soltanto ai calci di rigore, dopo aver addirittura rischiato di passare il turno. Con onore, si torna a casa, ma ciò provoca le dimissioni di Marcello Lippi, che viene sostituito da Cesare Prandelli, allenatore della Fiorentina sulla panchina azzurra. Nelle semifinali, la Svizzera supera pure la Croazia ed è in finale, mentre nella supersfida, la Spagna batte 2-0 l'Olanda. A Vienna, nell'ultimo atto, agli svizzeri non riesce l'ultima impresa, e vengono battuti da un gol di Fernando Torres al 117'. Spagna Campione d'Europa per la seconda volta.

## CLASSIFICA

1. ROMA	81
2. Milan	78
3. Torinese	78
4. Internazionale	77
5. Udinese	74
6. Genoa	68
7. Fiorentina	66
8. Juventus	66
9. Palermo	65
10. Napoli	60
11. Pro Liguria	59
12. Siena	51
13. Empoli	50
14. Campania	49
15. Chievo Verona	48

16. Anconitana	46
17. Modena	45
18. US Milanese	45
19. Mantova	39
20. Reggina	39
21. Catanese	31
22. Livorno	30

Campione d'Italia: Roma

In Champions League: Roma, Milan e Torinese (dal preliminare)

In Winners Cup League: Internazionale e Catanese (dal preliminare)

In Europa League: Udinese e Genoa

Promosse dalla Serie B: Cagliari, Bologna, Lecce e Val Seriana

## **COPPA ITALIA**

FINALE

ROMA – Internazionale	2-0
-----------------------	-----

## **CHAMPIONS LEAGUE**

SEMIFINALI

Internazionale – Chelsea	2-0	1-1
Manchester United – Barcellona	3-2	0-0

FINALE

MANCHESTER UNITED – Internazionale	2-2 d.t.s., poi 4-3 d.c.r.
------------------------------------	----------------------------

## **MONDIALE PER CLUB**

FINALE

CHELSEA – Urawa Red Diamonds	1-0 d.t.s.
------------------------------	------------

## **WINNERS CUP LEAGUE**

SEMIFINALI

Roma – Norimberga	3-1	1-2
Stoccarda – Genclebirgligi	0-1	1-1

FINALE

ROMA – Genclebirliđi 5-0

## EUROPA LEAGUE

### SEMIFINALI

Torinese – Bayern Monaco 1-1 1-3

PSV Ehindoven – Zenit San Pietroburgo 1-1 0-0

### FINALE

ZENIT SAN PIETROBURGO – Bayern Monaco 2-0

## CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI – AUSTRIA E SVIZZERA 2008

### GIRONE A

Svizzera – Repubblica Ceca 2-1

Norveđia – Finlandia 1-1

Repubblica Ceca – Norveđia 3-0

Svizzera – Finlandia 0-0

Svizzera – Norveđia 2-2

Finlandia – Repubblica Ceca 2-2

CLASSIFICA: SVIZZERA 5, REPUBBLICA CECA 4, Finlandia 3, Norveđia 2

### GIRONE B

Croazia – Austria 1-0

Germania – Polonia 2-0

Croazia – Germania 2-1

Polonia – Austria 1-1

Germania – Austria 1-0

Croazia – Polonia 1-0

CLASSIFICA: CROAZIA 9, GERMANIA 6, Austria 1, Polonia 1

### GIRONE C

Olanda – Italia 3-0

Francia – Romania 0-0

Italia – Romania 1-1

Olanda – Francia 4-1

Olanda – Romania 2-0

Italia – Francia 2-0

CLASSIFICA: OLANDA 9, ITALIA 4, Romania 2, Francia 1

#### GIRONE D

Grecia – Spagna	1-1
Svezia – Inghilterra	1-1
Spagna – Inghilterra	4-1
Svezia – Grecia	0-0
Inghilterra – Grecia	1-0
Spagna – Svezia	5-0

CLASSIFICA: SPAGNA 7, INGHILTERRA 4, Grecia 2, Svezia 2

#### QUARTI DI FINALE

Svizzera – Germania	2-0
Croazia – Repubblica Ceca	1-0
Olanda – Inghilterra	1-0
Spagna – Italia	0-0 d.t.s., poi 4-3 d.c.r.

#### SEMIFINALI

Svizzera – Croazia	2-1
Spagna – Olanda	2-0

#### FINALE

SPAGNA – Svizzera	1-0 d.t.s.
-------------------	------------

#### STAGIONE 2008/2009

Le favorite della stagione paiono essere sempre le solite quattro, con la Torinese e la Fiorentina pronte a dare fastidio ma non troppo. Ma senza la Champions, è l'Internazionale quella che fa più paura. Alla 3<sup>a</sup> è il Milan solo in testa, alla 4<sup>a</sup> è già a +4 su Modena, Fiorentina e Palermo. Alla 6<sup>a</sup> la Juventus è a -3, alla 7<sup>a</sup> Palermo, Roma e Juventus sono seconde a -5. All'8<sup>a</sup> i siciliani sono a -3, alla 9<sup>a</sup> seconda, a -5, è la Juve. Alla 10<sup>a</sup> bianconeri a -3, alla 12<sup>a</sup> è aggancio. Alla 13<sup>a</sup> Juventus a +2, ma alla 14<sup>a</sup> controsorpasso Milan che va a +1. Alla 15<sup>a</sup> prima la Juventus, poi Milan a -1 e Roma a -2. Alla 16<sup>a</sup> è in testa il Milan, alla 17<sup>a</sup> la Roma. Alla 18<sup>a</sup> giallorossi a +3 sulla Juventus e +4 sul Milan, alla 20<sup>a</sup> sono a +4 sulla Juventus seconda e sono campioni d'inverno. L'andata, alla 21<sup>a</sup>, si chiude così: Roma 47, Juventus 43, Inter e Milan 41, Bologna 35. Gran bagarre nelle zone calde, dove spacciato pare solo il Campania, mentre ben 9 squadre sono nel giro di 4 punti dalla penultima in su. Alla 22<sup>a</sup> la Roma è a +6 sulle tre inseguatrici, alla 24<sup>a</sup> l'Inter va a -5. Alla 25<sup>a</sup>, però, i giallorossi allungano a +7, mentre alla 26<sup>a</sup> è secondo, a -6, il Milan. Alla 29<sup>a</sup> i rossoneri scivolano a -9 dalla Roma, alla 30<sup>a</sup> addirittura a -12. Alla 31<sup>a</sup> seconda è, a -13, la Juventus. I bianconeri alla 32<sup>a</sup> sono a -11, alla 33<sup>a</sup> a -9, ma alla 34<sup>a</sup> è secondo, a -10, il Milan. Alla 36<sup>a</sup> rossoneri a -8, alla 38<sup>a</sup> a -6, ma alla 40<sup>a</sup>, scivolando i rossoneri a -9, la Roma è, per la nona volta nella sua storia, Campione d'Italia. Secondo, a -8, chiude il Milan, terza la Juventus, mentre l'Inter, quarta, esonera Roberto Mancini per prendere a peso

d'oro l'allenatore che ha dato la Champions League al Chelsea, Josè Mourinho. Il Genoa fa un ottimo quinto posto, mentre il Bologna, grande sorpresa del torneo poiché neopromosso, è sesto. Settima chiude la Fiorentina. Nelle zone basse, il Campania è retrocesso da tempo così come l'Anconitana, mentre all'ultima scendono l'Empoli e, a sorpresa, il Napoli, mentre Lecce e Val Seriana festeggiano la permanenza tra le grandi. In Coppa Italia, la Roma stecca la terza vittoria consecutiva, ed è battuta dalla Pro Liguria in finale: per i biancoverdi è il sesto titolo, e saranno accompagnati in Winners Cup League dall'Internazionale semifinalista, dato che l'altra semifinalista, la Juventus, è in Champions League. In Champions League, fuori la Torinese al preliminare, e quindi retrocessa in Europa League, esce il Milan agli ottavi di finale. In semifinale, la Roma estromette il fortissimo Manchester United, mentre il Chelsea di Mourinho si arrende al Barcellona. In finale, il Barça è troppo superiore alla Roma e, trascinato da un Lionel Messi stratosferico, travolge 3-0 la Roma, vincendo la sua terza Champions League. Per la Roma quarta sconfitta su quattro finali di Champions giocate: è record negativo! Al Mondiale per Club secondo titolo per il Manchester United, che sconfigge di misura in finale il Liga de Quito. In Winners Cup League, fuori la Catanese ai quarti di finale, l'Internazionale, strafavorita in semifinale, cade 1-3 in casa contro il Kayeserispor e non riesce a rimontare al ritorno. Nella finale, i turchi si arrendono poi agli inglesi del Portsmouth, che vincono così il loro primo trofeo internazionale. In Europa League, la Torinese, retrocessa dal preliminare di Champions, è fuori, così come il Genoa, agli ottavi di finale, mentre l'Udinese arriva fino alle semifinali. Qui i friulani si arrendono agli ucraini dello Shaktar Donetsk che, nella finale tutta ucraina, prima della storia delle coppe europee, superano per ben 3-0 la più quotata Dinamo Kiev, e vincono la loro prima competizione internazionale.

## CLASSIFICA

<b>1. ROMA</b>	<b>92</b>
2. Milan	84
3. Juventus	77
4. Internazionale	73
5. Genoa	71
6. Bologna	70
7. Fiorentina	67
8. Udinese	59
9. Palermo	59
10. Torinese	55
11. US Milanese	54
12. Siena	54
13. Pro Liguria	53
14. Chievo Verona	47
15. Modena	46
16. Cagliari	45
17. Val Seriana	44
18. Lecce	43
19. Empoli	41
20. Napoli	41
21. Anconitana	37
22. Campania	33

Campione d'Italia: Roma

In Champions League: Roma, Milan e Juventus (dal preliminare)

In Winners Cup League: Pro Liguria e Internazionale (dal preliminare)

In Europa League: Genoa e Bologna

Promosse dalla Serie B: Atalanta, Parma, Bari e Grosseto

## **COPPA ITALIA**

### FINALE

PRO LIGURIA – Roma 2-1 d.t.s.

## **CHAMPIONS LEAGUE**

### SEMIFINALI

Roma – Manchester United 1-0 1-1

Barcellona – Chelsea 4-3 1-1

### FINALE

BARCELLONA – Roma 3-0

## **MONDIALE PER CLUB**

### FINALE

MANCHESTER UNITED – Liga de Quito 1-0

## **WINNERS CUP LEAGUE**

### SEMIFINALI

Internazionale – Kayserispor 1-3 1-0

Queen of South – Portsmouth 1-2 0-3

### FINALE

PORTSMOUTH – Kayserispor 1-0 d.t.s.

## **EUROPA LEAGUE**

### SEMIFINALI

Shaktar Donetsk – Udinese 2-1 1-1

Werder Brema – Dinamo Kiev 1-0 0-1 d.t.s., poi 3-4 d.c.r.

## FINALE

SHAKTAR DONETSK – Dinamo Kiev 3-0

### STAGIONE 2009/2010

La Coppa del Mondo in Sudafrica sarà l'epilogo della stagione: favorite per il titolo sono le "magnifiche quattro", e nessuna pare essere in grado di insidiarle. Per arrivare alla prima capolista solitaria, c'è da attendere la 6<sup>a</sup> giornata, quando la Roma è prima a +1 su Milan, Bari, Pro Liguria e Juventus. All'8<sup>a</sup> giallorossi primi a +3 sul Bari, mentre alla 10<sup>a</sup> sono in testa a +1 sulla sorpresa Pro Liguria. All'11<sup>a</sup> i biancoverdi di Liguria sono primi a +2, alla 12<sup>a</sup> a +4, alla 13<sup>a</sup> a +5 sull'Internazionale di Mourinho che, partita male, è ora in ripresa ed è seconda. Alla 14<sup>a</sup> l'Inter è a -2, alla 15<sup>a</sup> scavalca i liguri, che sono a -1 ed è seguita da Milan e Juventus a -2. Alla 16<sup>a</sup> l'Inter è agganciata dalla Juventus, fino a quando alla 20<sup>a</sup> i bianconeri cadono 2-1 all'Olimpico di Roma e l'Inter è a +3. L'andata, alla 21<sup>a</sup>, si chiude così: Internazionale 43, Milan 42, Juventus e Pro Liguria 41, Roma 39, Palermo 34. Nelle zone calde, Atalanta, Grosseto e Val Seriana paiono andare inesorabilmente verso la Serie B, mentre è bagarre per evitare l'ultima retrocessione. Alla 22<sup>a</sup> l'Inter, dopo la sconfitta interna per 1-2 contro la Torinese, è addirittura terza, scavalcata di 2 punti dal Milan e di un punto dalla Pro Liguria. Alla 24<sup>a</sup>, sempre a -2 dai cugini, i nerazzurri sono secondi. Complice la sconfitta nerazzurra (1-3) nel derby, il Milan vola a +5 sui cugini, agguantati dalla Roma al secondo posto. Alla 30<sup>a</sup> il Milan fa 1-1 a Siena e l'Inter è a -3, ma alla 31<sup>a</sup> è -5. Alla 32<sup>a</sup> il Milan casca a Firenze e l'Inter è a -2, e alla 33<sup>a</sup> i nerazzurri sono a -3. Alla 34<sup>a</sup> ancora a -2, mentre alla 35<sup>a</sup> il campionato è più aperto che mai: Inter e Milan comandano a quota 72, poi c'è la Roma a 71 e la Pro Liguria, che non demorde, è quarta a 69. Alla 36<sup>a</sup> Milan e Inter sono seguite a -1 da Roma e Pro Liguria, che alla 37<sup>a</sup> sono però a -3. Alla 40<sup>a</sup> il Milan fa 0-0 in casa contro il Genoa mentre l'Inter (0-2) espugna Modena: Inter a +2 sul Milan e +3 sulla Roma. Alla 41<sup>a</sup> il Milan scivola a -4, terze sono Roma e Pro Liguria a -6. Mourinho ha vinto: per la 15<sup>a</sup> volta nella storia, l'Inter è Campione d'Italia! Alla fine, seconda a -6 chiude la Roma, mentre il Milan è terzo. La sorpresa Pro Liguria non realizza il sogno Champions, chiudendo quarta. La Juventus, deludente, è quinta, mentre la Fiorentina è sesta e il Palermo settimo. Nelle zone calde, miracolo della Val Seriana che, apparentemente spacciata al termine del girone d'andata, si salva vincendo 0-1 in casa Milan all'ultima giornata. Condannate Modena e Grosseto da tempo, scendono all'ultima giornata Chievo Verona e Atalanta, mentre festeggiano, oltre ai seriani, pure i pugliesi del Lecce che, battendo l'Udinese 2-0 all'ultimo turno, ottengono una insperata salvezza. L'Inter vince pure la Coppa Italia, liquidando la Roma in finale: è il settimo trionfo nerazzurro. Le semifinaliste Udinese e Fiorentina vanno in Winners Cup League, con uno spareggio tra le due per evitare il preliminare, vinto dai friulani. In Champions League, fuori il Milan e la Juventus ai quarti, la Roma è eliminata dal Barcellona, che l'aveva pure battuta nella precedente finale di Champions. In finale i catalani superano agevolmente il sorprendente Lione, e sono, per la quarta volta, Campioni d'Europa. I catalani, al terzo tentativo, sono pure Campioni del Mondo per la prima volta, sconfiggendo in finale gli argentini dell'Estudiantes nel primo Mondiale giocato negli Emirati Arabi Uniti. In Winners Cup League, l'Internazionale, dopo i successi in campionato e Coppa Italia, batte nel doppio confronto fratricida la Pro Liguria in semifinale, liquidando l'Everton all'ultimo atto. Per l'Inter è la seconda Winners Cup League della storia. In Europa League, fuori il Bologna ai sedicesimi, mentre il Genoa, eliminato il Fulham in semifinale, giunge fino all'ultimo atto contro gli spagnoli dell'Atletico Madrid. La squadra iberica, però, è più forte, e conquista il trofeo. Onore, comunque, ai grifoni, autentica sorpresa della competizione. E' la prima Europa League dei Colchoneros. Nel Mondiale sudafricano, è assente la Francia, seconda nell'edizione precedente, estromessa dall'Irlanda di Giovanni



Trapattoni. Grandi favorite sono l'Italia, campione in carica, il Brasile, la Spagna Campione d'Europa e l'Argentina. La giovane Germania, assieme a Olanda e Inghilterra, recita il ruolo di seria outsider. Per la cronaca, nel girone A, l'Uruguay passa il turno assieme al Messico che, con tre pareggi come i padroni di casa del Sudafrica, passa per maggioranza di gol fatti. In coda chiude l'Irlanda del Trap, che ha impedito la qualificazione della Francia. Nel girone B, l'Argentina come da pronostico vince tutte e tre le partite, mentre Corea del Sud, Nigeria e Ucraina chiudono con una vittoria a testa: gli asiatici passano grazie alla miglior differenza reti nei confronti diretti. Nel girone C soffre l'Inghilterra di Capello, che però ottiene il primo posto nel girone per differenza reti nei confronti degli USA, mentre vanno fuori Egitto e Russia. Nel girone D vince la Germania, non senza intoppi però (Serbia – Germania 1-0), mentre il Ghana estromette l'Australia per differenza reti, e la Serbia chiude con una sola vittoria che, seppur prestigiosa, la relega solo all'ultimo posto. Nel girone E, l'Olanda vince tutte le partite, mentre l'atteso Camerun chiude addirittura a zero punti. Il presunto fanalino di coda, il Giappone, è invece secondo, con la Danimarca che fa terza. Nel "girone cuscinetto", l'F, l'Italia rischia una clamorosa eliminazione. Passiamo con tre pareggi, per maggioranza di gol fatti nei confronti del Bahrain, mentre il Paraguay vince il gruppo. Ultima è la Slovacchia: si spera comunque di fare come nell'82. Nel girone G tutto da copione, con il Brasile che fa primo, la Costa d'Avorio seconda, mentre terza è la Bosnia Erzegovina che ha eliminato alle qualificazioni il Portogallo di Cristiano Ronaldo. Ultima con tre sconfitte è la Corea del Nord. Il girone H si apre con una sconfitta per la Spagna, che poi però raddrizza la situazione vincendo il girone, mentre la Svizzera è seconda. Delusione per il Cile, terzo solo per differenza reti peggiore rispetto alle prime due, mentre l'Honduras fa 0 punti. Agli ottavi, l'Uruguay liquida agevolmente la Corea del Sud, mentre la prima sorpresa è la travolgente vittoria del Ghana contro l'Inghilterra di Capello, che viene mestamente eliminata. Il Brasile travolge la Svizzera, mentre l'Italia riesce nell'impresa di essere eliminata senza vincere né perdere nessuna delle 4 gare giocate: dopo l'1-1 d.t.s., l'Olanda, infatti, ci butta fuori ai rigori. Prandelli pensa alle dimissioni, ma viene convinto a restare in panca nell'Europeo di Polonia e Ucraina 2012. L'Argentina non senza difficoltà liquida il Messico, mentre altra sorpresa è l'eliminazione ai supplementari della Germania contro gli USA. La Spagna travolge la Costa d'Avorio, mentre il Giappone sorprende il Paraguay. Ai quarti, dopo una partita stupenda, l'Uruguay batte ai calci di rigore il Ghana e conquista così la semifinale. L'Olanda, di converso, dopo due bellissimi supplementari, butta fuori il favoritissimo Brasile e conquista così il podio della competizione. La Spagna, sempre più favorita, rifila 4 gol al malcapitato Giappone, mentre gli Stati Uniti proseguono il loro sogno: l'Argentina è battuta 1-0, e gli americani sono in semifinale! Nelle semifinali, l'Uruguay, grazie a un gol di Edinson Cavani al 119' liquida l'Olanda e raggiunge la finale dopo 60 anni, mentre la Spagna pone fine al sogno americano travolgendo 3-0 gli USA. L'Olanda, poi, battendo 2-1 gli USA è terza, mentre in finale vi sono due squadre che mai hanno vinto un Mondiale: Spagna e Uruguay. Le favoritissime furie rosse, costrette ai supplementari sullo 0-0, sono sorprese da un eurogol di Diego Forlan al 118', e l'Uruguay, per la prima volta nella sua storia, è Campione del Mondo.

## CLASSIFICA

<b>1. INTERNAZIONALE</b>	<b>89</b>
2. Roma	83
3. Milan	82
4. Pro Liguria	80
5. Juventus	78
6. Fiorentina	69
7. Palermo	68
8. Torinese	63

9. Udinese	60
10. Parma	57
11. Bari	55
12. Cagliari	50
13. Genoa	49
14. Bologna	49
15. US Milanese	48
16. Siena	47
17. Val Seriana	44
18. Lecce	43
19. Chievo Verona	42
20. Atalanta	41
21. Modena	36
22. Grosseto	32

Campione d'Italia: Internazionale

In Champions League: Internazionale, Roma e Milan (dal preliminare)

In Winners Cup League: Udinese e Fiorentina (dal preliminare)

In Europa League: Pro Liguria e Juventus

Promosse dalla Serie B: Napoli, Catanesi, Sassuolo e Brescia

## **COPPA ITALIA**

FINALE

INTERNAZIONALE – Roma 3-1

## **CHAMPIONS LEAGUE**

Barcellona – Roma 2-1 3-0

Bayern Monaco – Lione 1-1 0-1

FINALE

BARCELLONA – Lione 3-0

## **MONDIALE PER CLUB**

FINALE

BARCELLONA – Estudiantes 2-1

## **WINNERS CUP LEAGUE**

SEMIFINALI

Internazionale – Pro Liguria	0-0	2-0 d.t.s.
Everton – Timisoara	2-0	3-1

#### FINALE

INTERNAZIONALE – Everton	3-0
--------------------------	-----

### EUROPA LEAGUE

#### SEMIFINALI

Genoa – Fulham	2-0	0-0
Atletico Madrid – Liverpool	4-0	1-3

#### FINALE

ATLETICO MADRID – Genoa	1-0 d.t.s.
-------------------------	------------

### COPPA DEL MONDO – SUDAFRICA 2010

#### GIRONE A

Sudafrica – Messico	1-1
Uruguay – Irlanda	2-1
Uruguay – Messico	2-2
Irlanda – Sudafrica	0-0
Sudafrica – Uruguay	2-2
Messico – Irlanda	1-1

CLASSIFICA: URUGUAY 5, MESSICO 3, Sudafrica 3, Irlanda 2

#### GIRONE B

Ucraina – Corea del Sud	1-0
Argentina – Nigeria	1-0
Argentina – Ucraina	2-0
Corea del Sud – Nigeria	3-1
Argentina – Corea del Sud	2-0
Nigeria – Ucraina	2-1

CLASSIFICA: ARGENTINA 9, COREA DEL SUD 3, Ucraina 3, Nigeria 3

#### GIRONE C

Inghilterra – Stati Uniti	1-1
Egitto – Russia	1-1

Inghilterra – Egitto	1-1
Russia – Stati Uniti	0-0
Inghilterra – Russia	2-0
Stati Uniti – Egitto	1-0

CLASSIFICA: INGHILTERRA 5, STATI UNITI 5, Egitto 2, Russia 2

#### GIRONE D

Ghana – Serbia	1-0
Germania – Australia	4-0
Serbia – Germania	1-0
Australia – Ghana	1-1
Germania – Ghana	1-0
Australia – Serbia	2-1

CLASSIFICA: GERMANIA 6, GHANA 4, Australia 4, Serbia 3

#### GIRONE E

Olanda – Danimarca	2-0
Giappone – Camerun	1-0
Olanda – Giappone	1-0
Danimarca – Camerun	2-1
Giappone – Danimarca	3-1
Olanda – Camerun	2-1

CLASSIFICA: OLANDA 9, GIAPPONE 6, Danimarca 3, Camerun 0

#### GIRONE F

Italia – Paraguay	1-1
Bahrain – Slovacchia	1-1
Paraguay – Slovacchia	2-0
Italia – Bahrain	1-1
Italia – Slovacchia	3-3
Paraguay – Bahrain	0-0

CLASSIFICA: PARAGUAY 5, ITALIA 3, Bahrain 3, Slovacchia 2

#### GIRONE G

Costa d'Avorio – Bosnia Herzegovina	2-0
Brasile – Corea del Nord	2-1
Brasile – Costa d'Avorio	3-1
Bosnia Herzegovina – Corea del Nord	5-0

Brasile – Bosnia Herzegovina	2-2
Costa d’Avorio – Corea del Nord	4-1

CLASSIFICA: BRASILE 7, COSTA D’AVORIO 6, Bosnia Herzegovina 4, Corea del Nord 0

#### GIRONE H

Cile – Honduras	1-0
Svizzera – Spagna	1-0
Spagna – Cile	2-1
Svizzera – Honduras	3-0
Spagna – Honduras	5-0
Cile – Svizzera	1-0

CLASSIFICA: SPAGNA 6, SVIZZERA 6, Cile 6, Honduras 0

#### OTTAVI DI FINALE

Uruguay – Corea del Sud	2-0
Ghana – Inghilterra	3-1
Olanda – Italia	1-1 d.t.s., poi 4-1 d.c.r.
Brasile – Svizzera	4-0
Argentina – Messico	2-1
Stati Uniti – Germania	1-0 d.t.s.
Giappone – Paraguay	2-1 d.t.s.
Spagna – Costa d’Avorio	3-0

#### QUARTI DI FINALE

Uruguay – Ghana	2-2 d.t.s., poi 5-3 d.c.r.
Olanda – Brasile	2-1 d.t.s.
Stati Uniti – Argentina	1-0
Spagna – Giappone	4-0

#### SEMIFINALI

Uruguay – Olanda	1-0 d.t.s.
Spagna – Stati Uniti	3-0

#### FINALI

3°/4° POSTO	Olanda – Stati Uniti	2-1
1°/2° POSTO	URUGUAY – Spagna	1-0 d.t.s.

